SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

10 dicembre 2010 verbale n. **14** Sa/2010	pagina **1/7**

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 10,00 è stato convocato il senato accademico con nota del 3 dicembre 2010, prot. n. 20754, tit. II/cl. 3/fasc. 15, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico dell'Università Iuav:

prof. **Amerigo Restucci** rettore
prof.ssa **Donatella Calabi** prorettore / *entra alle ore 11,05*
prof. **Medardo Chiapponi** preside della facoltà di design e arti
prof.ssa **Matelda Reho** preside della facoltà di pianificazione del territorio
prof. **Luciano Vettoretto** direttore del dipartimento di Iuav per la ricerca
prof. **Alberto Ferlenga** direttore della scuola di dottorato
prof. **Renzo Dubbini** mandatario del rettore
prof. **Roberto Sordina** mandatario del rettore
prof. **Salvatore Russo** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo
prof. **Augusto Cusinato** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo
sig. **Riccardo Bermani** rappresentante degli studenti
sig. **Marco Paronuzzi** rappresentante degli studenti

Hanno giustificato l'assenza:
prof. **Giancarlo Carnevale** preside della facoltà di architettura
prof. **Paolo Legrenzi** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo
prof. **Armando Dal Fabbro** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo
sig. **Leonardo Cabiddu** rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Amerigo Restucci, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 10,20
Partecipa a titolo consultivo ed esercita le funzioni di segretario, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 dello statuto, il direttore amministrativo, dott. Aldo Tommasin.
Partecipa altresì ai sensi dell'articolo sopracitato il dott. Davide Buldrini in rappresentanza del personale tecnico amministrativo.

Il senato accademico è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:
1 Comunicazioni del presidente
2 Approvazione verbale della seduta del 10 novembre 2010
3 Ratifica decreti rettorali
4 Finanza:
a) indirizzi e criteri per il bilancio di previsione esercizio finanziario 2011
5 Fondazione Iuav: relazione sulle attività svolte nell'anno 2010
6 "Iuav studi&progetti – ISP srl": nomina di un rappresentante di Iuav nel consiglio di amministrazione
7 Didattica e formazione:
a) facoltà di pianificazione del territorio: istituzione del corso di perfezionamento post lauream: "Tutela e gestione del suolo e delle acque nella pianificazione di Bacino" - anno accademico 2010/2011
8 Ricerca:
a) area servizi alla ricerca: assegni di ricerca: proposta di rinnovo di assegni di ateneo su fondi 2010 e di assegni su fondi non di ateneo
9 Convenzioni:
a) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con Ente Parco Regionale Veneto del delta del Po per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Politiche ambientali e pianificazione territoriale: scenari di sostenibilità per il parco del delta

del Po veneto" - programma south east europe (s.e.e.) – Progetto NATREG, seconda fase;
b) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con Technital S.p.a. per la realizzazione di un programma di ricerca finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità relativo alla progettazione esecutiva degli edifici in vista delle Opere Mobili alle bocche lagunari – proposta di approvazione integrazione corrispettivo e approvazione modifiche scheda di programmazione conto terzi;
c) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: accordo di programma con la Provincia di Rovigo per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "osservatorio sulla sicurezza stradale";
d) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: contratto con la Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica (ReLuis) per un contributo destinato ad attività di ricerca nella linea 1 del progetto esecutivo 2010-13 "Edifici in muratura, centri storici e beni culturali" - Criteri metodologici e procedure per la valutazione di vulnerabilità sismica di aggregati edilizi;
e) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: contratto con la Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica (ReLuis) per un contributo destinato ad attività di ricerca nella linea 1 del progetto esecutivo 2010-13 "Edifici in muratura, centri storici e beni culturali"- Prime valutazioni sull'attendibilità del monitoraggio da vibrazione ambientale quale procedura integrativa di identificazione dinamica di beni culturali colpiti da sisma;
f) sistema bibliotecario e documentale: convenzione quadro con la Fondazione Archivio del Moderno di Mendrisio (Svizzera) per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca;
g) sistema bibliotecario e documentale: convenzione quadro con a Fondazione MAXXI – centro archivi MAXXI Architettura per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca;
10 Varie ed eventuali

Partecipa alla seduta il presidente della Fondazione Iuav, prof. Marino Folin, al fine di relazionare in merito al punto 5 dell'ordine del giorno.

Il senato accademico prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

- entro i primi mesi del 2011 sarà convocata la prossima assemblea generale di ateneo al fine di discutere in merito alla legge Gelmini e dare seguito alle riflessioni emerse, nel corso dell'assemblea svoltasi nel mese di giugno 2010, sull'assetto organizzativo più adeguato per l'ateneo. Tali questioni sono inoltre strettamente collegate al tema della riorganizzazione degli spazi di Iuav ampiamente discusso nel corso delle ultime sedute degli organi di governo di Iuav;
- è in fase di definizione il decreto ministeriale che disciplina le procedure e le modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari, da cofinanziare con i fondi previsti dall'articolo 1, commi 1 e 2 e dall'articolo 144, comma 18 della legge 14 novembre 2000, n. 338 "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari";
- in merito ai lavori di adeguamento normativo presso la sede di Cà Tron ricorda che ad oggi la sede è risultata ascrivibile alla classe 0 e, di conseguenza, accessibile ad un massimo di 100 persone. Pertanto, nella prospettiva di poter riutilizzare il palazzo, informa che il preside della facoltà di pianificazione del territorio, prof.ssa Matelda Reho, redigerà una relazione sullo stato della sede e rinvia ulteriori considerazioni ad una prossima riunione di senato.

Segnala inoltre che un gruppo di studenti afferenti alla facoltà di pianificazione ha occupato alcuni spazi del palazzo quando ancora la sede era chiusa e prima che vi fosse il

sopralluogo dei Vigili del Fuoco. Evidenziando la gravità di quanto accaduto, invita gli studenti a non ripetere tale tipo di azioni e al rispetto delle regole e degli spazi dell'ateneo. A tale riguardo specifica di non aver concesso l'uso del palazzo per lo svolgimento di una assemblea degli studenti proprio nel rispetto delle disposizioni dei vigili del fuoco.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato accademico:
2 Approvazione verbale della seduta del 10 novembre 2010 (rif. delibera n. 143 Sa/2010/Da-ai)
delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 10 novembre 2010
3 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 144 Sa/2010/Da-ai) delibera all'unanimità di ratificare il decreto rettorale presentato
4 Finanza:
a) indirizzi e criteri per il bilancio di previsione esercizio finanziario 2011 (rif. delibera n. 145 Sa/2010/bilancio – allegati: 1)
alle ore 11,05 entra la professoressa Donatella Calabi
ai sensi dell'articolo 5 comma 1 dello statuto di Iuav, esprime a maggioranza, con il voto contrario del signor Riccardo Bermani, parere favorevole in merito agli indirizzi e criteri presentati per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario.
Nel corso della discussione intervengono:
la prof.ssa **Donatella Calabi** la quale, esprimendo apprezzamento sull'ottica cautelativa con la quale è stata proposta la ripartizione delle spese nel bilancio di previsione per l'anno 2011, sottolinea la necessità di prevedere anche un apposito fondo per le pubblicazioni di ateneo.
Rileva inoltre che quanto contenuto nella relazione del rettore delinea con chiarezza il nuovo percorso che si intende perseguire per la definizione della nuova organizzazione di Iuav che auspica sia realizzata in tempi brevi anche nella prospettiva che, non necessariamente, l'assetto dell'offerta formativa debba coincidere con quello della ricerca.
In merito all'adesione alla Fondazione Univeneto ribadisce la sua più che favorevole posizione in considerazione del fatto che Iuav vi entrerebbe con elementi caratterizzanti e forti: la progettazione responsabile verso il territorio, la progettualità per la residenzialità universitaria, la grande biblioteca di architettura e la partecipazione attiva alla scuola dottorale interateneo;
il prof. **Augusto Cusinato** il quale, nel condividere quanto esposto dal rettore nella sua relazione introduttiva, ribadisce l'importanza che riveste la creazione delle tre scuole e di come il senato debba avere chiaro il percorso che si deve intraprendere per la loro realizzazione. La modifica dello statuto di ateneo diventa obbligo nel caso in cui venga approvata la legge di riforma dell'università ma, anche in caso contrario, esso necessita di una revisione generale.
Concorda sulla necessità di ricercare una maggiore interazione con gli altri atenei veneti ma, rispetto alla adesione alla Fondazione Univeneto, ritiene opportuno capire quali siano le effettive finalità perseguite dalla fondazione stessa e come Iuav si collochi in questo nuovo contesto.
Per quanto concerne la facoltà di pianificazione del territorio chiede se essa debba essere vista come semplice appendice culturale dell'ateneo o, al contrario, intesa come facoltà che esprime la consapevolezza della responsabilità sociale del progetto creando così un nesso imprescindibile con l'idea di progettazione. La poca chiarezza e la mancata divulgazione tra gli studenti, anche delle scuole superiori, di questo concetto potrebbe essere causa dei dati relativi alla capacità attrattiva dei corsi di studio della facoltà, dei tassi di abbandono e della percentuale di laureati.
In merito al bilancio di previsione 2011, rilevando che lo stanziamento disposto per le attività del dipartimento unico della ricerca è uguale a quello dello scorso anno, evidenzia la

necessità di garantire un effettivo supporto per tutti quegli aspetti organizzativi e materiali conseguenti alla sua operatività.
Rileva inoltre che nel progetto di bilancio non è previsto alcun finanziamento specifico per l'ottenimento della certificazione antincendio di palazzo Tron sebbene esso possa essere strettamente connesso all'esito della valutazione strategica dei costi/benefici affidata al prof. Gilberto Muraro.
Conclude concordando sulla necessità di usare il personale docente strutturato al massimo delle sue potenzialità;
il prof. **Medardo Chiapponi** il quale condivide quanto espresso dal rettore nella sua relazione introduttiva in particolare modo sulla necessità di razionalizzare l'offerta formativa e la ricerca che è il punto debole dell'ateneo. Per questo ritiene si debbano avere prospettive chiare e alternative in modo tale da evitare il progressivo declino di Iuav e non subire penalizzazioni sui finanziamenti ministeriali o, ancora, un calo di attrattività per gli studenti e gli altri interlocutori esterni.
E' molto importante tenere in considerazione tutto questo in quella che è la politica di bilancio dell'ateneo anche se esso è vincolato per la maggior parte delle voci di spesa. Necessita quindi avere una politica che valorizzi le risorse di personale, attivi strategie in funzione dell'aumento delle entrate e di reclutamento di docenti al fine della predisposizione di un progetto complessivo di revisione dell'offerta formativa e della ricerca.
Chiede che due dei punti toccati dalla relazione del rettore siano lasciati aperti:
- la denominazione e la definizione delle scuole che potrebbe apparire come la ripresentazione dell'attuale articolazione delle facoltà dell'ateneo senza tener conto della discussione che è stata avviata nel dipartimento sulla costituzione delle aree di ricerca;
- l'eventuale trasformazione dei corsi di laurea magistrale in master poiché così non si tiene conto dei diversi obiettivi che si prefiggono i due percorsi formativi;
il prof. **Alberto Ferlenga** il quale, in relazione a quanto descritto nella relazione del rettore, sottolinea la necessità di avere chiarezza su quello che sarà Iuav nel prossimo futuro anche in rapporto all'adesione a Univeneto: la nuova organizzazione dell'ateneo potrebbe comportare il riconoscimento da parte del Ministero della sua peculiarità e di ciò che rappresenta come scuola.
L'esigenza di ri-progettare secondo i vincoli imposti per la didattica deve considerare due alternative possibili:
- la riduzione delle facoltà esistenti;
- la riconfigurazione complessiva della scuola in un intrecciarsi reciproco di didattica e ricerca evitando la definizione di strutture troppo rigide;
il prof. **Renzo Dubbini** il quale evidenzia come sia necessario, in tempi brevi e comunque entro il prossimo anno, arrivare alla istituzione delle tre scuole in modo tale da uscire dalla condizione di incertezza che ha caratterizzato questi anni.
In merito alla Fondazione Univeneto ritiene che non ci debbano essere perplessità nei confronti della adesione di Iuav poiché anche questa diventa una occasione per ribadire la specificità dell'ateneo e darne l'opportuna visibilità;
la prof.ssa **Matelda Reho** la quale ringrazia il rettore e il direttore amministrativo per il lavoro svolto in merito alla relazione e redazione del bilancio di previsione che permette di avere un quadro chiaro ed esaustivo della situazione dell'ateneo.
Con riferimento alla relazione introduttiva del rettore esprime perplessità sul fatto che le linee proposte assecondino le disposizioni e i vincoli dettati dal Miur. A tale proposito auspica che l'ateneo cerchi una collocazione che gli permetta di posizionarsi in un contesto di prestigio e visibilità identificando tale possibilità con l'opportunità di aderire alla fondazione Univeneto che, nell'ambito di un contesto regionale, potrebbe permettere a Iuav di esprimere al meglio tutte le potenzialità acquisite in questi anni.
Concorda con quanto espresso dal prof. Medardo Chiapponi in merito alla possibile trasformazione delle lauree magistrali in master auspicando che siano mantenute anche

ricorrendo all'utilizzo di risorse finanziarie esterne.
Propone che parte della somma prevista per la copertura dei contratti di insegnamento sia utilizzata per il reclutamento di docenti di ruolo e che, nelle voci di uscita del bilancio, sia inoltre disposto uno specifico finanziamento per la realizzazione della scala antincendio a Ca' Tron;
il prof. **Luciano Vettoretto** il quale ritiene necessario che il progetto formativo di Iuav sia strettamente collegato alla costruzione delle aree di ricerca in modo da ridefinire l'identità di Iuav e riportarla all'interno del nuovo statuto;
il prof. **Roberto Sordina** il quale, tenuto conto delle precedenti osservazioni, ribadisce la particolarità che Iuav riveste nel contesto universitario nazionale e locale. Tale peculiarità potrebbe essere riconosciuta sulla base delle disposizioni previste dalla legge di riforma Gelmini attraverso la trasformazione dell'ateneo in una scuola a statuto speciale.
Concorda con la prof.ssa Donatella Calabi sul fatto che "ISP- Iuav studi e progetti" e la Fondazione Iuav sono strutture operative che potranno essere utili anche agli altri atenei veneti e che consentiranno a Iuav di attuare progetti di edilizia universitaria in grado di dare ospitalità, in un'ottica di internazionalizzazione, a studenti e docenti provenienti anche da realtà straniere;
il sig. **Riccardo Bermani** il quale esprime il proprio rammarico sul fatto che il senato accademico non abbia espresso un parere chiaro sulla proposta di legge di riforma del ministro Gelmini e nel contempo rileva come sia necessario provvedere al più presto, all'interno delle voci di bilancio, ad uno stanziamento per l'acquisizione del Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.) per la sede di Ca' Tron;
il dott**. Davide Buldrini** il quale, nell'approvare la relazione del rettore, evidenzia come questa risulti essere una disamina ampia e programmatica sul futuro assetto strategico dell'ateneo nel più ampio panorama nazionale ed internazionale.
In qualità di rappresentante del personale tecnico amministrativo chiede delucidazioni e rassicurazioni in merito all'adesione di Iuav alla Fondazione Univeneto nonché sulla posizione della FLC-CGL relativa alla sospensione del processo di adesione e sulla riapertura di un tavolo di confronto con i rettori degli altri atenei. Ribadisce altresì le perplessità dei colleghi verso la Fondazione e soprattutto i timori del personale tecnico amministrativo di trovarsi di fronte a cambiamenti improvvisi e onerosi dal punto di vista lavorativo dettati dalle esigenze della nuova Fondazione, ed alla possibilità che Univeneto possa "esternalizzare" e/o "privatizzare" parte delle mansioni o del lavoro ora svolto dal personale tecnico amministrativo.
Chiede altresì che venga emendato l'articolo n. 18 dello statuto di Univeneto, prima di una eventuale firma da parte del rettore.
Riprende la parola il **presidente** il quale, alla luce dei vari interventi, evidenzia come risulti necessario apportare delle modifiche allo statuto di ateneo indipendentemente da quanto disposto dalla legge di riforma dell'università.
In risposta alle richieste del rappresentate del personale tecnico e amministrativo, garantisce che l'adesione alla Fondazione Univeneto avverrà successivamente all'assemblea di ateneo e dopo aver apportato le necessarie modifiche allo statuto della stessa.
5 Fondazione Iuav: relazione sulle attività svolte nell'anno 2010(rif. delibera n. 146 Sa/2010/Da-ai – allegati: 3)
prende atto della relazione presentata sulle attività svolte dalla Fondazione Iuav nell'anno 2010 ed esprime a maggioranza, con l'astensione della prof.ssa Matelda Reho e del sig. Riccardo Bermani, parere favorevole alla accensione di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti o altro istituto bancario da parte della Fondazione Iuav al fine di garantire la copertura dei costi necessari alla realizzazione e gestione della quota parte di alloggi aggiuntivi da destinare a residenza per dottorandi, giovani ricercatori e docenti universitari, dando mandato al direttore amministrativo ed al presidente della Fondazione Iuav di

effettuare le verifiche di fattibilità economico-finanziaria relativamente alla gestione della quota parte precedentemente destinata a social housing da presentare al senato accademico ed al consiglio di amministrazione in una prossima seduta.
Tale autorizzazione è concessa a condizione che:
- il presidente della fondazione predisponga il piano di fattibilità economica sopra citato;
- il Comune di Venezia dichiari di accettare che la Fondazione Iuav accenda una ipoteca sul diritto di superficie o, qualora il mutuo sarà contratto con la Cassa Depositi e Prestiti, di stipulare una fideiussione bancaria;
- siano avviate le procedure di gara di evidenza pubblica per l'individuazione dell'istituto bancario con il quale stipulare il contratto di mutuo.
Nel corso della discussione intervengono i professori:
Augusto Cusinato il quale esprime perplessità in merito alle garanzie da poter dare agli istituti bancari relativamente all'accensione del mutuo e ritiene necessario che in ogni caso sia effettuata la verifica di fattibilità economico – finanziaria prima di procedere all'accensione del mutuo stesso;
Marino Folin il quale informa che il Comune si è dichiarato disponibile ad accendere un'ipoteca sul diritto di superficie oppure a stipulare una fideiussione bancaria a seconda dell'istituto che concederà il finanziamento;
Matelda Reho la quale, concordando con quanto esposto dal prof. Augusto Cusinato in merito all'accensione del mutuo ed evidenziando il sussistere di un periodo temporale transitorio prima della riscossione degli affitti degli alloggi in questione, esprime perplessità in merito alla possibilità per Iuav di assolvere al pagamento delle prime rate del mutuo
6 "Iuav studi&progetti – ISP srl": nomina di un rappresentante di Iuav nel consiglio di amministrazione(rif. delibera n. 147 Sa/2010/Da-ai)
delibera all'unanimità di nominare la prof.ssa Anna Saetta quale rappresentante di Iuav nel consiglio di amministrazione di Iuav studi&progetti – Isp
7 Didattica e formazione:
a) facoltà di pianificazione del territorio: istituzione del corso di perfezionamento post lauream: "Tutela e gestione del suolo e delle acque nella pianificazione di Bacino" - anno accademico 2010/2011 (rif. delibera n. 148 Sa/2010/ Fpt – allegati: 1)
delibera all'unanimità di approvare:
- l'istituzione e l'attivazione del corso di perfezionamento post lauream "Tutela e gestione del suolo e delle acque nella pianificazione di Bacino";
- la stipula della convenzione attuativa per la gestione del corso di perfezionamento in oggetto
8 Ricerca:
a) area servizi alla ricerca: assegni di ricerca: proposta di rinnovo di assegni di ateneo su fondi 2010 e di assegni su fondi non di ateneo (rif. delibera n. 149 Sa/2010/ ricerca – allegati: 1)
delibera all'unanimità di approvare il rinnovo degli assegni di ricerca descritti dettagliatamente nella delibera di riferimento e nel relativo allegato
9 Convenzioni:
a) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con Ente Parco Regionale Veneto del delta del Po per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Politiche ambientali e pianificazione territoriale: scenari di sostenibilità per il parco del delta del Po veneto" - programma south east europe (s.e.e.) – Progetto NATREG, seconda fase (rif. delibera n. 150 Sa/2010/ ric/territorio)
b) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con Technital S.p.a. per la realizzazione di un programma di ricerca finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità relativo alla progettazione esecutiva degli edifici in vista delle Opere Mobili alle bocche lagunari – proposta di approvazione integrazione corrispettivo e approvazione modifiche scheda di programmazione

conto terzi (rif. delibera n. 151 Sa/2010/ ric/territorio – allegati: 1)
c) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: accordo di programma con la Provincia di Rovigo per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "osservatorio sulla sicurezza stradale" (rif. delibera n. 152 Sa/2010/ ric/territorio – allegati: 1)
d) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: contratto con la Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica (ReLuis) per un contributo destinato ad attività di ricerca nella linea 1 del progetto esecutivo 2010-13 "Edifici in muratura, centri storici e beni culturali" - Criteri metodologici e procedure per la valutazione di vulnerabilità sismica di aggregati edilizi (rif. delibera n. 153 Sa/2010/ ric/territorio – allegati: 2)
e) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: contratto con la Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica (ReLuis) per un contributo destinato ad attività di ricerca nella linea 1 del progetto esecutivo 2010-13 "Edifici in muratura, centri storici e beni culturali"- Prime valutazioni sull'attendibilità del monitoraggio da vibrazione ambientale quale procedura integrativa di identificazione dinamica di beni culturali colpiti da sisma (rif. delibera n. 154 Sa/2010/ ric/territorio – allegati: 2)
f) sistema bibliotecario e documentale: convenzione quadro con la Fondazione Archivio del Moderno di Mendrisio (Svizzera) per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca (rif. delibera n. 155 Sa/2010/ Sbd)
g) sistema bibliotecario e documentale: convenzione quadro con a Fondazione MAXXI – centro archivi MAXXI Architettura per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca (rif. delibera n. 156 Sa/2010/ Sbd)
delibera all'unanimità di approvare la stipula delle convenzioni, degli accordi e dei contratti sopra riportati
10 Varie ed eventuali
a) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: contratto con Treviso Tecnologia per attività conto terzi e la cessione di risultati di ricerca nell'ambito del progetto "SILE – Sistema d'illuminazione LED ad alta Efficienza" (rif. delibera n. 157 Sa/2010/ ric/territorio)
delibera all'unanimità di approvare la stipula del contratto sopra riportato

---

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15.45

il segretario	il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **143** Sa/2010/Da-ai	pagina **1/1**

2 Approvazione verbale della seduta del 10 novembre
Il presidente sottopone all'approvazione del senato il verbale della seduta del 10 novembre 2010 e chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.
Il senato accademico delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 10 novembre 2010.
Il verbale è depositato presso la segreteria del direttore e degli affari istituzionali.

il segretario	il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **144** Sa/2010/Da-ai	pagina **1/1**

3 Ratifica decreti rettorali
Il presidente porta a ratifica del senato accademico il seguente decreto rettorale:
decreto rettorale 26 novembre 2010 n. 1265 Autorizzazione alla stipula della convenzione con l'Università G. D'Annunzio, Chieti-Pescara per il funzionamento e il finanziamento di n. 1 borsa di studio per il corso di dottorato internazionale di architettura Villard de Honnecourt – III ciclo a.a. 2010/2011 (scuola dottorato/cr)
Il senato accademico delibera all'unanimità di ratificare il decreto rettorale sopra descritto.
Il decreto rettorale sopra riportato è depositato presso il servizio archivio di ateneo.

il segretario	il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **145** Sa/2010/bilancio	pagina **1/4** **allegati: 1**

4 Finanza:
a) indirizzi e criteri per il bilancio di previsione esercizio finanziario 2011
Alle ore 11,05 entra la prof.ssa Donatella Calabi
Il presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 dello statuto dell'Università Iuav, è necessario definire le linee e i criteri generali per la predisposizione del bilancio di previsione 2010.
Al riguardo il presidente rileva che Iuav, così come tutti gli atenei pubblici, sono oggi nella condizione di predisporre i loro bilanci di previsione in un quadro di assoluta incertezza. Questo perché lo schema di decreto per il riparto del fondo di finanziamento ordinario, presentato dal Ministro lo scorso ottobre, non è stato ancora firmato e registrato alla Corte dei Conti né vi è traccia del decreto interministeriale di riparto dell'ultima tranche dei 550 milioni stanziati dal precedente governo con la legge finanziaria per l'anno 2008.
E' chiaro che quanto è accaduto nel corso del 2010 in tema di finanziamento pubblico al sistema delle università pubbliche è intrecciato con la vicenda politica, che ancora in questi giorni anima il dibattito nazionale e interno agli atenei, sul disegno di legge di riforma delle università il cui il percorso di approvazione si è presentato molto più complesso e accidentato di quanto auspicato.
Il fatto è che, come era prevedibile, sul percorso del disegno di legge, oltre al confronto aspro e acceso che le legittime differenze e sensibilità alimentano su un tema come quello del destino e del ruolo dell'università pubblica, ha pesato l'incertezza dei tagli del fondo di finanziamento ordinario operati dalla legge n. 138/2008 e confermati dalla legge finanziaria per il 2010.
E' inoltre da rilevare che la forte contrazione delle risorse a disposizione del sistema nazionale universitario sono certamente coerenti con le politiche del Ministero dell'economia tese a realizzare sul triennio 2010-2013 una significativa riduzione della spesa corrente, in primo luogo agendo sulla leva stipendiale e le politiche di restrizione del turn over.
I dati a disposizione indicano infatti negli anni 2013-2014 quelli in cui più significativa sarà la fuoriuscita dai ruoli dei docenti entrati all'inizio degli anni '80 a seguito dell'entrata in vigore del dpr 382/80.
Tutto ciò contribuisce ad aumentare la preoccupazione per il futuro dell'università pubblica. In Italia, la formazione universitaria è oggi quasi interamente finanziata dallo Stato ma il confronto internazionale rileva l'esiguità delle risorse ad essa destinate. Allo stesso modo è significativa la carenza di finanziamenti ministeriali per la ricerca. In questo momento di crisi e incertezze, USA, Germania e Francia stanno comunque aumentando le risorse destinate al settore della conoscenza. In Italia la diminuzione dei fondi 2010 è di circa il 4% rispetto al 2009, ma nel 2011 e 2012 è prevista, pur con le integrazioni della legge di stabilità, un'ulteriore diminuzione rispettivamente del 4 e del 9% rispetto ai fondi 2010.
E' chiaro che in questa situazione le prospettive sono poche e dipendono da altri.
E' necessaria dunque una riforma condivisa che conferisca vera autonomia e responsabilità, che richieda trasparenza ad ogni singolo ateneo, che valorizzi il merito, che premi la qualità della didattica e sostenga la ricerca.
In un progetto di sviluppo economico, culturale e sociale del Paese il riordino delle strutture e del funzionamento delle università non può essere perseguito con l'unica priorità del taglio alla spesa: uno stato che voglia aprire nuove prospettive di progresso e sviluppo ha il dovere di puntare maggiormente sulla formazione e la ricerca che sono assi fondanti della nuova economia della conoscenza.
Spostando l'attenzione dal piano nazionale a quello di Iuav, rileva che a prescindere dall'approvazione definitiva al Senato del disegno di legge di riforma dell'università e delle indicazioni che il ministero fornirà in merito alla programmazione didattica per il prossimo anno accademico, nel corso del 2011 debba essere assunta una decisione sulla natura, quantità e qualità dell'offerta formativa tenuto conto di quanto disposto dal decreto ministeriale 22 settembre 2010, n. 17.

il segretario	il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **145** Sa/2010/bilancio	pagina **2/4** **allegati: 1**

La **razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa** è dunque il primo obiettivo strategico che l'ateneo deve porsi a partire dal 2011 in connessione con una più complessiva decisione nei confronti del dipartimento Iuav per la ricerca.
E' opportuno inoltre rivedere l'attuale **configurazione istituzionale della ricerca**, per quanto attiene la struttura dipartimentale, poiché non è adeguata ad esprimere la complessità e l'articolazione delle linee e degli interessi che compongono la più generale attività scientifica dell'ateneo e, quale che sia il destino della legge di riforma dell'università, avviare una **nuova fase di modifica dell'attuale statuto** che contestualmente ridisegni sia le strutture didattiche sia quelle di ricerca.
A tale riguardo propone **l'istituzione di tre scuole** che dovrebbero ciascuna aggregarsi tematicamente intorno ad aree di ricerca scientifica e promozione della didattica correlata sotto riportate:
1) la progettazione o riprogettazione dei manufatti edilizi sia esistenti che nuovi;
2) la progettazione e pianificazione della città, del territorio e del paesaggio;
3) la progettazione dell'oggetto d'uso, dell'effimero nelle sue varie manifestazioni: scenografia, arti, arredi, abiti e manifestazioni.
Nei prossimi mesi Iuav dovrà inoltre impegnarsi a definire prospetticamente la sua vocazione scientifica raffrontandola con quanto avviene in ambito europeo e nazionale e a delineare un assetto organizzativo per la ricerca più attento alle specificità e all'insieme delle competenze presenti nella scuola per collocarla in uno spazio locale, nazionale e internazionale in cui il suo contributo sia riconoscibile.
Ciò può avvenire in primo luogo prendendo una autonoma iniziativa all'interno del dibattito che in questi mesi si è svolto per la costituzione della **Fondazione Univeneto**.
L'adesione alla fondazione con un proprio progetto riconoscibile rappresenta un'opportunità soprattutto se al suo interno non vi saranno solo gli atenei ma anche i principali attori politici e produttivi regionali come la Regione Veneto che già ora contribuisce con più di 10 milioni di euro al finanziamento annuo delle attività del sistema universitario veneto e le Camere di Commercio che a vario titolo sostengono diverse ed importanti iniziative delle università, come la Camera di Commercio di Treviso con la quale vi è un rapporto di collaborazione ormai decennale.
Nel corso del 2011 dovrà essere incentivato il **processo di internazionalizzazione formativa** di Iuav e rafforzata l'integrazione della proposta didattica e scientifica legata alla **scuola di dottorato.**
Un altro obiettivo strategico prioritario è quello di determinare un **modello di sviluppo e gestione patrimoniale coerente** con le risorse a disposizione e le prevedibili necessità manutentive nonché di definire **nuovi criteri di assegnazione e gestione degli spazi** per le esigenze e le attività legate alla ricerca, alla didattica e all'amministrazione.
Questo tema della riqualificazione del patrimonio coinvolge le strutture di supporto e servizio che si affiancano al sistema di gestione della amministrazione universitaria, la **Società Isp** e la **Fondazione Iuav**, per le quali il senato accademico dovrà definire le linee di indirizzo e azione.
Il presidente richiama l'attenzione anche sulla necessità che nel corso del 2011 si svolga una riflessione attenta e articolata anche sul **sistema dei laboratori** e sulla **infrastruttura informatica e telematica**.
Per quanto riguarda il sistema dei laboratori è necessario definire sia le politiche di sviluppo sia le politiche di gestione del sistema stesso: se la struttura dei laboratori di ricerca deve essere "sistema" significa in primo luogo che lo deve essere per l'intero ateneo e per l'insieme delle attività di ricerca e di didattica.
Nel corso del prossimo anno si dovrà arrivare a definire un **piano strategico dei sistemi informativi** attraverso il completamento del sistema informativo gestionale avviato con Cineca, che richiede entro il prossimo biennio 2012-2013 di attivare tutti i moduli della piattaforma U-GOV che doterà l'ateneo di un unico sistema informativo gestionale, ma soprattutto di un sistema correlato di dati fondamentale dal punto di vista del monitoraggio

il segretario	il presidente

e della valutazione delle nostre performance.
Il piano dei sistemi informativi e informatici sarà inoltre utile per definire le linee di sviluppo e le risorse da investire negli strumenti connessi alla digital library e al complesso delle ICT necessarie sia per lo sviluppo della ricerca, sia per l'erogazione dell'offerta formativa.
Il presidente, rinviando per il dettaglio degli obiettivi sopra elencati alla relazione allegata, invita il direttore amministrativo ad illustrare la nota integrativa e i prospetti contabili allegati alla presente delibera.
Il **direttore amministrativo** illustra al senato accademico i principali elementi costitutivi del bilancio di previsione 2011 che si attesta su un giro d'affari di € 73.785.608,80.
L'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2010 ammonta complessivamente a € 16.898.728,90 composto per € 4.139.577,87 quali fondi liberi derivanti da economie di spesa e maggiori entrate accantonate nel fondo di riserva nel corso dell'anno e per € 12.759.151,03 quali fondi vincolati alle seguenti voci: programmazione triennale 2007/2009; finanziamenti del Miur per l'assunzione di ricercatori; contratti di insegnamento; piano triennale opere pubbliche; progetti e convenzioni area ricerca, progetti e convenzioni sistema dei laboratori e progetti fondo sociale europeo.
Per quanto concerne la partita delle **entrate**, il direttore amministrativo evidenzia in particolare le seguenti voci:
- il **fondo per il finanziamento ordinario** che, in considerazione del fatto che l'assegnazione definitiva per l'anno 2010 non è stata ancora disposta, è stato mantenuto, in via prudenziale, invariato rispetto al 2010. La previsione per il 2011 di € 28.508.650,85 ha tenuto conto della diminuzione di circa il 3% delle risorse disponibili della tabella c della legge finanziaria n. 191/09 integrata dalla legge di stabilità per il 2011 e dell'assegnazione a titolo di cofinanziamento per l'assunzione di ricercatori;
- la **contribuzione studentesca,** valutata considerando la diminuzione del numero di studenti paganti e i criteri per la determinazione delle tasse e dei contributi per l'anno accademico 2010/2011 deliberati dal senato accademico nella seduta del 9 giugno 2010, per la quale si registra complessivamente un aumento di € 141.000;
- i **trasferimenti correnti,** che rispetto alla previsione 2010 segnano un decremento complessivo del 4,3% pari a € 1.395.297, ammontano a € 31.374.601. Tra questi i **fondi da finanziatori pubblici e privati**, dettagliati nella nota integrativa allegata alla presente delibera, ammontano a complessivi € 2.335.723,59 e registrano un decremento del 22,1% rispetto al 2010 pari a € 660.702,80.
Per quanto riguarda la partita delle **uscite** informa che complessivamente ammontano a € 47.687.111,83 e sono composte dalle spese relative al personale docente e ricercatore comprensivo degli assegni di ricerca e dei professori a contratto, al personale tecnico e amministrativo, agli studenti (tra cui la mobilità internazionale, le borse per il diritto allo studio, i contratti di collaborazione, le iniziative del senato degli studenti), all'acquisizione di beni e servizi, alla gestione degli spazi e delle infrastrutture, agli organi istituzionali, ai trasferimenti correnti e alle imposte, tasse e tributi.
A tale riguardo rileva in particolare la diminuzione delle spese sotto riportate:
- personale docente e ricercatore strutturato per un importo pari a € 1.496.368,78;
- personale tecnico amministrativo per un importo pari a € 684.800,86;
- acquisizione di beni e servizi per un importo pari a circa € 206.000.
Aumentano complessivamente di € 212.605 le spese per la gestione degli spazi e delle infrastrutture, pur registrando una diminuzione di circa € 128.000 di quelle per telefonia e rete dati e di circa € 55.000 quelle per pulizia e vigilanza locali.
Infine le **uscite in conto capitale** si attestano a circa € 9.248.000 comprendendo le spese per le manutenzioni straordinarie (€ 5.980.558), i progetti per le infrastrutture tecnologiche (€ 1.026.247), il sistema bibliotecario (€ 482.347), il sistema dei laboratori (€ 1.406.544), l'area della ricerca (€ 172000), la quota di partecipazione allo spin-off (€ 10.000) e i trasferimenti per progetti di ricerca (€ 170.000).

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **145** Sa/2010/bilancio	pagina **4/4** **allegati: 1**

Al termine della relazione del direttore amministrativo, riprende la parola il presidente il quale ricorda di avere aperto questa relazione evidenziando il quadro di incertezza nel quale è stato costruito il progetto di bilancio per il prossimo anno.
Il presidente rileva tuttavia che, nonostante i dati precedentemente descritti, il bilancio per l'anno 2011 si chiude a pareggio, con un avanzo complessivo di circa € 16.898.000 che, per la parte vincolata, destina apposite risorse destinate per il restauro della biblioteca della sede dei Tolentini il cui bando di gara è stato pubblicato in questi giorni.
Nella previsione di bilancio è stata data inoltre copertura, attraverso l'utilizzo dell'avanzo libero, ai costi connessi all'offerta formativa per il presente anno e al maggiore costo per le borse di dottorato di ricerca
Sono state garantite tutte le spese relative alla ricerca, agli assegni di ricerca e alle attività culturali e, infine, si riesce a mettere a disposizione circa € 1.400.000 per manutenzioni straordinarie non differibili.
Precisa, infine, che ogni altra assegnazione potrà essere presa in esame e considerata attentamente non appena resa nota l'assegnazione ministeriale per il 2010 e in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2010.
Il presidente avvia la discussione, nella quale intervengono i professori **Donatella Calabi, Augusto Cusinato, Alberto Ferlenga, Luciano Vettoretto, Renzo Dubbini, Medardo Chiapponi, Matelda Reho, Roberto Sordina**, il sig. **Riccardo Bermani** e il dott. **Davide Buldrini** le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta e chiede al senato di esprimersi in merito.
Il senato accademico, udita la relazione del presidente e del direttore amministrativo, esaminati i prospetti contabili allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante (allegato 1 di pagine 75) e dopo ampia ed approfondita discussione, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 dello statuto di Iuav, esprime a maggioranza, con il voto contrario del signor Riccardo Bermani, parere favore in merito agli indirizzi e criteri presentati per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011.

il segretario	il presidente

RELAZIONE DEL RETTORE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il quadro nazionale

La relazione al bilancio di previsione per il 2011 muove da due considerazioni iniziali.

La prima è che, a un anno dall'inizio del mio mandato e per la natura programmatica che un tale documento sempre riveste, intendo tracciare un quadro più definito e consolidato di quelle che mi paiono le linee di prospettiva e di evoluzione, non solo per il prossimo anno, ma per il restante triennio del mio rettorato.

La seconda, muove da alcune riflessioni che ho maturato nel corso di questo anno.

Guardando al quadro nazionale non si può, a mio avviso, sottacere il fatto gravissimo che gli atenei pubblici sono oggi nella condizione di predisporre i loro bilanci di previsione in un quadro di assoluta incertezza.

Tutti noi ricordiamo che il Ministro ha presentato lo schema di decreto per il riparto del fondo di funzionamento ordinario lo scorso ottobre e che, a tutt'oggi, non solo il provvedimento non è firmato e registrato alla Corte dei Conti, ma non vi è traccia del decreto interministeriale di riparto dell'ultima tranche dei 550 milioni stanziati dal precedente governo con la legge finanziaria per l'anno 2008.

Si tratta di un fatto gravissimo e senza precedenti che alla conclusione dell'anno non vi siano indicazioni sulla dotazione del budget ministeriale.

Non era mai successo benché negli anni il ritardo e la scarsa attenzione ministeriale a garantire le condizioni minime di una programmazione corretta ed efficace sia via via aumentata.

E' chiaro che quanto è accaduto nel corso del 2010 in tema di finanziamento pubblico al sistema delle università pubbliche è intrecciato con la vicenda politica, che ancora in questi giorni anima il dibattito nazionale e interno agli atenei, sul disegno di legge di riforma delle università.

A partire dalle Linee guida del 2008 fino alla presentazione al Senato del disegno di legge di riforma, si erano venute determinando, dopo quanto successo con il patto per l'università avviato dalle politiche del governo Prodi, le attese per una conclusione positiva e rapida del processo di rinnovamento del nostro sistema universitario, non più rinviabile, che a parole tutte le forze politiche ritenevano e ritengono urgente e quanto mai necessario.

In realtà il percorso di approvazione si è presentato molto più complesso e accidentato di quanto auspicato e, dopo l'approvazione di qualche giorno fa, non si è in grado di sapere con certezza se sarà approvata la nuova legge al senato entro il corrente anno.

Il fatto è che, come era prevedibile, sul percorso del disegno di legge, oltre al confronto aspro e acceso che le legittime differenze e sensibilità alimentano su un tema come quello del destino e del ruolo dell'università pubblica, ha pesato l'incertezza dei tagli del fondo di funzionamento ordinario operati dalla legge n. 138/2008 e confermati dalla legge finanziaria per il 2010.

Ora bisogna dire che la soluzione affrontata nella legge di stabilità per il 2011, che incrementa di 800 milioni il fondo ordinario del 2011 e di 500 milioni quello per il 2012, riducendo il differenziale del fondo 2011 di 300 milioni rispetto a quello del 2010 e di 650 milioni il fondo del 2012, sempre rispetto a quello del 2010, non rappresenta una soluzione strutturale del problema del finanziamento.

Certo vi è in tutti noi la consapevolezza, soprattutto nel contesto dell'attuale crisi globale dell'economia, di quanto difficile e pesante possa farsi nei prossimi mesi la situazione finanziaria ed economica del nostro paese, in ragione del debito pubblico e del deficit, considerando quelli che potranno essere gli effetti sulle dinamiche di crescita e sviluppo economico delle misure comunitarie in materia di nuovo patto di stabilità.

Il che significa che le misure definite dalla legge n. 122/2010 del luglio scorso, penso soprattutto a quelle dirette al contenimento della spesa per il costo del lavoro pubblico e previdenziale, attraverso il congelamento del trattamento economico fondamentale dei dipendenti pubblici per il quadriennio 2011-2014 al valore del 2010, e il differimento dei trattamenti di quiescenza e di fine rapporto, potrebbero dover essere ulteriormente aggravate e inasprite dall'aggravarsi degli effetti recessivi dell'economica sui principali saldi del bilancio dello Stato.

La forte contrazione delle risorse a disposizione del sistema nazionale universitario sono certamente coerenti con le politiche del Ministero dell'economia tese a realizzare sul triennio 2010-2013 una significativa riduzione della spesa corrente, in primo luogo agendo sulla leva stipendiale e le politiche di restrizione del turn over.

I dati a disposizione indicano infatti negli anni 2013-2014 quelli in cui più significativa sarà la fuoriuscita dai ruoli dei docenti entrati all'inizio degli anni '80 a seguito dell'entrata in vigore del dpr 382/80.

In sede di legge di stabilità si è voluto collegare disegno di legge di riforma e incremento delle risorse per il fondo di funzionamento ordinario, con un piano di reclutamento poliennale per nuovi associati. Dalla relazione di accompagnamento della Ragioneria Generale dello Stato si ricava il fatto che sulle risorse aggiuntive messe a disposizione per gli anni 2011 (800 milioni) e per il 2012 e 2013 (500 milioni) graverà la copertura per il piano di reclutamento, pari per il 2011 a 452 milioni e a 282,7 milioni per ciascuno degli anni 2012 e 2013.

Tutto ciò contribuisce a guardare con crescente preoccupazione al futuro dell'università pubblica.

L'analisi sull'impatto scientifico delle nazioni condotta nel 2004 dal Presidente della Royal Society mostrava che, tra i paesi del G7, l'Italia è ultima come percentuale del PIL dedicata a ricerca e sviluppo, ma è terza per produttività scientifica in termini di numero di articoli scientifici internazionali e di citazioni ricevute da ogni ricercatore. Recenti analisi basate su dati dell'OCSE, della World Bank e della base di dati SCOPUS confermano questo dato di fatto. In una recentissima indagine OCSE (Educational at Glance) condotta su 33 nazioni l'Italia si colloca al terz'ultimo posto per spesa in formazione universitaria misurata come percentuale del PIL; l'Italia dedica solo lo 0,9% del PIL contro una media europea dell'1,3%.

In Italia, la formazione universitaria è oggi quasi interamente finanziata dallo Stato. Le università private sono frequentate da non più del 6% dei quasi due milioni di studenti universitari. Gli Atenei statali ricevono globalmente circa 6,5 miliardi di euro all'anno. Un altro 20% è versato dagli studenti. Sono pochi o tanti? Il confronto internazionale ci dice che sono pochi. L'esiguità delle risorse destinate alla ricerca è una grave carenza che affligge il nostro sistema universitario da lungo tempo. In questo momento di crisi e incertezze, USA, Germania e Francia stanno comunque aumentando le risorse destinate al settore della conoscenza. In Italia la diminuzione dei fondi 2010 è di circa il 4% rispetto al 2009, ma nel 2011 e 2012 è prevista, pur con le integrazioni della legge di stabilità, un'ulteriore diminuzione rispettivamente del 4 e del 9% rispetto ai fondi 2010.

Se le cose resteranno così, se in particolare non vi sarà una decisa e chiara presa di consapevolezza del parlamento e del governo sul valore strategico del sistema universitario del paese e se, in particolare, non si vorrà agire perché vi sia un governo del sistema stesso attraverso un coerente ed efficace modo di premiare e valutare i migliori e quindi di attribuire il finanziamento pubblico, saremo sempre più dipendenti dagli altri e il nostro sviluppo economico resterà definitivamente compromesso.

Tutti coloro che lavorano con passione nelle università italiane sono convinti sostenitori della necessità di una riforma condivisa che conferisca vera autonomia e responsabilità, che richieda trasparenza ad ogni singolo ateneo, che valorizzi il merito, che premi la qualità della didattica e sostenga la ricerca. In un progetto di sviluppo economico, culturale e sociale del Paese il riordino delle strutture e del funzionamento delle università non può essere perseguito con l'unica priorità del taglio alla spesa. Uno stato che voglia aprire nuove prospettive di progresso e sviluppo ha il dovere di puntare maggiormente sulla formazione e la ricerca, assi fondanti della nuova economia della conoscenza. Infatti, il benessere e le potenzialità di sviluppo di un Paese non sono riconducibili unicamente a fattori economici e finanziari ma sono strettamente legate alla formazione dei giovani e all'evoluzione delle conoscenze e delle tecnologie e quindi alla capacità di sviluppare idee nuove e produrre e diffondere conoscenza.

Un futuro per IUAV

Spostando l'attenzione dal piano nazionale a quello della nostra Università, ricorderete tutti che nello scorso mese di luglio ho convocato un'assemblea di Ateneo, con la quale ho avviato la discussione che, a partire dalle modifiche allo statuto apportate durante il mandato del rettore Magnani, considerate le opportunità offerte dal disegno di legge di riforma e le più volte annunciate misure di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, si interrogasse sull'assetto e la struttura istituzionale e organizzativa più adeguata.

Mi ero riservato di far seguire alle indicazioni e suggestioni emerse nel corso dell'incontro, valutate le proposte che da varie parti mi sono pervenute nel frattempo, la convocazione di una seconda Assemblea.

Ho tardato fino ad oggi nella speranza che il disegno di legge di riforma dell'università giungesse ad una conclusione positiva, onde fosse chiaro se la proposta da formulare da parte mia potesse muoversi a partire dalla nuova legge o piuttosto ancora dentro il quadro della vigente legislazione.

Nel frattempo a settembre di quest'anno il ministero ha emanato il decreto 17 "Requisiti necessari dei corsi di studio".

Ad oggi non è chiaro se i nuovi requisiti entreranno in vigore fin dal prossimo anno accademico o solo a seguito dell'emanazione del decreto ministeriale relativo alle "Linee generali della programmazione delle università per il triennio 2010-2012".

Ritengo comunque che, a prescindere dall'approvazione definitiva al Senato del disegno di legge di riforma dell'università e delle indicazioni che il ministero fornirà in merito alla programmazione didattica per il prossimo anno accademico, nel corso del 2011 debba essere assunta una decisione, che da troppo tempo rinviamo, sulla natura, quantità e qualità della nostra offerta formativa.

Vorrei essere chiaro e non dare addito ad equivoci di sorta. Si tratta di decidere ora quali corsi di studio di laurea e di laurea magistrale è serio e opportuno attivare, senza rinviare ad altri decisioni che spettano a noi, in primo luogo al Senato Accademico.

Sulla decisione non possono pesare sicuramente solo ragioni di “razionalizzazione”, ma dobbiamo fare i conti con il fatto che l’attuale offerta formativa non è sostenibile, né sotto il numero della docenza disponibile, né per la struttura di costo che questa offerta presenta, penso in particolare alle modalità e al numero dei contratti per le attività di docenza e di didattica integrativa, su cui ripetutamente il collegio dei revisori dei conti ha richiamato la nostra attenzione.

Detto questo, ancora nel mese di ottobre, sono stati illustrati al Senato Accademico gli effetti delle nuove disposizioni del decreto 17 sull’attuale offerta formativa.

La commissione presieduta da me e composta dai presidi, dal prorettore e dal direttore del dipartimento ha lavorato per la nuova definizione della nostra offerta formativa.

I lavori non sono conclusi definitivamente, benché alcuni orientamenti emergenti si stiano delineando.

La mia impressione è che una conclusione positiva e coerente con le disposizioni del decreto 17, considerando il quadro complessivo delle risorse umane, finanziarie e di infrastruttura disponibili nei prossimi anni, sia però ancora lontana dalla logica che sottende le misure prospettate dal provvedimento del Ministro.

Nei materiali messi a disposizione del Senato Accademico e poi della commissione i dati presi in esame per il conseguimento della “razionalizzazione e qualificazione” dell’offerta formativa, in coerenza con quanto illustrato dal Ministro con la propria direttiva n. 160 del settembre 2009, non riguardavano solo la sostenibilità della nostra offerta in termini di docenza, ma anche indicazioni relative all’efficacia dei nostri corsi di studio.

Per quanto riguarda il requisito necessario di docenza e la copertura dei settori scientifico disciplinari secondo le nuove percentuali richieste, tenuto conto di quanto su richiamato in ordine all’andamento del fondo di finanziamento ordinario dei prossimi tre anni e le regole sul turn over, appare di chiara evidenza che l’ateneo non può sostenere finanziariamente lo sforzo per reclutare da un minimo di 17 ad un massimo di 39 docenti che sarebbero necessari, anche a voler considerare il calcolo più favorevole.

Il dato relativo al numero dei docenti di ruolo necessari per sostenere l’attuale offerta formativa, non è però l’unico che dobbiamo considerare. Una qualche riflessione meritano anche i dati di efficacia relativi all’attrattività, al tasso di abbandono e al numero dei laureati che registrano i nostri corsi di studio.

Le lauree triennali che dimostrano la maggiore capacità attrattiva, cioè per le quali la domanda è eccedente rispetto ai posti disponibili, sono design industriale (399%), design della moda (268%) e management del progetto (169%). Le lauree triennali con minore attrattività sono scienze dell’architettura (82%), arti visive e dello spettacolo (66%) e pianificazione urbanistica e territoriale (54%).

Per quanto riguarda le lauree magistrali, sempre con riferimento all’eccedenza di domanda rispetto ai posti disponibili, i corsi con maggiore attrattività sono design (68%) e architettura (14%), quelli con minore attrattività sono SIT (-51%), pianificazione e politiche per la città e il territorio (- 25%) e teatro e arti visive (-14%).

Quanto al tasso di abbandono al primo anno i dati riferiti al 2009 (corsi dell’ordinamento dm 509/2001) per le lauree triennali sono: 52,9% per sistemi informativi territoriali teledidattico, 38,5 per scienze della pianificazione urbanistica e del territorio, 30% per arti visive e dello

spettacolo, 13,2% per design della moda, 12,9% per scienze dell'architettura, 11,8% per produzione dell'edilizia, 8,6% per disegno industriale.

I tassi di abbandono per le lauree specialistiche (sempre dati 2009 e riferiti all'ordinamento 509/2001) sono: 19,5% per progettazione e produzioni delle arti visive, 12,8% per pianificazione della città e del territorio, 11,4% per comunicazioni visive e multimediali, 5,5% per architettura, 4,2% per scienze e tecniche del teatro.

Quanto ai laureati il dato aggregato per facoltà relativo al 2009 mostra che i laureati in corso sui laureati totali sono il 72% per la facoltà di design e arti, il 41% per la facoltà di architettura e il 33% per la facoltà di pianificazione del territorio.

Non voglio insistere oltre, i dati che ho richiamato sono noti al Senato Accademico e sono coerenti con quanto illustrato nelle relazioni sull'attività didattica e di ricerca ai bilanci consuntivi per il 2008 e il 2009, così come con le indagini del nostro nucleo di valutazione sulla qualità della didattica, l'ultima in ordine di tempo presentata ai presidi lo scorso 25 gennaio.

Credo che un primo obiettivo strategico che debba porsi l'ateneo a partire dal 2011 sia intraprendere quella attività di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa che non ci richiede solo il ministero ma che noi stessi, da più di due anni, intuiamo e dichiariamo a parole di voler fare, ma che tardiamo a realizzare.

Nel passaggio dall'ordinamento didattico disciplinato dal decreto 509/2001 a quello del decreto 270/2004 abbiamo perso un'occasione. Ritardare le nostre decisioni, in questo momento, può avere conseguenze gravi.

Sono consapevole che razionalizzare e qualificare la nostra offerta formativa è un impegno che non può essere disgiunto da una più complessiva decisione nei confronti del dipartimento IUAV della ricerca.

Proprio in questi giorni si concluderà la prima fase di attivazione del nuovo dipartimento, avviata all'inizio di quest'anno con la stesura ed emanazione del regolamento di funzionamento, con la elezione dei membri elettivi del Consiglio.

Nel mio programma per l'elezione al rettorato e in altri miei interventi, ho evidenziato il fatto che l'attuale configurazione istituzionale della ricerca, per quanto attiene la struttura dipartimentale a cui afferiscono i professori e i ricercatori di ruolo, ma anche gli altri soggetti che svolgono un ruolo importante in questa attività, cioè gli assegnisti, i dottori di ricerca e gli stessi dottorandi, non è adeguata ad esprimere la complessità e l'articolazione delle linee e degli interessi che compongono la più generale attività scientifica del nostro ateneo.

Quale che sia il destino del disegno di legge di riforma, che per quanto attiene il nostro ateneo, potrà avere una ricaduta soprattutto là dove prevede la possibilità di sperimentare forme organizzative innovative, per le istituzioni universitarie, come la nostra, che hanno una dimensione di docenti inferiore alle cinquecento unità è opportuno che sia assunta una decisione, che possa anche avviare una nuova fase di modifica dell'attuale statuto, che contestualmente ridisegni sia le strutture didattiche, che di ricerca.

La mia proposta è che si istituiscano 3 scuole che dovrebbero ciascuna aggregarsi tematicamente intorno a queste aree di ricerca scientifica e promozione della didattica correlata:
1. la progettazione o riprogettazione dei manufatti edilizi sia esistenti che nuovi;
2. la progettazione e pianificazione della città, del territorio e del paesaggio

3. la progettazione dell'oggetto d'uso, dell'effimero nelle sue varie manifestazioni: scenografia, arti, arredi, abiti e manifestazioni.

Perché ciò abbia un carattere di effettività e operatività la proposta prevede la costituzione di una commissione che dovrà promuovere, fra l'altro, una serie di incontri aperti con personalità dell'industria, del territorio e delle arti e che concluderà la prima fase di lavoro entro fine gennaio.

Successivamente alla seconda assemblea di ateneo darò incarico ad una commissione di nostri esperti giuristi di predisporre una bozza di nuovo statuto che andrà portata alla discussione del senato accademico entro il 30 giugno.

Questo percorso dovrà essere necessariamente rivisto nei tempi e nella composizione della commissione qualora il disegno di legge di riforma dovesse essere approvato, ma nelle sue intenzioni politiche e programmatiche è quanto mi propongo di dare corso nel corrente anno. Con l'obiettivo di iniziare l'anno 2012 con uno statuto nuovo.

Vorrei però sgombrare il campo da possibili fraintendimenti.

Nei prossimi sei mesi l'ateneo sarà impegnato soprattutto a definire prospetticamente la sua vocazione scientifica, ovviamente nel confronto di quanto avviene per lo meno in ambito europeo e nazionale.

E' decisivo nella ridefinizione dell'assetto istituzionale sapere con chi vogliamo confrontarci e misurarci. La delineazione di un assetto organizzativo per la ricerca più attento alle specificità e all'insieme delle competenze presenti, non può significare un rafforzamento di dinamiche e logiche meramente autoreferenziali e riproduttive.

La nostra scuola ha al suo interno le potenzialità per occupare uno spazio locale, nazionale e internazionale in cui il suo contributo sia riconoscibile.

Ciò può avvenire in primo luogo prendendo una autonoma iniziativa all'interno del dibattito che in questi mesi si è svolto per la costituzione della Fondazione Univeneto.

Ho letto e sentito molte preoccupazioni in merito e ho rallentato anche in questo caso la nostra adesione per dare il tempo di maturare una decisione consapevole.

Da un lato non vedo le preoccupazioni espresse sul fatto che la costituzione di una fondazione strumentale tra gli atenei del Veneto comporterebbe una privatizzazione dell'istruzione superiore.

Io credo invece che la Fondazione rappresenti una opportunità soprattutto se al suo interno non vi saranno solo gli atenei ma anche i principali attori politici e produttivi regionali:
la Regione Veneto, che vorrei ricordare già ora contribuisce con più di dieci milioni di finanziamento annuo alle attività del sistema universitario veneto;
le camere di commercio che a vario titolo sostengono diverse e importanti iniziative delle università. Basterebbe citare il nostro rapporto ormai decennale con la camera di commercio di Treviso; il sistema delle fondazioni bancarie. Anche in questo caso vorrei richiamare l'attenzione di quanti a volte mescolando banche e fondazioni, non hanno chiaro l'apporto delle fondazioni bancarie ai progetti delle università.

Il problema vero è piuttosto di aver chiaro che nel momento in cui il bilancio dello stato restringe l'apporto al sistema universitario nazionale, già ora per più di un miliardo di euro, risorse che non si può escludere potranno restringersi ancora per gli effetti del nuovo patto di

stabilità, è necessario definire un quadro di raccordo e di comune azione tra gli atenei della regione e i soggetti esterni come le fondazioni bancarie che possono contribuire significativamente alla crescita e sviluppo del tessuto economico in cui gli atenei stessi sono collocati.

Per queste ragioni IUAV deve aderire quanto prima alla Fondazione Univeneto e soprattutto vi deve aderire con un proprio progetto riconoscibile.

Dobbiamo aver chiaro che, se già ora sono presenti spinte e sono evidenti le intenzioni di chi vuole attrarci nella propria orbita di influenza per fare di noi una sua struttura, le logiche proprie di un'economia di scala si adeguano bene al caso dei due atenei veneziani incoraggiandone l'accorpamento e possono essere contrastate unicamente con un progetto federativo che, a partire dalle vocazioni scientifiche di ognuno, ne valorizzi e sviluppi le potenzialità.

Sotto questo profilo la proposta culturale, scientifica e didattica della nostra Università può assumere un ruolo strategico non solo in ambito Veneto, ma anche Triveneto e nei confronti dei paesi dell'Est.

Collocarci come autori di una proposta forte e innovativa sul secondo e terzo livello, con una progettualità meno episodica e frammentata anche in relazione all'offerta formativa professionalizzante dei master, può offrire nuove opportunità che altrimenti andrebbero perdute.

Sotto questo profilo è quindi decisivo proseguire con l'integrazione della proposta didattica e scientifica legata alla Scuola di Dottorato.

La Scuola di Dottorato può essere, per la sua unicità nel panorama nazionale delle scuole di dottorato, rafforzata fino a proporsi,a livello nazionale ed internazionale, come sviluppo dell'idea di progetto declinato sia a livello di singolo manufatto sia di città e territorio in modo da dare maggiore spazio a proposte e sperimentazioni in correlazione alle nuove tecnologie e nella direzione di un legame più forte e diretto con il tessuto delle imprese.

Questo obiettivo che può essere perseguito favorendo e ampliando il conferimento di borse e assegni per ricercatori provenienti dall'estero e rafforzando le politiche volte a favorire che un maggior numero di studenti provenienti da altri atenei abbia accesso alle nostre lauree magistrali.

Si tratta quindi di incentivare non solo il processo di internazionalizzazione formativa del nostro ateneo, ma anche di mobilità nell'ambito dell'offerta formativa nazionale.

Questo dovrebbe quindi condurci anche a prevedere che una parte della nostra offerta sia erogata in lingua inglese e questo potrebbe essere avviato sia tanto a livello di master e di scuola di dottorato, sia nell'ambito di un percorso di laurea magistrale che sfrutti in questa direzione le indicazioni del recente decreto 17.

Dobbiamo uscire da una logica di pura conservazione dell'esistente e avere il coraggio di attivare nei corsi di studio di primo e secondo livello l'offerta sostenibile in termini di risorse di docenza, collocando invece sul terzo livello, e in prima battuta sui master, quella parte della nostra offerta che non può sostenersi con risorse di docenza di ruolo.

Nell'ottica di una effettiva proposta di razionalizzazione e qualificazione, ma vorrei dire di sviluppo perseguibile che salvaguardi il meglio della nostra proposta didattica e scientifica, l'obiettivo di rivedere l'impianto dei nostri corsi di studio di primo e secondo livello, così come di strutturare e articolare la nostra offerta formativa connessa alla scuola di dottorato e ai master,

si deve affiancare l'obiettivo strategico di ripensare e razionalizzare l'utilizzo dei nostri spazi ed edifici.

Non riprendo qui le questioni legate alle dismissioni e alle esigenze manutentive dei nostri immobili.

L'anno che sta per concludersi ha visto maturare e svilupparsi un ampio e variegato dibattito interno, e non solo, scaturito dalla vicenda di Ca' Tron, che ci ha condotto ad avviare una approfondita disamina, seguita e impostata, con la perizia e il rigore che tutti gli riconosciamo, dal prof. Roberto Sordina, sullo stato manutentivo del nostro patrimonio.

I dati anche in questo caso li conosciamo e non li richiamo. Qui voglio piuttosto porre in evidenza il lavoro necessario da fare nel corso del 2011. Quale sia la conclusione a cui perverranno gli organi di governo, sulla base della valutazione che ho affidato ad uno esperto di mia fiducia, sulle decisioni di dismissione da intraprendere, sarà necessario determinare un modello di sviluppo e gestione patrimoniale coerente con le risorse a disposizione, ma soprattutto con le prevedibili necessità manutentive dei prossimi dieci anni.

In ogni caso è un obiettivo strategico prioritario quello di definire nuovi criteri di assegnazione e gestione degli spazi per le nostre esigenze e attività legate alla ricerca, alla didattica e all'amministrazione. Il che comporta che si debba superare una certa logica che tende a vedere negli spazi e nelle sedi dell'ateneo, la proprietà di qualcuno o di qualche struttura e non una risorsa complessiva a disposizione delle politiche definite dagli organi di governo, in primis il Senato Accademico. Pertanto nel mentre provvederemo ad implementare le fasi connesse alla razionalizzazione e qualificazione dell'offerta didattica, così come a determinare la nuova organizzazione che i dipartimenti dovranno assumere, sarà necessario definire degli scenari di utilizzo degli spazi e le nuove regole di assegnazione.

Va da se che a questo tema della riqualificazione del nostro patrimonio sono connessi due questioni decisive che riguardano le strutture di supporto e servizio che si affiancano al sistema di gestione della nostra amministrazione universitaria. Mi riferisco alla Società Isp e alla Fondazione Iuav.

Ritengo che a breve il Senato Accademico, una volta acquisiti i necessari elementi conoscitivi sullo stato e le attività, tanto della società che della fondazione, definisca delle linee di indirizzo e azione per entrambe queste strutture. La mia intenzione è che ciò sia fatto nel più breve tempo e quindi entro il mese di febbraio del 2011 dedicando a ciò un'apposita seduta di Senato.

Riflettere sul ruolo e gli scopi di queste strutture è necessario soprattutto per determinare quali siano i compiti che riteniamo esse debbano svolgere. Si tratta di compiere una riflessione che, a partire dal mutato quadro anche normativo, rifletta sulle opportunità legate a questo tipo di strutture: per quanto riguarda la società in riferimento all'attività di manutenzione straordinaria e di gestione del nostro patrimonio; per quanto concerne la fondazione con riferimento alle politiche connesse alle residenze studentesche o ai servizi che la stessa fondazione potrebbe svolgere rispetto all'offerta formativa di terzo livello.

Qualsiasi ragionamento legato al potenziamento e alla internazionalizzazione della nostra offerta formativa non può prescindere dal tema delle residenze studentesche. Il Ministero ha recentemente rifinanziato la legge 338/2000 prevedendo delle risorse per la costruzione di nuove residenze. E' per noi vitale e soprattutto per una città come Venezia, afflitta da un endemico e strutturale problema di spopolamento attivare forme di ripopolamento.

Tutto ciò contribuisce ad invertire un declino che sembra in altro modo inarrestabile e può contrastare positivamente la logica di mercificazione turistica che pervade la vita economica e sociale di questa città.

Conviene a noi e conviene alla città favorire politiche di immigrazione e di residenza, soprattutto rivolte ad una popolazione giovane e motivata a studiare e a fare ricerca. Ovviamente non possiamo fare questo da soli, ma è necessario riprendere su questo terreno una iniziativa di proposta.

Abbiamo tutte le competenze e le ragioni per farlo. E su questo tema dobbiamo stimolare, in modo molto più pressante e diretto, la Regione, il Comune e tutti gli altri enti culturali e scientifici che sono presenti in città.

Credo, anche per il ruolo che rivesto come membro del Consiglio di Amministrazione della Biennale e dello stesso consiglio di Amministrazione dell'Università di Ca' Foscari, che la nostra scuola si debba fare promotrice di un progetto culturale che aggreghi intorno ad esso altri soggetti istituzionali e del territorio attivi nelle politiche di sviluppo e rilancio della nostra città.

E' necessario riprendere soprattutto nel momento in cui il quadro nazionale si fa più pesante e drammatico e nella nostra città si riaffacciano politiche a volte troppo lente e pigre nella gestione del quotidiano, il destino della città e ripensare il suo rapporto con la modernità. Ora le nuove tecnologie rendono possibile una riconfigurazione di questa relazione, certamente meno invasiva di quanto alcuni decenni fa fosse pensabile, ma al contempo più pervasiva.

Per questo è necessario che nel corso del 2011 si svolga anche una riflessione attenta e articolata sul nostro sistema dei laboratori e sulla nostra infrastruttura informatica e telematica.

Nel corso di quest'anno il sistema dei laboratori non solo ha svolto in modo coordinato le sue attività ma, attraverso l'approvazione da parte della Regione Veneto del progetto IUAV_Lab, ha visto riconosciuto un importante cofinanziamento per circa 800 mila euro, che permetterà di attrezzare con nuove apparecchiature i laboratori che operano e opereranno a partire dal nuovo anno nella sede restaurata di via Torino. Sempre nel corso di questo anno abbiamo approvato il regolamento di funzionamento del sistema ma è ora necessario definire sia le politiche di sviluppo, e questo è compito che vedrà impegnata la parte accademica e scientifica del sistema, sia le politiche di gestione del sistema stesso. Se la struttura dei nostri laboratori di ricerca deve essere sistema, ciò significa in primo luogo che lo deve essere per l'intero ateneo e per l'insieme delle attività di ricerca e di didattica. Sotto questo profilo ritengo che sia necessario nel corso di quest'anno procedere ad avviare una riflessione sull'integrazione, che ritengo non rinviabile, tra gli attuali laboratori che fanno parte del sistema e l'insieme dei laboratori didattici che ne sono estranei.

Il tema non è solo quello della razionalizzazione degli spazi ma anche delle risorse umane e tecniche dedicate e, soprattutto, quello della integrazione e gestione di questo insieme. Nel momento in cui ci muoviamo nella direzione di ripensare l'organizzazione delle strutture didattiche e di ricerca, la partita dei laboratori, dell'Archivio progetti e del sistema bibliografico e documentale non può essere lasciata ai margini.

Anche in questo caso intendo operare nella direzione della costituzione di una commissione che entro il mese di marzo presenti dei possibili scenari di organizzazione e integrazione tra laboratori del sistema e laboratori didattici, così come per l'archivio progetti e il sistema bibliografico e documentale.
Da ultimo vorrei dire che tutto questo complesso di cose che è mia intenzione porre in campo a partire dal prossimo anno e che richiederà un impegno che vorrei concluso con il mio mandato,

pretende necessariamente di ripensare e rafforzare le nostre politiche e decisioni sul sistema informativo e informatico di ateneo.

Vi sono molte cose positive che nel corso di questi anni sono state realizzate: il rifacimento delle sale server, la connessione alla rete Man in fibra ottica, il sistema voip, l'avvio del rifacimento e rinnovo degli apparati di rete. Ciò è stato possibile razionalizzando la spesa informatica e chiudendo linee di spesa non produttive, quali i vecchi contratti di assistenza o il finanziamento indiscriminato di portatili. Molte risorse sono state inoltre reperite nell'ambito dei progetti promossi dal Dipartimento per l'innovazione del Ministero della Pubblica Amministrazione. Nel 2010 il contributo ministeriale per i nostri progetti informatici è stato pari a circa 400 mila euro.

E' però necessario entro questo anno arrivare a definire un piano strategico dei sistemi informativi attraverso il completamento del sistema informativo gestionale avviato con Cineca, che richiede entro il prossimo biennio 2012-2013 di attivare tutti i moduli della piattaforma U-GOV. Mi riferisco ai principali gestionali che riguardano la didattica e la ricerca, ma anche la gestione amministrativa del personale e la contabilità. Realizzare ed implementare l'intera gamma della piattaforma U-Gov doterà l'ateneo di un unico sistema informativo gestionale, ma soprattutto di un sistema correlato di dati fondamentale dal punto di vista del monitoraggio e della valutazione delle nostre performance.

Ma un piano dei sistemi informativi e informatici è utile anche per definire le linee di sviluppo e le risorse che vogliamo investire negli strumenti connessi alla digital library e al complesso delle ICT che riteniamo necessarie sia per lo sviluppo della ricerca, sia per l'erogazione dell'offerta formativa.

Dobbiamo anche in questo caso mettere a reddito un patrimonio di idee e capitale umano presente nel nostro ateneo, attraverso la costituzione di unità di progetto tra docenti e ricercatori e amministrazione che esplori tutte le possibilità di innovazione legate alle ICT. Ciò che siamo costretti a fare sul fronte del rispetto dei requisiti necessari di docenza, non ci impedisce di sviluppare piattaforme di conoscenza per formati che possono essere molto flessibili e remunerativi.

Mi rendo conto di essermi dilungato, ma volevo dare una risposta prospettica alle molte attese dell'ateneo.

Sebbene può sembrare che ho preso un tempo troppo lungo per formulare la mia proposta di azione credo di averne fornito oggi gli elementi essenziali e direttivi.

Vorrei chiudere questa mia visione prospettica richiamando alcuni elementi essenziali del bilancio che oggi discutiamo e su cui la relazione tecnica e i prospetti forniscono le evidenze finanziarie e contabili.

Ho aperto questa relazione ricordando il quadro di incertezza che ci proviene da Roma. In termini pratici significa che il nostro bilancio non parte da un'assegnazione di budget certa per il 2010; pensare che ve ne sia una per il 2011, come pure richiederebbe un mondo sensato, è in questo momento chiedere troppo. La direzione amministrativa ha dunque costruito il bilancio a partire da un'ipotesi, che ritiene realistica, di assestamento del bilancio 2010 e da un ipotesi altrettanto realistica per la previsione 2011.

In considerazione del fatto che il Ministero non ha ancora comunicato l'assegnazione definitiva del fondo di finanziamento ordinario per l'anno 2010 e tenuto conto di quanto disposto dallo schema di decreto ministeriale di riparto del fondo stesso, la direzione amministrativa ha

ritenuto, in via prudenziale, di mantenere invariato lo stanziamento previsto nel bilancio di previsione del corrente esercizio.
Per quanto concerne la previsione per il 2011 si è invece tenuto conto della diminuzione di circa il 3% delle risorse disponibili della tabella c della legge finanziaria n.191/09, integrate dalla legge di stabilità per il 2011.

Pur con questi dati il bilancio 2011 si chiude a pareggio, con un avanzo complessivo di euro 16.858 mila, di cui vincolato di euro 12.759 mila libero di euro 4.099 mila. Nell'avanzo vincolato sono presenti le risorse per il restauro della biblioteca dei Tolentini il cui bando di gara è stato pubblicato in questi giorni. Nella previsione è data copertura attraverso la utilizzazione dell'avanzo libero ai costi connessi all'offerta formativa per il presente anno, al maggior costo per le borse di dottorato di ricerca, tenuto conto della diminuzione del contributo ministeriale. Sono garantite tutte le poste relative alla ricerca, agli assegni e si è anche provveduto a dare copertura alle attività culturali. Ma la cosa credo più importante è che, sulla scorta di quanto è possibile nelle condizioni date, si riesce a mettere a disposizione circa 1 milione e quattrocentomila euro per manutenzioni straordinarie non differibili.

Il bilancio è costruito su criteri prudenziali come possono essere quelli di una previsione su richiamati. Il che significa da un lato esprimere attenzione nei confronti del ritardo senza precedenti da parte del ministero e dall'altro di rinviare al bilancio consuntivo, che vorremmo approvare appena resa nota l'assegnazione ministeriale per il 2010, qualsiasi ulteriore esame di eventuali risorse a disposizione. A tale riguardo vorrei però fare presente fin da ora che dovremo considerare attentamente, alla luce di quanto sarà successo a livello nazionale, l'utilizzazione dell'eventuale ulteriore avanzo di amministrazione risultante dal conto consuntivo 2010.

Nota Integrativa al bilancio finanziario autorizzativo

Premesse
Il bilancio annuale di previsione è formulato in termini di competenza e con carattere autorizzatorio secondo quanto previsto dall'articolo 18, comma 1 del regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.
Il bilancio è redatto in modo da evidenziare i flussi delle entrate e delle spese secondo le regole di classificazione enunciate nel Decreto M.U.R.S.T. del 9 febbraio 1996, che ha dettato i criteri per la redazione dei conti consuntivi delle Università, e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 febbraio 2005 che ha dettato la codificazione, le modalità e i tempi per l'attuazione del sistema SIOPE nelle Università.

Il bilancio si compone dei seguenti titoli e categorie:

ENTRATE

TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI
Categoria 2	entrate per attività formative
Categoria 3	trasferimenti correnti
Categoria 4	entrate per attività diversificate
Categoria 5	redditi e proventi patrimoniali
Categoria 6	poste correttive e compensative
TITOLO 2	ENTRATE IN CONTO CAPITALE
Categoria 3	trasferimenti in c/capitale
Categoria 7	alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti
Categoria 8	accensione di prestiti
TITOLO 3	PARTITE DI GIRO
Categoria 9	partite di giro

USCITE

TITOLO 1	USCITE CORRENTI
Categoria 1	docenti e ricercatori
Categoria 2	tecnici e amministrativi
Categoria 3	studenti
Categoria 4	beni e servizi
Categoria 5	spazi e infrastrutture
Categoria 6	organi istituzionali
Categoria 7	trasferimenti
Categoria 8	imposte e tasse
TITOLO 2	USCITE IN CONTO CAPITALE
Categoria 4	beni e servizi
Categoria 5	spazi e infrastrutture
Categoria 7	trasferimenti
TITOLO 3	RIMBORSO MUTUI
Categoria 8	rimborso mutui
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO
Categoria 9	partite di giro

Il bilancio è articolato in titoli e categorie le cui previsioni formano oggetto di approvazione; il conto rappresenta l'unità elementare del bilancio ai soli fini della gestione e della rendicontazione. La previsione per conti non è oggetto di approvazione.
Il bilancio è anche articolato, sempre ai fini della gestione e della rendicontazione, in Unità Previsionali di Base in relazione alle funzioni dell'Università:

DIDATTICA

Far	Facoltà di architettura
Fda	Facoltà di design e arti
Fpt	Facoltà di pianificazione
Asd	Area servizi alla didattica

RICERCA

Asr	Area servizi alla ricerca

SERVIZI A DIDATTICA E RICERCA

Sl	Sistema laboratori
Asbd	Area sistema bibliotecario e documentale

AMMINISTRAZIONE

Rettorato	Rettorato
Da	Direzione amministrativa
Aa	Area amministrazione
Ai	Area infrastrutture
Aruo	Area risorse umane e organizzazione

ANALISI

Il bilancio di previsione 2011 si attesta su un giro d'affari di euro 73.715.608,80.
Come prevede l'articolo 24 del regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, nella prima posta delle entrate viene inserito l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2010 che ammonta complessivamente a euro 16.898.728,90 di cui euro 12.759.151,03 come avanzo di amministrazione vincolato e euro 4.139.577,87 come avanzo di amministrazione libero.

L'avanzo di amministrazione vincolato è composto per euro 4.444.798,47 da fondi destinati al piano triennale delle opere pubbliche così come approvato con decreto rettorale repertorio n.928/2010 del 05/08/2010, per euro 4.370.710,93 dai fondi dell'Area dei servizi alla ricerca, per euro 164.983,44 dai fondi del Sistema laboratori, per euro 233.025,84 da fondi delle facoltà destinati alla copertura di contratti di insegnamento triennali, per euro 860.512,00 dai fondi finanziati dal MIUR per la programmazione triennale 2007-2009, per euro 1.391.744,98 dai fondi finanziati dalla Regione Veneto per progetti Fondo sociale europeo e infine per euro 1.293.375,37 dai fondi finanziati dal MIUR quale cofinanziamento per l'assunzione di ricercatori.
L'avanzo di amministrazione libero deriva da economie di spesa e maggiori entrate accantonate nel fondo di riserva nel corso dell'esercizio 2010. Più precisamente euro 480.000 sono dovuti a economie sulle spese per il personale docente a seguito dell'imprevista cessazione dal servizio di 2 professori ordinari e 7 professori associati, euro 378.540,24 da economie sulle spese del personale tecnico e amministrativo, euro 900.000 sono dovuti a maggiori entrate da contribuzione studentesca, euro 697.000 derivano da economie di spesa dichiarate dai centri di responsabilità, euro 1.684.037,63 derivano dagli accantonamenti effettuati nel corso del 2010 nel fondo di riserva

Entrate

TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI
Categoria 2 entrate per attività formative
Totale complessivo 9.619.744,00 euro

AREA DEI SERVIZI ALLA DIDATTICA

La previsione è composta da:
8.586.144 euro per iscrizioni ai corsi di laurea di primo e di secondo livello;
84.600 euro per iscrizioni ai corsi di dottorato di ricerca;
475.000 euro per tassa regionale per il diritto allo studio;
474.000 euro per altri servizi agli studenti e indennità di ritardato pagamento.

Rispetto al bilancio di previsione 2010 si registra un aumento di 141 mila euro. Si prevede una diminuzione nel numero degli studenti paganti di circa 130 unità, compensato dall'aumento della tassa media per studente.

Bilancio 2011	**studenti iscritti**	**studenti paganti**	**tassa media**	**importo (migliaia di euro)**
seconda rata a.a. 2010/11	5818	5060	1.120,00	5.667.200
prima rata a.a. 2011/12	5367	4648	628,00	2.918.944
tasse contributi				**8.586.144**

Popolazione studentesca
La diminuzione del numero di studenti iscritti all'ateneo nell'ultimo anno si attesta sul -1,28% rispetto all'anno precedente.

anno accademico	**2009/10**	**2008/09**	**2007/08**	**2006/07**	**2005/06**	**2004/05**	**2003/04**
iscritti in regola con le tasse al 31 luglio	5909	5985	6029	6151	6509	6831	7306
saldo rispetto all'anno precedente	-76	-44	-122	-358	-322	-475	-568
riduzione in percentuale	-1.28%	-0,74%	2,02%	5,80%	4,90%	6,90%	7,70%

Il numero di studenti fuori corso sui nuovi ordinamenti si è mantenuto costante.

anno accademico	**2009/10**	**2008/09**	**2007/08**	**2006/07**	**2005/06**	**2004/05**	**2003/04**
fuori corso nuovi ordinamenti	1229	1201	1192	855	815	741	470
saldo rispetto all'anno precedente	28	9	337	40	74	271	
aumento in percentuale	2,2%	0,8%	28,3%	4,7%	9,1%	36,6%	

Il numero complessivo dei laureati è in diminuzione, soprattutto per effetto dei vecchi ordinamenti, in via di esaurimento.

anno accademico	**2007/08**	**2006/07**	**2005/06**	**2004/05**	**2003/04**	**2002/03**
laureati dm 509/99	1317	1235	1065	1007	697	396
laureati vecchi ordinamenti	183	351	594	821	937	1034
totale	1500	1586	1659	1828	1634	1430

TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI
Categoria 3 trasferimenti correnti
Totale complessivo 31.374.601,05 euro

	FACOLTÀ DI DESIGN E ARTI	AREA RICERCA	AMMINISTRAZIONE	TOTALE
Camera di commercio di Treviso finanziamento dei corsi di laurea in disegno industriale – disegno industriale del prodotto – design della moda	1.570.500,00			1.570.500,00
Fondazione Venezia finanziamento delle attività didattiche	0,00			0,00
Fondazione Venezia Restauro caserma Manin			340.000,00	340.000,00
Associazione Progetto Marzotto – Docenti a tempo determinato	83.667,00			83.667,00
MIUR Fondo di finanziamento ordinario			28.008.439,85	28.008.439,85
MIUR Finanziamento assunzione ricercatori			500.211,00	500.211,00
MIUR Borse di studio post-laurea		450.000,00		450.000,00
Finanziamenti da terzi borse di studio post-laurea		80.227,01		80.227,01
Ministero Beni e attività culturali finanziamento corso di laurea in scienze e tecniche del teatro	286.556,19			286.556,19
Contributo Banca Popolare di Verona - S. Geminiano S. Prospero SpA			55.000,00	55.000,00
TOTALE	**1.940.723,19**	**530.227,01**	**28.903.650,85**	**31.374.601,05**

Rispetto all'esercizio 2010 la previsione per le entrate da trasferimenti correnti rileva un decremento complessivo del 4,3% pari a 1.395.297,12 euro.
La previsione di finanziamento MIUR per le borse di studio post-laurea corrisponde all'importo definitivo assegnato dal ministero per l'esercizio finanziario 2009. I finanziamenti da terzi provengono per 16.000 euro dalla Regione Veneto, per 32.151,34 euro dall'Università di Chieti, per 16.075,67 euro dalla società OmniGis Srl e per 16.000 euro dalla Fondazione per l'Università e l'Alta cultura della Provincia di Belluno.
Non è stato inserito lo stanziamento per la mobilità internazionale degli studenti in quanto non è possibile effettuare previsioni attendibili sull'entità del finanziamento per l'anno accademico 2011/2012.

I fondi provenienti da finanziatori pubblici e privati ammontano complessivamente a 2.335.723,59 euro con un decremento dell' 22,1% rispetto all'esercizio 2010, pari a 660.702,80 euro.
Rimane invariato il finanziamento della Camera di Commercio di Treviso, pari a 1.570.500 euro, per le attività didattiche dei corsi di laurea in design della moda e in disegno industriale e al corso di laurea magistrale in disegno industriale del prodotto.
Il Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali contribuisce ai costi del corso di laurea specialistica in scienze e tecniche del teatro per 286.556,19 euro, con un decremento rispetto al 2010 di 60.181 euro. La previsione si basa sullo stanziamento definitivo per l'anno 2009 ed è suscettibile di modifiche.
La Fondazione di Venezia contribuisce ai costi di progettazione degli interventi di ristrutturazione dell'ex caserma Manin da destinare a residenza per gli studenti con un contributo di 340.000 euro.
L'Associazione Progetto Marzotto contribuisce alla realizzazione del programma di ricerca dal titolo "Industria tessile e confezione in serie" con un finanziamento triennale complessivo di 251.000 euro a copertura dei costi per l'istituzione temporanea di un posto di professore straordinario. La quota parte finanziata nell'esercizio 2011 ammonta a 83.667 euro.
Il finanziamento delle attività del Fondo sociale europeo non è presente in quanto la Regione Veneto non ha ancora emanato i decreti di assegnazione dei fondi. Si provvederà ad assestare successivamente il bilancio di previsione 2011.
La Banca Popolare di Verona - S. Geminiano S. Prospero SpA, aggiudicataria della gara per il servizio di tesoreria nel quinquennio 2010-2014, concede un contributo annuo di 55.000 euro.

Il fondo di finanziamento ordinario iscritto nel bilancio di previsione dell'esercizio 2010 ammontava a euro 28.758.840,57, integrato dall'assegnazione a titolo di cofinanziamento per l'assunzione di ricercatori per euro 403.441
In considerazione che l'assegnazione definitiva del fondo di finanziamento ordinario per l'anno 2010 non è stata ancora disposta, si è ritenuto, in via prudenziale, di mantenere invariato lo stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2010.
La previsione per il 2011, per 28.008.439,85 euro, ha tenuto conto della diminuzione di circa il 3% delle risorse disponibili della tabella c della legge finanziaria n.191/09, integrate dalla legge di stabilità per il 2011. Anche per il 2011 è prevista l'assegnazione a titolo di cofinanziamento per l'assunzione di ricercatori per 500.211 euro.

TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI
Categoria 4 entrate per attività diversificate
Totale complessivo 456.613,12 euro

Lo stanziamento comprende le entrate per proventi del Sistema dei laboratori per 285.600 euro, aumentate di 14.400 euro rispetto all'esercizio precedente, e quelle derivanti dal contratto di servizi con la ditta Gruppo Argenta SpA, appaltatrice del servizio di ristoro presente nella sede di Santa Marta, per 171.013,12 euro in applicazione del nuovo contratto per il quinquennio 2010-2014 con un aumento di 3.353,20 euro rispetto all'esercizio precedente.

TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI
Categoria 5 redditi e proventi patrimoniali
Totale complessivo 145.988 euro

Lo stanziamento comprende le entrate per la concessione di spazi IUAV alle ditte Vodafone, Sacaim ed Ericsson per l'installazione di antenne, 119.162 euro con un aumento di 35.522 euro rispetto all'esercizio precedente, il fitto dei locali alla libreria CLUVA per 11.000 euro e il

fitto dei locali ad uso bar negli spazi dei Tolentini e di Ca' Tron per 5.826 euro. Si prevedono inoltre interessi attivi su conti correnti postali e bancari per 10.000 euro.

TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI
Categoria 6 poste correttive e compensative
Totale complessivo 0,00 euro

La categoria non presenta stanziamento previsionale a seguito dell'adozione del bilancio unico di Ateneo.

TITOLO 2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE
Categoria 3 trasferimenti in conto capitale
Totale complessivo 4.582.933,73 euro

L'importo stanziato si riferisce ai trasferimenti del MIUR a copertura delle rate per i mutui quindicennali, accesi attraverso i finanziamenti della legge speciale per Venezia n. 139/92, ed è in diminuzione rispetto all'esercizio 2010 di 122.401 euro dovuti all'estinzione del mutuo contratto nel 1995 con Cassa di Risparmio di Bologna .
Rimangono ancora attivi i seguenti contratti:

CARISBO2	decorrenza 1996 L.535/95	restanti rate annuali 2	471.008,72
MEDIOCREDITO	decorrenza 1996 L.515/96	restanti rate annuali 2	619.748,28
CREDIOP	decorrenza 1997 L.345/97	restanti rate annuali 3	516.456,90
CREDIOP	decorrenza 1998 L.515/96	restanti rate annuali 3	309.874,14
CA.RI.VE.	decorrenza 1998 L.345/97	restanti rate annuali 4	516.456,88
OPI 1999	decorrenza 1999 L.295/98	restanti rate annuali 5	516.456,90
OPI 2000	decorrenza 2000 L.295/98	restanti rate annuali 5	516.456,90
OPI 2003	decorrenza 2003 L.448/01	restanti rate annuali 8	149.000,00
UNICREDIT 2004	Decorrenza 2004 L.448/01	restanti rate annuali 9	103.000,00

Il rimanente stanziamento, 864.474,73 euro, corrisponde ad un progetto di ricerca del Sistema Laboratori cofinanziato dalla Regione Veneto.

TITOLO 2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE
Categoria 8 accensione di prestiti
Totale complessivo 0 euro

La categoria non presenta stanziamento previsionale in quanto non sono previsti ulteriori finanziamenti derivanti dalla legge speciale per Venezia.

TITOLO 2 PARTITE DI GIRO
Categoria 9 partite di giro
Totale complessivo 10.707.000 euro

L'importo per l'esercizio 2011 rimane invariato.

Uscite

TITOLO 1 USCITE CORRENTI
Categoria 1 docenti e ricercatori
Totale complessivo 21.484.046,13 euro

Lo stanziamento comprende le spese per il personale docente e ricercatore strutturato per 13.833.495,34 euro e per il personale a contratto, docenti e collaboratori alla didattica, per 5.043.749,03 euro.
Lo stanziamento per gli assegni di ricerca ammonta a 1.421.929,21 ed è così composto:

- finanziamento di 21 assegni di ricerca per 405.112,29 euro di cui 107.556,15 euro rappresentano l'assegnazione MIUR, 107.556,14 euro il cofinanziamento da parte dell'ateneo, 190.000 euro l'ulteriore finanziamento Iuav;
- quota Iuav su commesse commerciali da destinare al finanziamento di assegni di ricerca per euro 11.900;
- avanzo di amministrazione vincolato presunto dell'area dei servizi alla ricerca per 921.595,63 euro derivante per 572.039,63 euro dagli accantonamenti a copertura degli assegni di ricerca previsti per l'esercizio 2010 i cui contratti non sono ancora stati formalizzati e per 349.556 euro da finanziamenti per commesse commerciali e attività di ricerca istituzionali dell'ateneo;
- avanzo di amministrazione vincolato presunto del Sistema laboratori 39.195,13 euro derivante da finanziamenti per commesse commerciali
- avanzo di amministrazione vincolato presunto su progetti Fondo sociale europeo per 4.126,16
- euro 40.000 finanziamento della Fondazione di Venezia a copertura di due assegni di ricerca annuali.

La somma residuale, 1.184.872,55 euro, è così composta:

- ulteriore quota di avanzo di amministrazione vincolato presunto dell'area dei servizi alla ricerca derivante da somme non spese su commesse commerciali e attività di ricerca istituzionali per un totale di 1.002.444 euro, di cui 487.862 a copertura dei compensi per attività in conto terzi, 340.580 per missioni e 174.002 per l'istituzione temporanea di un posto di professore straordinario;
- ulteriore quota di avanzo di amministrazione vincolato presunto del Sistema laboratori derivante da somme non spese su commesse commerciali per 5.322,83 euro per missioni;
- ulteriore quota di avanzo di amministrazione vincolato presunto su progetti Fondo sociale europeo per 15.617,72
- 25.000 euro finanziamento IUAV all'Area dei servizi alla ricerca per missioni nell'ambito delle attività di ricerca dei docenti
- 91.000 euro per la copertura delle spese per le commissioni di concorso del personale docente.
- 888 euro per la copertura delle spese per missioni dell'Area sistema bibliotecario e documentale
- 44.600 euro del Sistema laboratori a copertura dei compensi ai docenti su commesse commerciali per 37.600 euro e delle spese per missioni per 7.000 euro

Il bilancio di previsione 2011 relativamente alle spese per il personale docente e ricercatore strutturato, presenta una diminuzione di 1.424.262,33 euro rispetto al bilancio di previsione 2010

Il fabbisogno è stato calcolato sulla base dei seguenti dati:

stipendi docenti	**Previsioni 2011 importo**	**Previsioni 2010 importo**
stipendi personale in servizio alla data del 1 gennaio	10.587.107,43	11.470.250,19
scatti biennali	0,00	189.289,79
ricostruzioni di carriera	0,00	57.825,79
Assunzioni	52.292,78	81.752,28
Cessazioni	-26.149,95	-90.280,00
indennità rettorale	27.900,00	27.900,00
oneri riflessi	3.192.345,08	3.521.019,62
	13.833.495,34	**15.257.757,67**

Il numero dei professori universitari e dei ricercatori di ruolo passa dalle 183 unità previste nel bilancio 2010 alle 179 del bilancio di previsione 2011.

	Docenti					**totale**
	Facoltà	I fascia	II fascia	ricercatori	I fascia a tempo determinato	
2009	Architettura	39	56	19	0	*114*
dati al 31/12/2009	pianificazione del territorio	9	14	5	0	*28*
	design e arti	10	15	7	5	*37*
totale		58	85	31	5	***179***
2010	Architettura	35	56	28	0	*119*
dati previsionali	pianificazione del territorio	8	15	5	0	*28*
	design e arti	10	15	8	3	*36*
totale		53	86	41	3	***183***
2010	Architettura	33	53	24	0	*110*
dati al 31/12/2010	pianificazione del territorio	9	12	4	0	*25*
	design e arti	9	14	8	4	*35*
totale		51	79	36	4	***170***
2011	Architettura	33	53	28	0	114
dati previsionali	pianificazione del territorio	9	12	5	0	26
	design e arti	8	15	8	4	35
	da deliberare	*0*	*0*	*4*	*0*	*4*
totale		**50**	**80**	**45**	**4**	**179**

Nel corso del 2011 è prevista l'assunzione di 10 ricercatori e di 1 professore associato, e la cessazione di 1 professore ordinario e di 1 ricercatore, come dettagliato nella tabella seguente:

Docenti – <u>cessazioni</u>					**totale**
Facoltà	I fascia	II fascia	ricercatori	I fascia a tempo determinato	
architettura	0	0	1	0	*1*
pianificazione del territorio	0	0	0	0	*0*
design e arti	1	0	0	0	*1*
	1	***0***	***1***	***0***	***2***

Docenti – <u>assunzioni</u>					**totale**
Facoltà	I fascia	II fascia	ricercatori	I fascia a tempo determinato	
architettura	0	0	5	0	*5*
pianificazione del territorio	0	0	1	0	*1*
design e arti	0	1	0	0	*1*
da deliberare	0	0	4	0	*4*
	0	***1***	***10***	***0***	***11***

L'offerta formativa per l'anno accademico 2010/2011 e la relativa assegnazione delle risorse alle facoltà è stata approvata dal Senato accademico nella seduta del 07 aprile 2010. Il finanziamento dell'ateneo alle facoltà ammonta a 2.870.000,00 euro, così suddiviso:

docenti a contratto	**Previsioni 2011 Importo**		**Previsioni 2010 Importo**
Facoltà di architettura	1.753.000,00		1.995.033,00
Facoltà di design e arti	912.000,00	***	880.000,00
Facoltà di pianificazione del territorio	205.000,00		199.722,00
	2.870.000,00		**3.104.355,00**

*** Il finanziamento previsionale di 350.000 euro della Facoltà di design e arti è stato integrato successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2010 con delibera del Consiglio di amministrazione in data 21 maggio 2010

Rispetto al bilancio di previsione 2010 è presente un minor stanziamento di 45.770,76 euro. I costi dei piani didattici predisposti dalle facoltà per l'anno accademico 2010/2011, considerando l'apporto dei finanziamenti di terzi previsti per l'esercizio 2011, sono i seguenti:

docenti a contratto	**Previsioni 2011 Importo**	**Previsioni 2010 Importo**
Facoltà di architettura	1.753.000,00	1.995.033,00
Facoltà di design e arti	3.085.749,03	2.865.164,79
Facoltà di pianificazione del territorio	205.000,00	229.322,00
	5.043.749,03	**5.089.519,79**

Lo stanziamento della Facoltà di design e arti oltre al finanziamento Iuav comprende finanziamenti di terzi per 1.940.723,19 e il riporto dell'avanzo di amministrazione vincolato per 233.025,84 euro a copertura delle retribuzioni dei professori a tempo determinato.

TITOLO 1 USCITE CORRENTI
Categoria 2 tecnici a amministrativi
Totale complessivo 11.390.357,42 euro

Lo stanziamento comprende le spese per assegni fissi al personale strutturato, per competenze accessorie e per altre spese.

La consistenza numerica del personale tecnico amministrativo contava 299 unità a tempo indeterminato nel bilancio di previsione 2010.
Le previsioni al 31/12/2011 sono di 291 unità a tempo indeterminato.

spesa personale tecnico-amministrativo	previsione 2011	previsione 2010
Stipendi personale t.a.	**7.484.557,66**	**7.860.204,37**
stipendi personale t.a.,	7.179.039,52	7.330.977,64
aumento rinnovo CCNL personale t.a.	0	255.432,36
stipendi direttore, dirigenti	305.518,14	259.314,35
aumento rinnovo CCNL dirigenti	0	14.480,02
Compensi accessori	**892.641,57**	**891.965,32**
compensi accessori categ. b, c, d	473.053,44	470.006,37
compensi accessori categ. Ep	225.227,42	227.598,24
compensi accessori dirigenti	194.360,71	259.314,35
Altre spese	**565.204,62**	**636.540,06**
Formazione	66.470	130.000,00
Missioni	43.994,30	62.953,50
servizio mensa	200.000,00	200.000,00
visite mediche	31.100,00	10.000,00
servizi sociali	51.645,68	51.645,68
contributo asilo nido	85.000,00	85.000,00
fondo comune di ateneo	12.554,64	12.290,88
compensi attività conto terzi	56.040,00	51.500,00
quota 5% regolamento attività convenzionale	11.900,00	26.650,00
commissioni concorsi	6.500,00	6.500,00
oneri riflessi	**2.447.953,57**	**2.644.448,42**
TOTALE COMPLESSIVO	**11.390.357,42**	**12.033.158,17**

TITOLO 1 USCITE CORRENTI
Categoria 3 studenti
Totale complessivo 3.195.974,69 euro

Lo stanziamento per mobilità internazionale ammonta a euro 86.000 e corrisponde al contributo dell'ateneo, non è invece previsto lo stanziamento dei fondi assegnati dal MIUR e dall'agenzia europea per la mobilità internazionale in quanto non è possibile effettuare previsioni attendibili sull'entità del finanziamento per l'anno accademico 2011/2012.
Lo stanziamento per le borse per il diritto allo studio rimane invariato come pure lo stanziamento per il rimborso delle tasse agli studenti idonei ai benefici per il diritto allo studio e per restituzione di errati versamenti.
Aumenta di 5.000 euro lo stanziamento per acquisto libretti e tessere e di 4.677 euro lo stanziamento per la copertura assicurativa dei prestiti d'onore.
Rimane invariato lo stanziamento per i contratti di collaborazione con studenti, 150.000,00 euro.
E' presente l'assegnazione di 12.000,00 euro a copertura dei premi agli studenti per meriti sportivi.
L'avanzo di amministrazione vincolato presunto a copertura delle spese dei progetti del Fondo sociale europeo ammonta a 523.610,60 euro.

Lo stanziamento per il dottorato di ricerca ammonta a 1.567.387,09 euro con una diminuzione di 262.852,65 euro rispetto all'esercizio 2010.
Lo stanziamento è composto dal finanziamento ministeriale per 450.000 euro, in diminuzione rispetto al 2010 di 159.172,25 euro, dall'avanzo di amministrazione vincolato presunto dell'area dei servizi alla ricerca per 93.171,30 euro, dai finanziamenti di 16.000 euro dalla Regione Veneto, di 32.151,34 euro dell'Università di Chieti, di 16.075,67 euro della società OmniGis Srl e di 16.000 euro della Fondazione per l'Università e l'Alta cultura della Provincia di Belluno, dall'avanzo di amministrazione vincolato presunto dei progetti dl Fondo sociale europeo per 131.747,40 euro e dal finanziamento IUAV per 812.241,38 euro a copertura delle borse di studio per i corsi dell'anno accademico 2010/2011 deliberate dal senato accademico nella seduta del 21 aprile 2010. Il progressivo aumento del finanziamento dell'ateneo coincide con la diminuzione dei finanziamenti ministeriali.
Attualmente sono attivate n. 82 borse di studio, di cui 6 presso altri atenei. Il fondo sociale europeo finanzia 6 borse di studio.

	Previsione 2009	Previsione 2010	Previsione 2011
borse di dottorato	85	92	88

Di seguito i dati relativi all'evoluzione finanziaria (valori espressi in migliaia di euro).

		Previsione 2009	Previsione 2010	Previsione 2011
Entrate	assegnazioni MIUR	742	583	450
	finanziamenti di terzi	29	294	80
	riporto esercizi precedenti	0	225	225
	finanziamento Iuav	540	729	812
Uscite	previsioni a bilancio	1.311	1.831	1.567

TITOLO 1 USCITE CORRENTI
Categoria 4 beni e servizi
Totale complessivo 4.600.417,12 euro

Rispetto all'esercizio 2010 le spese per acquisizioni di beni e servizi presentano nel complesso una diminuzione di 206.894,78 euro pari al 4,3%.
Il budget dell'Area infrastrutture aumenta di 11.542 euro, dovuto per 8.500 euro a maggiori spese per materiali di consumo e per 50.000 euro allo stanziamento delle spese per perizie tecniche. Sono invece in diminuzione di 41.958 euro le spese per trasporti e facchinaggi, servizio postale e smaltimento rifiuti speciali e di 5.000 euro le spese per assicurazioni.
Il budget della Direzione amministrativa aumenta di 369.540 euro a seguito dello stanziamento delle somme derivanti dal contributo della Fondazione di Venezia per le spese di progettazione degli interventi di ristrutturazione della caserma Manin da destinare a residenza per gli studenti e dello stanziamento dei fondi da dedicare alle attività culturali.
Il budget del Rettorato diminuisce di 8.898 euro a seguito degli accantonamenti operati a norma dell' art.6 c.3 D.L.78/2010 convertito nella legge 122/2010 sulle spese di rappresentanza e di pubblicità.
Il budget assegnato all'Area dei servizi bibliografici e documentali diminuisce di 10.000 euro concessi nel passato esercizio quale finanziamento della mostra "Arrigo Rudi" .
Il budget assegnato al sistema dei laboratori diminuisce di 14.698 euro per minori spese connesse all'attività commerciale.
Il budget assegnato all'Area dei servizi alla didattica diminuisce di 30.145 euro per il mancato finanziamento dei progetti del Fondo sociale europeo per 35.347 euro e per la riduzione delle spese di funzionamento per 6.000 euro. Tali diminuzioni sono compensate dal riporto delle somme derivanti dall'avanzo di amministrazione vincolato presunto dei progetti del Fondo sociale europeo per 11.202 euro.
L'assegnazione delle somme derivanti dall'avanzo di amministrazione vincolato presunto dell'Area dei servizi alla ricerca ammonta a 2.131.191 euro con una diminuzione di 407.909 euro rispetto all'esercizio 2010. E' destinato alla realizzazione delle commesse commerciali e alle attività istituzionali di ricerca e nello specifico per 313.400 euro all'acquisto di beni di consumo, per 490.422 euro all'organizzazione di seminari e convegni e per 1.181.178 ai contratti di prestazione professionale. L'importo residuale di 146.191 euro è destinato ai progetti del Fondo sociale europeo.
Nel budget dell'area, rispetto al 2010, non sono presenti il finanziamento di 40.000 della Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte per le attività della Scuola di Dottorato e i finanziamenti dei progetti del fondo sociale europeo per 76.149 euro
Il finanziamento dell'ateneo destinato alle attività di ricerca, per euro 550.000, rimane invariato rispetto al 2010.

TITOLO 1 USCITE CORRENTI
Categoria 5 spazi e infrastrutture
Totale complessivo 3.874.985,53 euro

Le spese per la gestione di spazi e infrastrutture presentano nel complesso una aumento di 212.605 euro pari al 5,31% rispetto all'esercizio 2010.
La spesa per i consumi energetici (elettrica e gas) aumenta di 337.213 registrando l'analogo aumento per il 2010. L'incremento si deve ad una più corretta conoscenza dei consumi effettivi del magazzino 6 rispetto alle stime di previsione dell'anno 2009
Le spese per l'assistenza tecnica degli apparati hardware e per le apparecchiature multifunzione aumentano di 105.079 euro.

Sono in diminuzione di 127.730 euro le spese per telefonia e rete dati e di 54.752 euro le spese di pulizia e vigilanza locali.
E' stato previsto lo stanziamento di 203.714 a copertura delle spese per i canoni di concessione dell'utilizzo degli immobili di proprietà dell'Autorità portuale e di 35.900 euro per le altre locazioni di immobili, con una diminuzione di 47.206 euro rispetto all'esercizio 2010.
Sono in aumento le spese per pulizia e sorveglianza locali per 50.000 euro.

TITOLO 1 USCITE CORRENTI
Categoria 6 organi istituzionali
Totale complessivo 99.631 euro

Le spese per gettoni di presenza degli organi istituzionali e rimborsi missione rimangono invariate rispetto al bilancio di previsione e sono comprensive degli accantonamenti da effettuare ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010.

TITOLO 1 USCITE CORRENTI
Categoria 7 trasferimenti
Totale complessivo 820.137,99 euro

Le spese per trasferimenti correnti presentano nel complesso un aumento di 599.850,62 euro pari al 372,30% rispetto all'esercizio 2010.
Il budget assegnato all'area dei servizi alla didattica ammonta a 88.072 euro ed è in aumento di 75.000 a copertura dei costi della convenzione stipulata dalla Facoltà di Pianificazione con l'Università di Sassari. E' inoltre presente lo stanziamento di 1.100 euro finalizzato ai tirocini degli studenti, come previsto da convenzione con il Ministero Affari Esteri, e il riporto dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto dei progetti del Fondo sociale europeo per 6.972 euro.
Il budget assegnato all'area infrastrutture registra una diminuzione di 45.000 euro rispetto all'esercizio 2010 in quanto non sono più dovute allo Stato le somme calcolate sugli importi dei lavori pubblici ai sensi dall'articolo 18 punto 4-sexies della legge n.2/2009.
Il rimanente importo, 40.000 euro, è destinato al cofinanziamento delle spese di gestione degli impianti sportivi come da convenzione stipulata con l'Università Ca' Foscari di Venezia e il Comune di Venezia.
E' previsto lo stanziamento di 117.215,07 euro per il versamento al bilancio dello Stato delle somme derivanti dall'accantonamento del trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo come previsto dall'articolo 67 comma 5 della legge 133/2008 e di 21.168 euro per il versamento al bilancio dello stato delle somme derivanti dall'accantonamento delle spese di pubblicità e rappresentanza come previsto dall'articolo 6 comma 3 del D.L.78/2010 convertito nella legge 122/2010.
E' previsto lo stanziamento di 5.000 euro per le spese relative alla postazione di lavoro presso la sede UE di Bruxelles, invariato rispetto al 2010, e di euro 61.000 per il trasferimento all'Università di Padova delle somme dovute per l'utilizzo dei servizi prestati dai volontari del servizio civile .
Il budget dell'Area dei servizi alla ricerca è composto esclusivamente dal riporto dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto dei progetti del Fondo sociale europeo per 487.682 euro, non presente nell'esercizio 2010.

TITOLO 1 USCITE CORRENTI
Categoria 8 imposte, tasse e tributi
Totale complessivo 1.878.862,22

Rispetto all'esercizio 2010 le spese per imposte, tasse e tributi presentano nel complesso una diminuzione di 116.665,69 euro pari al 5,85%.
Il budget assegnato all'area amministrazione ammonta a 1.800.062,22 euro con una diminuzione di 124.165,69 euro rispetto all'esercizio 2010 dovuto essenzialmente alle minori spese per IRAP sulle retribuzioni del personale.
Il budget assegnato all'area infrastrutture ammonta a 78.5000 euro e corrisponde alla tassa per asporto rifiuti, con un aumento di 7.500 euro rispetto all'esercizio 2010.

TITOLO 2 USCITE IN CONTO CAPITALE
Categoria 4 beni e servizi
Totale complessivo 10.000,00 euro

Lo stanziamento è invariato rispetto al 2010 e rappresenta l'assegnazione dei fondi per l'avvio dei progetti spin-off partecipati da Iuav.

TITOLO 2 USCITE IN CONTO CAPITALE
Categoria 5 spazi e infrastrutture
Totale complessivo 9.067.697,61 euro

Le spese per spazi e infrastrutture presentano nel complesso un aumento di 965.232,22 euro pari al 11,9% rispetto all'esercizio 2010.
Il budget assegnato all'area infrastrutture ammonta a 7.006.806 euro con una diminuzione, rispetto all'esercizio 2010, di 219.930 euro. Esso è comprensivo della assegnazione dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto dell'esercizio 2010 per 3.406.798 euro a copertura del piano triennale 2010/2012 delle opere pubbliche dell'ateneo, della quota di 1.038.000 per il saldo dell'acquisto dell'edificio denominato "parallelepipedo" nel complesso dell'ex cotonificio a Santa Marta e per 1.535.760 per manutenzioni straordinarie indifferibili degli edifici, in aumento di 1.230.780 euro rispetto al 2010.
Le risorse destinate a interventi di miglioramento e manutenzione dell'infrastruttura informatica ammonta a 1.026.247 euro, con un aumento di 119.367 euro rispetto al 2010.
L'assegnazione delle somme derivanti dall'avanzo di amministrazione vincolato presunto dell'Area dei servizi alla ricerca ammonta a 172.000,00 euro con una diminuzione di 20.000 euro rispetto all'esercizio 2010.
Il budget assegnato al Sistema dei laboratori è aumentato di 1.255.814 euro dovuto allo stanziamento delle risorse necessarie all'esecuzione del progetto POR cofinanziato dalla Regione Veneto per 839.474 euro e dall'ateneo per 424.295 euro. Sono in diminuzione le spese le spese connesse all'attività commerciale per 7.955 euro.
Il budget assegnato all'Area sistema bibliotecario e documentale diminuisce di 50.653 euro a seguito del completamento del progetto del portale di ricerca integrato.

TITOLO 2 USCITE IN CONTO CAPITALE
Categoria 7 trasferimenti in conto capitale
Totale complessivo 170.000,00 euro

Lo stanziamento diminuisce, rispetto alle previsioni dell'esercizio 2010, di 5.000 euro e rappresenta esclusivamente l'assegnazione dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto

dell'Area dei servizi alla ricerca destinato al trasferimento dei fondi alle unità di ricerca presso altre università.

TITOLO 3 USCITE RIMBORSO MUTUI
Categoria 8 rimborso mutui
Totale complessivo 3.718.459 euro

Le spese per rimborso mutui diminuiscono di 122.401 euro dovuti all'estinzione del mutuo contratto nel 1995 con Cassa di Risparmio di Bologna .

TITOLO 4 USCITE PARTITE DI GIRO
Categoria 9 partite di giro
Totale complessivo 10.707.000 euro

Lo stanziamento aumenta, rispetto alle previsioni dell'esercizio 2010, di 250.000 euro.

TITOLO 5 USCITE FONDO DI RISERVA
Categoria 10 Fondo di riserva
Totale complessivo 2.425.340,36 euro

Lo stanziamento è così costituito:
- fondi provenienti dal MIUR per gli esercizi 2007 e 2008 e 2009 a copertura delle attività che l'ateneo potrà avviare nell'ambito della programmazione triennale di cui al D.M. 3 luglio 2007, n. 362 art. 4, comma 7, lettere a.1 e b. 1 per 860.512,00 euro;
- fondi provenienti dal MIUR a titolo di cofinanziamento per l'assunzione di ricercatori per 1.564.828,36 euro;

Università Iuav di Venezia

BILANCIO DI PREVISIONE 2011
ENTRATE

	MACROVOCE														
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			ENTRATE CORRENTI											
	001			102			103			104			105		
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			ENTRATE PER ATTIVITA' FORMATIVE			TRASFERIMENTI CORRENTI			ENTRATE PER ATTIVITA' DIVERSIFICATE			REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI		
	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011
ASSEGNATARIO															
FACOLTA' DI ARCHITETTURA	0,00	362.457,74	**16.757,45**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	42.366,23	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
FACOLTA' PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	29.600,00	95.466,56	**2.506,64**	0,00	23.280,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
FACOLTA' DI DESIGN E ARTI	477.936,79	78.835,95	**239.069,34**	0,00	0,00	**0,00**	2.037.228,00	143.667,00	**1.940.723,19**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
RETTORATO	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	152.696,85	**0,00**	0,00	76.868,00	**0,00**	0,00	452.619,14	**340.000,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
SENATO STUDENTI	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
AREA AMMINISTRAZIONE	4.702.252,90	3.843.726,12	**6.293.465,24**	0,00	0,00	**0,00**	29.217.281,57	332.383,68	**28.563.650,85**	167.659,92	0,00	**171.013,12**	109.466,00	0,00	**145.988,00**
AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA	0,00	625.623,75	**18.175,17**	9.478.600,00	662.688,34	**9.619.744,00**	0,00	900.072,80	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
AREA INFRASTRUTTURE	6.014.875,21	44.605,38	**4.444.798,47**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	0,00	65.405,19	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	18.400,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
AREA SERVIZI ALLA RICERCA	5.596.000,00	347.927,79	**5.718.973,15**	0,00	0,00	**0,00**	1.515.388,60	1.532.207,48	**530.227,01**	0,00	1.178.978,26	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
AREA SERVIZI BIBLIOGRAFICI E DOCUMENTALI	0,00	170.417,92	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	46.326,29	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
SISTEMA LABORATORI	244.999,13	464.375,51	**164.983,44**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	271.200,00	312.840,00	**285.600,00**	0,00	0,00	**0,00**
TOTALI ANNO PER MACROVOCE	17.065.664,03	6.251.538,76	**16.898.728,90**	9.478.600,00	762.836,34	**9.619.744,00**	32.769.898,17	3.403.316,33	**31.374.601,05**	438.859,92	1.556.544,55	**456.613,12**	109.466,00	0,00	**145.988,00**

Università Iuav di Venezia

BILANCIO DI PREVISIONE 2011
ENTRATE

	MACROVOCE																	
				ENTRATE IN C/CAPITALE									PARTITE DI GIRO					
	106			203			207			208			309					
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE			TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSIIONE DI CREDITI			ACCENSIONE DI PRESTITI			PARTITE DI GIRO			TOTALI ANNO PER ASSEGNATARIO		
	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011
ASSEGNATARIO																		
FACOLTA' DI ARCHITETTURA	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	404.823,97	**16.757,45**
FACOLTA' PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	29.600,00	118.746,56	**2.506,64**
FACOLTA' DI DESIGN E ARTI	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	2.515.164,79	222.502,95	**2.179.792,53**
RETTORATO	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	682.183,99	**340.000,00**
SENATO STUDENTI	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
AREA AMMINISTRAZIONE	0,00	77.625,07	**0,00**	3.840.860,00	0,00	**3.718.459,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	10.707.000,00	0,00	**10.707.000,00**	48.744.520,39	4.253.734,87	**49.599.576,21**
AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	9.478.600,00	2.188.384,89	**9.637.919,17**
AREA INFRASTRUTTURE	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	6.014.875,21	44.605,38	**4.444.798,47**
AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	83.805,19	**0,00**
AREA SERVIZI ALLA RICERCA	0,00	0,00	**0,00**	0,00	1.307.195,41	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	7.111.388,60	4.366.308,94	**6.249.200,16**
AREA SERVIZI BIBLIOGRAFICI E DOCUMENTALI	0,00	0,00	**0,00**	0,00	15.000,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	231.744,21	**0,00**
SISTEMA LABORATORI	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**864.474,73**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	516.199,13	777.215,51	**1.315.058,17**
																TOTALE GENERALE PER ANNO		
TOTALI ANNO PER MACROVOCE	0,00	77.625,07	**0,00**	3.840.860,00	1.322.195,41	**4.582.933,73**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	10.707.000,00	0,00	**10.707.000,00**	57.344.684,09	7.122.517,70	56.886.879,90
															AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	17.065.664,03	6.251.538,76	16.898.728,90
															TOTALE ENTRATE	74.410.348,12	13.374.056,46	**73.785.608,80**

BILANCIO DI PREVISIONE 2011
ENTRATE

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO													TOTALI PER CONTO	TOTALI PER MACROVOCE
TIT.	CTG.			DIREZIONE AMMINISTRATIVA	AREA AMMINISTRAZIONE	AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA	AREA INFRASTRUTTURE	AREA SERVIZI ALLA RICERCA	SISTEMA LABORATORI	FACOLTA' DI ARCHITETTURA	FACOLTA' PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	FACOLTA' DI DESIGN E ARTI		
0	1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE												
		11030101	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	6.293.465,24	18.175,17	4.444.798,47	5.718.973,15	164.983,44	16.757,45	2.506,64	239.069,34	16.898.728,90	16.898.728,90
1	2	ENTRATE PER ATTIVITA' FORMATIVE												
		40010101	TASSE ISCR.CORSI LAUREA DM 509	0,00	0,00	8.586.144,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.586.144,00	
		40010102	TASSE FREQUENZA DOTTORATI DI RICERCA	0,00	0,00	84.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.600,00	
		40010201	CONTRIBUTI PER ESAMI DI STATO	0,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	
		40010203	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO	0,00	0,00	475.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	475.000,00	
		40010204	CONTRIBUTO TEST DI ACCESSO	0,00	0,00	154.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154.000,00	
		40010207	CONTR.LIBRETTI DIPLOMI VECCHIO ORDINAMENTO	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	
		40010302	INDENNITA' DI MORA VECCHIO ORDINAMENTO	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	
				0,00	0,00	9.619.744,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.619.744,00	9.619.744,00
1	3	TRASFERIMENTI CORRENTI												
		40020901	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.570.500,00	1.570.500,00	
		40021001	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI PRIVATI	340.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.667,00	478.667,00	
		41010101	FONDO FUNZIONAMENTO ORDINARIO	0,00	28.508.650,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.508.650,85	
		41010103	BORSE DI STUDIO POST LAUREA	0,00	0,00	0,00	0,00	530.227,01	0,00	0,00	0,00	0,00	530.227,01	
		41010502	CONTRIBUTO LEGGE 29/2001 (DA MIN. B.ATTIV. CULTURALI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	286.556,19	286.556,19	
				340.000,00	28.563.650,85	0,00	0,00	530.227,01	0,00	0,00	0,00	1.940.723,19	31.374.601,05	31.374.601,05
1	4	ENTRATE PER ATTIVITA' DIVERSIFICATE												
		24020203	ERARIO C/IVA VENDITE	0,00	28.502,19	0,00	0,00	0,00	47.600,00	0,00	0,00	0,00	76.102,19	
		40030102	PRESTAZIONI A PAGAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	238.000,00	0,00	0,00	0,00	238.000,00	
		40030104	PROVENTI DIVERSI	0,00	142.510,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	142.510,93	
				0,00	171.013,12	0,00	0,00	0,00	285.600,00	0,00	0,00	0,00	456.613,12	456.613,12
1	5	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI												
		40040101	AFFITTI ATTIVI	0,00	135.988,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.988,00	
		40040201	INTERESSI ATTIVI C/C BANCARIO	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	
		40040202	INTERESSI ATTIVI C/C POSTALE	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	
				0,00	145.988,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145.988,00	145.988,00
1	6	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE ENTRATE CORRENTI	**340.000,00**	**28.880.651,97**	**9.619.744,00**	**0,00**	**530.227,01**	**285.600,00**	**0,00**	**0,00**	**1.940.723,19**	**41.596.946,17**	**41.596.946,17**
2	3	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE												
		40060501	C.TTI C/CAP.REGIONI E PROV.AUTONOME	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	864.474,73	0,00	0,00	0,00	864.474,73	
		41020401	FINANZIAMENTI LEGGE SPECIALE VENEZIA	0,00	3.718.459,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.718.459,00	
				0,00	3.718.459,00	0,00	0,00	0,00	864.474,73	0,00	0,00	0,00	4.582.933,73	4.582.933,73
2	7	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	8	ACCENSIONE DI PRESTITI												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**0,00**	**3.718.459,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**864.474,73**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**4.582.933,73**	**4.582.933,73**
3	9	PARTITE DI GIRO												
		11020101	RITENUTE ERARIALI	0,00	6.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500.000,00	
		11020102	RITENUTE PREVID. E ASSITENZIALI	0,00	2.850.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.850.000,00	
		11020103	RIMB. ANTIC. PICCOLE SPESE ECONOMALI	0,00	15.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.500,00	
		11020104	RIMB. ANTICIPAZ. VARIE	0,00	1.010.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.010.000,00	
		11020105	RIMB. ANTIC. PICCOLE SPESE CENTRI	0,00	15.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.500,00	
		11020106	RITENUTE SINDACALI	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	
		11020107	RITENUTE CONTO TERZI	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	
				0,00	10.707.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.707.000,00	**10.707.000,00**
			TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO	**0,00**	**10.707.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**10.707.000,00**	**10.707.000,00**
				340.000,00	**43.306.110,97**	**9.619.744,00**	**0,00**	**530.227,01**	**1.150.074,73**	**0,00**	**0,00**	**1.940.723,19**	**56.886.879,90**	**56.886.879,90**
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	6.293.465,24	18.175,17	4.444.798,47	5.718.973,15	164.983,44	16.757,45	2.506,64	239.069,34	**16.898.728,90**	**16.898.728,90**
			TOTALE ENTRATE	**340.000,00**	**49.599.576,21**	**9.637.919,17**	**4.444.798,47**	**6.249.200,16**	**1.315.058,17**	**16.757,45**	**2.506,64**	**2.179.792,53**	**73.785.608,80**	**73.785.608,80**

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 ACCERTATO	PROIEZ. 2011
TIT.	CTG.						
1	4	**ENTRATE PER ATTIVITA' DIVERSIFICATE**					
		24020203	ERARIO C/IVA VENDITE			372,28	
		40030101	RICERCHE E CONSULENZE			0,00	
		40030102	PRESTAZIONI A PAGAMENTO			0,00	
		40030103	AFFITTI			0,00	
		40030104	PROVENTI DIVERSI			1.888,52	
		40030105	CONVEGNI E SEMINARI			0,00	
		40030106	PERCENTUALE A FAVORE UNIVERSITA'			0,00	
		40030107	PROVENTI LABORATORIO RIPROGRAFICO			0,00	
				0,00	0,00	2.260,80	0,00
			TOTALE ENTRATE CORRENTI	**0,00**	**0,00**	**2.260,80**	**0,00**
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			TOTALE ENTRATE	**0,00**	**0,00**	**2.260,80**	**0,00**

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 ACCERTATO	PROIEZ. 2011
TIT.	CTG.						
0	1	**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**					
		11030101	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	152.696,85	0,00	
1	2	**ENTRATE PER ATTIVITA' FORMATIVE**					
		42020101	ISCRIZIONI A CONVEGNI/CONFERENZE	0,00	76.868,00	82.801,97	
				0,00	76.868,00	82.801,97	0,00
1	3	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
		40020501	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI REGIONI E PROV. AUTONC	0,00	34.141,03	34.141,03	
		40020701	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI COMUNI	0,00	3.000,00	13.000,00	
		40021001	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI PRIVATI	0,00	415.478,11	37.978,11	340.000,00
				0,00	452.619,14	85.119,14	340.000,00
			TOTALE ENTRATE CORRENTI	**0,00**	**529.487,14**	**167.921,11**	**340.000,00**
			TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**0,00**	**152.696,85**	**0,00**	**0,00**
			TOTALE ENTRATE	**0,00**	**682.183,99**	**167.921,11**	**340.000,00**

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 ACCERTATO	PROIEZ. 2011
TIT.	CTG.						
0	1	**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**					
		11030101	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	4.702.252,90	3.843.726,12	0,00	6.293.465,24
1	3	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
		40020101	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI MIUR	0,00	0,00	593.843,00	
		40021001	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI PRIVATI	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00
		41010101	FONDO FUNZIONAMENTO ORDINARIO	29.162.281,57	190.402,00	19.513.490,00	28.508.650,85
		41010102	ASSEGNAZIONI MIUR UNA TANTUM	0,00	46.758,68	46.758,68	
		41010104	ASSEGNI DI RICERCA	0,00	95.223,00	95.223,00	
		42040102	ENTRATE NON CLASSIFICABILI ALTROVE	0,00	0,00	10.572,51	
				29.217.281,57	332.383,68	20.259.887,19	28.563.650,85
1	4	**ENTRATE PER ATTIVITA' DIVERSIFICATE**					
		24020203	ERARIO C/IVA VENDITE	27.943,32	0,00	1.448,97	28.502,19
		40030104	PROVENTI DIVERSI	139.716,60	0,00	7.244,86	142.510,93
				167.659,92	0,00	8.693,83	171.013,12
1	5	**REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI**					
		40040101	AFFITTI ATTIVI	99.466,00	0,00	138.237,02	135.988,00
		40040201	INTERESSI ATTIVI C/C BANCARIO	2.000,00	0,00	3.990,01	2.000,00
		40040202	INTERESSI ATTIVI C/C POSTALE	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
				109.466,00	0,00	142.227,03	145.988,00
1	6	**POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE**					
		42010203	RIMBORSO SPESE LAB.RIPROGRAFICO	0,00	0,00	3.409,64	
		42010206	ALTRI RIMBORSI	0,00	0,00	3.246,45	
		42010301	RIMBORSI VARI DA TERZI	0,00	77.625,07	230.757,94	
		42010302	RIMBORSI DI TRIBUTI DALL'ERARIO	0,00	0,00	48.220,00	
				0,00	77.625,07	285.634,03	0,00
			TOTALE ENTRATE CORRENTI	**29.494.407,49**	**410.008,75**	**20.696.442,08**	**28.880.651,97**
2	3	**TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**					
		41020401	FINANZIAMENTI LEGGE SPECIALE VENEZIA	3.840.860,00	0,00	3.840.860,00	3.718.459,00
				3.840.860,00	0,00	3.840.860,00	3.718.459,00

			DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO	BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 ACCERTATO	PROIEZ. 2011
2	**7**	**ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI**					
		42030103	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	0,00	0,00	7.500,00	
				0,00	0,00	7.500,00	0,00
			TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**3.840.860,00**	**0,00**	**3.848.360,00**	**3.718.459,00**
3	**9**	**PARTITE DI GIRO**					
		11020101	RITENUTE ERARIALI	6.500.000,00	0,00	5.277.095,68	6.500.000,00
		11020102	RITENUTE PREVID. E ASSITENZIALI	2.850.000,00	0,00	2.188.208,74	2.850.000,00
		11020103	RIMB. ANTIC. PICCOLE SPESE ECONOMALI	15.500,00	0,00	0,00	15.500,00
		11020104	RIMB. ANTICIPAZ. VARIE	1.010.000,00	0,00	318.547,40	1.010.000,00
		11020105	RIMB. ANTIC. PICCOLE SPESE CENTRI	15.500,00	0,00	0,00	15.500,00
		11020106	RITENUTE SINDACALI	16.000,00	0,00	12.314,73	16.000,00
		11020107	RITENUTE CONTO TERZI	300.000,00	0,00	262.250,36	300.000,00
				10.707.000,00	0,00	8.058.416,91	10.707.000,00
			TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO	**10.707.000,00**	**0,00**	**8.058.416,91**	**10.707.000,00**
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**4.702.252,90**	**3.843.726,12**	**0,00**	**6.293.465,24**
			TOTALE ENTRATE	**48.744.520,39**	**4.253.734,87**	**32.603.218,99**	**49.599.576,21**

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 ACCERTATO	PROIEZ. 2011
TIT.	CTG.						
0	1	**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**					
		11030101	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	625.623,75	0,00	18175,17
1	2	**ENTRATE PER ATTIVITA' FORMATIVE**					
		40010101	TASSE ISCR.CORSI LAUREA DM 509	8.445.000,00	0,00	8.641.109,48	8.586.144,00
		40010102	TASSE FREQUENZA DOTTORATI DI RICERCA	84.600,00	0,00	32.731,00	84.600,00
		40010103	TASSE ISCR.CORSI LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO	0,00	0,00	802.061,75	
		40010201	CONTRIBUTI PER ESAMI DI STATO	220.000,00	0,00	220.005,90	220.000,00
		40010202	CONTRIBUTI ISCRIZIONE MASTER	0,00	0,00	57.098,50	
		40010203	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO	475.000,00	0,00	650.965,59	475.000,00
		40010204	CONTRIBUTO TEST DI ACCESSO	154.000,00	0,00	182.206,00	154.000,00
		40010205	CONTR.LIBRETTI,DIPLOMI DM 509/99 MI	0,00	0,00	63.103,90	
		40010207	CONTR.LIBRETTI DIPLOMI VECCHIO ORDINAMENTO	40.000,00	0,00	2.423,75	40.000,00
		40010209	FONDI REGIONALI PER BORSE DI STUDIO	0,00	662.688,34	603.861,34	
		40010301	INDENNITA' DI MORA DM 509/99	0,00	0,00	60.574,00	
		40010302	INDENNITA' DI MORA VECCHIO ORDINAMENTO	60.000,00	0,00	18.356,60	60.000,00
				9.478.600,00	662.688,34	11.334.497,81	9.619.744,00
1	3	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
		40020101	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI MIUR	0,00	164.670,00	164.670,00	
		40020201	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI ALTRI MINISTERI	0,00	30.000,00	30.000,00	
		40020301	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI UNIONE EUROPEA	0,00	666.572,08	669.004,08	
		40020401	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI ORGAN. PUBBL.ESTERI-I	0,00	0,00	1.927,96	
		40020501	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI REGIONI E PROV. AUTON	0,00	4.204,86	3.000,00	
		40020601	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI PROVINCE	0,00	460,00	460,00	
		40020901	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI ENTI PUBBLICI	0,00	9.967,88	9.500,00	
		40021001	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI PRIVATI	0,00	7.655,98	16.746,49	
		41010102	ASSEGNAZIONI MIUR UNA TANTUM	0,00	16.542,00	16.542,00	
		41010109	DA MIUR DM 198/03 ART.1 ERASMUS	0,00	0,00	107.344,00	
		41010110	DA MIUR DM 198/03 ART.2 TUTORAGGIO	0,00	0,00	45.277,00	
				0,00	900.072,80	1.064.471,53	0,00
			TOTALE ENTRATE CORRENTI	**9.478.600,00**	**1.562.761,14**	**12.398.969,34**	**9.619.744,00**
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**0,00**	**625.623,75**	**0,00**	**18.175,17**
			TOTALE ENTRATE	**9.478.600,00**	**2.188.384,89**	**12.398.969,34**	**9.637.919,17**

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 ACCERTATO	PROIEZ. 2011
TIT.	CTG.						
0	**1**	**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**					
		11030101	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	6.014.875,21	44.605,38	0,00	4.444.798,47
1	**4**	**ENTRATE PER ATTIVITA' DIVERSIFICATE**					
		24020203	ERARIO C/IVA VENDITE	0,00	0,00	1.209,91	
		40030104	PROVENTI DIVERSI	0,00	0,00	6.049,56	
				0,00	0,00	7.259,47	0,00
			TOTALE ENTRATE CORRENTI	**0,00**	**0,00**	**7.259,47**	**0,00**
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**6.014.875,21**	**44.605,38**	**0,00**	**4.444.798,47**
			TOTALE ENTRATE	**6.014.875,21**	**44.605,38**	**7.259,47**	**4.444.798,47**

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 ACCERTATO	PROIEZ. 2011
TIT.	CTG.						
0	**1**	**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**					
		11030101	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	65.405,19	0,00	
1	**4**	**ENTRATE PER ATTIVITA' DIVERSIFICATE**					
		40030102	PRESTAZIONI A PAGAMENTO	0,00	0,00	14.101,81	
		40030105	CONVEGNI E SEMINARI	0,00	18.400,00	4.236,20	
				0,00	18.400,00	18.338,01	0,00
			TOTALE ENTRATE CORRENTI	**0,00**	**18.400,00**	**18.338,01**	**0,00**
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**0,00**	**65.405,19**	**0,00**	**0,00**
			TOTALE ENTRATE	**0,00**	**83.805,19**	**18.338,01**	**0,00**

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 ACCERTATO	PROIEZ. 2011
TIT.	CTG.						
0	1	**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**					
		11030101	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.596.000,00	347.927,79	0,00	5.718.973,15
1	2	**ENTRATE PER ATTIVITA' FORMATIVE**					
		40010202	CONTRIBUTI ISCRIZIONE MASTER	0,00	0,00	42.000,00	
				0,00	0,00	42.000,00	0,00
1	3	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
		40020301	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI UNIONE EUROPEA	0,00	14.000,00	14.000,00	
		40020401	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI ORGAN. PUBBL.ESTERI-INT.	0,00	0,00	2.227,95	
		40020501	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI REGIONI E PROV. AUTONOM.	0,00	0,00	16.000,00	
		40020601	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI PROVINCE	0,00	10.000,00	10.000,00	
		40020901	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI ENTI PUBBLICI	0,00	3.000,00	3.000,00	
		40021001	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI PRIVATI	40.000,00	77.500,00	105.690,06	
		41010103	BORSE DI STUDIO POST LAUREA	611.190,61	186.461,48	175.417,75	530.227,01
		41030302	TRASFERIMENTI PER FONDO SOCIALI EUROPEO	864.197,99	1.241.246,00	1.241.246,00	
				1.515.388,60	1.532.207,48	1.567.581,76	530.227,01
1	4	**ENTRATE PER ATTIVITA' DIVERSIFICATE**					
		24020203	ERARIO C/IVA VENDITE	0,00	196.496,38	196.496,38	
		40030101	RICERCHE E CONSULENZE	0,00	982.481,88	982.481,88	
				0,00	1.178.978,26	1.178.978,26	0,00
			TOTALE ENTRATE CORRENTI	**1.515.388,60**	**2.711.185,74**	**2.788.560,02**	**530.227,01**
2	3	**TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**					
		40060101	C.TTI/CONV./ACCORDI C/CAP.MIUR	0,00	512.011,00	512.011,00	
		40060201	C.TTI/CONV./ACCORDI C/CAP.ALTRI MINISTERI	0,00	170.000,00	120.000,00	
		40060301	C.TTI/CONV./ACCORDI /C/CAP.U.E	0,00	113.244,41	37.033,17	
		40060401	C.TTI C/CAP. ENTI PUBBL.ESTERI	0,00	0,00	0,00	
		40060501	C.TTI C/CAP.REGIONI E PROV.AUTONOME	0,00	154.900,00	154.900,00	
		40060601	C.TTI/CONV.ACCORDI C/CAP.PROVINCE	0,00	20.000,00	20.000,00	
		40060701	C.TTI/CONV.ACCORDI C/CAP.COMUNI	0,00	0,00	14.287,50	
		40060801	C.TTI/CONV.ACCORDI C/CAP.ENTI DI RICERCA	0,00	15.000,00	15.000,00	

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 ACCERTATO	PROIEZ. 2011
		40060901	C.TTI/ACCORDI C/CAP.ENTI PUBBLICI	0,00	86.500,00	136.500,00	
		40061001	C.TTI/ACCORDI C/CAP. PRIVATI	0,00	235.540,00	267.796,00	
				0,00	1.307.195,41	1.277.527,67	0,00
			TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**0,00**	**1.307.195,41**	**1.277.527,67**	**0,00**
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**5.596.000,00**	**347.927,79**	**0,00**	**5.718.973,15**
			TOTALE ENTRATE	**7.111.388,60**	**4.366.308,94**	**4.066.087,69**	**6.249.200,16**

TIT.	CTG.		DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO	BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 ACCERTATO	PROIEZ. 2011
0	**1**	**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**					
		11030101	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	170.417,92	0,00	
1	**3**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
		40020501	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI REGIONI E PROV. AUTONOM.	0,00	0,00	12.000,00	
				0,00	0,00	12.000,00	0,00
1	**4**	**ENTRATE PER ATTIVITA' DIVERSIFICATE**					
		24020203	ERARIO C/IVA VENDITE	0,00	6.545,62	9.284,92	
		40030101	RICERCHE E CONSULENZE	0,00	36.059,21	46.398,01	
		40030104	PROVENTI DIVERSI	0,00	3.721,46	6.240,36	
				0,00	46.326,29	61.923,29	0,00
			TOTALE ENTRATE CORRENTI	**0,00**	**46.326,29**	**73.923,29**	**0,00**
2	**3**	**TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**					
		40060501	C.TTI C/CAP.REGIONI E PROV.AUTONOME	0,00	15.000,00	15.000,00	
				0,00	15.000,00	15.000,00	0,00
			TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**0,00**	**15.000,00**	**15.000,00**	**0,00**
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**0,00**	**170.417,92**	**0,00**	**0,00**
			TOTALE ENTRATE	**0,00**	**231.744,21**	**88.923,29**	**0,00**

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 ACCERTATO	PROIEZ. 2011
TIT.	CTG.						
0	1	**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**					
		11030101	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	244.999,13	464.375,51	0,00	164.983,44
1	4	**ENTRATE PER ATTIVITA' DIVERSIFICATE**					
		24020203	ERARIO C/IVA VENDITE	38.200,00	52.140,00	75.609,32	47.600,00
		40030101	RICERCHE E CONSULENZE	0,00	260.700,00	205.700,00	
		40030102	PRESTAZIONI A PAGAMENTO	233.000,00	0,00	170.714,06	238.000,00
		40030104	PROVENTI DIVERSI	0,00	0,00	15.079,00	
				271.200,00	312.840,00	467.102,38	285.600,00
			TOTALE ENTRATE CORRENTI	**271.200,00**	**312.840,00**	**467.102,38**	**285.600,00**
2	3	**TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**					
		40060501	C.TTI C/CAP.REGIONI E PROV.AUTONOME	0,00	0,00	0,00	864.474,73
				0,00	0,00	0,00	864.474,73
			TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**864.474,73**
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**244.999,13**	**464.375,51**	**0,00**	**164.983,44**
			TOTALE ENTRATE	**516.199,13**	**777.215,51**	**467.102,38**	**1.315.058,17**

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 ACCERTATO	PROIEZ. 2011
TIT.	CTG.						
0	**1**	**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**					
		11030101	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	362.457,74	0,00	16.757,45
1	**3**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
		40020501	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI REGIONI E PROV. AUTONOM.	0,00	25.000,00	25.000,00	
		40021001	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI PRIVATI	0,00	17.366,23	17.366,23	
				0,00	42.366,23	42.366,23	0,00
			TOTALE ENTRATE CORRENTI	**0,00**	**42.366,23**	**42.366,23**	**0,00**
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**0,00**	**362.457,74**	**0,00**	**16.757,45**
			TOTALE ENTRATE	**0,00**	**404.823,97**	**42.366,23**	**16.757,45**

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 ACCERTATO	PROIEZ. 2011
TIT.	CTG.						
0	1	**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**					
		11030101	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	29.600,00	95.466,56	0,00	2.506,64
1	2	**ENTRATE PER ATTIVITA' FORMATIVE**					
		40010208	CONTRIBUTI CORSI DI PERFEZIONAMENTO	0,00	23.280,00	31.040,00	
		42020101	ISCRIZIONI A CONVEGNI/CONFERENZE	0,00	0,00	0,00	
				0,00	23.280,00	31.040,00	0,00
			TOTALE ENTRATE CORRENTI	**0,00**	**23.280,00**	**31.040,00**	**0,00**
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**29.600,00**	**95.466,56**	**0,00**	**2.506,64**
			TOTALE ENTRATE	**29.600,00**	**118.746,56**	**31.040,00**	**2.506,64**

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 ACCERTATO	PROIEZ. 2011
TIT.	CTG.						
0	1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
		11030101	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	477.936,79	78.835,95	0,00	239.069,34
1	3	TRASFERIMENTI CORRENTI					
		40020901	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI ENTI PUBBLICI	1.570.500,00	0,00	0,00	1.570.500,00
		40021001	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI PRIVATI	120.000,00	143.667,00	236.666,67	83.667,00
		41010502	CONTRIBUTO LEGGE 29/2001 (DA MIN. B.ATTIV. CULTURALI)	346.728,00	0,00	0,00	286.556,19
				2.037.228,00	143.667,00	236.666,67	1.940.723,19
			TOTALE ENTRATE CORRENTI	**2.037.228,00**	**143.667,00**	**236.666,67**	**1.940.723,19**
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**477.936,79**	**78.835,95**	**0,00**	**239.069,34**
			TOTALE ENTRATE	**2.515.164,79**	**222.502,95**	**236.666,67**	**2.179.792,53**

	MACROVOCE			MACROVOCE			MACROVOCE			MACROVOCE			MACROVOCE		
	SPESE CORRENTI			SPESE CORRENTI			SPESE CORRENTI			SPESE CORRENTI			SPESE CORRENTI		
	101			102			103			104			105		
	DOCENTI E RICERCATORI			TECNICI E AMMINISTRATIVI			STUDENTI			BENI E SERVIZI			SPAZI E INFRASTRUTTURE		
	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011
ASSEGNATARIO															
FACOLTA' DI ARCHITETTURA	2.039.238,00	-92.802,21	**1.765.867,96**	0,00	687,22	**0,00**	0,00	34.651,90	**0,00**	4.143,12	372.040,36	**3.889,49**	0,00	0,00	**0,00**
FACOLTA' PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	255.845,00	42.330,24	**205.020,76**	0,00	12.787,01	**0,00**	0,00	7.552,21	**0,00**	2.485,88	76.809,41	**2.485,88**	0,00	222,00	**0,00**
FACOLTA' DI DESIGN E ARTI	2.889.793,29	378.871,11	**3.088.478,03**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	20.284,74	**0,00**	3.314,50	167.540,43	**3.314,50**	0,00	0,00	**0,00**
RETTORATO	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	12.000,00	0,00	**12.000,00**	160.307,00	-6.900,50	**151.409,00**	6.000,00	1.000,00	**6.000,00**
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	**0,00**	136.645,68	73.972,26	**136.645,68**	0,00	0,00	**0,00**	59.750,00	664.885,96	**429.040,40**	0,00	0,00	**0,00**
SENATO STUDENTI	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	50.000,00	1.145,00	**50.000,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
AREA AMMINISTRAZIONE	15.257.751,67	0,00	**13.833.495,34**	11.440.558,99	469.156,29	**10.814.703,73**	0,00	0,00	**0,00**	87.000,00	524,00	**87.000,00**	0,00	0,00	**0,00**
AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA	0,00	45.201,29	**0,00**	0,00	109.626,37	**1.800,00**	1.006.800,00	1.492.661,19	**1.016.477,00**	185.347,70	458.087,29	**155.202,87**	0,00	0,00	**0,00**
AREA INFRASTRUTTURE	0,00	0,00	**0,00**	15.000,00	16.266,36	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	536.200,00	3.226,71	**547.742,35**	3.959.580,00	60.000,00	**4.157.685,26**
AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	91.000,00	0,00	**91.000,00**	366.500,00	114.958,03	**302.270,00**	0,00	0,00	**0,00**	11.220,00	24.345,76	**11.444,40**	0,00	0,00	**0,00**
AREA SERVIZI ALLA RICERCA	2.523.865,31	1.007.792,03	**2.370.178,08**	54.315,16	130.975,58	**54.903,71**	1.830.239,74	777.663,55	**2.117.497,69**	3.205.148,93	1.542.210,30	**2.681.191,73**	0,00	3.044,36	**0,00**
AREA SISTEMA BIBLIOTECARIO E DOCUMENTALE	800,00	10.000,00	**888,00**	4.500,00	7.076,34	**7.500,00**	0,00	0,00	**0,00**	430.400,00	92.901,63	**420.400,00**	8.500,00	4.394,02	**8.500,00**
SISTEMA LABORATORI	124.660,68	213.974,08	**129.117,96**	69.953,50	135.995,44	**72.534,30**	0,00	0,00	**0,00**	121.994,77	182.512,19	**107.296,50**	31.000,00	15.880,86	**45.500,00**
TOTALI ANNO PER MACROVOCE	23.182.953,95	1.605.366,54	21.484.046,13	12.087.473,33	1.071.500,90	11.390.357,42	2.899.039,74	2.333.958,59	3.195.974,69	4.807.311,90	3.578.183,54	4.600.417,12	4.005.080,00	84.541,24	4.217.685,26

	MACROVOCE			MACROVOCE			MACROVOCE			MACROVOCE			MACROVOCE			MACROVOCE		
	SPESE CORRENTI			SPESE CORRENTI			SPESE CORRENTI			SPESE IN C/CAPITALE			SPESE IN C/CAPITALE			SPESE IN C/CAPITALE		
	106			107			108			204			205			207		
	ORGANI ISTITUZIONALI			TRASFERIMENTI (SPESE CORRENTI)			IMPOSTE TASSE E TRIBUTI			BENI E SERVIZI (INVESTIMENTO)			SPAZI E INFRASTRUTTURE (INVESTIMENTO)			TRASFERIMENTI (INVESTIMENTO)		
	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011
ASSEGNATARIO																		
FACOLTA' DI ARCHITETTURA	0,00	0,00	**0,00**	0,00	35.300,00	**0,00**	0,00	64.796,23	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	2.486,55	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
FACOLTA' PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	0,00	0,00	**0,00**	0,00	6.000,00	**0,00**	0,00	7.402,41	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	14.342,99	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
FACOLTA' DI DESIGN E ARTI	0,00	0,00	**0,00**	0,00	22.480,45	**0,00**	0,00	157.275,80	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	7.734,16	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
RETTORATO	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**21.168,00**	0,00	2.440,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	**0,00**	5.000,00	46.594,74	**66.000,00**	0,00	26,06	**0,00**	10.000,00	0,00	**10.000,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
SENATO STUDENTI	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
AREA AMMINISTRAZIONE	99.631,00	971,46	**99.631,00**	117.215,07	18.661,39	**117.215,07**	1.924.227,91	482.374,42	**1.800.062,22**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA	0,00	0,00	**0,00**	13.072,30	136.423,62	**88.072,30**	0,00	5.449,72	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	5.459,89	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
AREA INFRASTRUTTURE	0,00	0,00	**0,00**	85.000,00	-45.000,00	**40.000,00**	71.000,00	2.009,00	**78.500,00**	0,00	0,00	**0,00**	7.226.735,21	197.218,56	**7.006.805,73**	0,00	0,00	**0,00**
AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
AREA SERVIZI ALLA RICERCA	0,00	0,00	**0,00**	0,00	523.385,02	**487.682,62**	0,00	18.092,40	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	192.000,00	114.830,37	**172.000,00**	175.000,00	16.921,83	**170.000,00**
AREA SISTEMA BIBLIOTECARIO E DOCUMENTALE	0,00	0,00	**0,00**	0,00	4.000,00	**0,00**	0,00	1.235,05	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	533.000,00	105.345,51	**482.347,20**	0,00	0,00	**0,00**
SISTEMA LABORATORI	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	300,00	0,00	**300,00**	0,00	0,00	**0,00**	150.730,18	191.513,36	**1.406.544,68**	0,00	0,00	**0,00**
TOTALI ANNO PER MACROVOCE	99.631,00	971,46	99.631,00	220.287,37	747.845,22	820.137,99	1.995.527,91	741.101,09	1.878.862,22	10.000,00	0,00	10.000,00	8.102.465,39	638.931,39	9.067.697,61	175.000,00	16.921,83	170.000,00

	MACROVOCE RIMBORSO MUTUI 308			MACROVOCE PARTITE DI GIRO 409			MACROVOCE FONDO DI RISERVA 510					
	RIMBORSO MUTUI			PARTITE DI GIRO			FONDO DI RISERVA			TOTALI ANNO PER ASSEGNATARIO		
	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011	PREV. 2010	ASSEST. 2010	PREV. 2011
ASSEGNATARIO												
FACOLTA' DI ARCHITETTURA	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	2.043.381,12	417.160,05	**1.769.757,45**
FACOLTA' PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	258.330,88	167.446,27	**207.506,64**
FACOLTA' DI DESIGN E ARTI	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	2.893.107,79	754.186,69	**3.091.792,53**
RETTORATO	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	178.307,00	-3.460,50	**190.577,00**
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	211.395,68	785.479,02	**641.686,08**
SENATO STUDENTI	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	50.000,00	1.145,00	**50.000,00**
AREA AMMINISTRAZIONE	3.840.860,00	0,00	**3.718.459,00**	10.707.000,00	0,00	**10.707.000,00**	2.173.717,53	2.568.618,86	**2.425.340,36**	45.647.962,17	3.540.306,42	**43.602.906,72**
AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	1.205.220,00	2.252.909,37	**1.261.552,17**
AREA INFRASTRUTTURE	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	11.893.515,21	233.720,63	**11.830.733,34**
AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	468.720,00	139.303,79	**404.714,40**
AREA SERVIZI ALLA RICERCA	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	104.000,00	-13.884,20	**0,00**	8.084.569,14	4.121.031,24	**8.053.453,83**
AREA SISTEMA BIBLIOTECARIO E DOCUMENTALE	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	977.200,00	224.952,55	**919.635,20**
SISTEMA LABORATORI	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	498.639,13	739.875,93	**1.761.293,44**
										TOTALE GENERALE PER ANNO		
TOTALI ANNO PER MACROVOCE	3.840.860,00	0,00	3.718.459,00	10.707.000,00	0,00	10.707.000,00	2.277.717,53	2.554.734,66	2.425.340,36	74.410.348,12	13.374.056,46	73.785.608,80

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO			DETTAGLIO ASSEGNATARI												TOTALI PER CONTO	TOTALI PER MACROVOCE
TIT.	CTG.		RETTORATO	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	SENATO STUDENTI	AREA AMMINISTRAZIONE	AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA	AREA INFRASTRUTTURE	AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	AREA SERVIZI ALLA RICERCA	AREA SISTEMA BIBLIOTECARIO E DOCUMENTALE	SISTEMA LABORATORI	FACOLTA' DI ARCHITETTURA	FACOLTA' PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	FACOLTA' DI DESIGN E ARTI		
1	1	**DOCENTI E RICERCATORI**															
		60010101 COMPET.FISSE DOCENTI T.IND.	0,00	0,00	0,00	9.154.764,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.154.764,24	
		60010102 COMPET.FISSE RICERCATORI T.IND	0,00	0,00	0,00	1.458.486,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.458.486,02	
		60010108 INDENNITA' DI CARICA	0,00	0,00	0,00	27.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.900,00	
		60010113 COMP.CONTO TERZI DOCENTI T.IND.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	487.862,00	0,00	37.600,00	0,00	0,00	0,00	525.462,00	
		60010202 CONTRATTI DI INSEGNAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	174.002,00	0,00	0,00	1.765.867,96	205.000,00	3.085.749,03	5.230.618,99	
		60010203 CONTRATTI COLLABORAZ.DIDATTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.729,00	2.729,00	
		60010204 ASSEGNI DI RICERCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.203.367,08	0,00	79.195,13	0,00	0,00	0,00	1.282.562,21	
		60030106 MISSIONI IND. E RIMB.SPESE DOCENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	365.580,00	888,00	12.322,83	0,00	20,76	0,00	378.811,59	
		60040101 CONTRIB.OBBLIGATORI DOCENTI T.INDET.	0,00	0,00	0,00	2.754.799,27	0,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.775.799,27	
		60040102 CONTRIB.OBBLIG.RICERCATORI T.INDET.	0,00	0,00	0,00	437.545,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	437.545,81	
		60040203 CONTRIB.OBBLIG.ASSEGNI RICERCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.367,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.367,00	
		60050305 COMMISSIONI CONCORSI PERS.DOCENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	
			0,00	0,00	0,00	13.833.495,34	0,00	0,00	91.000,00	2.370.178,08	888,00	129.117,96	1.765.867,96	205.020,76	3.088.478,03	21.484.046,13	21.484.046,13
1	2	**TECNICI E AMMINISTRATIVI**															
		60020101 COMPET.FISSE PERS. T.A. T.INDET.	0,00	0,00	0,00	7.179.039,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.179.039,52	
		60020103 FONDO PEO E PROD. PERS.T.A. T.INDET.	0,00	0,00	0,00	415.391,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	415.391,68	
		60020104 STRAORDINARIO PERS. T.A. T.IND.	0,00	0,00	0,00	57.661,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.661,76	
		60020105 F.DO COMUNE ATENEO PERS. T.A. T.INDET.	0,00	0,00	0,00	12.554,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.554,64	
		60020107 FONDO E.P. PERS. T.A. T.IND.	0,00	0,00	0,00	225.227,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.227,42	
		60020114 COMPENSI C.TERZI PERS. T.A. T.INDET.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.040,00	0,00	0,00	0,00	56.040,00	
		60020115 ALTRE COMP.ACCESS.PERS.T.A. T.IND.	0,00	0,00	0,00	11.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.900,00	
		60020203 COMPET.FISSE DIRIGENTI T.DETER.	0,00	0,00	0,00	94.715,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.715,66	
		60020204 COMPET. FISSE PERS. T.A. T.DET.	0,00	0,00	0,00	155.898,77	0,00	0,00	0,00	54.903,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.802,48	
		60020208 F.DO TRATT.ACCESS.DIRIGENTI T.DET.	0,00	0,00	0,00	194.360,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.360,71	
		60030101 MISSIONI IND.E RIMB.SPESE PERS. T.A.	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	16.494,30	0,00	0,00	0,00	43.994,30	
		60030102 FORMAZIONE DEL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00	0,00	64.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.470,00	
		60030104 SERVIZIO MENSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	
		60030105 VISITE MEDICHE E ACCERTAM.SANITARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.100,00	
		60030108 COMPENSO PARI OPPORTUNITA' E SERVIZI SOCIALI	0,00	136.645,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.645,68	
		60040302 CONTRIB.OBBLIG.PERS. T.A. T. IND	0,00	0,00	0,00	2.325.733,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.325.733,95	
		60040401 CONTRIB.OBBLIGATORI DIRETTORE	0,00	0,00	0,00	28.414,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.414,70	
		60040402 CONTRIB.OBBLIGATORI DIRIGENTI	0,00	0,00	0,00	93.804,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.804,92	
		60050303 COMMISSIONI CONCORSI PERS. T. A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00	
			0,00	136.645,68	0,00	10.814.703,73	1.800,00	0,00	302.270,00	54.903,71	7.500,00	72.534,30	0,00	0,00	0,00	11.390.357,42	11.390.357,42
1	3	**STUDENTI**															
		61020104 LIBRETTI E TESSERE	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	
		61030402 STAMPE DIPLOMI LAUREA-UNIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		61030423 FRONT OFFICE STUDENTI ERASMUS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		62010101 BORSE DI STUDIO REGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	475.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	475.000,00	
		62010201 BORSE DI STUDIO DA U.E.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		62010301 BORSE DOTTORATO DI RICERCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.567.387,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.567.387,09	
		62010302 SPESE MOBILITA' DOTTORANDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.500,00	
		62010401 BORSE FINANZIATE DA TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		62010501 BORSE IUAV PER MERITO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		620105,02 BORSE IUAV PER DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		62020101 MOBILITA' ERASMUS	0,00	0,00	0,00	0,00	86.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.000,00	
		62020102 MOBILITA' REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		62020103 RIMB.SPESE MOBILITA' FINI DIDATTICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.610,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.610,60	
		62020201 CONTRIBUTO A SOSTEGNO DI STUDENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		62020301 TEST ACCERTAMENTI LINGUISTICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		62020302 RIMBORSO SPESE TIROCINI FORMATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		62020303 CONTRATTI DI COLLABORAZIONE CON STUDENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	
		62020305 INIZIATIVE SENATO STUDENTI	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	
		62020306 RIMBORSI A FINANZIATORI STUDENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		62020307 FINANZIAMENTO PRESTITI D'ONORE	0,00	0,00	0,00	0,00	15.477,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.477,00	
		62020308 ALTRI INTERVENTI A FAVORE STUDENTI	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	412.000,00	
		62020309 ASSEGNI INCENTIVAZIONE TUTORATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		63030201 RIMBORSO TASSE SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	
			12.000,00	0,00	50.000,00	0,00	1.016.477,00	0,00	0,00	2.117.497,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.195.974,69	3.195.974,69
1	4	**BENI E SERVIZI**															
		60030110 MISSIONI IND. E RIMB.SPESE ESTERNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.000,00	
		61010101 SPESE DI RAPPRESENTANZA	869,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	869,00	
		61020101 LIBRI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	
		61020102 RIVISTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	
		61020103 MATERIALI IGIENICO-SANITARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	
		61020106 PUBBLICAZIONI E STAMPE	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.400,00	
		61020107 CANCELLERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.000,00	0,00	100.000,00	1.500,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00	145.800,00	
		61020108 STAMPATI VARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.500,00	
		61020109 CARTA PER FOTOCOPIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	1.000,00	850,00	0,00	0,00	0,00	26.850,00	
		61020111 MATERIALE INFORMATICO DI CONSUMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.500,00	0,00	50.000,00	1.500,00	7.284,08	0,00	0,00	0,00	82.284,08	
		61020112 REGGILIBRI, PORTARIVISTE, SCHEDE PRESTITO E CONS.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	
		61020113 MATERIALE PER LEGATORIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	
		61020115 DOCUMENTAZIONE DIGITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	
		61020117 CARBURANTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	
		61020118 FOTOCOPIE, SPESE TIPOGRAFICHE,	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.800,00	
		61020120 MATERIALE DI CONSUMO TIPOGRAFICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	
		61020121 MAT.DI CONSUMO LABORATORI E CENTRI	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	10.000,00	51.760,42	0,00	0,00	0,00	69.760,42	
		61020122 MERCI DESTINATE ALLA RIVENDITA	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	
		61030204 NOLEGGIO ATTREZZATURE VARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	
		61030214 NOLEGGIO MEZZI DI TRASPORTO	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	
		61030307 MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	
		61030405 TRASPORTI E FACCHINAGGI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	174.009,20	0,00	0,00	1.000,00	500,00	0,00	0,00	0,00	175.509,20	
		61030407 PREMI ASSICURATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	87.200,00	
		61030408 SPESE PER PUBBLICITA'	1.646,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.646,00	
		61030409 SPESE POSTALI TELEGRAFICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	500,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00	26.900,00	
		61030410 SPEDIZIONI PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	
		61030411 SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI E DI RISULTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.395,39	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	38.895,39	

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				DETTAGLIO ASSEGNATARI												TOTALI PER CONTO	TOTALI PER MACROVOCE
TIT.	CTG.			RETTORATO	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	SENATO STUDENTI	AREA AMMINISTRAZIONE	AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA	AREA INFRASTRUTTURE	AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	AREA SERVIZI ALLA RICERCA	AREA SISTEMA BIBLIOTECARIO E DOCUMENTALE	SISTEMA LABORATORI	FACOLTA' DI ARCHITETTURA	FACOLTA' PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	FACOLTA' DI DESIGN E ARTI		
		61030413	SERVIZIO CONSULTAZIONE E PRESTITO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	385.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	385.000,00	
		61030414	SERVIZIO DEPOSITO TESI E MATER	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	
		61030415	QUOTE ASSOCIATIVE	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.000,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00	86.100,00	
		61030417	SERVIZIO POSTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.337,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.337,76	
		61030424	TRADUZIONI	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.000,00	
		61030425	IMMISSIONI ED ELABORAZIONI BANCHE DATI	0,00	0,00	0,00	0,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.000,00	
		61030426	MOVIMENTAZIONE DOCUMENTI ARCHIVIATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	300,00	
		61030427	PROVE SU MATERIALI DA COSTRUZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	
		61030429	ALTRI SERVIZI	5.000,00	50.000,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	55.740,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.740,00	
		61030431	ORGANIZZ.MANIFESTAZIONI CONVEGNI	18.894,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.063.613,73	0,00	0,00	3.889,49	2.485,88	3.314,50	1.132.197,60	
		61030432	ISCRIZIONI A CONVEGNI, CONGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	
		61030433	ESAMI DI STATO E TEST D'ACCESSO	0,00	0,00	0,00	0,00	86.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.000,00	
		61030502	CONSULENZE LEGALI	0,00	16.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.500,00	
		61030503	CONSULENZE TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	
		61030505	CONSULENZE DIREZIONALI	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00	
		61030506	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	35.000,00	300.000,00	0,00	0,00	11.202,87	50.000,00	11.444,40	1.094.438,00	0,00	20.552,00	0,00	0,00	0,00	1.522.637,27	
		61030507	SPESE NOTARILI/LEGALI	0,00	1.040,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.040,40	
		61050103	RIMB.SPESE LAB.RIPROGRAFICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	
		63010201	SPESE BANCARIE	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00	2.550,00	
		63010202	SPESE C/C POSTALE	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	
		63030106	VERTENZE PERSONALE E SINDACALI	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	
		63030110	ONERI RAVVEDIMENTO OPEROSO	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	
				151.409,00	429.040,40	0,00	87.000,00	155.202,87	547.742,35	11.444,40	2.681.191,73	420.400,00	107.296,50	3.889,49	2.485,88	3.314,50	4.600.417,12	4.600.417,12
1	5	**SPAZI E INFRASTRUTTURE**						155.202,87			2.681.191,73							
		61020119	MATERIALE DI CONSUMO PER EDILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.500,00	
		61030101	TELEFONIA FISSA-UTENZE E CANON	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.470,73	0,00	0,00	500,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	80.970,73	
		61030102	SPESE CONSUMO ACQUA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.683,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.683,00	
		61030103	SPESE ENERGIA ELETTRICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	862.465,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	862.465,25	
		61030104	SPESE PER RISCALDAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	568.360,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	568.360,85	
		61030201	NOLEGGIO ATTREZZATURE INFORMATICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.419,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.419,53	
		61030212	CANONE LICENZE SOFTWARE	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	
		61030213	FITTO LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	239.613,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	239.613,83	
		61030301	MANUTENZIONE ORDINARIA GIARDINI E AREE SCOPERTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.200,00	
		61030305	MANUTENZIONE MOBILI E ARREDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	
		61030308	MANUTENZIONE ATTREZZATURE	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	39.500,00	0,00	0,00	0,00	46.500,00	
		61030309	MAN.IMPIANTI(RISCALD.CONDIZ.ASCENSORI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	341.160,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	341.160,92	
		61030318	ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.280,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.280,20	
		61030319	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	365.283,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	365.283,06	
		61030404	SPESE PULIZIA LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	668.555,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	668.555,59	
		61030406	VIGILANZA LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	576.692,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	576.692,30	
		61050101	RIMBORSO SPESE TELEFONICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	
				6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.157.685,26	0,00	0,00	8.500,00	45.500,00	0,00	0,00	0,00	4.217.685,26	4.217.685,26
1	6	**ORGANI ISTITUZIONALI**																
		60050201	GETTONI PRESENZA C D A	0,00	0,00	0,00	13.631,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.631,00	
		60050202	GETTONI PRESENZA NUCLEO VALUTA	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	
		60050203	COMPENSO REVISORI DEI CONTI	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	
		60050204	MISSIONI E RIMB.SPESE ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.000,00	
				0,00	0,00	0,00	99.631,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.631,00	99.631,00
1	7	**TRASFERIMENTI (SPESE CORRENTI)**																
		61030601	TRASFERIMENTI AD ALTRE UNIVERSITA'	0,00	61.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.000,00	
		61030602	TRASFERIMENTI ALLO STATO	21.168,00	0,00	0,00	117.215,07	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.483,07	
		61030606	TRASF.CORRENTI A IMPRESE PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	487.682,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	487.682,62	
		61030607	TRASF.CORRENTI A IMPRESE PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	6.972,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.972,30	
		61030609	TRASF.CORRENTI A REGIONI E PROV.AUT	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	
		62020304	CONTRIBUTO PER GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	
				21.168,00	66.000,00	0,00	117.215,07	88.072,30	40.000,00	0,00	487.682,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	820.137,99	820.137,99
1	8	**IMPOSTE TASSE E TRIBUTI**																
		24020204	ERARIO C/IVA RIEPILOGO	0,00	0,00	0,00	76.102,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.102,19	
		63020101	IMPOSTE DIRETTE	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	
		63020102	SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.500,00	
		63020103	IRAP DOCENTI T.INDET.	0,00	0,00	0,00	780.526,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	780.526,46	
		63020104	ALTRE IMPOSTE E TASSE	0,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	11.300,00	
		63020105	IRAP RICERCATORI T.INDET.	0,00	0,00	0,00	123.971,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.971,31	
		63020107	IRAP PERS. T.A. T.INDET.	0,00	0,00	0,00	670.639,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	670.639,37	
		63020110	IRAP DIRETTORE T.DETERM.	0,00	0,00	0,00	8.050,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.050,83	
		63020111	IRAP DIRIGENTI T.DETERM.	0,00	0,00	0,00	29.772,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.772,06	
				0,00	0,00	0,00	1.800.062,22	0,00	78.500,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	1.878.862,22	1.878.862,22
			TOTALE USCITE CORRENTI	**190.577,00**	**631.686,08**	**50.000,00**	**26.752.107,36**	**1.261.552,17**	**4.823.927,61**	**404.714,40**	**7.711.453,83**	**437.288,00**	**354.748,76**	**1.769.757,45**	**207.506,64**	**3.091.792,53**	**47.687.111,83**	**47.687.111,83**
2	4	**BENI E SERVIZI (INVESTIMENTO)**																
		3010101	PARTECIPAZIONI	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	
				0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
2	5	**SPAZI E INFRASTRUTTURE (INVESTIMENTO)**																
		1020201	ASSISTENZA SOFTWARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.978,80	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.978,80	
		1020204	MANUTENZIONI E IMPLEMENTAZIONI SOFTWARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.347,20	20.000,00	0,00	0,00	0,00	110.347,20	
		1040103	LICENZE SOFTWARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	475.153,73	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	479.153,73	
		2020201	IMPIANTI INTERNI SPECIALI DI TELECOM.E SEGNALAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.114,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.114,73	
		2030101	ARREDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.920,00	0,00	0,00	3.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	44.920,00	
		2050101	MATERIALI BIBLIOGRAFICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	308.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	308.000,00	
		2060101	STRUMENTI TECNICI, ATTREZZATURE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.640,00	0,00	95.000,00	7.000,00	1.332.164,08	0,00	0,00	0,00	1.442.804,08	
		2090101	ATTREZZATURE INFORMATICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00	77.000,00	4.000,00	49.380,60	0,00	0,00	0,00	460.380,60	
		2100101	MANUTENZ.STRAORDIN. EDIFICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.930.998,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.930.998,47	
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.006.805,73	0,00	172.000,00	482.347,20	1.406.544,68	0,00	0,00	0,00	9.067.697,61	9.067.697,61

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				DETTAGLIO ASSEGNATARI												TOTALI PER CONTO	TOTALI PER MACROVOCE
TIT.	CTG.			RETTORATO	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	SENATO STUDENTI	AREA AMMINISTRAZIONE	AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA	AREA INFRASTRUTTURE	AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	AREA SERVIZI ALLA RICERCA	AREA SISTEMA BIBLIOTECARIO E DOCUMENTALE	SISTEMA LABORATORI	FACOLTA' DI ARCHITETTURA	FACOLTA' PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	FACOLTA' DI DESIGN E ARTI		
2	7	TRASFERIMENTI (INVESTIMENTO)															
		61030702	TRASFERIM.PER INVEST.A UNIVERSITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	170.000,00
			TOTALE USCITE C/CAPITALE	**0,00**	**10.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**7.006.805,73**	**0,00**	**342.000,00**	**482.347,20**	**1.406.544,68**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**9.247.697,61**	**9.247.697,61**
3	8	RIMBORSO MUTUI															
		24010113	RIMBORSO MUTUI (QUOTA CAPITALE)	0,00	0,00	0,00	3.302.143,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.302.143,50	
		63010101	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	0,00	0,00	0,00	416.315,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	416.315,50	
				0,00	0,00	0,00	3.718.459,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.718.459,00	3.718.459,00
			TOTALE USCITE RIMBORSO MUTUI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.718.459,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.718.459,00**	**3.718.459,00**
4	9	PARTITE DI GIRO															
		28020101	RITENUTE ERARIALI	0,00	0,00	0,00	6.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500.000,00	
		28020102	RITENUTE PREV. ED ASSISTENZIALI	0,00	0,00	0,00	2.850.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.850.000,00	
		28020103	ANTICIPAZIONI PICCOLE SPESE ECONOMALI	0,00	0,00	0,00	15.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.500,00	
		28020104	ANTICIPAZIONI DIVERSE	0,00	0,00	0,00	1.010.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.010.000,00	
		28020105	ANTICIPAZIONI PICCOLE SPESE CENTRI	0,00	0,00	0,00	15.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.500,00	
		28020106	RITENUTE SINDACALI	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	
		28020107	TRATTENUTE CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	
				0,00	0,00	0,00	10.707.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.707.000,00	10.707.000,00
			TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**10.707.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**10.707.000,00**	**10.707.000,00**
5	10	FONDO DI RISERVA															
		22020601	FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	2.425.340,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.425.340,36	
				0,00	0,00	0,00	2.425.340,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.425.340,36	2.425.340,36
			TOTALE USCITE FONDO DI RISERVA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.425.340,36**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.425.340,36**	**2.425.340,36**
				190.577,00	**641.686,08**	**50.000,00**	**43.602.906,72**	**1.261.552,17**	**11.830.733,34**	**404.714,40**	**8.053.453,83**	**919.635,20**	**1.761.293,44**	**1.769.757,45**	**207.506,64**	**3.091.792,53**	**73.785.608,80**	**73.785.608,80**

			DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO	BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 IMPEGNATO	PROIEZ. 2011
1	**3**	**STUDENTI**					
		62020308	ALTRI INTERVENTI A FAVORE STUDENTI	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
		63030201	RIMBORSO TASSE SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00	
				12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
1	**4**	**BENI E SERVIZI**					
		61010101	SPESE DI RAPPRESENTANZA	4.342,00	39,50	2.468,86	869,00
		61020106	PUBBLICAZIONI E STAMPE	22.000,00	-1.000,00	20.316,30	22.000,00
		61020108	STAMPATI VARI	0,00	0,00	678,49	
		61020117	CARBURANTI	0,00	0,00	855,24	
		61020118	FOTOCOPIE, SPESE TIPOGRAFICHE,	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
		61020121	MAT.DI CONSUMO LABORATORI E CENTRI	6.000,00	0,00	514,80	6.000,00
		61020122	MERCI DESTINATE ALLA RIVENDITA	10.000,00	0,00	8.742,70	10.000,00
		61030204	NOLEGGIO ATTREZZATURE VARIE	0,00	0,00	688,80	
		61030214	NOLEGGIO MEZZI DI TRASPORTO	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
		61030307	MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO	0,00	0,00	66,00	
		61030402	STAMPE DIPLOMI LAUREA-UNIVERSI	0,00	0,00	348,00	
		61030408	SPESE PER PUBBLICITA'	7.071,00	0,00	4.800,00	1.646,00
		61030416	PEDAGGI	0,00	0,00	264,73	
		61030424	TRADUZIONI	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
		61030429	ALTRI SERVIZI	5.000,00	0,00	13.359,63	5.000,00
		61030430	ABBONAMENTI A BANCHE DATI	0,00	0,00	1.554,40	0,00
		61030431	ORGANIZZ.MANIFESTAZIONI CONVEGNI	18.894,00	-3.500,00	3.355,00	18.894,00
		61030506	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	35.000,00	-2.440,00	26.573,00	35.000,00
		61050106	RIMBORSI DIVERSI	0,00	0,00	23,00	
				160.307,00	-6.900,50	84.608,95	151.409,00
1	**5**	**SPAZI E INFRASTRUTTURE**					
		61030212	CANONE LICENZE SOFTWARE	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
		61030308	MANUTENZIONE ATTREZZATURE	1.000,00	1.000,00	1.195,80	1.000,00
				6.000,00	1.000,00	1.195,80	6.000,00
1	**7**	**TRASFERIMENTI (SPESE CORRENTI)**					
		61030602	TRASFERIMENTI ALLO STATO	0,00	0,00	0,00	21.168,00
		61030603	TRASFERIMENTI AD AZIENZE SANITARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	21.168,00
1	**8**	**IMPOSTE TASSE E TRIBUTI**					
		63020113	IRAP PRESTAZIONI PROFESSIONALI	0,00	2.440,00	1.823,28	
				0,00	2.440,00	1.823,28	0,00
			TOTALE USCITE CORRENTI	**178.307,00**	**-3.460,50**	**87.628,03**	**190.577,00**
			TOTALE USCITE	**178.307,00**	**-3.460,50**	**87.628,03**	**190.577,00**

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 IMPEGNATO	PROIEZ. 2011
TIT.	CTG.						
1	2	TECNICI E AMMINISTRATIVI					
		60030101	MISSIONI IND.E RIMB.SPESE PERS. T.A.	0,00	2.741,66	0,00	
		60030108	COMPENSO PARI OPPORTUNITA' E SERVIZI SOCIALI	136.645,68	71.230,60	0,00	136.645,68
		60050303	COMMISSIONI CONCORSI PERS. T. A	0,00	0,00	0,00	
				136.645,68	73.972,26	0,00	136.645,68
1	4	BENI E SERVIZI					
		60030110	MISSIONI IND. E RIMB.SPESE ESTERNI	0,00	0,00	2.364,38	
		61030424	TRADUZIONI	0,00	0,00	2.508,00	
		61030425	IMMISSIONI ED ELABORAZIONI BANCHE DATI	0,00	0,00	2.424,00	
		61030429	ALTRI SERVIZI	20.400,00	0,00	6.831,00	50.000,00
		61030431	ORGANIZZ.MANIFESTAZIONI CONVEGNI	0,00	111.753,79	100.349,34	40.000,00
		61030432	ISCRIZIONI A CONVEGNI, CONGRESSI	0,00	14.000,00	0,00	
		61030502	CONSULENZE LEGALI	16.830,00	0,00	16.073,43	16.500,00
		61030505	CONSULENZE DIREZIONALI	12.500,00	13.200,00	5.000,00	12.500,00
		61030506	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	0,00	491.740,81	495.500,00	300.000,00
		61030507	SPESE NOTARILI/LEGALI	1.020,00	32.000,00	138,77	1.040,40
		61040101	RESTITUZIONI E RIMBORSI VARI	0,00	893,53	1.843,53	
		61050103	RIMB.SPESE LAB.RIPROGRAFICO	0,00	0,00	746,66	
		61050106	RIMBORSI DIVERSI	0,00	0,00	506,00	
		63010201	SPESE BANCARIE	0,00	1.297,83	2.016,22	
		63030106	VERTENZE PERSONALE E SINDACALI	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
				59.750,00	664.885,96	636.301,33	429.040,40
1	7	TRASFERIMENTI (SPESE CORRENTI)					
		61030601	TRASFERIMENTI AD ALTRE UNIVERSITA'	0,00	46.594,74	0,00	61.000,00
		61030609	TRASF.CORRENTI A REGIONI E PROV.AUT	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
				5.000,00	46.594,74	0,00	66.000,00
1	8	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI					
		63020104	ALTRE IMPOSTE E TASSE	0,00	0,00	984,40	
		63020107	IRAP PERS. T.A. T.INDET.	0,00	26,06	0,00	
				0,00	26,06	984,40	0,00
			TOTALE USCITE CORRENTI	**201.395,68**	**785.479,02**	**637.285,73**	**631.686,08**
2	4	BENI E SERVIZI (INVESTIMENTO)					
		3010101	PARTECIPAZIONI	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
				10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
			TOTALE USCITE C/CAPITALE	**10.000,00**	**0,00**	**0,00**	**10.000,00**
			TOTALE USCITE	**211.395,68**	**785.479,02**	**637.285,73**	**641.686,08**

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 IMPEGNATO	PROIEZ. 2011
TIT.	**CTG.**						
1	**3**	**STUDENTI**					
		62020305	INIZIATIVE SENATO STUDENTI	50.000,00	1.145,00	43.804,30	50.000,00
				50.000,00	1.145,00	43.804,30	50.000,00
			TOTALE USCITE CORRENTI	**50.000,00**	**1.145,00**	**43.804,30**	**50.000,00**
			TOTALE USCITE	**50.000,00**	**1.145,00**	**43.804,30**	**50.000,00**

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 IMPEGNATO	PROIEZ. 2011
TIT.	CTG.						
1	1	DOCENTI E RICERCATORI					
		60010101	COMPET.FISSE DOCENTI T.IND.	10.184.939,33	0,00	8.414.812,39	9.154.764,24
		60010102	COMPET.FISSE RICERCATORI T.IND	1.523.892,72	0,00	1.224.665,27	1.458.486,02
		60010108	INDENNITA' DI CARICA	27.900,00	0,00	25.564,55	27.900,00
		60010109	ARRETRATI DOCENTI T.IND.	0,00	0,00	20.424,13	
		60010202	CONTRATTI DI INSEGNAMENTO	0,00	0,00	5.386,33	
		60040101	CONTRIB.OBBLIGATORI DOCENTI T.INDET.	3.521.019,62	0,00	1.843.849,39	2.754.799,27
		60040102	CONTRIB.OBBLIG.RICERCATORI T.INDET.	0,00	0,00	271.474,07	437.545,81
		60040103	IND.FINE SERVIZIO-TFR DOCENTI T.INDET.	0,00	0,00	347.888,01	
		60040105	IND.FINE SERV.TFR RICERCATORI	0,00	0,00	50.315,69	
				15.257.751,67	0,00	12.204.379,83	13.833.495,34
1	2	TECNICI E AMMINISTRATIVI					
		60020101	COMPET.FISSE PERS. T.A. T.INDET.	7.586.410,00	0,00	6.147.066,62	7.179.039,52
		60020103	FONDO PEO E PROD. PERS.T.A. T.INDET.	412.344,61	8.715,18	340.302,69	415.391,68
		60020104	STRAORDINARIO PERS. T.A. T.IND.	57.661,76	0,00	26.548,71	57.661,76
		60020105	F.DO COMUNE ATENEO PERS. T.A. T.INDET.	12.290,88	164.516,09	101.811,29	12.554,64
		60020107	FONDO E.P. PERS. T.A. T.IND.	227.598,24	0,00	162.564,00	225.227,42
		60020115	ALTRE COMP.ACCESS.PERS.T.A. T.IND.	11.650,00	172.285,06	0,00	11.900,00
		60020202	COMPET.FISSE DIRETTORE T.DETER.	105.081,01	0,00	78.291,62	
		60020203	COMPET.FISSE DIRIGENTI T.DETER.	168.713,36	35.667,40	127.920,45	94.715,66
		60020204	COMPET. FISSE PERS. T.A. T.DET.	0,00	0,00	0,00	155.898,77
		60020208	F.DO TRATT.ACCESS.DIRIGENTI T.DET.	194.360,71	73.556,71	66.224,55	194.360,71
		60020217	ARRETRATI DIRIGENTI T.DET.	0,00	0,00	15.707,01	
		60030101	MISSIONI IND.E RIMB.SPESE PERS. T.A.	20.000,00	0,00	12.806,40	20.000,00
		60040302	CONTRIB.OBBLIG.PERS. T.A. T. IND	2.644.448,42	14.415,85	1.488.872,00	2.325.733,95
		60040304	IND.FINE SERV.TFR PERS. T.A. T. IND.	0,00	0,00	360.724,82	
		60040401	CONTRIB.OBBLIGATORI DIRETTORE	0,00	0,00	20.739,30	28.414,70
		60040402	CONTRIB.OBBLIGATORI DIRIGENTI	0,00	0,00	54.075,87	93.804,92
		60040404	CONTRIB.FINE SERV.TFR DIRETTORE	0,00	0,00	5.577,70	
		60040405	CONTRIB.FINE SERV.TFR DIRIGENTI T.DET.	0,00	0,00	15.021,76	
				11.440.558,99	469.156,29	9.024.254,79	10.814.703,73
1	4	BENI E SERVIZI					
		61030415	QUOTE ASSOCIATIVE	80.000,00	524,00	69.099,51	80.000,00
		63010201	SPESE BANCARIE	2.500,00	0,00	375,58	2.500,00
		63010202	SPESE C/C POSTALE	3.500,00	0,00	3.548,57	3.500,00
		63030110	ONERI RAVVEDIMENTO OPEROSO	1.000,00	0,00	282,03	1.000,00
				87.000,00	524,00	73.305,69	87.000,00
1	6	ORGANI ISTITUZIONALI					
		60050201	GETTONI PRESENZA C D A	13.631,00	0,00	3.170,64	13.631,00
		60050202	GETTONI PRESENZA NUCLEO VALUTA	10.000,00	0,00	809,12	10.000,00
		60050203	COMPENSO REVISORI DEI CONTI	40.000,00	971,46	10.169,91	40.000,00
		60050204	MISSIONI E RIMB.SPESE ORGANI ISTITUZIONALI	36.000,00	0,00	27.274,03	36.000,00
				99.631,00	971,46	41.423,70	99.631,00

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 IMPEGNATO	PROIEZ. 2011
1	**7**	**TRASFERIMENTI (SPESE CORRENTI)**					
		61030602	TRASFERIMENTI ALLO STATO	117.215,07	18.661,39	121.746,64	117.215,07
				117.215,07	18.661,39	121.746,64	117.215,07
1	**8**	**IMPOSTE TASSE E TRIBUTI**					
		24020204	ERARIO C/IVA RIEPILOGO	66.143,32	477.311,03	325.402,74	76.102,19
		63020101	IMPOSTE DIRETTE	100.000,00	0,00	54.528,00	100.000,00
		63020103	IRAP DOCENTI T.INDET.	997.622,22	0,00	652.248,13	780.526,46
		63020104	ALTRE IMPOSTE E TASSE	11.000,00	0,00	7.244,86	11.000,00
		63020105	IRAP RICERCATORI T.INDET.	0,00	0,00	94.658,10	123.971,31
		63020106	IRAP DIRIGENTI T.INDET.	0,00	0,00	3.374,02	
		63020107	IRAP PERS. T.A. T.INDET.	749.462,37	5.063,39	529.670,20	670.639,37
		63020110	IRAP DIRETTORE T.DETERM.	0,00	0,00	6.370,84	8.050,83
		63020111	IRAP DIRIGENTI T.DETERM.	0,00	0,00	13.476,32	29.772,06
				1.924.227,91	482.374,42	1.686.973,21	1.800.062,22
			TOTALE USCITE CORRENTI	**28.926.384,64**	**971.687,56**	**23.152.083,86**	**26.752.107,36**
3	**8**	**RIMBORSO MUTUI**					
		24010113	RIMBORSO MUTUI (QUOTA CAPITALE)	3.242.880,18	0,00	3.242.879,80	3.302.143,50
		63010101	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	597.979,82	0,00	592.979,22	416.315,50
				3.840.860,00	0,00	3.835.859,02	3.718.459,00
			TOTALE USCITE RIMBORSO MUTUI	**3.840.860,00**	**0,00**	**3.835.859,02**	**3.718.459,00**
4	**9**	**PARTITE DI GIRO**					
		28020101	RITENUTE ERARIALI	6.500.000,00	0,00	4.759.428,85	6.500.000,00
		28020102	RITENUTE PREV. ED ASSISTENZIALI	2.850.000,00	0,00	1.989.114,23	2.850.000,00
		28020103	ANTICIPAZIONI PICCOLE SPESE ECONOMALI	15.500,00	0,00	15.000,00	15.500,00
		28020104	ANTICIPAZIONI DIVERSE	1.010.000,00	0,00	342.295,70	1.010.000,00
		28020105	ANTICIPAZIONI PICCOLE SPESE CENTRI	15.500,00	0,00	5.000,00	15.500,00
		28020106	RITENUTE SINDACALI	16.000,00	0,00	12.314,73	16.000,00
		28020107	TRATTENUTE CONTO TERZI	300.000,00	0,00	262.250,36	300.000,00
				10.707.000,00	0,00	7.385.403,87	10.707.000,00
			TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	**10.707.000,00**	**0,00**	**7.385.403,87**	**10.707.000,00**
5	**10**	**FONDO DI RISERVA**					
		22020601	FONDO DI RISERVA	2.173.717,53	2.568.618,86	0,00	2.425.340,36
				2.173.717,53	2.568.618,86	0,00	2.425.340,36
			TOTALE USCITE FONDO DI RISERVA	**2.173.717,53**	**2.568.618,86**	**0,00**	**2.425.340,36**
			TOTALE USCITE	**45.647.962,17**	**3.540.306,42**	**34.373.346,75**	**43.602.906,72**

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 IMPEGNATO	PROIEZ. 2011
TIT.	CTG.						
1	1	DOCENTI E RICERCATORI					
		60010111	ALTRE COMP.ACCESS.DOCENTI T.INDET.	0,00	0,00	224,44	
		60010112	ALTRE COMP.ACCESS.RICERCATORI	0,00	0,00	255,23	
		60010202	CONTRATTI DI INSEGNAMENTO	0,00	12.923,38	2.400,00	
		60010203	CONTRATTI COLLABORAZ.DIDATTICA	0,00	1.969,40	4.345,20	
		60030106	MISSIONI IND. E RIMB.SPESE DOCENTI	0,00	30.308,51	15.650,53	
		60040202	CONTRIB.OBBLIG.DOCENTI CONTRATTTO	0,00	0,00	427,44	
				0,00	45.201,29	23.302,84	0,00
1	2	TECNICI E AMMINISTRATIVI					
		60020103	FONDO PEO E PROD. PERS.T.A. T.INDET.	0,00	0,00	2.429,52	
		60020114	COMPENSI C.TERZI PERS. T.A. T.INDET.	0,00	4.264,98	0,00	
		60020204	COMPET. FISSE PERS. T.A. T.DET.	0,00	77.420,00	36.524,00	
		60020211	F.DO PEO E PROD. PERS. T.A. T. DET.	0,00	0,00	1.007,10	
		60020213	COMP.CONTO TERZI PERS.T.A. T.DET	0,00	14.649,00	0,00	
		60030101	MISSIONI IND.E RIMB.SPESE PERS. T.A.	0,00	13.292,39	7.907,90	
		60030102	FORMAZIONE DEL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	1.800,00
		60040403	CONTRIB.OBBLIG.PERS. T.A. T. DET	0,00	0,00	9.424,36	
		60040406	CONTRIB.FINE SERV.TFR PERS.T.A. T. DET.	0,00	0,00	3.428,39	
				0,00	109.626,37	60.721,27	1.800,00
1	3	STUDENTI					
		61020104	LIBRETTI E TESSERE	5.000,00	2.700,00	2.706,00	10.000,00
		61030402	STAMPE DIPLOMI LAUREA-UNIVERSI	0,00	0,00	4.062,22	
		62010101	BORSE DI STUDIO REGIONALI	475.000,00	655.876,48	552.970,66	475.000,00
		62010302	SPESE MOBILITA' DOTTORANDI	0,00	0,00	1.700,00	
		62010401	BORSE FINANZIATE DA TERZI	0,00	36.215,31	10.034,33	
		62020101	MOBILITA' ERASMUS	86.000,00	543.327,24	84.310,00	86.000,00
		62020102	MOBILITA' REGIONALE	0,00	4.681,00	11.907,00	
		62020103	RIMB.SPESE MOBILITA' FINI DIDATTICI	0,00	38.108,72	11.720,72	
		62020201	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DI STUDENTI	0,00	1.787,62	0,00	
		62020301	TEST ACCERTAMENTI LINGUISTICI	0,00	0,00	549,00	
		62020303	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE CON STUDENTI	150.000,00	12.763,42	80.104,79	150.000,00
		62020307	FINANZIAMENTO PRESTITI D'ONORE	10.800,00	4.677,00	0,00	15.477,00
		62020309	ASSEGNI INCENTIVAZIONE TUTORATO	0,00	192.524,40	37.395,26	
		63030201	RIMBORSO TASSE SCOLASTICHE	280.000,00	0,00	242.183,50	280.000,00
				1.006.800,00	1.492.661,19	1.039.643,48	1.016.477,00
1	4	BENI E SERVIZI					
		60030110	MISSIONI IND. E RIMB.SPESE ESTERNI	0,00	26.998,46	143.837,05	
		61020101	LIBRI	0,00	0,00	3.230,63	
		61020106	PUBBLICAZIONI E STAMPE	0,00	1.000,00	5.712,40	
		61020107	CANCELLERIA	9.274,37	91.473,56	1.263,91	
		61020108	STAMPATI VARI	0,00	0,00	1.367,70	

			DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO	BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 IMPEGNATO	PROIEZ. 2011
		61020111	MATERIALE INFORMATICO DI CONSUMO	0,00	0,00	637,68	
		61020121	MAT.DI CONSUMO LABORATORI E CENTRI	0,00	0,00	36,79	
		61030204	NOLEGGIO ATTREZZATURE VARIE	6.000,00	0,00	372,00	6.000,00
		61030409	SPESE POSTALI TELEGRAFICHE	0,00	0,00	74,25	
		61030425	IMMISSIONI ED ELABORAZIONI BANCHE DATI	46.000,00	0,00	18.813,00	34.000,00
		61030429	ALTRI SERVIZI	30.073,33	39.092,92	8.805,20	18.000,00
		61030431	ORGANIZZ.MANIFESTAZIONI CONVEGNI	0,00	279.164,57	18.382,98	
		61030433	ESAMI DI STATO E TEST D'ACCESSO	70.000,00	0,00	68.897,42	86.000,00
		61030506	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	24.000,00	20.357,78	21.281,40	11.202,87
		61040101	RESTITUZIONI E RIMBORSI VARI	0,00	0,00	16.218,19	
		61050103	RIMB.SPESE LAB.RIPROGRAFICO	0,00	0,00	19,20	
		61050106	RIMBORSI DIVERSI	0,00	0,00	791,45	
		63010202	SPESE C/C POSTALE	0,00	0,00	9.123,90	
				185.347,70	458.087,29	318.865,15	155.202,87
1	**5**	**SPAZI E INFRASTRUTTURE**					
1	**7**	**TRASFERIMENTI (SPESE CORRENTI)**					
		61030601	TRASFERIMENTI AD ALTRE UNIVERSITA'	5.000,00	0,00	5.000,00	80.000,00
		61030602	TRASFERIMENTI ALLO STATO	1.100,00	0,00	0,00	1.100,00
		61030606	TRASF.CORRENTI A IMPRESE PUBBLICHE	0,00	136.423,62	0,00	
		61030607	TRASF.CORRENTI A IMPRESE PRIVATE	6.972,30	0,00	0,00	6.972,30
				13.072,30	136.423,62	5.000,00	88.072,30
1	**8**	**IMPOSTE TASSE E TRIBUTI**					
		63020103	IRAP DOCENTI T.INDET.	0,00	39,70	26,47	
		63020107	IRAP PERS. T.A. T.INDET.	0,00	235,02	0,00	
		63020109	IRAP DOCENTI A CONTRATTO	0,00	204,00	204,00	
		63020112	IRAP PERS. T.A. T.DETERM.	0,00	3.311,00	3.311,00	
		63020113	IRAP PRESTAZIONI PROFESSIONALI	0,00	1.660,00	1.360,00	
				0,00	5.449,72	4.901,47	0,00
			TOTALE USCITE CORRENTI	**1.205.220,00**	**2.247.449,48**	**1.452.434,21**	**1.261.552,17**
2	**5**	**SPAZI E INFRASTRUTTURE (INVESTIMENTO)**					
		2090101	ATTREZZATURE INFORMATICHE	0,00	5.459,89	2.484,00	
				0,00	5.459,89	2.484,00	0,00
			TOTALE USCITE C/CAPITALE	**0,00**	**5.459,89**	**2.484,00**	**0,00**
			TOTALE USCITE	**1.205.220,00**	**2.252.909,37**	**1.454.918,21**	**1.261.552,17**

USCITE

			DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO	BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 IMPEGNATO	PROIEZ. 2011
1	**2**	**TECNICI E AMMINISTRATIVI**					
		60020115	ALTRE COMP.ACCESS.PERS.T.A. T.IND.	15.000,00	-15.000,00	0,00	
		60020204	COMPET. FISSE PERS. T.A. T.DET.	0,00	26.706,07	21.923,80	
		60020211	F.DO PEO E PROD. PERS. T.A. T. DET.	0,00	723,06	1.446,12	
		60020215	STRAORDINARIO PERS. T.A. T.DET	0,00	0,00	221,98	
		60040403	CONTRIB.OBBLIG.PERS. T.A. T. DET	0,00	2.813,97	7.674,46	
		60040406	CONTRIB.FINE SERV.TFR PERS.T.A. T. DET.	0,00	1.023,26	0,00	
				15.000,00	16.266,36	31.266,36	0,00
1	**4**	**BENI E SERVIZI**					
		60030110	MISSIONI IND. E RIMB.SPESE ESTERNI	0,00	2.974,90	1.809,70	
		61020101	LIBRI	2.000,00	0,00	99,80	2.000,00
		61020102	RIVISTE	7.000,00	0,00	3.164,30	7.000,00
		61020103	MATERIALI IGIENICO-SANITARI	1.500,00	0,00	567,36	1.500,00
		61020107	CANCELLERIA	42.000,00	0,00	27.551,93	42.000,00
		61020108	STAMPATI VARI	25.000,00	0,00	11.932,50	25.000,00
		61020109	CARTA PER FOTOCOPIE	25.000,00	0,00	10.853,70	25.000,00
		61020111	MATERIALE INFORMATICO DI CONSUMO	15.000,00	0,00	19.265,71	23.500,00
		61020118	FOTOCOPIE, SPESE TIPOGRAFICHE,	500,00	0,00	226,10	500,00
		61020120	MATERIALE DI CONSUMO TIPOGRAFICO	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
		61020121	MAT.DI CONSUMO LABORATORI E CENTRI	2.000,00	0,00	415,60	2.000,00
		61030405	TRASPORTI E FACCHINAGGI	195.000,00	0,00	195.000,00	174.009,20
		61030407	PREMI ASSICURATIVI	90.000,00	0,00	87.042,49	85.000,00
		61030409	SPESE POSTALI TELEGRAFICHE	25.000,00	0,00	69.000,00	25.000,00
		61030411	SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI E DI RISULTA	57.200,00	0,00	57.200,00	38.395,39
		61030415	QUOTE ASSOCIATIVE	0,00	251,81	251,81	2.500,00
		61030417	SERVIZIO POSTALE	45.000,00	0,00	0,00	40.337,76
		61030506	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	50.000,00
				536.200,00	3.226,71	484.381,00	547.742,35
1	**5**	**SPAZI E INFRASTRUTTURE**					
		61020119	MATERIALE DI CONSUMO PER EDILI	0,00	10.000,00	14.533,48	8.500,00
		61030101	TELEFONIA FISSA-UTENZE E CANON	196.200,00	0,00	61.529,66	76.470,73
		61030102	SPESE CONSUMO ACQUA	78.144,00	0,00	78.144,00	64.683,00
		61030103	SPESE ENERGIA ELETTRICA	648.516,00	0,00	474.351,38	862.465,25
		61030104	SPESE PER RISCALDAMENTO	471.612,00	0,00	640.413,70	568.360,85
		61030105	TELEFONIA MOBILE-UTENZE E CANONI	0,00	0,00	23.367,73	
		61030106	RETI TRASMISS.DATI-UTENZE E CANONI	8.000,00	0,00	86.583,44	
		61030201	NOLEGGIO ATTREZZATURE INFORMATICHE	92.620,00	0,00	87.288,12	101.419,53
		61030212	CANONE LICENZE SOFTWARE	0,00	0,00	54.982,80	
		61030213	FITTO LOCALI	286.820,00	0,00	129.771,99	239.613,83
		61030301	MANUTENZIONE ORDINARIA GIARDINI E AREE SCOPERTE	53.652,00	0,00	53.652,00	43.200,00
		61030305	MANUTENZIONE MOBILI E ARREDI	0,00	10.000,00	3.410,11	
		61030306	MANUTENZIONE MACCHINE UFFICIO	0,00	0,00	52.105,78	
		61030308	MANUTENZIONE ATTREZZATURE	0,00	0,00	30.640,22	
		61030309	MAN.IMPIANTI(RISCALD.CONDIZ.ASCENSORI)	397.676,00	0,00	420.504,81	341.160,92
		61030318	ASSISTENZA TECNICA	168.000,00	0,00	56.952,51	241.280,20
		61030319	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI	258.340,00	40.000,00	155.008,14	365.283,06

USCITE

			DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO	BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 IMPEGNATO	PROIEZ. 2011
		61030404	SPESE PULIZIA LOCALI	690.000,00	0,00	690.000,00	668.555,59
		61030406	VIGILANZA LOCALI	610.000,00	0,00	610.000,00	576.692,30
				3.959.580,00	60.000,00	3.723.239,87	4.157.685,26
1	7	**TRASFERIMENTI (SPESE CORRENTI)**					
		61030602	TRASFERIMENTI ALLO STATO	45.000,00	-45.000,00	0,00	
		62020304	CONTRIBUTO PER GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	40.000,00	0,00	29.901,35	40.000,00
				85.000,00	-45.000,00	29.901,35	40.000,00
1	8	**IMPOSTE TASSE E TRIBUTI**					
		63020101	IMPOSTE DIRETTE	0,00	0,00	1.228,91	
		63020102	SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI	70.000,00	0,00	59.537,33	78.500,00
		63020104	ALTRE IMPOSTE E TASSE	0,00	0,00	294,31	
		63020107	IRAP PERS. T.A. T.INDET.	1.000,00	0,00	0,00	
		63020112	IRAP PERS. T.A. T.DETERM.	0,00	2.009,00	1.976,76	
				71.000,00	2.009,00	63.037,31	78.500,00
			TOTALE USCITE CORRENTI	**4.666.780,00**	**36.502,07**	**4.331.825,89**	**4.823.927,61**
2	5	**SPAZI E INFRASTRUTTURE (INVESTIMENTO)**					
		1020201	ASSISTENZA SOFTWARE	0,00	0,00	0,00	10.978,80
		1020202	ASSISTENZA HARDWARE	0,00	0,00	242,00	
		1020203	CANONI LEASING E NOLEGGIO ATTREZZATURE INFORMATICH	0,00	0,00	92.655,00	
		1020204	MANUTENZIONI E IMPLEMENTAZIONI SOFTWARE	0,00	-251,81	321.584,93	
		1020205	SOFTWARE	0,00	0,00	163.299,18	
		1040103	LICENZE SOFTWARE	481.640,00	0,00	27.596,74	475.153,73
		2010101	EDIFICI	0,00	0,00	542.568,81	
		2020101	IMPIANTI GENERICI	0,00	0,00	262.041,85	
		2020201	IMPIANTI INTERNI SPECIALI DI TELECOM.E SEGNALAZIONE	257.240,00	0,00	75.976,71	210.114,73
		2030101	ARREDI	50.000,00	28.000,00	51.997,41	40.920,00
		2040201	MACCHINE UFFICIO	0,00	0,00	14.375,25	
		2060101	STRUMENTI TECNICI, ATTREZZATURE	75.000,00	0,00	54.311,01	8.640,00
		2090101	ATTREZZATURE INFORMATICHE	168.000,00	-22.788,11	54.662,94	330.000,00
		2100101	MANUTENZ.STRAORDIN. EDIFICI	6.085.935,21	192.258,48	603.515,21	5.930.998,47
		2100103	MANUTENZ.STRAORDIN.IMPIANTI GENERICI	108.920,00	0,00	275.798,88	
		2100106	MANUTENZ.STRAORDIN.IMPIANTI INT.SPEC.TELEC.E SEGN	0,00	0,00	192.177,75	
		2100111	MANUT. STRAORDIN. STRUMENTI, ATTREZZATURE IN GENER	0,00	0,00	1.200,00	
				7.226.735,21	197.218,56	2.758.229,87	7.006.805,73
			TOTALE USCITE C/CAPITALE	**7.226.735,21**	**197.218,56**	**2.758.229,87**	**7.006.805,73**
			TOTALE USCITE	**11.893.515,21**	**233.720,63**	**7.090.055,76**	**11.830.733,34**

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 IMPEGNATO	PROIEZ. 2011
TIT.	CTG.						
1	1	DOCENTI E RICERCATORI					
		60040101	CONTRIB.OBBLIGATORI DOCENTI T.INDET.	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00
		60050305	COMMISSIONI CONCORSI PERS.DOCENTE	70.000,00	0,00	55.213,44	70.000,00
		61040102	RESTITUZ. E RIMBORSI VARI-MACRO 101	0,00	0,00	0,00	
				91.000,00	-	55.213,44	91.000,00
1	2	TECNICI E AMMINISTRATIVI					
		60030101	MISSIONI IND.E RIMB.SPESE PERS. T.A.	20.000,00	1.599,95	31.018,29	
		60030102	FORMAZIONE DEL PERSONALE	130.000,00	43.179,88	56.968,71	64.670,00
		60030104	SERVIZIO MENSA	200.000,00	45.933,20	245.933,20	200.000,00
		60030105	VISITE MEDICHE E ACCERTAM.SANITARI	10.000,00	24.245,00	10.750,31	31.100,00
		60050303	COMMISSIONI CONCORSI PERS. T. A	6.500,00	0,00	1.938,68	6.500,00
				366.500,00	114.958,03	346.609,19	302.270,00
1	4	BENI E SERVIZI					
		61020107	CANCELLERIA	0,00	800,00	0,00	
		61030431	ORGANIZZ.MANIFESTAZIONI CONVEGNI	0,00	8.413,16	7.888,04	
		61030506	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	11.220,00	15.132,60	10.832,40	11.444,40
		63010201	SPESE BANCARIE	0,00	0,00	28,19	
				11.220,00	24.345,76	18.748,63	11.444,40
1	8	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI					
		63020104	ALTRE IMPOSTE E TASSE	0,00	0,00	5,43	
		63020107	IRAP PERS. T.A. T.INDET.	0,00	0,00	53,04	
				0,00	0,00	58,47	0,00
			TOTALE USCITE CORRENTI	**468.720,00**	**139.303,79**	**420.629,73**	**404.714,40**
			TOTALE USCITE	**468.720,00**	**139.303,79**	**420.629,73**	**404.714,40**

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 IMPEGNATO	PROIEZ. 2011
TIT.	CTG.						
1	1	DOCENTI E RICERCATORI					
		60010101	COMPET.FISSE DOCENTI T.IND.	0,00	10.710,00	0,00	
		60010102	COMPET.FISSE RICERCATORI T.IND	0,00	174.002,00	0,00	
		60010111	ALTRE COMP.ACCESS.DOCENTI T.INDET.	0,00	0,00	19.135,14	
		60010113	COMP.CONTO TERZI DOCENTI T.IND.	300.000,00	155.862,28	63.954,36	487.862,00
		60010202	CONTRATTI DI INSEGNAMENTO	35.403,00	-13.493,24	17.243,50	174.002,00
		60010203	CONTRATTI COLLABORAZ.DIDATTICA	0,00	-7.072,24	9.303,74	
		60010204	ASSEGNI DI RICERCA	1.928.168,31	548.106,05	785.331,62	1.203.367,08
		60010206	BORSE DI RICERCA	103.075,00	-8.075,00	95.000,00	
		60030106	MISSIONI IND. E RIMB.SPESE DOCENTI	157.219,00	146.709,18	164.497,59	365.580,00
		60040202	CONTRIB.OBBLIG.DOCENTI CONTRATTTO	0,00	0,00	1.681,63	
		60040203	CONTRIB.OBBLIG.ASSEGNI RICERCA	0,00	1.043,00	126.906,83	139.367,00
		60040205	CONTRIB.OBBLIGATORI 11/TER-TECNICI COCOCO E COCOPR	0,00	0,00	574,75	
		61040102	RESTITUZ. E RIMBORSI VARI-MACRO 101	0,00	0,00	20.021,66	
				2.523.865,31	1.007.792,03	1.303.650,82	2.370.178,08
1	2	TECNICI E AMMINISTRATIVI					
		60020104	STRAORDINARIO PERS. T.A. T.IND.	0,00	-826,97	0,00	
		60020114	COMPENSI C.TERZI PERS. T.A. T.INDET.	0,00	4.200,00	0,00	
		60020204	COMPET. FISSE PERS. T.A. T.DET.	54.315,16	121.536,93	87.219,82	54.903,71
		60020211	F.DO PEO E PROD. PERS. T.A. T. DET.	0,00	1.076,83	6.139,19	
		60020215	STRAORDINARIO PERS. T.A. T.DET	0,00	0,00	332,97	
		60030101	MISSIONI IND.E RIMB.SPESE PERS. T.A.	0,00	831,70	1.588,74	
		60040403	CONTRIB.OBBLIG.PERS. T.A. T. DET	0,00	3.066,32	22.707,81	
		60040406	CONTRIB.FINE SERV.TFR PERS.T.A. T. DET.	0,00	1.090,77	8.019,61	
				54.315,16	130.975,58	126.008,14	54.903,71
1	3	STUDENTI					
		62010301	BORSE DOTTORATO DI RICERCA	1.830.239,74	224.754,47	1.541.670,25	1.567.387,09
		62010302	SPESE MOBILITA' DOTTORANDI	0,00	-12.470,92	30.709,57	26.500,00
		62020103	RIMB.SPESE MOBILITA' FINI DIDATTICI	0,00	565.380,00	0,00	123.610,60
		62020302	RIMBORSO SPESE TIROCINI FORMATIVI	0,00	0,00	279,63	
		62020308	ALTRI INTERVENTI A FAVORE STUDENTI	0,00	0,00	41.752,45	400.000,00
				1.830.239,74	777.663,55	1.614.411,90	2.117.497,69
1	4	BENI E SERVIZI					
		60030110	MISSIONI IND. E RIMB.SPESE ESTERNI	123.000,00	52.505,16	119.172,21	123.000,00
		61020101	LIBRI	0,00	0,00	11.383,43	

		DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO		BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 IMPEGNATO	PROIEZ. 2011
		61020102	RIVISTE	0,00	0,00	1.240,88	
		61020106	PUBBLICAZIONI E STAMPE	173.400,00	113.860,20	226.113,04	163.400,00
		61020107	CANCELLERIA	100.000,00	244.808,11	8.570,04	100.000,00
		61020108	STAMPATI VARI	0,00	3.500,00	62,05	
		61020110	MATERIALE FOTOGRAFICO	0,00	0,00	227,30	
		61020111	MATERIALE INFORMATICO DI CONSUMO	50.000,00	5.229,27	10.624,89	50.000,00
		61020114	CARTOGRAFIA CARTACEA	0,00	0,00	60,00	
		61020115	DOCUMENTAZIONE DIGITALE	0,00	0,00	504,00	
		61020116	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	0,00	0,00	4.930,00	
		61020118	FOTOCOPIE, SPESE TIPOGRAFICHE,	0,00	530,00	9.284,38	
		61020121	MAT.DI CONSUMO LABORATORI E CENTRI	11.021,77	3.300,00	10.847,26	
		61030204	NOLEGGIO ATTREZZATURE VARIE	0,00	42.000,00	0,00	
		61030312	MANUTENZIONE ATTREZZ.INFORMATICHE	0,00	622,00	2.682,81	
		61030409	SPESE POSTALI TELEGRAFICHE	0,00	0,00	123,85	
		61030415	QUOTE ASSOCIATIVE	0,00	1.750,00	5.587,73	
		61030417	SERVIZIO POSTALE	0,00	0,00	1.205,02	
		61030424	TRADUZIONI	31.000,00	13.980,00	26.784,63	31.000,00
		61030427	PROVE SU MATERIALI DA COSTRUZIONE	0,00	0,00	3.800,60	
		61030428	PREMI SU PROGETTI/CONCORSI	0,00	0,00	400,00	
		61030429	ALTRI SERVIZI	120.867,16	216.329,31	257.227,88	55.740,00
		61030431	ORGANIZZ.MANIFESTAZIONI CONVEGNI	1.021.860,00	102.151,26	223.989,69	1.063.613,73
		61030432	ISCRIZIONI A CONVEGNI, CONGRESSI	0,00	0,00	14.500,48	
		61030506	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	1.574.000,00	741.644,99	988.547,26	1.094.438,00
		61040101	RESTITUZIONI E RIMBORSI VARI	0,00	0,00	4.556,82	
		61050103	RIMB.SPESE LAB.RIPROGRAFICO	0,00	0,00	1.524,83	
		61050105	RIMBORSO RESIDUI FONDI DI RICERCA	0,00	0,00	60.810,57	
		61050106	RIMBORSI DIVERSI	0,00	0,00	1.134,25	
		63010201	SPESE BANCARIE	0,00	0,00	102,75	
				3.205.148,93	1.542.210,30	1.996.002,65	2.681.191,73
1	**5**	**SPAZI E INFRASTRUTTURE**					
		61030106	RETI TRASMISS.DATI-UTENZE E CANONI	0,00	3.044,36	2.354,00	
		61050102	RIMB.QUOTE OUTSOURCING INFORMA	0,00	0,00	0,00	
				0,00	3.044,36	2.354,00	0,00
1	**7**	**TRASFERIMENTI (SPESE CORRENTI)**					
		61030606	TRASF.CORRENTI A IMPRESE PUBBLICHE	0,00	487.682,62	0,00	487.682,62
		61030607	TRASF.CORRENTI A IMPRESE PRIVATE	0,00	35.702,40	35.551,79	
		62020304	CONTRIBUTO PER GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	
				0,00	523.385,02	35.551,79	487.682,62

		DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO		BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 IMPEGNATO	PROIEZ. 2011
1	**8**	**IMPOSTE TASSE E TRIBUTI**					
		63020107	IRAP PERS. T.A. T.INDET.	0,00	1.985,45	0,00	
		63020109	IRAP DOCENTI A CONTRATTO	0,00	405,94	0,00	
		63020112	IRAP PERS. T.A. T.DETERM.	0,00	7.626,01	7.953,17	
		63020114	IRAP 11/TER E TECNICI	0,00	8.075,00	8.345,62	
				0,00	18.092,40	16.298,79	0,00
			TOTALE USCITE CORRENTI	**7.613.569,14**	**4.003.163,24**	**5.094.278,09**	**7.711.453,83**
2	**5**	**SPAZI E INFRASTRUTTURE (INVESTIMENTO)**					
		1020202	ASSISTENZA HARDWARE	0,00	0,00	599,00	
		1020205	SOFTWARE	0,00	-4.000,00	3.553,43	
		2050101	MATERIALI BIBLIOGRAFICI	0,00	1.774,43	13.223,37	
		2060101	STRUMENTI TECNICI, ATTREZZATURE	75.000,00	45.281,20	66.051,53	95.000,00
		2090101	ATTREZZATURE INFORMATICHE	117.000,00	71.774,74	62.303,90	77.000,00
				192.000,00	114.830,37	145.731,23	172.000,00
2	**7**	**TRASFERIMENTI (INVESTIMENTO)**					
		61030702	TRASFERIM.PER INVEST.A UNIVERSITA'	175.000,00	16.921,83	21.921,83	170.000,00
				175.000,00	16.921,83	21.921,83	170.000,00
			TOTALE USCITE C/CAPITALE	**367.000,00**	**131.752,20**	**167.653,06**	**342.000,00**
5	**10**	**FONDO DI RISERVA**					
		22020601	FONDO DI RISERVA	104.000,00	-13.884,20	0,00	0,00
				104.000,00	-13.884,20	0,00	0,00
			TOTALE USCITE FONDO DI RISERVA	**104.000,00**	**-13.884,20**	**0,00**	**0,00**
			TOTALE USCITE	**8.084.569,14**	**4.121.031,24**	**5.261.931,15**	**8.053.453,83**

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 IMPEGNATO	PROIEZ. 2011
TIT.	CTG.						
1	1	**DOCENTI E RICERCATORI**					
		60010204	ASSEGNI DI RICERCA	0,00	10.000,00	0,00	
		60030106	MISSIONI IND. E RIMB.SPESE DOCENTI	800,00	0,00	0,00	888,00
				800,00	10.000,00	0,00	888,00
1	2	**TECNICI E AMMINISTRATIVI**					
		60030101	MISSIONI IND.E RIMB.SPESE PERS. T.A.	4.500,00	7.076,34	4.357,89	7.500,00
				4.500,00	7.076,34	4.357,89	7.500,00
1	4	**BENI E SERVIZI**					
		60030110	MISSIONI IND. E RIMB.SPESE ESTERNI	0,00	2.000,00	0,00	
		61020102	RIVISTE	3.000,00	0,00	3.145,85	3.000,00
		61020107	CANCELLERIA	1.500,00	0,00	931,05	1.500,00
		61020108	STAMPATI VARI	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
		61020109	CARTA PER FOTOCOPIE	1.000,00	0,00	1.112,64	1.000,00
		61020111	MATERIALE INFORMATICO DI CONSUMO	1.500,00	0,00	2.556,92	1.500,00
		61020112	REGGILIBRI, PORTARIVISTE, SCHEDE PRESTITO E CONS.	1.500,00	0,00	4.023,11	1.500,00
		61020113	MATERIALE PER LEGATORIA	2.000,00	0,00	2.888,25	2.000,00
		61020118	FOTOCOPIE, SPESE TIPOGRAFICHE,	300,00	0,00	198,64	300,00
		61020121	MAT.DI CONSUMO LABORATORI E CENTRI	10.000,00	33.705,53	7.791,40	10.000,00
		61030312	MANUTENZIONE ATTREZZ.INFORMATICHE	0,00	0,00	164,10	
		61030320	MANUTENZIONE COLLEZIONI SCIENTIFICHE	0,00	0,00	260,00	
		61030405	TRASPORTI E FACCHINAGGI	1.000,00	0,00	3.527,04	1.000,00
		61030407	PREMI ASSICURATIVI	0,00	0,00	500,00	
		61030409	SPESE POSTALI TELEGRAFICHE	500,00	0,00	311,68	500,00
		61030410	SPEDIZIONI PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO	8.000,00	0,00	5.760,74	8.000,00
		61030413	SERVIZIO CONSULTAZIONE E PRESTITO	385.000,00	0,00	377.500,00	385.000,00
		61030414	SERVIZIO DEPOSITO TESI E MATER	1.500,00	0,00	1.354,48	1.500,00
		61030415	QUOTE ASSOCIATIVE	2.000,00	0,00	1.959,62	2.000,00
		61030431	ORGANIZZ.MANIFESTAZIONI CONVEGNI	0,00	30.031,15	0,00	
		61030432	ISCRIZIONI A CONVEGNI, CONGRESSI	0,00	0,00	620,00	
		61030506	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	10.000,00	27.164,95	25.165,87	
		61040101	RESTITUZIONI E RIMBORSI VARI	0,00	0,00	6.892,54	
		61050103	RIMB.SPESE LAB.RIPROGRAFICO	100,00	0,00	385,40	100,00
		61050106	RIMBORSI DIVERSI	0,00	0,00	174,40	
				430.400,00	92.901,63	447.226,73	420.400,00
1	5	**SPAZI E INFRASTRUTTURE**					

		DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO		BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 IMPEGNATO	PROIEZ. 2011
		61030101	TELEFONIA FISSA-UTENZE E CANON	500,00	0,00	611,50	500,00
		61030305	MANUTENZIONE MOBILI E ARREDI	2.000,00	0,00	2.586,00	2.000,00
		61030308	MANUTENZIONE ATTREZZATURE	6.000,00	4.394,02	1.276,80	6.000,00
		61030318	ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	334,28	0,00
				8.500,00	4.394,02	4.808,58	8.500,00
1	**7**	**TRASFERIMENTI (SPESE CORRENTI)**					
		61030601	TRASFERIMENTI AD ALTRE UNIVERSITA'	0,00	4.000,00	0,00	
				0,00	4.000,00	0,00	0,00
1	**8**	**IMPOSTE TASSE E TRIBUTI**					
		63020113	IRAP PRESTAZIONI PROFESSIONALI	0,00	228,65	1.235,05	
		63020114	IRAP 11/TER E TECNICI	0,00	1.006,40	0,00	
				0,00	1.235,05	1.235,05	0,00
			TOTALE USCITE CORRENTI	**444.200,00**	**119.607,04**	**457.628,25**	**437.288,00**
2	**5**	**SPAZI E INFRASTRUTTURE (INVESTIMENTO)**					
		1020201	ASSISTENZA SOFTWARE	70.000,00	0,00	3.744,00	70.000,00
		1020204	MANUTENZIONI E IMPLEMENTAZIONI SOFTWARE	130.000,00	0,00	77.082,00	90.347,20
		1020205	SOFTWARE	0,00	12.000,00	6.417,90	
		1040103	LICENZE SOFTWARE	0,00	0,00	9.846,00	
		2030101	ARREDI	18.000,00	0,00	481,83	3.000,00
		2050101	MATERIALI BIBLIOGRAFICI	308.000,00	-4.000,00	359.254,51	308.000,00
		2060101	STRUMENTI TECNICI, ATTREZZATURE	3.000,00	0,00	2.289,16	7.000,00
		2090101	ATTREZZATURE INFORMATICHE	4.000,00	90.145,51	4.542,63	4.000,00
				533.000,00	105.345,51	463.658,03	482.347,20
			TOTALE USCITE C/CAPITALE	**533.000,00**	**105.345,51**	**463.658,03**	**482.347,20**
			TOTALE USCITE	**977.200,00**	**224.952,55**	**921.286,28**	**919.635,20**

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 IMPEGNATO	PROIEZ. 2011
TIT.	CTG.						
1	1	**DOCENTI E RICERCATORI**					
		60010113	COMP.CONTO TERZI DOCENTI T.IND.	96.734,82	77.500,99	96.468,92	37.600,00
		60010204	ASSEGNI DI RICERCA	15.000,00	124.364,56	40.780,60	79.195,13
		60030106	MISSIONI IND. E RIMB.SPESE DOCENTI	12.925,86	12.108,53	9.889,33	12.322,83
		60040203	CONTRIB.OBBLIG.ASSEGNI RICERCA	0,00	0,00	6.203,96	
				124.660,68	213.974,08	153.342,81	129.117,96
1	2	**TECNICI E AMMINISTRATIVI**					
		60020114	COMPENSI C.TERZI PERS. T.A. T.INDET.	51.500,00	131.650,90	79.098,69	56.040,00
		60030101	MISSIONI IND.E RIMB.SPESE PERS. T.A.	18.453,50	4.344,54	8.558,75	16.494,30
				69.953,50	135.995,44	87.657,44	72.534,30
1	4	**BENI E SERVIZI**					
		61020105	VESTIARIO E BIANCHERIA	0,00	0,00	323,69	
		61020106	PUBBLICAZIONI E STAMPE	0,00	11.000,00	11.255,60	
		61020107	CANCELLERIA	10.533,87	381,65	1.087,07	2.300,00
		61020109	CARTA PER FOTOCOPIE	1.800,00	0,00	0,00	850,00
		61020110	MATERIALE FOTOGRAFICO	0,00	0,00	100,00	
		61020111	MATERIALE INFORMATICO DI CONSUMO	25.150,00	0,00	4.269,46	7.284,08
		61020115	DOCUMENTAZIONE DIGITALE	20.000,00	0,00	8.735,41	7.000,00
		61020117	CARBURANTI	3.000,00	0,00	2.650,00	3.500,00
		61020118	FOTOCOPIE, SPESE TIPOGRAFICHE,	800,00	0,00	117,10	
		61020121	MAT.DI CONSUMO LABORATORI E CENTRI	16.700,00	10.211,19	4.037,41	51.760,42
		61030204	NOLEGGIO ATTREZZATURE VARIE	2.000,00	0,00	1.994,00	
		61030307	MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO	1.500,00	0,00	144,00	2.000,00
		61030405	TRASPORTI E FACCHINAGGI	940,00	0,00	822,24	500,00
		61030407	PREMI ASSICURATIVI	1.200,00	0,00	0,00	2.200,00
		61030409	SPESE POSTALI TELEGRAFICHE	1.700,00	0,00	32,43	1.400,00
		61030411	SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI E DI RISULTA	500,00	0,00	1.021,92	500,00
		61030415	QUOTE ASSOCIATIVE	1.800,00	0,00	1.383,99	1.600,00
		61030420	SERVIZI PLOTTAGGIO	0,00	0,00	126,70	
		61030426	MOVIMENTAZIONE DOCUMENTI ARCHIVIATI	350,00	0,00	136,35	300,00
		61030427	PROVE SU MATERIALI DA COSTRUZIONE	2.500,00	0,00	4.210,80	3.500,00
		61030429	ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	1.933,80	
		61030431	ORGANIZZ.MANIFESTAZIONI CONVEGNI	6.500,00	0,00	0,00	
		61030432	ISCRIZIONI A CONVEGNI, CONGRESSI	700,00	0,00	0,00	1.000,00
		61030503	CONSULENZE TECNICHE	3.000,00	0,00	0,00	1.000,00
		61030506	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	21.270,90	160.919,35	29.690,00	20.552,00

		DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO		BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 IMPEGNATO	PROIEZ. 2011
		61040101	RESTITUZIONI E RIMBORSI VARI	0,00	0,00	322,80	
		61050106	RIMBORSI DIVERSI	0,00	0,00	1.168,45	
		63010201	SPESE BANCARIE	50,00	0,00	9,00	50,00
				121.994,77	182.512,19	75.572,22	107.296,50
1	**5**	**SPAZI E INFRASTRUTTURE**					
		61030101	TELEFONIA FISSA-UTENZE E CANON	4.000,00	0,00	2.961,00	4.000,00
		61030306	MANUTENZIONE MACCHINE UFFICIO	0,00	0,00	552,00	
		61030308	MANUTENZIONE ATTREZZATURE	25.000,00	15.880,86	29.099,72	39.500,00
		61030318	ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	597,60	
		61050101	RIMBORSO SPESE TELEFONICHE	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
				31.000,00	15.880,86	33.210,32	45.500,00
1	**8**	**IMPOSTE TASSE E TRIBUTI**					
		63020103	IRAP DOCENTI T.INDET.	0,00	0,00	4.804,99	
		63020104	ALTRE IMPOSTE E TASSE	300,00	0,00	163,72	300,00
		63020107	IRAP PERS. T.A. T.INDET.	0,00	0,00	587,55	
				300,00	0,00	5.556,26	300,00
			TOTALE USCITE CORRENTI	**347.908,95**	**548.362,57**	**355.339,05**	**354.748,76**
2	**5**	**SPAZI E INFRASTRUTTURE (INVESTIMENTO)**					
		1020204	MANUTENZIONI E IMPLEMENTAZIONI SOFTWARE	20.000,00	0	14.899,63	20.000,00
		1020205	SOFTWARE	0,00	4260	3.750,00	
		1040103	LICENZE SOFTWARE	21.513,85	0,00	13.548,30	4.000,00
		2030101	ARREDI	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
		2040201	MACCHINE UFFICIO	0,00	0,00	8,90	
		2060101	STRUMENTI TECNICI, ATTREZZATURE	72.269,86	90.577,60	43.412,21	1.332.164,08
		2090101	ATTREZZATURE INFORMATICHE	35.946,47	96.675,76	11.241,05	49.380,60
				150.730,18	191.513,36	86.860,09	1.406.544,68
			TOTALE USCITE C/CAPITALE	**150.730,18**	**191.513,36**	**86.860,09**	**1.406.544,68**
			TOTALE USCITE	**498.639,13**	**739.875,93**	**442.199,14**	**1.761.293,44**

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 IMPEGNATO	PROIEZ. 2011
TIT.	CTG.						
1	1	DOCENTI E RICERCATORI					
		60010201	SUPPLENZE PERS.DOCENTE	0,00	0,00	244.418,19	
		60010202	CONTRATTI DI INSEGNAMENTO	2.028.186,75	-110.047,48	716.498,92	1.765.867,96
		60010203	CONTRATTI COLLABORAZ.DIDATTICA	11.051,25	151,78	578.864,46	
		60010204	ASSEGNI DI RICERCA	0,00	6.705,93	0,00	
		60030106	MISSIONI IND. E RIMB.SPESE DOCENTI	0,00	10.387,56	15.384,65	
		60040201	CONTRIB.OBBLIG.SUPPLENZE	0,00	0,00	178,94	
		60040202	CONTRIB.OBBLIG.DOCENTI CONTRATTTO	0,00	0,00	25.358,69	
		60040205	CONTRIB.OBBLIGATORI 11/TER-TECNICI COCOCO E COCOPR	0,00	0,00	26.981,62	
				2.039.238,00	-92.802,21	1.607.685,47	1.765.867,96
1	2	TECNICI E AMMINISTRATIVI					
		60020204	COMPET. FISSE PERS. T.A. T.DET.	0,00	239,16	0,00	
		60020211	F.DO PEO E PROD. PERS. T.A. T. DET.	0,00	0,00	239,16	
		60030101	MISSIONI IND.E RIMB.SPESE PERS. T.A.	0,00	433,59	433,59	
		60040403	CONTRIB.OBBLIG.PERS. T.A. T. DET	0,00	14,47	14,47	
				0,00	687,22	687,22	0,00
1	3	STUDENTI					
		62020103	RIMB.SPESE MOBILITA' FINI DIDATTICI	0,00	19.836,12	15.162,83	
		62020309	ASSEGNI INCENTIVAZIONE TUTORATO	0,00	14.815,78	0,00	
				0,00	34.651,90	15.162,83	0,00
1	4	BENI E SERVIZI					
		61020101	LIBRI	0,00	0,00	2.664,47	
		61020106	PUBBLICAZIONI E STAMPE	0,00	50.130,62	92.706,80	
		61020107	CANCELLERIA	0,00	0,00	16.348,02	
		61020108	STAMPATI VARI	0,00	0,00	1.800,00	
		61020118	FOTOCOPIE, SPESE TIPOGRAFICHE,	0,00	0,00	213,59	
		61020121	MAT.DI CONSUMO LABORATORI E CENTRI	0,00	171.779,10	0,00	
		61030405	TRASPORTI E FACCHINAGGI	0,00	0,00	480,00	
		61030415	QUOTE ASSOCIATIVE	0,00	0,00	1.000,00	
		61030420	SERVIZI PLOTTAGGIO	0,00	0,00	9.350,35	
		61030429	ALTRI SERVIZI	4.143,12	0,00	481,20	
		61030431	ORGANIZZ.MANIFESTAZIONI CONVEGNI	0,00	61.475,41	30.890,90	3889,49
		61030432	ISCRIZIONI A CONVEGNI, CONGRESSI	0,00	80.000,00	0,00	
		61030506	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	0,00	8.655,23	4.039,20	
		61050103	RIMB.SPESE LAB.RIPROGRAFICO	0,00	0,00	561,50	
		61050106	RIMBORSI DIVERSI	0,00	0,00	44,40	
				4.143,12	372.040,36	160.580,43	3.889,49

		DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO		BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 IMPEGNATO	PROIEZ. 2011
1	**7**	**TRASFERIMENTI (SPESE CORRENTI)**					
		61030601	TRASFERIMENTI AD ALTRE UNIVERSITA'	0,00	2.300,00	2.144,17	
		61030607	TRASF.CORRENTI A IMPRESE PRIVATE	0,00	33.000,00	22.743,21	
				0,00	35.300,00	24.887,38	0,00
1	**8**	**IMPOSTE TASSE E TRIBUTI**					
		63020103	IRAP DOCENTI T.INDET.	0,00	1.798,94	0,00	
		63020108	IRAP SUPPLENZE DOCENTI	0,00	62.258,13	6.853,10	
		63020109	IRAP DOCENTI A CONTRATTO	0,00	185,77	20.774,38	
		63020112	IRAP PERS. T.A. T.DETERM.	0,00	73,14	20,33	
		63020113	IRAP PRESTAZIONI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	
		63020114	IRAP 11/TER E TECNICI	0,00	480,25	15.189,49	
				0,00	64.796,23	42.855,40	0,00
			TOTALE USCITE CORRENTI	**2.043.381,12**	**414.673,50**	**1.851.858,73**	**1.769.757,45**
2	**5**	**SPAZI E INFRASTRUTTURE (INVESTIMENTO)**					
		2090101	ATTREZZATURE INFORMATICHE	0,00	2.486,55	1.261,78	
				0,00	2.486,55	1.261,78	0,00
			TOTALE USCITE C/CAPITALE	**0,00**	**2.486,55**	**1.261,78**	**0,00**
			TOTALE USCITE	**2.043.381,12**	**417.160,05**	**1.853.120,51**	**1.769.757,45**

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 IMPEGNATO	PROIEZ. 2011
TIT.	CTG.						
1	1	DOCENTI E RICERCATORI					
		60010201	SUPPLENZE PERS.DOCENTE	0,00	83.667,00	42.340,00	
		60010202	CONTRATTI DI INSEGNAMENTO	2.885.057,04	287.539,86	1.885.686,55	3.085.749,03
		60010203	CONTRATTI COLLABORAZ.DIDATTICA	4.736,25	0,00	519.492,33	2.729,00
		60010205	TECNICI DI LABORATORIO	0,00	0,00	168.410,40	
		60030106	MISSIONI IND. E RIMB.SPESE DOCENTI	0,00	7.664,25	2.821,62	
		60040202	CONTRIB.OBBLIG.DOCENTI CONTRATTTO	0,00	0,00	164.488,30	
		60040205	CONTRIB.OBBLIGATORI 11/TER-TECNICI COCOCO E COCOPR	0,00	0,00	70.322,37	
				2.889.793,29	378.871,11	2.853.561,57	3.088.478,03
1	3	STUDENTI					
		62020308	ALTRI INTERVENTI A FAVORE STUDENTI	0,00	11.173,26	6.799,99	
		62020309	ASSEGNI INCENTIVAZIONE TUTORATO	0,00	9.111,48	0,00	
				0,00	20.284,74	6.799,99	0,00
1	4	BENI E SERVIZI					
		61020121	MAT.DI CONSUMO LABORATORI E CENTRI	0,00	89.256,94	3.675,29	
		61030312	MANUTENZIONE ATTREZZ.INFORMATICHE	0,00	0,00	1.409,20	
		61030429	ALTRI SERVIZI	3.314,50	0,00	0,00	
		61030431	ORGANIZZ.MANIFESTAZIONI CONVEGNI	0,00	44.014,00	71.132,48	3.314,50
		61030432	ISCRIZIONI A CONVEGNI, CONGRESSI	0,00	34.269,49	0,00	
		61050106	RIMBORSI DIVERSI	0,00	0,00	1.348,00	
				3.314,50	167.540,43	78.424,90	3.314,50
1	7	TRASFERIMENTI (SPESE CORRENTI)					
		61030601	TRASFERIMENTI AD ALTRE UNIVERSITA'	0,00	0,00	10.000,00	
		61030605	TRASFERIM.CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	8.000,00	
		61030606	TRASF.CORRENTI A IMPRESE PUBBLICHE	0,00	10.000,00	0,00	
		61030607	TRASF.CORRENTI A IMPRESE PRIVATE	0,00	12.480,45	0,00	
				0,00	22.480,45	18.000,00	0,00
1	8	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI					
		63020108	IRAP SUPPLENZE DOCENTI	0,00	130.019,80	2.730,20	
		63020109	IRAP DOCENTI A CONTRATTO	0,00	26.781,90	95.717,79	
		63020114	IRAP 11/TER E TECNICI	0,00	474,10	36.292,83	
				0,00	157.275,80	134.740,82	0,00
			TOTALE USCITE CORRENTI	**2.893.107,79**	**746.452,53**	**3.091.527,28**	**3.091.792,53**
2	5	SPAZI E INFRASTRUTTURE (INVESTIMENTO)					
		2060101	STRUMENTI TECNICI, ATTREZZATURE	0,00	0,00	6.506,33	
		2090101	ATTREZZATURE INFORMATICHE	0,00	7.734,16	0,00	
				0,00	7.734,16	6.506,33	0,00
			TOTALE USCITE C/CAPITALE	**0,00**	**7.734,16**	**6.506,33**	**0,00**
			TOTALE USCITE	**2.893.107,79**	**754.186,69**	**3.098.033,61**	**3.091.792,53**

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 IMPEGNATO	PROIEZ. 2011
TIT.	CTG.						
1	1	**DOCENTI E RICERCATORI**					
		60010201	SUPPLENZE PERS.DOCENTE	0,00	0,00	34.723,00	
		60010202	CONTRATTI DI INSEGNAMENTO	249.214,25	21.330,24	86.027,53	205.000,00
		60010203	CONTRATTI COLLABORAZ.DIDATTICA	6.630,75	0,00	32.928,00	
		60010204	ASSEGNI DI RICERCA	0,00	0,00	3.390,00	
		60030106	MISSIONI IND. E RIMB.SPESE DOCENTI	0,00	21.000,00	13.903,14	20,76
		60040202	CONTRIB.OBBLIG.DOCENTI CONTRATTTO	0,00	0,00	6.720,33	
		60040205	CONTRIB.OBBLIGATORI 11/TER-TECNICI COCOCO E COCOPR	0,00	0,00	2.382,20	
				255.845,00	42.330,24	180.074,20	205.020,76
1	2	**TECNICI E AMMINISTRATIVI**					
		60020204	COMPET. FISSE PERS. T.A. T.DET.	0,00	12.690,95	101,34	
		60020211	F.DO PEO E PROD. PERS. T.A. T. DET.	0,00	0,00	347,74	
		60040403	CONTRIB.OBBLIG.PERS. T.A. T. DET	0,00	96,06	50,56	
		60040406	CONTRIB.FINE SERV.TFR PERS.T.A. T. DET.	0,00	0,00	7,94	
				0,00	12.787,01	507,58	0,00
1	3	**STUDENTI**					
		62020103	RIMB.SPESE MOBILITA' FINI DIDATTICI	0,00	6.372,00	5.017,40	
		62020309	ASSEGNI INCENTIVAZIONE TUTORATO	0,00	1.180,21	0,00	
				0,00	7.552,21	5.017,40	0,00
1	4	**BENI E SERVIZI**					
		61020106	PUBBLICAZIONI E STAMPE	0,00	0,00	1.721,20	
		61020107	CANCELLERIA	0,00	0,00	21,60	
		61020121	MAT.DI CONSUMO LABORATORI E CENTRI	0,00	38.213,97	0,00	
		61030415	QUOTE ASSOCIATIVE	0,00	0,00	600,00	
		61030419	SERVIZI DI ASSISTENZA INFORMATICA	0,00	0,00	832,00	
		61030429	ALTRI SERVIZI	2.485,88	0,00	500,60	
		61030431	ORGANIZZ.MANIFESTAZIONI CONVEGNI	0,00	16.595,44	15.784,78	2485,88
		61030506	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	0,00	22.000,00	0,00	
				2.485,88	76.809,41	19.460,18	2.485,88
1	5	**SPAZI E INFRASTRUTTURE**					
		61030308	MANUTENZIONE ATTREZZATURE	0,00	222,00	0,00	
				0,00	222,00	0,00	0,00
1	7	**TRASFERIMENTI (SPESE CORRENTI)**					
		61030607	TRASF.CORRENTI A IMPRESE PRIVATE	0,00	6.000,00	6.000,00	
				0,00	6.000,00	6.000,00	0,00
1	8	**IMPOSTE TASSE E TRIBUTI**					
		63020108	IRAP SUPPLENZE DOCENTI	0,00	6.743,45	928,65	
		63020109	IRAP DOCENTI A CONTRATTO	0,00	608,74	3.802,49	
		63020112	IRAP PERS. T.A. T.DETERM.	0,00	50,22	38,34	

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO				BILPRE 2010	VARIAZ.	SITUAZIONE AL 30/11 IMPEGNATO	PROIEZ. 2011
		63020114	IRAP 11/TER E TECNICI	0,00	0,00	1.109,25	
				0,00	7.402,41	5.896,83	0,00
			TOTALE USCITE CORRENTI	**258.330,88**	**153.103,28**	**216.956,19**	**207.506,64**
2	**5**	**SPAZI E INFRASTRUTTURE (INVESTIMENTO)**					
		2090101	ATTREZZATURE INFORMATICHE	0,00	14.342,99	2.664,00	
		2110101	RICOSTRUZIONI E RIPRISTINI	0,00	0,00	0,00	
				0,00	14.342,99	2.664,00	0,00
			TOTALE USCITE C/CAPITALE	**0,00**	**14.342,99**	**2.664,00**	**0,00**
			TOTALE USCITE	**258.330,88**	**167.446,27**	**219.620,19**	**207.506,64**

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **146** Sa/2010/da-ai	pagina **1/3** **allegati: 3**

5 Fondazione Iuav: relazione sulle attività svolte nell'anno 2010

Il presidente ricorda che il senato accademico ed il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute straordinarie del 5 e 7 maggio 2010, avevano preso unanimemente atto della relazione presentata dal prof. Marino Folin, presidente della Fondazione Iuav, sulle attività svolte dalla stessa. Il senato accademico nella seduta sopra menzionata aveva inoltre invitato lo stesso prof. Marino Folin a presentare per una seduta successiva un documento sui possibili scenari di intervento da realizzare nel prossimo triennio.

A tale riguardo il presidente sottopone al senato la relazione sulle attività svolte dalla Fondazione Iuav nell'anno 2010 e cede la parola al prof. **Marino Folin**, il quale, facendo seguito a quanto già esposto durante la seduta del 5 maggio sopra menzionata, informa che tale relazione riguarda le attività svolte dalla Fondazione nel periodo 21 aprile – 9 dicembre 2010.

Sottolinea inoltre che, in assenza delle linee guida per le attività di cui all'articolo 14 dello statuto della fondazione, la Fondazione stessa ha concentrato la propria attività quasi esclusivamente all'attuazione dei programmi già avviati e approvati dal senato accademico e, in particolare, all'avvio dei lavori di restauro dell'ex Convento dei Crociferi destinato a residenza universitaria.

Le attività svolte nel corso del periodo di tempo sopra indicato riguardano:

1 Restauro ex Convento dei Crociferi

- nella seduta del 14 giugno 2010 il consiglio di amministrazione della Fondazione ha approvato la relazione del Rup, prof. Salvatore Russo e gli atti della commissione istruttoria, aggiudicando, di conseguenza, i lavori di restauro all'impresa Sacaim (capofila);
- nella seduta del 27 ottobre 2010 il consiglio di amministrazione della Fondazione, decorsi i termini di legge tra l'aggiudicazione dei lavori e la firma del contratto (verifiche amministrative, tempo per gli eventuali ricorrenti ecc.), ha approvato il contratto di appalto con l'impresa Sacaim ed il testo della convenzione con il Comune riguardante la concessione della porzione dell'ex Convento dei Crociferi destinata a residenza universitaria, in diritto di superficie quarantennale a titolo gratuito, a favore della Fondazione Iuav. Nella stessa giornata i due atti sopra citati sono stati ratificati alla presenza del notaio Candiani (allegato 1 di pagine 25 ed allegato 2 di pagine 28);
- il 10 novembre 2010 è stata effettuata la prima consegna parziale dei lavori alla ditta Sacaim per la parte relativa alla residenza universitaria. La consegna parziale è conseguente all'imminente trasferimento, a cura del Comune, del materiale lapideo conservato in due vani all'interno dell'ex convento;
- il 29 novembre 2010 è stata effettuata la seconda consegna, riguardante la parte del convento destinata a residenza sociale.

Il termine di ultimazione dei lavori, quantificati dal contratto in due anni, è previsto per il mese di novembre 2012 e il contratto di appalto sopra citato prevede che Sacaim provveda alla gratuita gestione e manutenzione dell'intero complesso edilizio per un periodo di 13 anni a partire dal collaudo provvisorio delle opere.

Il presidente della fondazione ricorda inoltre che per l'intervento di restauro dell'ex convento dei Crociferi, la fondazione è riuscita a ottenere la totalità della copertura finanziaria necessaria alla realizzazione della parte riguardante la residenza universitaria pari complessivamente a € 18.120.750,00, così ripartiti:

- € 13.317.500 dal Miur;
- € 2.640.000 dalla Regione Veneto;
- € 2.163.250 dalla Fondazione di Venezia.

2. Nuove prospettive in merito all'ex Convento dei Crociferi

La nuova giunta comunale ha espresso l'intenzione di cedere alla Fondazione anche la quota parte dell'ex convento dei Crociferi destinato a social housing (32 alloggi di varia pezzatura), affinché gli stessi siano destinati a residenza per dottorandi, giovani ricercatori

il segretario	il presidente

e docenti universitari. In tale senso si è espressa unanimemente anche la VII commissione consigliare del Comune.
Qualora l'orientamento del Comune venisse accettato occorrerebbe reperire il finanziamento necessario a coprire i costi della residenza aggiuntiva (allegato 3 di pagine 2). A tale riguardo informa che la Fondazione, a tal fine, e in via del tutto informale, ha provveduto a sentire alcuni tra i principali istituti di credito, tra i quali la Cassa Depositi e Prestiti e la Biis del gruppo Intesa, le quali hanno dimostrato disponibilità all'accensione del mutuo. L'insieme delle entrate costituite dagli affitti degli studenti e dai ricavati delle attività della Caserma Manin dovrebbero consentire ampiamente il pagamento delle rate del mutuo. Le prime verifiche condotte sulla fattibilità economico-finanziaria dell'operazione hanno dato esito positivo.
L'accensione del mutuo è in ogni caso subordinata all'autorizzazione da parte degli organi di governo di Iuav ed all'esito delle verifiche sulla fattibilità economico – finanziaria dell'operazione sopra menzionata.
3. ex Magazzini Frigoriferi
Conformemente a quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 5 maggio 2010, la Fondazione ha avviato, nel periodo immediatamente successivo alla delibera stessa e, d'intesa con l'Università Ca' Foscari, le necessarie verifiche di fattibilità in merito alla realizzazione di un vasto complesso di residenza universitaria sulle aree, site in Santa Marta, di proprietà dell'Università Ca' Foscari e della Fondazione Iuav. Nel corso delle riunioni, cui, per l'Università Iuav, ha sempre partecipato il prorettore all'edilizia, prof. Roberto Sordina, sono state valutate diverse ipotesi e le proposte di fondo di investimento avanzate dalla SGR Est Capital.
Al fine di facilitare ogni decisione nel merito, la Fondazione di Venezia ha finanziato uno studio di fattibilità relativo allo sviluppo delle aree di Santa Marta. Lo studio, che è in corso di ultimazione, è stato affidato alla società SINLOC.
Alla conclusione della sua relazione il prof. Marino Folin chiede infine al senato accademico, secondo quanto previsto dallo statuto della Fondazione Iuav, di definire entro i primi mesi del 2011 le linee guida e gli indirizzi per le attività della fondazione stessa.
Il presidente dà avvio alla discussione, nella quale intervengono i professori **Augusto Cusinato, Marino Folin e Matelda Reho**, i cui interventi sono riportati nel verbale della seduta.
Alla conclusione della discussione riprende la parola **il presidente** il quale, accolte le osservazioni emerse nel corso della discussione, ritiene opportuno che il presidente della Fondazione Iuav proceda ad effettuare le verifiche di fattibilità economico – finanziaria relativamente alla complessiva gestione degli alloggi destinati a residenza universitaria da presentare nelle prossime sedute degli organi di governo di Iuav e che il Comune di Venezia dichiari di accettare che la Fondazione Iuav accenda una ipoteca sul diritto di superficie o, qualora il mutuo sarà contratto con la Cassa Depositi e Prestiti, di stipulare una fideiussione bancaria.
Rileva inoltre che per quanto riguarda la scelta dell'istituto bancario con il quale stipulare il contratto di mutuo, si rende necessario avviare delle procedure di gara di evidenza pubblica.
Il presidente chiede al senato accademico di esprimersi in merito.
Il senato accademico, udita la relazione del presidente e del prof. Marino Folin, prende atto della relazione presentata sulle attività svolte dalla Fondazione Iuav nell'anno 2010 e, dopo ampia e approfondita discussione, esprime a maggioranza, con l'astensione della prof.ssa Matelda Reho e del sig. Riccardo Bermani, parere favorevole alla accensione di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti o altro istituto bancario da parte della Fondazione Iuav al fine di garantire la copertura dei costi necessari alla realizzazione e gestione della quota parte di alloggi aggiuntivi da destinare a residenza per dottorandi, giovani ricercatori e docenti universitari, dando

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **146** Sa/2010/Da-ai	pagina **3/3** **allegati: 3**

mandato al direttore amministrativo ed al presidente della Fondazione Iuav di effettuare le verifiche di fattibilità economico-finanziaria relativamente alla gestione della quota parte precedentemente destinata a social housing da presentare al senato accademico ed al consiglio di amministrazione in una prossima seduta.
Tale autorizzazione è concessa a condizione che:
- il presidente della fondazione predisponga il piano di fattibilità economica sopra citato;
- il Comune di Venezia dichiari di accettare che la Fondazione Iuav accenda una ipoteca sul diritto di superficie o, qualora il mutuo sarà contratto con la Cassa Depositi e Prestiti, di stipulare una fideiussione bancaria;
- siano avviate le procedure di gara di evidenza pubblica per l'individuazione dell'istituto bancario con il quale stipulare il contratto di mutuo.

il segretario	il presidente

Raccolta n. 23840

FONDAZIONE UNIVERSITARIA IUAV

CONTRATTO D'APPALTO

PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RECUPERO DEL CONVENTO DEI CROCIFERI A VENEZIA

C.U.P. C72E08000000007 – C.I.G. 0370591D5A

L'anno duemiladieci il giorno 27 del mese di ottobre nello Studio del Notaio Carlo Candiani, in Venezia, San Marco n. 1165/A,

T R A :

a) il prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29.01.1944, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Fondazione Universitaria IUAV, che rappresenta nella sua qualità di legale rappresentante, domiciliato, per la carica, nella sede societaria, di seguito nel presente atto denominato semplicemente « Stazione appaltante».

Domicilio fiscale della Fondazione Universitaria IUAV, Tolentini 191, Santa Croce 30135, Codice fiscale e partita I.V.A. n.: 00188420277;

E :

b) l'ing. Pierluigi Alessandri, nato a Padova il 30.04.1946, come infra domiciliato, in qualità di Procuratore dell'impresa S.A.C.A.I.M. – SpA Cementi Armati ing. Mantelli, come risulta dalla procura speciale, (Allegato A), registrata a mestre il 26.01.2004 al n. 290 serie 1, che agisce quale impresa capogruppo mandataria del raggruppamento d'imprese, giusto atto di raggruppamento registrato a Venezia il 12.03.2010 al n. 1085/1T (Allegato B): SACAIM spa Cementi Armati Ing. Mantelli (mandataria) e Costruzioni e Restauri G. Salmistrari srl (mandante), di seguito nel presente atto denominato semplicemente «appaltatore».

Domicilio fiscale dell'Impresa: via Righi n. 6, Marghera (Venezia), Codice fiscale e partita I.V.A. n.: 03134600273.

PREMESSO

- che, con bando pubblicato sul "GUCE" il 26.01.2010, nonché su "GURI" Serie

Speciale n.10 il 27.01.2010, è stata indetta una procedura aperta ai sensi dell'art. dell'art. 3, comma 37 e artt. 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento dei lavori di recupero dell'edificio "Convento dei Crociferi" a Venezia, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con importo complessivo di appalto pari ad **€ 17.178.668,64** di cui **€ 451.617,68** quali oneri per la sicurezza già predeterminati dalla Stazione appaltante, non soggetti a ribasso d'asta e desunti dallo specifico "piano di sicurezza", redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs n. 81/2008;

- che in seguito dell'esperimento di gara in data 07.06.2010, è risultato aggiudicatario il RTI: SACAIM spa Cementi Armati Ing. Mantelli (mandataria) e Costruzioni e Restauri G. Salmistrari srl (mandante), che ha offerto il prezzo complessivo a corpo di euro 15.726.761,05 (quindicimilionisettecentoventiseimilasettecentosessantuno/05), così distinto:
  - euro 15.275.143,37 (quindicimilioniduecentosettantacinquemilacentoquarantatre/37), per lavori, corrispondente al ribasso percentuale dello 8,68%;
  - 451.617,68 (quattrocentocinquantunomilaseicentodiciassette/68), per costi della sicurezza ai sensi dell'allegato XV al D.Lgs n. 81/2008,

il cui verbale di gara, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14.06.2010;

- che, in relazione all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, sono state acquisite informazioni antimafia attraverso i certificati della CCIAA e, oltrepassati quarantacinque giorni dalla richiesta, non è stato comunicato alcun esito dalla prefettura;
- che in data 02.08.2010 è divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto all'RTI suddetto, ai sensi dell'art. 11 del Dlgs 163/2006;
- che in data 04.08.2010 è stata effettuata la comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, prevista dall'art. 11 del Dlgs 163/2006;
- che il responsabile unico del procedimento dei lavori di cui trattasi, ha attestato che sono trascorsi trentacinque giorni dall'avvenuta comunicazione del provvedimento di aggiudicazione e che, in data 06.08.2010, l'avviso in merito

all'esito della gara, è stato regolarmente pubblicato sul "GUCE" ed in data 09.08.2010 sul GURI Serie Speciale n.5;

- che l'Appaltatore, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991 n. 187, ha presentato, in data 03.08.2010, la dichiarazione circa la composizione societaria dell'impresa mandataria Sacaim SpA e dell'impresa mandante G. Salmistrari srl, acquisita dalla Stazione appaltante il giorno 05.08.2010 con prot. n. 80 CMR;
- che l'appaltatore ha presentato per conto dell'impresa mandataria Sacaim SpA, il certificato del Registro delle imprese presso la CCIAA di Venezia, n. 03134600273 del 08.07.2010, acquisito dalla Stazione appaltante in data 21.09.2010 con prot. n. 84 CMR, e per conto dell'impresa mandante G. Salmistrari srl il certificato del Registro delle imprese presso la CCIAA di Venezia, n. 01817990276 del 13.09.2010, acquisito dalla Stazione appaltante in data 05.10.2010 con prot. n. 85 CMR;
- che ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 1999 s.m.i., le parti dichiarano che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. Le suddette premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto.

2. La Stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti e documenti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Capitolato Speciale d'Appalto

1. L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal *Capitolato Speciale d'Appalto,* integrante il progetto, non-

ché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali e degli altri documenti richiamati dal medesimo Capitolato, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione. Si rimanda a quanto previsto all'art. 23 del presente contratto ed alle relative disposizioni capitolari in ordine agli atti e documenti che fanno parte del contratto e che si intendono dallo stesso espressamente richiamati.

2. E' estraneo al contratto e non ne costituisce in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico allegato al progetto.

3. Sono altresì estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale, oltre agli aspetti menzionati nel Capitolato Speciale d'Appalto, anche le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali nonché i prezzi unitari delle stesse singole lavorazioni offerti dall'appaltatore in sede di gara, se non limitatamente a quanto previsto dall'articolo 11 del presente contratto.

4. Per tutti gli aspetti contemplati nell'45 del D.P.R. 554/99 s.m.i. , taluni dei quali sono disciplinati anche nel presente contratto, si rimanda alle relative disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto che è parte integrante e sostanziale del presente contratto.

5. Si specifica che, conformemente a quanto esplicitato nel primo comma del presente articolo, il Capitolato Speciale d'Appalto si intende integralmente richiamato e costituisce parte integrante del presente contratto sia in relazione a quanto da quest'ultimo non espressamente contemplato sia in relazione a quanto dal medesimo contemplato solo parzialmente.

6. L'appaltatore è obbligato ad eseguire le varianti e le proposte offerte in sede di gara senza alcuna variazione di prezzo.

7. I grafici di progetto, l'elenco prezzi unitari offerti dall'impresa, il Capitolato Speciale d'Appalto (norme generali e norme tecniche), il cronoprogramma sono sottoscritti dalle parti e depositati presso la sede della Stazione Appaltante a comprova degli obblighi assunti da entrambi i firmatari.

8. La Direzione Lavori si riserva di consegnare all'Impresa, nel corso dei lavori e nell'ordine che riterrà opportuno, disegni supplementari delle opere da eseguire

con integrazioni esplicative di quanto già previsto.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale complessivo ammonta ad € 15.726.761,05 (diconsi Euro (quindicimilionisettecentoventiseimilasettecentosessantuno/05) di cui:

a)- € 15.275.143,37 (diconsi quindicimilioniduecentosettantacinquemilacentoquarantatre/37) per esecuzione lavori;

b)- € 451.617,68 (quattrocentocinquantunomilaseicentodiciassette/68), quali oneri per la sicurezza.

Composto da: € 12.428.326,86per la realizzazione della residenza universitaria

così suddiviso: a)- € 12.096.398,18 per lavori a corpo

b)- € 331.928,68 per oneri per la sicurezza

€ 3.298.434,19 per la realizzazione della residenza comunale

così suddiviso: a)- € 3.178.745,19 per lavori a corpo

b)- € 119.689,00 per oneri per la sicurezza

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. In relazione ai suddetti distinti lavori ed importi, offerti dall'impresa in sede di gara attraverso la lista delle categorie e lavorazioni, si allega al presente contratto il programma lavori sintetico (Allegato C), sulla base del quale l'impresa si impegna a sviluppare il programma esecutivo, a seguito del processo verbale di consegna dei lavori.

4. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 s.m.i. e degli artt. 45, comma 6, e 90, comma 5 del D.P.R. 554/99 s.m.i.. L'importo complessivo dei relativi lavori resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verificazione sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si rimanda alle relative disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del

cantiere.

1. L'appaltatore ha eletto domicilio nel Comune di Venezia, presso la propria sede amministrativa in via Righi n.6, 30175 Marghera (VE).
2. La persona autorizzata a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, è la Dott.ssa Cecilia Simonetti, Amministratore Delegato dell'impresa Mandataria SACAIM SpA.
3. Si richiama espressamente, quale parte integrante del presente contratto, l'art. 4 del capitolato generale d'appalto sulla condotta personale dei lavori da parte dell'appaltatore e da parte dei suoi rappresentanti.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla presente stipula.
2. All'atto della "consegna dei lavori" l'impresa dovrà confermare il nominativo del Direttore del cantiere dichiarato in sede di gara.
3. È altresì facoltà della Stazione appaltante procedere alla consegna frazionata ai sensi dell'art. 130 del DPR 554/99 s.m.i., senza che l'appaltatore possa pretendere indennità o risarcimenti di sorta; in tal caso si provvede ogni volta alla compilazione di un verbale di consegna parziale e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione.

Conformemente a quanto indicato nel precedente art. 3, l'appaltatore, a seguito del processo verbale di consegna dei lavori, sulla base del programma sintetico dei lavori, allegato al presente contratto, svilupperà il programma esecutivo e procederà all'esecuzione degli stessi.

4. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in 540 giorni naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Si rinvia alle specifiche previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 6. Penali.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'ultimazione delle opere nonché delle scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata

una penale pari allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale netto per i primi 30 gg e pari allo 0,8 per mille per ogni giorno successivo al trentesimo, come da articolo 117 del DPR 554/99.

2. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenute dalla Stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del 10% (dieci percento) della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

3. La penale, nella stessa misura di cui ai commi precedenti, e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione in proporzione ai lavori non ancora eseguiti, nel rispetto dei termini imposti dalla direzione lavori per il ripristino dei lavori non accettabili o danneggiati, nel rispetto delle soglie temporali fissate dal cronoprogramma dei lavori.

La misura complessiva delle penali di cui al presente articolo ed al Capitolato Speciale d'Appalto non può superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale, pena la facoltà, per la Stazione appaltante, di considerare il contratto risolto di diritto in danno dell'appaltatore.

4. Per quanto non espressamente disciplinato nei commi precedenti si richiama l'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

Le sospensioni o riprese dei lavori sono disciplinate dall'art. 23 del Capitolato Speciale di Appalto.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal Capitolato Speciale di Appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:

a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;

b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;

c) attrezzi ed opere provvisionali e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;

d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio;

e) le vie di accesso al cantiere;

f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;

g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

h) la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio;

i) lo svolgimento, dalla data del collaudo provvisorio, delle attività di gestione e manutenzione dell'intero complesso del Convento dei Crociferi, così come descritte nei documenti di progetto "Piano di Manutenzione" e "Fascicolo dell'opera", per 144 mesi (così come dichiarato in fase di gara) oltre ai già 12 mesi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

l) l'esecuzione, a proprie spese, delle prove sui cubetti di calcestruzzo e sui tondini d'acciaio, per i quali i laboratori legalmente autorizzati rilasceranno i richiesti certificati. L'esecuzione di ogni prova di carico che sia ordinata dalla Direzione dei lavori su pali di fondazione, solai, e qualsiasi altra struttura portante, di notevole importanza statica.

m) le certificazioni DM 37/08, come requisiti d'esecuzione, per tutte le categorie impiantistiche previste dal citato provvedimento, nonché di tutti gli elaborati costruttivi (as built);

n) la campionatura completa di tutti i materiali, manufatti, prodotti, ecc. previsti o necessari per dare finita in ogni sua parte l'opera oggetto dell'appalto. L'accettazione dei materiali da parte della direzione dei lavori non esenta l'appaltatore dalla totale responsabilità della riuscita delle opere, anche per quanto può dipendere dai materiali stessi;

3. L'appaltatore è altresì responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. n. 145/2000 s.m.i.

4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle ca-

ratteristiche delle opere da eseguire.

5. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 25 del presente contratto e all'art.17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata secondo quanto previsto al Capo VII del Capitolato Speciale d'Appalto, cui, pertanto, si fa rinvio.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.
2. Al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'articolo 133, comma 3, del D.Lgs. n. 163 del 2006 s.m.i. , salvo quanto previsto dai commi 4 e seguenti del medesimo art. 133.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la Stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 132 e 205 del D.Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i., le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento ai sensi dell'articolo 136 del regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 1999.

2. In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui agli articoli 45, comma 8, 134 e 135 del regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 1999 e agli articoli 10 e 11 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. n. 145 del 2000 s.m.i.

3. L'elenco dei prezzi unitari, ancorché costituito dai prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara nella Lista delle Categorie di lavoro e Forniture di cui all'art.7 del CSA, è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 132 del D.Lgs. n. 163 del 2006 s.m.i.

La stazione appaltante può sempre ordinare l'esecuzione dei lavori in misura inferiore rispetto a quanto previsto in contratto, nel limite di un quinto dell'importo di contratto, come determinato ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Capitolato ge-

nerale e senza che nulla spetti all'appaltatore a titolo di indennizzo.

4. Per quanto non espressamente disciplinato si rimanda alle disposizioni capitolari.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Non è dovuta alcuna anticipazione.

2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, con scadenza trimestrale, al maturare dello stato di avanzamento dei lavori, (contabilizzati per ciascun gruppo di lavorazioni omogenee, in rapporto alla corrispondente aliquota percentuale d'incidenza sul valore totale della parte a corpo, così come indicate nel capitolato speciale d'appalto a norma dell'art. 45 del DPR 554/99), al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 7, comma 2, del capitolato generale approvato con D.M. n. 145 del 2000 s.m.i., entro 90 giorni dal ricevimento della fattura.

3. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 90 giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

4. Con il conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di collaudo.

5. La rata di saldo è pagata entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

6. Il pagamento della rata di saldo, previa costituzione della fideiussione di cui all'art. 102 del D.P.R. n.554 del 1999, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

7. Resta stabilito che, essendo l'opera finanziata con contributo statale e regionale, l'effettivo pagamento degli acconti e del saldo sarà subordinato all'erogazione alla Stazione appaltante da parte del MIUR, della Regione Veneto e di IVE dei relativi importi.

Eventuali ritardi da parte del MIUR, della Regione Veneto e di IVE nell'erogazione delle somme da destinare ai pagamenti dei S.A.L. e del saldo non saranno comunque ed in ogni caso opponibili alla Fondazione Iuav (artt. 43 e 44 del Capito-

lato Speciale d'Appalto).

Pertanto gli interessi moratori per ritardato pagamento decorreranno dal trentesimo giorno successivo alla data di valuta del titolo di spesa accreditato dall'Ente pubblico a favore della Stazione appaltante.

8. Per quanto non espressamente menzionato ai precedenti commi si rimanda a quanto prescritto nel Capo VI del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.

1. Nelle ipotesi di ritardi nei pagamenti si fa espresso rinvio a quanto previsto dalle relative disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 14. Collaudo, gratuita manutenzione.

1. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con l'approvazione del certificato di collaudo.

2. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione e si intende approvato dalla Stazione appaltante ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro 2 mesi dalla scadenza del medesimo termine.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante prima che il certificato di collaudo provvisorio assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione esplicita o tacita degli atti provvisori di collaudo; resta nella facoltà della Stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

5. L'appaltatore, così come definito all'art. 8, punto 2, lettera i), del presente contratto e all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto, deve provvedere alla gratuita gestione e manutenzione dell'intero complesso edilizio, per un periodo di 156 mesi a partire dal collaudo provvisorio delle opere.

6. Per quanto non espressamente pattuito si fa riferimento alle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 14 bis. Estensione manutenzione.

In conformità all'offerta presentata in sede di gara l'appaltatore garantisce per la durata di mesi 156, lo svolgimento delle attività di gestione e manutenzione dell'intero complesso edilizio, così come descritte nei documenti di progetto "Piano di manutenzione", "Fascicolo dell'opera" e "Capitolato Speciale d'Appalto". Durante il suddetto periodo verranno garantite in ogni caso:

- il miglior uso del sistema di supervisione degli impianti, oggetto stesso di eventuale proposta di variante, al fine di garantire le più alte prestazioni ai minori costi;
- tutte le cautele, attenzioni e cure indicate e prescritte dal manuale di manutenzione allegato al progetto esecutivo;
- tutte le misure preventive e protettive prescritte dal "Fascicolo tecnico con le caratteristiche dell'opera" allegato al progetto esecutivo, per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria o programmati.

Articolo 15. Risoluzione del contratto e recesso.

1 La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, in tutte le ipotesi previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento ai casi di inadempimento di non scarsa importanza contemplati dall'art. 1455 c.c ed alle ipotesi di cui all'art. 136 del d.lgs. 163/2006 s.m.i. Fermo quanto sopra e fatte salve le singole ipotesi di risoluzione previste nel presente contratto e nel Capitolato Speciale di Appalto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, con le modalità innanzi indicate, anche nei seguenti casi:

a) frode nell'esecuzione dei lavori;
b) inadempimento grave alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide impartitegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infor-

tuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
g) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
h) violazione di norme riguardanti il subappalto, il divieto di cessione anche parziale del contratto, l'associazione in partecipazione;
i) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 40 e 41 del presente capitolato, integranti il contratto, e delle ingiunzioni impartite al riguardo dal direttore dei lavori, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza;
j) azioni od omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del d.lgs. 81/2008;
k) comportamenti dell'Appaltatore e/o dei suoi aventi causa, tali da poter arrecare gravi danni agli edifici e/o ai manufatti esistenti in prossimità delle opere.

2. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto, oltre che negli altri casi previsti espressamente nel presente contratto e nel capitolato, nelle seguenti ipotesi:-

a) nel caso di perdita da parte dell'appaltatore dei requisiti, anche di carattere generale, per l'esecuzione dei lavori, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
b) qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 135, comma 1 del d.lgs. 163/2006 s.m.i.;
c) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'at-

testazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico;

d) qualora, per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera oppure la sua utilizzazione, come definiti dall'articolo 132, comma 6, del d.lgs. 163/06 s.m.i., si rendano necessari lavori suppletivi che eccedano il quinto dell'importo originario del contratto. In tal caso, proceduto all'accertamento dello stato di consistenza ai sensi del comma 3, si procede alla liquidazione dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto;
e) in caso di condanna irrevocabile del legale rappresentante dell'appaltatore per delitti relativi alla gestione di impresa che, per loro natura o gravità, incidano sull'affidabilità e moralità dell'appaltatore o siano suscettibili di arrecare danni o compromettere, anche indirettamente, la sua immagine;
f) qualora l'importo delle penali irrogate superi il 10% dell'importo contrattuale complessivo.

La risoluzione, nelle ipotesi di cui al comma 2, opera di diritto, allorquando la Fondazione comunichi per iscritto con raccomandata A.R. all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c

3. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

4. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione Appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi

d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione Appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

5. Nelle ipotesi di risoluzione contemplate dal presente contratto e dal Capitolato Speciale di Appalto la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di incamerare e ritenere definitivamente la cauzione prestata e di procedere nei confronti dell'Aggiudicatario per il risarcimento dell'eventuale maggior danno, ferma restando l'applicazione delle penali previste nei predetti atti

6. E' facoltà della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. !63/06 s.m.i., recedere in qualunque tempo dal contratto, con conseguente applicazione di quanto previsto da tale disposizione codicistica.

7. Per quanto non espressamente previsto dai precedenti commi si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto, con particolare riferimento all'art. 64 dello stesso.

Articolo 16. Controversie.

1. La definizione delle controversie avverrà secondo la procedura prevista dall'art. 240 del D.Lgs. n. 163 del 2006 s.m.i. . Negli altri casi può farsi ricorso a transazione prevista dall'art. 239 del D.Lgs. 163/06 s.m.i..

2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario o della transazione da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle che non troveranno risoluzione mediante accordo bonario o transazione, saranno devolute al Giudice Ordinario con competenza esclusiva del Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1 Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva si dà atto che ai fini della stipula del presente contratto è stato acquisito il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) dell'Appaltatore.

2 L'Appaltatore è tenuto al rispetto della normativa vigente in materia di regolarità contributiva nel corso dell'esecuzione dell'appalto; nel corso dell'appalto la Stazione Appaltante verificherà la regolarità contributiva dell'Appaltatore secon-

do quanto previsto dalla normativa di riferimento e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

3. Per ogni altro adempimento non espressamente disciplinato nei commi precedenti, si richiamano le relative disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 17 bis: valore tecnico, prestazionale ed estetico delle varianti costruttive

Si approvano tutte le varianti proposte in sede di gara che l'impresa si obbliga ad eseguire nel rispetto delle prestazioni di progetto, così come risulta dal documento allegato al presente contratto sotto la lettera «D».

Articolo 17 ter: sistemi per la pianificazione e l'organizzazione del cantiere

Si approvano tutte le proposte formulate in sede di gara che l'impresa si obbliga ad eseguire nel rispetto delle prestazioni di progetto, così come risulta dal documento allegato al presente contratto sotto la lettera «E».

Articolo 17 quater: Direttore di cantiere

L'appaltatore, in sede di gara, ha dichiarato che il responsabile della Direzione di cantiere sarà l'ing. Riccardo Vianello, dipendente dell'impresa Sacaim SpA, persona in possesso di specifica esperienza in attività di direzione dei cantieri per opere di restauro di elevato importo, di pluriennale anzianità professionale nel ruolo di direttore di cantiere ed idonei requisiti professionali in materia di Sicurezza e Salute del Lavoro. Ha dichiarato inoltre che il suddetto dedicherà, ai lavori oggetto di contratto, il 100% del suo tempo lavorativo.

Il direttore di cantiere potrà essere sostituito in corso d'opera solo per motivate ragioni e condizionatamente alla loro accettazione da parte della Stazione Appaltante e previa approvazione del sostituto da parte della stessa e sempre nel rispetto dei requisiti previsti dal bando.

Articolo 17 quinquies: Subappaltatori

L'appaltatore, in sede di gara, relativamente alle lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente, nonché quelle scorporabili «OS3», «OS18» «OG1» «OS28», «OS30» e «OS21», ha dichiarato il nome ed il numero complessivo (n. 122) di imprese subappaltatrici cui farà ricorso per l'esecuzione dei lavori e le re-

lative categorie di lavori ad esse affidate.

Tale dichiarazione risulta vincolante nell'esecuzione del contratto per cui dalla Stazione appaltante non sarà autorizzato un numero complessivo di contratti di subappalto superiore al 10% di quello dichiarato.

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore ha depositato presso la Stazione appaltante:

a) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 comma del decreto legislativo n. 81 del 2008.

2. Il piano di sicurezza e coordinamento e il piano operativo di sicurezza di cui al precedente punto 1 formano parte integrante del presente contratto d'appalto.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno, come da art. 71 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia.

1. Ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 s.m.i., la stazione appaltante dà atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, in base alla certificazione della camera di commercio, industria e artigianato recante la dicitura antimafia "*Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.*".

2. L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante, in ogni caso non oltre 15 giorni dall'evento – per sé e per i propri subappaltatori e subfornitori - ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nelle strutture dell'Impresa e negli organismi tecnici e amministrativi, fornendo, ove necessario,

la documentazione per la verifica, presso la Prefettura competente, del sussistere dei requisiti della L. 31.05.1965 n. 575 e s.m.i.

3. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di considerare risolto di diritto il contratto nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dello stesso emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Articolo 20. Divieto di cessione del contratto e dei crediti – Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 1260 c.c. viene espressamente esclusa la possibilità di cedere il credito derivante dal presente contratto.

3. Previa autorizzazione della Stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 118 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

4 La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori ad eccezione che per il pagamento degli eventuali subappaltatori esecutori delle opere superspecialistiche, ai sensi dell'art. 37, comma 11, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

5. L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, con le modalità previste dall'art. 35, commi dal 28 al 34, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248.

6. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo, si rimanda a quanto previsto nelle relative disposizioni capitolari.

Articolo 21. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria, per la cauzione definitiva, n. OL201297, in data 07.09.2010, rilasciata dalla società Finworld S.p.A. per l'importo di € 786.339,00 pari al 5 per cento dell'importo del presente contratto, ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/06 e

s.m.i.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata con le modalità previste dall'art. 205 del D.P.R. n. 554/99 s.m.i., all'emissione del certificato di collaudo, salvo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

4. Per quanto non previsto nel presente articolo si rimanda alle relative disposizioni capitolari.

Articolo 22. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. Ai sensi dell'articolo 129 D.Lgs. n. 163 del 2006 s.m.i. , l' appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore a tale scopo ha stipulato in data 03.08.2010, ai sensi dell'art. 102 del DPR 554/99 s.m.i., una polizza di assicurazione, numero M06035658/05 rilasciata dalla società FONDIARIA – SAI S.p.A. agenzia di Montichiari/0349, per danni di esecuzione, per responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione sino alla data di emissione del certificato di collaudo, per un massimale di :

- € 18.000.000,00 per le opere oggetto del presente contratto
- € 10.000.000,00 per le opere preesistenti
- € 1.000.000,00 per danni a terzi

3. Si fa rinvio a quanto disciplinato ai sensi dell'art. 19 del Capitolato Speciale di Appalto.

Articolo 22 bis. Garanzia sulla manutenzione.

L'appaltatore si obbliga a stipulare inoltre un'assicurazione a garanzia dell'impegno assunto, in fase di gara, per lo svolgimento delle attività di gestione e manutenzione, di cui all'art. 14 bis, per una somma assicurata pari a € 300.000,00 per ogni anno di manutenzione offerto dall'impresa (12 anni).

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 23. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, che l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della Stazione appaltante, tutti gli atti e i documenti noti alle parti e da essi sottoscritti per la procedura di gara:

- Capitolato Generale d'Appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n.145;
- Capitolato Speciale d'Appalto – Norme generali;
- Capitolato Speciale d'Appalto – Norme tecniche;
- tutti gli elaborati del progetto esecutivo, ivi compresi i particolari costruttivi, i progetti delle strutture e degli impianti, le relative relazioni di calcolo, così come risulta da elenco elaborati».
- elenco dei prezzi unitari offerti dall'impresa;
- piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 91 del D.Lgs. 81/2008 e le proposte integrative al predetto piano di cui all'art. 131 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.;
- piano operativo di sicurezza di cui agli artt. 118 comma 2.7 e 131 del D.Lgs.163/2006 ed al relativo regolamento;
- cronoprogramma dei lavori;
- bando di gara, disciplinare ed allegati;
- dichiarazioni rese dall'impresa a corredo dell'offerta,
- documentazione presentata dall'impresa in sede di gara, composta dai documenti appartenenti alle buste "A – Documentazione", "B – Offerta economica" e "C – Offerta tecnica".

Fanno, altresì, parte del contratto, la cauzione definitiva e le garanzie assicurative di cui ai precedenti artt. 21 e 22.

Articolo 24. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte e sono, pertanto, contrattualmente vincolanti tutte le norme, legislative e regolamentari, anche di rango regionale, vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- il D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- la legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, per quanto applicabile;
- il regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m.i. per quanto applicabile;
- il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. (Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008);
- il Capitolato generale d'appalto (D.M. n. 145/2000 e s.m.i.);
- Il DPR 34/2000 e s.m.i.;
- la normativa vigente in materia di antimafia.

2. Si intendono, inoltre, richiamati il codice civile ove applicabile e le Circolari Ministeriali in materia di lavori pubblici nonché tutta la normativa in materia di impianti, alla quale si fa rinvio per i relativi adempimenti previsti e che l'appaltatore si impegna ad osservare, anche ai fini del subappalto.

3. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e negli atti e documenti dallo stesso richiamati si fa rinvio alla richiamata normativa.

Articolo 25. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. E' a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa quanto indicato all'art.17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione appaltante.

Articolo 26 - Trasparenza

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, espressamente ed irrevocabilmente:

- attesta che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la stipula del presente contratto;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, diret-

tamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo d'intermediazione o simili, in ogni caso volte a facilitare la stipula del contratto stesso;

- si obbliga a non versare ad alcuno, ad alcun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni in ogni caso volte agli stessi fini.

Articolo 26 bis – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136.

A tal fine l'appaltatore ha indicato i seguenti conto correnti attivi dedicati alla riscossione per la commessa oggetto di contratto:

Per l'impresa capogruppo mandataria S.A.C.A.I.M.:

Banca BNL

Agenzia di Mestre

IBAN IT 61010050204600000000001467

Per l'impresa mandante Costruzioni e Restauri G. Salmistrari S.r.l.:

Banca Banco San Marco

Agenzia di Venezia San Marco

IBAN IT 33B0518802070000000100065

Le persone delegate ad operare per l'impresa mandataria S.A.C.A.I.M. sono:

dott.ssa Cecilia Simonetti, amministratore delegato, nata ad Asmara Eritrea (ETH) il 18.08.1944 e residente per la carica in Marghera (VE) via Righi n.6, C.F. SMNCCL44M58Z315H;

rag. Vittorio Bino, consigliere, nato a Farra d'Alpago (BL) il 05.11.1953 e residente per la carica in Marghera (VE) via Righi n.6, C.F. BNIVTR53S05D506A.

Le persone delegate ad operare per l'impresa mandante Costruzioni e Restauri G.Salmistrari S.r.l. sono:

arch. Giovanni Salmistrari, legale rappresentante, nato a Venezia (VE) il 06.05.1961 e residente per la carica in Venezia (VE) San Polo 3086, C.F. SLMGNN61E06L736K.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 3, comma 8, della legge 13 agosto

2010 n. 136, e 1456 del codice civile, il presente contratto dovrà considerarsi risolto in tutti i casi in cui l'appaltatore esegua le transazioni relative al presente appalto senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.

Considerato che l'appaltatore è costituito in forma di raggruppamento temporaneo d'imprese la risoluzione opera anche nel caso in cui l'inadempienza riguardi una sola delle imprese riunite.

L'appaltatore si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136. L'assenza della presente clausola comporta la nullità del subcontratto. A tal fine l'appaltatore si impegna a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti di cui al periodo precedente.

Articolo 27 - Consenso al trattamento dei dati personali

1. Ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 196/03 s.m.i. in tema di trattamento dei dati personali le Parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del contratto, circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali derivanti dall'esecuzione del contratto medesimo. L'appaltatore esprime il proprio consenso al trattamento dei propri dati in relazione alle finalità connesse all'esecuzione del presente appalto.

2. Ai fini della suddetta normativa, le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Articolo 28 – Abilitazioni in materia di impianti

1. L'appaltatore dà atto di essere in possesso delle abilitazioni prescritte dalla normativa vigente in materia di impianti per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto. Tali abilitazioni dovranno permanere per tutta la durata dell'appalto, costituendo condizione indispensabile per la relativa esecuzione.

2. Con riferimento alle lavorazioni che saranno oggetto di subappalto, l'appaltatore si impegna a subappaltare a soggetti in possesso dei requisiti previsti ex lege, nonché delle abilitazioni previste dalla normativa vigente in materia

di impianti per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto.

3. La stazione appaltante considererà il presente contratto risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., laddove nel corso dell'esecuzione vengano meno per qualsivoglia ragione o vengano in scadenza le abilitazioni previste dai commi 1 e 2 del presente articolo.

Articolo 29 - Domicilio delle Parti

1. Per tutti gli effetti nascenti dal presente contratto le Parti eleggono il domicilio come di seguito specificato:

- l'appaltatore elegge domicilio presso la propria sede amministrativa in via Righi n.6, 30175 Marghera (VE);
- la stazione appaltante elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale, Tolentini 191, Santa Croce 30135, Venezia.

La presente scrittura viene trattenuta nella raccolta del notaio autenticante ai sensi del terzo comma dell'art. 72 della Legge Notarile.

Venezia, li 27 ottobre 2010

Fondazione Universitaria Iuav
Il Presidente
prof. Marino Folin
F.to Marino FOLIN

S.A.C.A.I.M. – SpA Cementi Armati ing. Mantelli
Il Procuratore
ing. Pierluigi Alessandri
F.to Pierluigi ALESSANDRI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. l'Appaltatore dichiara espressamente di conoscere ed approvare tutte le disposizioni del presente contratto, con particolare riferimento alle seguenti:

Art 1 (oggetto del contratto), Art. 2 (Capitolato Speciale d'Appalto), Art. 3 (ammontare del contratto), Art. 5 (termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori), Art. 6 (Penali), Art. 7 (Sospensioni e riprese dei lavori), Art. 8 (Oneri a carico

dell'Appaltatore), art. 15 (risoluzione del contratto e recesso), art. 16 (controversie), art. 19 (adempimenti in materia di antimafia), art. 20 (divieto di cessione del contratto e dei crediti - subappalto), art 21 (garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva), art. 22 (responsabilità verso terzi e assicurazioni), art. 22 bis (garanzia sulla manutenzione), art. 23 (documenti che fanno parte del contratto), art. 25 (spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale).

S.A.C.A.I.M. – SpA Cementi Armati ing. Mantelli
Il Procuratore
ing. Pierluigi Alessandri
F.to Pierluigi ALESSANDRI
Numero 101.529 di Repertorio

- AUTENTICAZIONE DI FIRME -

Certifico io sottoscritto dott. CARLO CANDIANI, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Venezia, residente a Venezia, che i signori:

= **prof. Marino Folin**, nato a Venezia il 29.01.1944, in nome, per conto e nell'interesse della Fondazione Universitaria IUAV, nella sua qualità di legale rappresentante, domiciliato, per la carica, nella sede societaria: domicilio fiscale della Fondazione Universitaria IUAV, Tolentini 191, Santa Croce 30135, Codice fiscale e partita I.V.A. n.: 00188420277;

= **ing. Pierluigi Alessandri**, nato a Padova il 30.04.1946, in qualità di Procuratore dell'impresa S.A.C.A.I.M. – SpA Cementi Armati ing. Mantelli, come risulta dalla procura speciale, (Allegato A), registrata a mestre il 26.01.2004 al n. 290 serie 1, che agisce quale impresa capogruppo mandataria del raggruppamento d'imprese, giusto atto di raggruppamento registrato a Venezia il 12.03.2010 al n. 1085/1T (Allegato B): SACAIM spa Cementi Armati Ing. Mantelli (mandataria) e Costruzioni e Restauri G. Salmistrari srl (mandante),

della cui identità personale io Notaio sono certo, hanno, previa lettura del documento da me datane alle parti, qui sopra, a margine degli uniti fogli e sugli allegati, apposto le loro firme alla presenza e vista mie, alle ore 15,00.

Venezia, nel mio Studio a San Marco n. 1165/A, lì ventisette ottobre duemiladieci (27/10/2010).

F.to Carlo CANDIANI - Notaio (L.S.)

N. 101.527 Repertorio Raccolta n. 23839

CONCESSIONE GRATUITA DIRITTO DI SUPERFICIE
PER LA DURATA DI ANNI 40 (QUARANTA)
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2010 (duemiladieci) questo giorno di mercoledì 27 (ventisette) del mese di ottobre.
In Venezia, nel mio Studio in San Marco Bacino Orseolo anagr. 1165/A.
Davanti a me dott. CARLO CANDIANI, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Venezia, residente a Venezia, e presenti i Signori:
= BEVILACQUA ELISA, nata a Iesolo (VE) il 30 settembre 1973, residente a Iesolo (VE), Via P. Veronese n. 11
= ZANE MARCO, nato a Venezia (VE) il 1° settembre 1974, residente a Venezia Burano (VE), San Martino Destro n. 841
testimoni a me noti ed idonei a' sensi di legge, sono comparsi i Signori:
= VETTORI ALESSANDRA, nata a Lonigo (VI) il 28 novembre 1959, come infra domiciliata per la carica, che interviene al presente atto nella sua qualità di Direttore della Direzione Patrimonio e Casa del:
= **COMUNE DI VENEZIA**, con sede in Venezia, Palazzo Ca' Farsetti, San Marco 4136, Codice Fiscale 00339370272, tale nominata con disposizione del Sindaco in data 1° giugno 2010 n. 2010/246190, autorizzata al presente atto giusta delibera del Consiglio Comunale del 28 novembre 2007 n. 158 Registro Deliberazioni, e della disposizione dirigenziale PDD 2682/2010 DD 2335 del 26 ottobre 2010, documenti che si allegano al presente atto sotto le lettere "A" "B" e "C";
= FOLIN MARINO, nato a Venezia (VE) il 29 gennaio 1944, come infra domiciliato per la carica, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della:
= **FONDAZIONE IUAV**, con sede in Venezia (VE), Santa Croce-Tolentini n. 191, munita di Codice Fiscale 00188420277, iscritta al Registro delle Imprese di Venezia al n. VE-348775 REA, autorizzato al presente atto in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2007, che si allega al presente atto sotto la lettera "D".
I comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, stipulano quanto segue:

PREMESSO CHE

- con delibera di Giunta Comunale n. 401 del 20 luglio 2007 è stata approvata la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra Amministrazione Comunale, Università IUAV, Fondazione IUAV e Cà Foscari per l'utilizzo dell'ex Caserma Manin da destinarsi a residenza per studenti, ricercatori e utenza sociale del Comune, sottoscrizione avvenuta in data 23 luglio 2007;
- il Comune, proprietario del compendio immobiliare denominato ex caserma "Manin", è intenzionato a provvedere alla sua riqualificazione destinandolo ad un uso residenziale socialmente

REGISTRATO A VENEZIA
il 26/11/2010
N. 10924/1T
Atti Pubblici
Con Euro esente

utile e le Università IUAV e Cà Foscari individuano nell'ampliamento dell'offerta a prezzi equi e sostenibili di alloggi per i propri studenti e ricercatori una priorità strategica nel quadro delle attività di qualificazione logistica del polo universitario;
- IUAV ha chiesto alla propria Fondazione, interamente partecipata dall'Università, di manifestare la disponibilità ad assumere l'iniziativa volta alla realizzazione e alla gestione delle nuove residenze per studenti e ricercatori, e la Fondazione ha concretamente manifestato la propria disponibilità, considerato che tra i suoi compiti istituzionali primari vi rientra la soddisfazione delle esigenze abitative già richiamate;
- per poter concretizzare il progetto di valorizzazione del compendio si ritiene necessario provvedere alla costituzione da parte dell'Amministrazione Comunale di un diritto di superficie della durata di anni 40 (quaranta) su porzione del compendio interessato alla residenza studentesca a favore della Fondazione IUAV;
- la Fondazione si è dichiarata disponibile ad assumere la responsabilità di gestire il procedimento di gara per la realizzazione di tutti gli interventi e di farsi carico della gestione universitaria;
- richiamato il progetto definitivo presentato dall'Università IUAV e condiviso da tutti i soggetti firmatari dell'accordo di programma, progetto che individua la porzione da assegnare in diritto di superficie alla Fondazione IUAV che comporta un investimento da parte della Fondazione previsto nella delibera della Giunta Comunale di Venezia del 30 dicembre 2009 n. 810;
- la concessione in diritto di superficie alla Fondazione IUAV è pienamente compatibile con i principi della contabilità pubblica per la natura dei soggetti beneficiari e per l'evidente finalità sociale al cui perseguimento il Comune è vocato, e inoltre per il vantaggio anche patrimoniale alla valorizzazione del compendio di cui il Comune alla fine del periodo di concessione del diritto di superficie riacquisirà la piena proprietà e uso;
- Il Comune di Venezia dichiara e Fondazione IUAV ne prende atto ad ogni effetto, che la porzione immobiliare concessa in diritto di superficie fa parte di palazzo notificato a' sensi della Legge 1° giugno 1939 n. 1089, ora D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, per la tutela del patrimonio di notevole interesse storico ed artistico della Città di Venezia e che la Sovrintendenza con provvedimento in data 8 settembre 2010 ha autorizzato la costituzione del diritto di superficie alle condizioni in appresso specificate.

TUTTO CIO' PREMESSO

1) Il COMUNE DI VENEZIA, come sopra rappresentato, costituisce a titolo gratuito un diritto di superficie per la durata di anni quaranta su porzione del compendio immobiliare denominato

ex Caserma Manin a favore della FONDAZIONE IUAV, che accetta, e precisamente sulla porzione immobiliare attualmente identificata al Catasto Fabbricati come segue:

- COMUNE E SEZIONE DI VENEZIA - Zona Censuaria I -
- Foglio 12 (dodici) -

= Mappale n. 3280 (tremiladuecentoottanta) sub. 6 (sei): Campo dei Gesuiti (Cannaregio) n. 4877, 4878, piani T-1-2-3-4-5, Cat. F/3, Cl. U

Le parti dichiarano che l'immobile è esattamente identificato in Catasto e regolarmente intestato al Comune di Venezia; dichiarano inoltre che l'immobile oggetto del presente atto è esattamente rappresentato nella scheda planimetrica depositata al Catasto Fabbricati in data 26 marzo 2010 prot. VE0050416, che si allega al presente atto sotto la lettera "E" e i dati catastali sono coerenti sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale.

Forma oggetto dell'atto presente anche quota delle parti del fabbricato comuni come per legge.

Confini: l'intero mappale 2380 confina da Nord in senso orario con Chiesa dei Gesuiti, Rio dei Gesuiti, Rio di Santa Caterina e Campo dei Gesuiti.

L'immobile in oggetto è pervenuto al Comune di Venezia con contratto di compravendita in data 20 marzo 1981 prot. n. 8241/1° rep. n. 6362 del Ufficiale rogante dell'Intendenza di Finanza di Venezia, trascritto a Venezia in data 22 giugno 1983 ai nn. 10443/8427.

La presente costituzione di diritto di superficie è stipulata per la durata di anni 40 (quaranta): scaduto tale termine il diritto superficiario si estinguerà e il fabbricato rientrerà in proprietà del Comune di Venezia, proprietario del suolo, senza obbligo di pagamento alcuno.

La presente costituzione di diritto di superficie viene effettuata a titolo gratuito dal Comune di Venezia a favore della Fondazione IUAV allo scopo di adibire l'immobile a residenza per studenti e ricercatori e quindi affinché siano progettate, realizzate e gestite le strutture residenziali per studenti, con espressa facoltà per il Comune di Venezia di chiedere la risoluzione del presente contratto in caso di inadempimento da parte della Fondazione.

Allo scadere dei 40 anni tutte le opere realizzate rientreranno nella proprietà del Comune di Venezia senza alcuno sborso da parte del Comune stesso.

Poiché la Sovrintendenza con decreto sopra citato ha imposto a' sensi del comma 3 dell'art. 55 D.Lgs 42/04 il rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:

1. lett. a) prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate il restauro dovrà garantire la conservazione dell'immobile, a conclusione del quale dovranno essere effettuati gli interventi di manutenzione periodica necessari ad assicurarne il migliore stato di conservazione.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs 42/04 dovrà essere comunicato preventivamente alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ogni eventuale mutamento di destinazione, ai fini di accertarne la compatibilità con il presente provvedimento e con il carattere storico o artistico dell'immobile, escludendo ogni possibile pregiudizio alla sua conservazione.
2 lett. b) condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso - le modalità saranno quelle consentite dalla prevista destinazione residenziale a "casa dello studente" e ad alloggi in locazione, le quali consentiranno la fruizione pubblica dei chiostri monumentali e degli spazi, già in uso pubblico, siti al pian terreno.
3. lett. c) congruità delle modalità e dei tempi previsti per il conseguimento degli obbiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta - Si considerano congrui gli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta di autorizzazione ed il termine di quattro anni decorrenti alla data di costituzione di diritto di superficie per il loro conseguimento.
Le suindicate prescrizioni e condizioni costituiscono obbligazione a' sensi dell'art. 1456 del codice civile e la loro violazione comporta la risoluzione di questo contratto, che pertanto viene espressamente sottoposto alla condizione risolutiva del mancato rispetto delle clausole sopra riportate.
2) Il diritto viene costituito con riguardo allo stato e grado in cui l'immobile si trova, noto alla Fondazione, con ogni annesso, connesso, pertinenza ed accessorio, servitù attiva e passiva inerente.
L'immobile viene consegnato libero da persone e cose, facendosi avvertenza che le lapidi e le steli in esso temporaneamente contenute rimangono nella disponibilità del Comune di Venezia che continua a possederle così come fino ad oggi, assumendone ogni onere relativo alla custodia.
3) Gli effetti del presente atto decorrono da oggi stesso.
4) La Fondazione viene autorizzata a far trascrivere l'atto presente ad ogni effetto di legge, con rinuncia del Comune di Venezia all'ipoteca legale.
5) Il Comune di Venezia garantisce la proprietà di quanto oggetto dell'atto presente e la libertà dello stesso da ipoteche, livelli, privilegi fiscali, altri oneri e pesi ed assume manutenzione e difesa per l'evizione a' termini di legge.
6) La signora ALESSADRA VETTORI, a nome del Comune di Venezia, previa ammonizione da me fatta sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, attesta sotto la propria responsabilità personale, con riferimento alla vigente normativa urbanistica, che le opere relative al fabbricato e all'unità immobiliare in oggetto sono state iniziate in data anteriore al 1^ settembre 1967 e che relativamente allo stesso non sono mai stati adottati provvedimenti

sanzionatori previsti dalla predetta normativa.
7) Le spese e tasse tutte di questo atto, inerenti e conseguenti, vengono assunte dalla Fondazione.
Il presente atto di costituzione di diritto di superficie è esente dall'imposta sulle successioni e donazioni ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 346/1990 e dall'imposta ipotecaria e catastale ai sensi dell'art. 1 D.Lgs 347/1990, trattandosi di trasferimento a favore di Fondazione senza fini di lucro che opera esclusivamente nell'interesse dell'Università IUAV di Venezia che costituisce l'ente di riferimento della Fondazione. La Fondazione persegue i propri scopi con le modalità consentite dalla sua natura di persona giuridica privata senza fini di lucro ed opera nel rispetto dei principi di economicità della gestione.
Ai soli fini della repertoriazione dell'atto presente le parti attribuiscono ai diritti trasferiti il valore di Euro 12.000.000,00 (dodicimilioni virgola zero zero).
I comparenti mi dispensano dalla lettura degli allegati, avendone esatta conoscenza e delegano me notaio a presentare all'ufficio competente la copia dell'atto presente ad ogni effetto di legge.

Richiesto io Notaio ho ricevuto l'atto presente e alla presenza di detti testimoni ne ho dato lettura ai comparsi che lo approvano.

Scritto da persona di mia fiducia e da me stesso su di due foglii per quattro intere facciate e fin qui della quinta e viene sottoscritto alle ore 13,30.
F.to Alessandra VETTORI
F.to Marino FOLIN
F.to Elisa BEVILACQUA - teste
F.to ZANE Marco - teste
F.to Carlo CANDIANI - Notaio (L.S.)

ALLEGATO
al N. 10537 di Repertorio
23839 d'Ordine.

E' fotocopia conforme
Venezia 25.10.2010
Il funzionario

CITTA' DI VENEZIA

IL SINDACO

Venezia, 01 giugno 2010
Prot. n. 2010/ 266190

Oggetto: dott.ssa Alessandra Vettori Assegnazione incarico di Direttore responsabile della Direzione Patrimonio e Casa.

IL SINDACO

Visto:

- gli artt. 4/bis e 12 dello Statuto del Comune di Venezia;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 456 del 31 maggio 2010 con la quale si è provveduto all'adeguamento della Struttura Organizzativa del Comune di Venezia e del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Preso atto che il giorno 31 maggio 2010 sono scaduti tutti gli incarichi dirigenziali del Comune di Venezia e che si rende necessario attribuire dal 01 giugno 2010 un incarico di Direttore responsabile della Direzione Patrimonio e Casa;

Ritenuto, su proposta del Direttore Generale, secondo quanto previsto dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, in conformità ai programmi da realizzare ed in aderenza al modello organizzativo approvato, per le attitudini professionali e le capacità finora dimostrate, di dover attribuire alla dott.ssa Alessandra Vettori l'incarico di Direttore responsabile della Direzione Patrimonio e Casa, a far data dal 01 giugno 2010, con durata triennale;

Precisato che tale incarico dovrà essere espletato in conformità alle vigenti normative legislative, statutarie e regolamentari nonché agli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione Comunale;

Assicurata l'informazione alla RSU ed alle Organizzazioni Sindacali;

CITTA' DI VENEZIA

IL SINDACO

DISPONE

- attribuire alla dott.ssa Alessandra Vettori l'incarico di Direttore responsabile della Direzione Patrimonio e Casa;
- stabilire che l'incarico di cui al punto precedente decorra dal 01 giugno 2010 fino al 31 maggio 2013;
- il trattamento economico per l'incarico di cui sopra è quello previsto per il personale dirigenziale del Comune di Venezia e l'indennità di posizione viene calcolata sulla base della pesatura effettuata dal nucleo di valutazione su tale figura dirigenziale.

IL SINDACO
GIORGIO ORSONI

- alla dott.ssa Alessandra Vettori
- Al Direttore Generale
- Al Segretario Generale
- Alla Direzione Risorse Umane - Servizio Affari Economici
- Alla Direzione Risorse Umane - Servizio Programmazione e Acquisizione Risorse Umane
- Alla Direzione Risorse Umane - Ufficio Archivio
- Alla R.S.U. e alle OO.SS.

ALLEGATO B
al N. 10538 di Repertorio
23838 d'Ordine.

COMUNE DI VENEZIA

N. 158 = Valorizzazione del compendio immobiliare denominato ex Caserma Man concessione in diritto di superficie a favore de "La Fondazione IUAV" e comodato d'uso gratuito ad I.V.E.

Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO COMUNALE
Sessione straordinaria - 1^ Convocazione - Seduta Pubblica

SEDUTA DEL 28 NOV. 2007

Pres.	Ass.	
☐	☐	AZZONI dott. Giovanni
☐	☐	BARATELLO dott. Maurizio
☐	☐	BERENGO dott.Patrizio
☐	☐	BERTO Ivano
☐	☐	BONZIO dott. Sebastiano
☐	☐	BORASO dott. Renato
☐	☐	BORGHELLO Claudio
☐	☐	BRESSANELLO arch. Tobia
☐	☒	CACCIA dott. Giuseppe
☐	☒	CACCIARI prof. Massimo
☐	☒	CAMPA on. dott. Cesare
☐	☒	CAPOGROSSO arch.Giampietro
☐	☒	CASSON sen. dott. Felice
☐	☐	CAVALIERE p.i. Antonio
☐	☐	CENTENARO p.i. Saverio
☐	☒	CHINELLATO avv. Giorgio

Pres.	Ass.	
☐	☐	COMERCI rag. Daniele
☐	☒	CONTE avv. Pasquale Ignazio
☐	☒	CORRÀ dott. Danilo
☐	☐	D'ANNA p.i. Paolino
☐	☒	FERRARI Franco
☐	☐	FILIPPINI Bruno
☐	☐	GANDINI Anna
☐	☒	GUZZO rag. Giacomo
☐	☒	LASTRUCCI ing. Valerio
☐	☐	LAZZARO Bruno
☐	☐	MAGGIONI arch. Alessandro
☐	☒	MAZZONETTO prof. Alberto
☐	☐	MIATELLO prof.ssa Maria Paola
☐	☐	MOGNATO p.i. Michele
☐	☒	MUSCARDIN ing. Fabio
☐	☒	OLIBONI dott. Ezio

Pres.	Ass.	
☐	☒	PAGAN arch. Carlo
☐	☐	PEPE Augusto
☐	☐	REATO Giorgio
☐	☐	ROSA SALVA dott. Piero
☐	☒	SAETTA geom. Alfonso
☐	☒	SALVIATO Giovanni
☐	☒	SPERANZON Raffaele
☐	☒	SPIGNESI dott.ssa Silvia
☐	☐	TOFFANIN dott. Fabio
☐	☐	TOSO Giuseppe
☐	☒	TREU sen. prof. Tiziano
☐	☒	TURCHETTO dott. Diego
☐	☒	TURETTA dott. Fabiano
☐	☐	TURETTA Roberto
☐	☐	ZUIN dott. Michele

Pres.	Ass.
25	22

Presiede: il Presidente dott. Renato Boraso

Partecipa: il Segretario Generale dott. Enrico Zola

Seduta del 28 novembre 2007

N. 158 = Valorizzazione del compendio immobiliare denominato ex Caserma Manin: concessione in diritto di superficie a favore de "La Fondazione IUAV" e in comodato d'uso gratuito ad I.V.E.

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al punto 7 dell'O.d.g. relativo all'oggetto.

"omissis"
riportato a verbale

Nel corso del dibattito entrano in aula i consiglieri Speranzon, Spignesi, Turetta Fabiano; rientrano i consiglieri Capogrosso, Mazzonetto, Salviato ed il numero dei presenti si eleva a 31.

Non avendo alcun altro consigliere chiesto la parola, il Presidente invita il Consiglio ad assumere i provvedimenti di propria competenza

E

158/2

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Patrimonio

Premesso che:

- con delibera di Giunta Comunale n.401 del 20.07.2007 è stata approvata la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra Amministrazione Comunale, Università IUAV, Fondazione IUAV e Cà Foscari per l'utilizzo dell'ex Caserma Manin da destinarsi a residenza per studenti, ricercatori e utenza sociale del Comune, sottoscrizione avvenuta in data 23 luglio 2007;
- è successivamente emerso da parte dei firmatari dell'accordo l'esigenza di associare I.V.E. nella realizzazione del progetto prevedendone un ruolo attivo nella gestione e finanziamento delle attività, consentendo la presentazione di uno studio di fattibilità elaborato di comune accordo da La Fondazione IUAV e La Immobiliare Veneziana - I.V.E;

- il Comune, proprietario del compendio immobiliare denominato ex caserma"Manin", è intenzionato a provvedere alla sua riqualificazione destinandolo ad un uso residenziale socialmente utile e le Università IUAV e Cà Foscari individuano nell'ampliamento dell'offerta a prezzi equi e sostenibili di alloggi per i propri studenti e ricercatori una priorità strategica nel quadro delle attività di qualificazione logistica del polo universitario;

- l'Amministrazione Comunale ritiene altresì necessario disporre di nuovi alloggi di residenza sociale, da destinare secondo le procedure e le modalità regolati dalla Legge e secondo gli indirizzi deliberati dal Comune;

- IUAV ha chiesto alla propria Fondazione , interamente partecipata dall'Università, di manifestare la disponibilità ad assumere l'iniziativa volta alla realizzazione e alla gestione delle nuove residenze per studenti e ricercatori, e la Fondazione ha concretamente manifestato la propria disponibilità, considerato che tra i suoi compiti istituzionali primari vi rientra la soddisfazione delle esigenze abitative già richiamate;

- per poter concretizzare il progetto di valorizzazione del compendio si ritiene necessario provvedere alla costituzione da parte dell'Amministrazione Comunale di un diritto di superficie della durata di anni quaranta (40) su porzione del compendio interessato alla residenza studentesca a favore della Fondazione IUAV, e di una concessione in comodato d'uso gratuito della durata di anni quaranta (40) della restante porzione interessata alla realizzazione di alloggi ad affitto sociale a favore di IVE;

- la Fondazione si è dichiarata disponibile ad assumersi la responsabilità di gestire il procedimento di gara per la realizzazione di tutti gli interventi e di farsi carico della

gestione universitaria;

Richiamato allegato progetto definitivo presentato dall'Università IUAV e condiviso da tutti i soggetti firmatari dell'accordo di programma, progetto che individua la porzione da assegnare in diritto di superficie alla Fondazione IUAV e in comodato gratuito ad IVE;

Ritenuto che:

- la concessione in diritto di superficie alla Fondazione IUAV e in comodato d'uso gratuito ad IVE sia pienamente compatibile con i principi della contabilità pubblica per la natura dei soggetti beneficiari e per l'evidente finalità sociale al cui perseguimento il Comune è vocato, e inoltre per il vantaggio anche patrimoniale alla valorizzazione del compendio di cui il Comune alla fine del periodo di concessione e comodato riacquisirà la piena proprietà e uso;

- con l'adozione del presente atto e con le approvazioni allegate dei soggetti firmatari all'allegato progetto definitivo si sono sostanzialmente esaurite le indicazioni operative di cui all'accordo di programma;

Considerato che:

- con l'adozione del presente provvedimento la Fondazione IUAV intende avvalersi, tra gli altri, del cofinanziamento di cui alla L. 14 novembre 2000, n.338 (disposizioni in materia di alloggi e residenze pwer studenti univwersitari), di cui al D.M. 22.05.2007 prpt.n.42/2007 (Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari di cui alla L.14.11.2000 n.338);

Visti i pareri di regolarità espressi dal Direttore della Direzione Interdipartimentale Patrimonio e dal Direttore della Direzione Interdipartimentale Finanza e Bilancio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto che la VII Commissione Consiliare, nella seduta del 23.11.07 ha chiesto l'illustrazione in Consiglio Comunale;

A voti unanimi (31) espressi con il sistema di votazione elettronico;

DELIBERA

1) di costituire a titolo gratuito un diritto di superficie per anni quaranta (40) su porzione del compendio ex Caserma Manin, meglio individuata negli allegati elaborati grafici, in favore della Fondazione IUAV, con sede in S. Croce Tolentini 191 , e della porzione, così come individuata negli allegati elaborati grafici, in comodato d'uso gratuito per anni quaranta (40) a favore dell'Immobiliare Veneziana - IVE per la realizzazione di strutture residenziali per studenti e ricercatori delle Università IUAV e Cà Foscari, nonché degli alloggi ad affitto sociale, secondo il progetto allegato al presente provvedimento ;

2) stabilire che i rapporti tra La Fondazione IUAV, IVE e Comune di Venezia verranno successivamente regolamentati con apposita convenzione che, facendo propri i contenuti del presente atto, dovrà essere sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale. In tale convenzione dovranno, tra l'altro, essere definiti i criteri di accesso agli alloggi di residenza sociale e la quantificazione dei canoni di affitto , stabilendo sin d'ora che gli stessi dovranno garantire la compatibilità economico- finanziaria dell' intervento I.VE.

3) stabilire che ai sensi dell'art.107 del del D Lgs. N.267/2000 spetta al Dirigente Responsabile competente perfezionare tutti gli atti inerenti e conseguenti per la regolarizzazione dei rapporti convenzionali con facoltà di inserirvi tutti i patti, clausole, modalità, condizioni e termini che riterrà necessari ed opportuni nell'interesse dell'Amministrazione Comunale.

.....

Rientrano in aula i consiglieri Conte, Saetta; escono i consiglieri Maggioni, Reato, Speranzon, Toso, Zuin ed il numero dei presenti si riduce a 28.

.....

Successivamente su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO

A voti unanimi (28) espressi con il sistema di votazione elettronico;

Delibera

Dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, IV comma del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

PD.2007.4346

.....

Entra in aula il consigliere Pagan; rientrano i consiglieri Maggioni, Speranzon, Zuin; escono i consiglieri Baratello, Conte, Rosa Salva, Saetta, Salviato ed il numero dei presenti si riduce a 27.

.....

Presiede: il Presidente dott. Renato Boraso

Partecipa: il Segretario Generale dott. Enrico Zola

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 16 GEN. 2009

per la prescritta pubblicazione fino al 15° giorno.

f.to il MESSO COMUNALE

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL 24 gennaio 2009

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione Patrimonio

---

Venezia, 28 gennaio 2009

E' ~~copia~~ fotocopia conforme
Venezia 25.10.2010
Il funzionario
Istr. Sig. Trevisan

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO C
al N. 10593 di Repertorio
23839 d'Ordine.

Riproduzione cartacea documento informatico sottoscritto digitalmente dal Dirigente Alessandra Vettori (20.10.2010 h. 16.17 ai sensi dell'art. 1 DPR 455/2000, dell'art. 20 D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche.-
Proposta: PDD. n. 2682 del 20.10.2010 h. 12.47
Determinazione DD n. 2335 del 26.10.2010 h. 16.02

COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE PATRIMONIO E CASA

Venezia 26.10.2010

IL FUNZIONARIO
dott.ssa C. Trevisan

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

(Decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 – Regolamento di contabilità art. 33)

OGGETTO: Costituzione in diritto di superficie a favore de "La Fondazione IUAV"di porzione del complesso dell'ex Convento dei Gesuiti, già dei Crociferi – ex Caserma Manin: esatta individuazione catastale

Proposta di determinazione (PDD) n. 2682 del 20/10/2010

Determinazione (DD) n. 2335 del 26/10/2010

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vettori Alessandra, in data 20/10/2010.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 26/10/2010.

Direzione Patrimonio e Casa

P.D. n. 2682 del 20/10/2010

Determinazione n. 2335 del 26.10.2010

Oggetto: Costituzione in diritto di superficie a favore de "La Fondazione IUAV"di porzione del complesso dell'ex Convento dei Gesuiti, già dei Crociferi – ex Caserma Manin: esatta individuazione catastale.

Il Direttore

Premesso: che con atto deliberativo di C.C.n.158 del 28 nov.2007 è stato deciso di riqualificare il compendio immobiliare denominato "ex Caserma Manin" destinandolo, tra l'altro, ad uso socialmente utile quale struttura residenziale per studenti e ricercatori delle Università Cà Foscari ed IUAV ;

Considerato che:
- con il provvedimento di cui sopra è stato deliberato di costituire diritto di superficie per anni quaranta a favore della Fondazione IUAV su porzione del compendio suindicato per la realizzazione delle strutture anzidette comprensive di alloggi, locali servizio e locali quali mensa e biblioteca;

- per addivenire alla regolarizzazione dei rapporti patrimoniali di cui sopra si è reso necessario provvedere all'esatta individuazione catastale della porzione del compendio in argomento presentando denuncia di variazione catastale prot.n,. VE0050416 ove la parte oggetto della presente è così individuata: Sez. VE Fg.12 mapp.3280 sub 6 piano T1-2-3 4-5 Campo dei Gesuiti Cannaregio;

Visto che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali Paesaggistici del Veneto con proprio provvedimento dell'otto settembre 2010 ha autorizzato la costituzione di diritto di superficie ai sensi dell'art.55 del D.Lgs.22 gennaio 2004 n.42;

Visto l'art. 192 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali) e successive modifiche ed integrazioni;

Determina

- per le motivazioni di cui alle premesse, che la porzione di immobile denominato complesso dell'ex Convento dei Gesuiti, già dei Crociferi – ex Caserma Manin oggetto di costituzione di diritto di superficie per anni quaranta a favore della Fondazione IUAV, con sede in Venezia S.Croce Tolentini 191, è così individuata: Sez. VE Fg.12 mapp.3280 sub 6 piano T1-2-3 4-5 Campo dei Gesuiti Cannaregio.

La Direzione Patrimonio e Casa per le finalità di cui sopra e per quanto previsto all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive integrazioni procederà alla sottoscrizione dell'atto riguardante il compendio in precedenza indicato, le cui spese di registrazione

ed oneri vari inerenti e conseguenti saranno a carico della sunnominata Fondazione IUAV.

CITTA' DI VENEZIA

DIREZIONE INTERDIPARTIMENTALE FINANZA E BILANCIO
AREA BILANCIO FINANZIARIO
SERVIZIO ENTRATE ED ISTITUZIONI

Venezia 26 ottobre 2010

Espletati gli accertamenti ai sensi dell'art. 151 comma 4, DLGS 18/08/2000 n. 267

Si esprime visto di regolarità contabile

Il Direttore

I U A V
FONDAZIONE UNIVERSITARIA IUAV

Tolentini / Santa Croce 191
30135 Venezia
t. f. +39 041 257 1892

fondazioneiuav@iuav.it
c.f. p. iva 00188420277

Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2007, ore 17:00 presso la sede della Fondazione, a Venezia.

Presenti: M. Folin (P), G. Muraro, E. Micelli, A. Tomat.
Giustificati: M. Cammelli
Per i Revisori partecipano: A. Valmarana (P).

Ha giustificato la propria assenza il Direttore generale, Coda.
Partecipano inoltre M. Fomaro e Antonella Sambucco, in qualità di consulenti fiscali e tributari, e M. Bellemo, che funge da segretario verbalizzante, con l'accordo degli intervenuti.

Ordine del giorno

1) lettura e approvazione verbali delle precedenti sedute (29 settembre e 30 novembre 2006),

2) attività della Fondazione (art. 11, c. 1.f. Stat.):
   a) piano triennale d'intervento edilizia residenziale studentesca,
   b) richiesta concessione in uso ex Caserma Manin al Comune di Venezia,
   c) determinazione in merito all'area degli ex magazzini frigoriferi a s. Basilio, Venezia

3) Bilancio consuntivo 2006: redazione e approvazione (art. 11, c. 1.a e art. 15, c. 2 Stat.)

4) varie ed eventuali.

(*omissis*)

b) richiesta concessione in uso ex Caserma Manin al Comune di Venezia,

Il Presidente comunica che il Comune di Venezia ha dichiarato la propria disponibilità alla concessione in uso della ex Caserma Manin a favore della Fondazione e a tal fine sta predisponendo il testo di un protocollo di intesa. Il Presidente chiede al Consiglio l'autorizzazione a procedere in tal senso.

Il Consiglio approva all'unanimità.

(*omissis*)

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta si conclude alle ore 19.10.

copia conforme all'originale

Il Presidente
Prof. Marino Folin

FONDAZIONE IUAV
Il Presidente

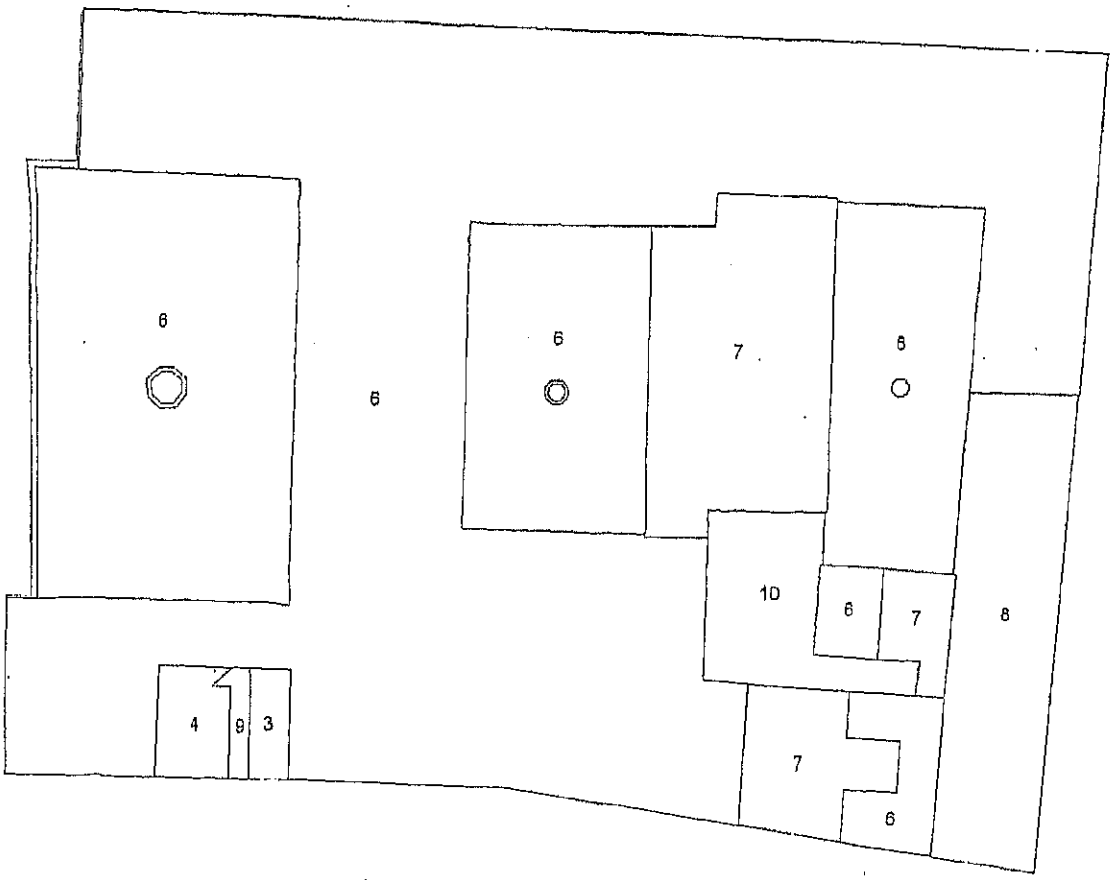
ELABORATO PLANIMETRICO
Compilato da: Masi Plinio
Iscritto all'albo: Architetti
Prov. Venezia N. 754

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Venezia

ALLEGATO al N. 1045328 Repertorio
23230 d'Ordine.

Comune di Venezia - Venezia	Protocollo n. del
Sezione: VE Foglio: 12 Particella: 3280	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA
SEZIONE A
ARCHITETTO
PLINIO MASI
N° 764



CAMPO DEI GESUITI

PIANO TERRA

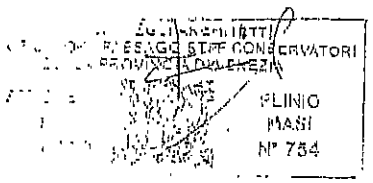
ELABORATO PLANIMETRICO
Compilato da: Masi Plinio
Iscritto all'albo: Architetti
Prov. Venezia N. 754

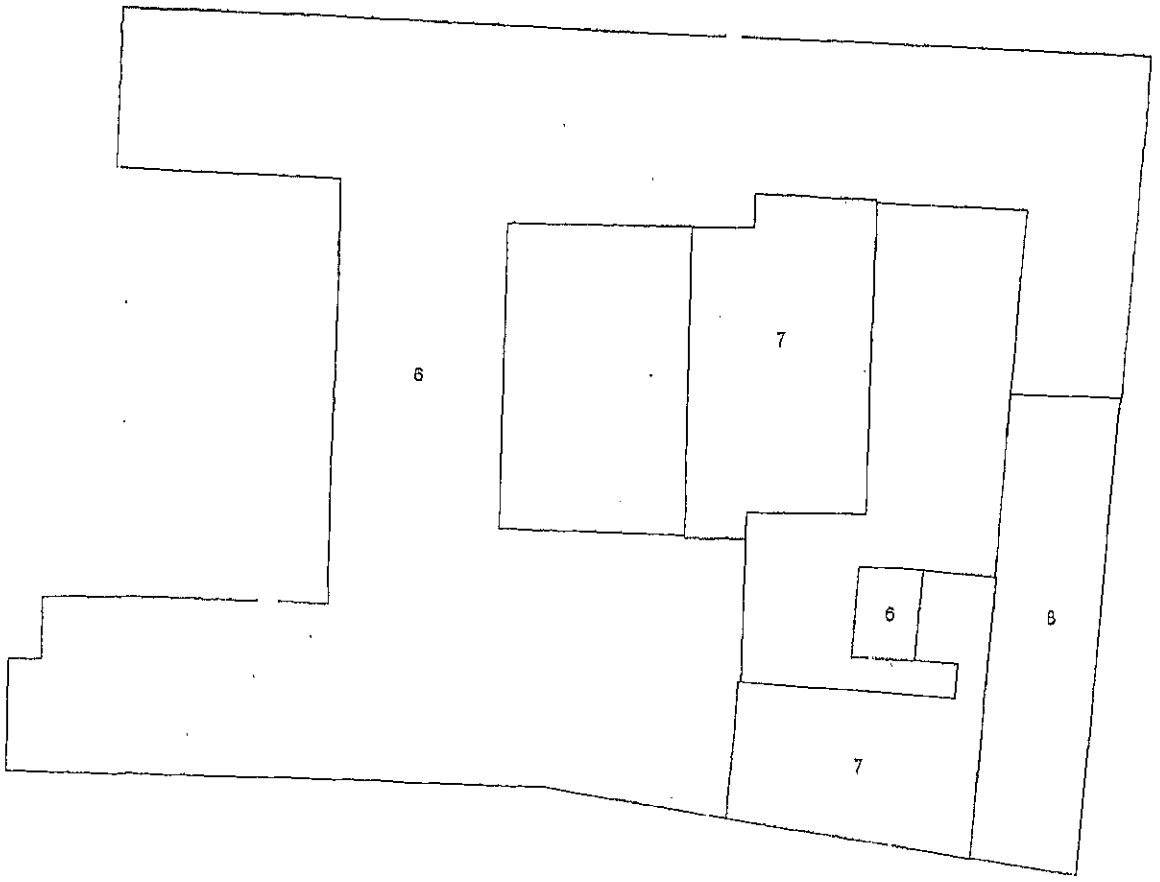
Agenzia del Territorio

CATASTO FABBRICATI

Ufficio Provinciale di
Venezia

Comune di Venezia - Venezia	Protocollo n. del
Sezione: VE Foglio: 12 Particella: 3280	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500





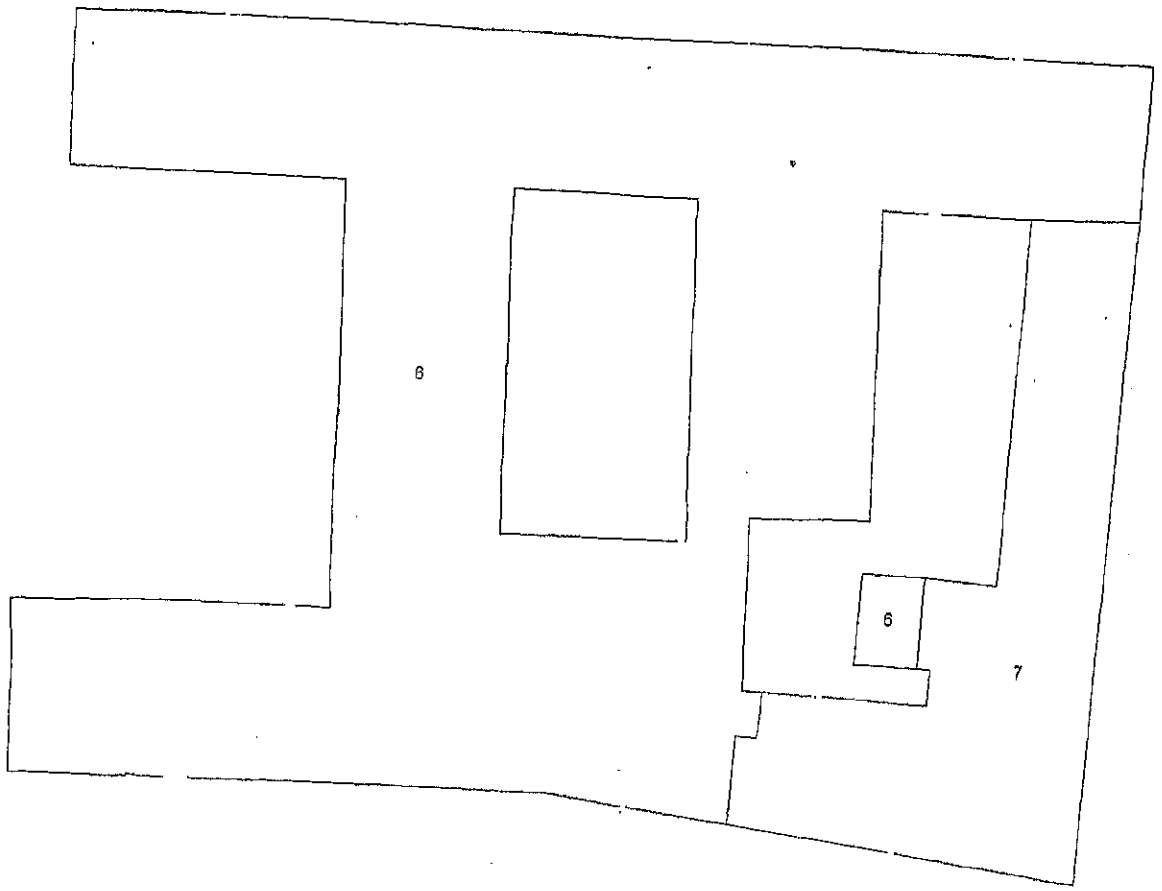
PIANO PRIMO

ELABORATO PLANIMETRICO
Compilato da: Masi Plinio
Iscritto all'albo: Architetti
Prov. Venezia N. 754

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Venezia

Comune di Venezia - Venezia	Protocollo n. del
Sezione: VE Foglio: 12 Particella: 3280	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA
ARCHITETTO
PLINIO MASI
N° 754



PIANO SECONDO

ELABORATO PLANIMETRICO
Compilato da: Masi Plinio
Iscritto all'albo: Architetti
Prov. Venezia N. 754

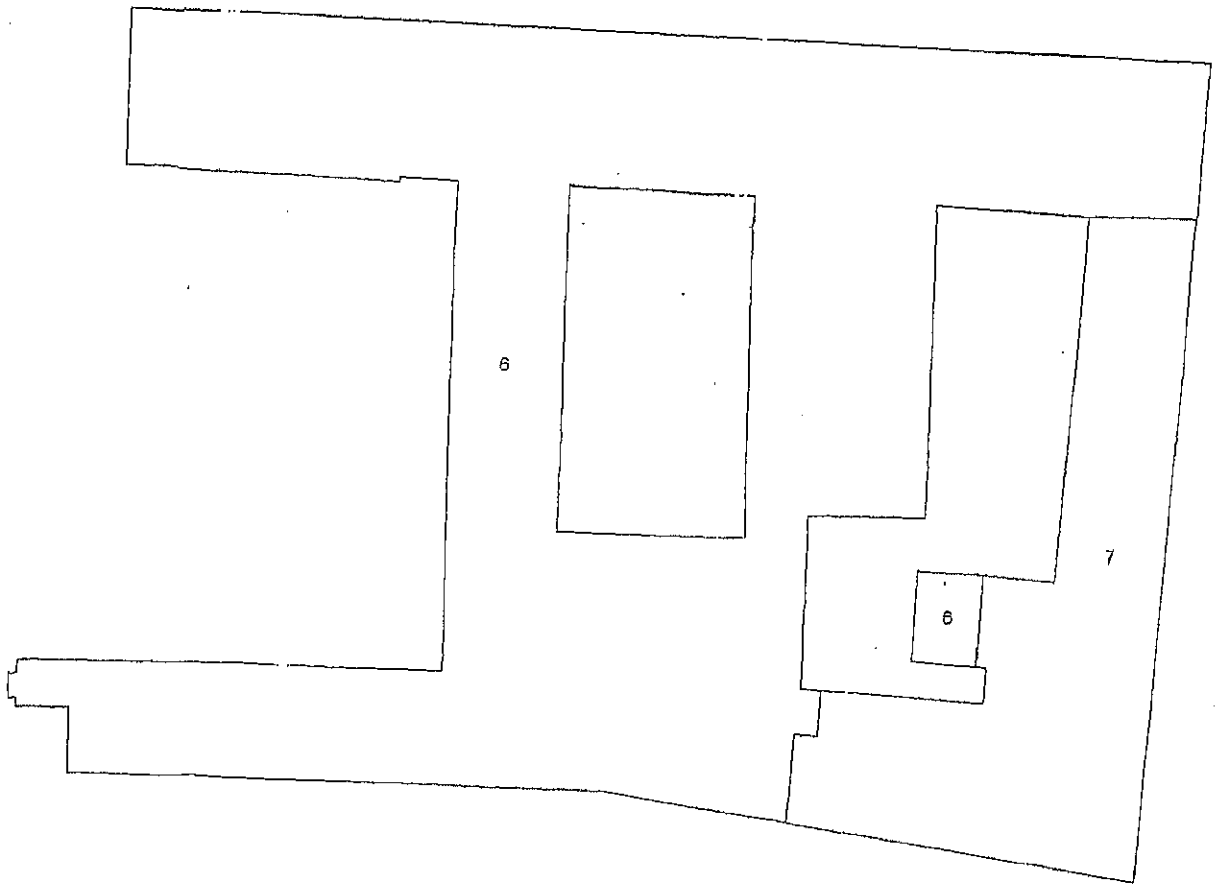
Agenzia del Territorio

CATASTO FABBRICATI

Ufficio Provinciale di
Venezia

Comune di Venezia - Venezia	Protocollo n. del
Sezione: VE Foglio: 12 Particella: 3280	Tipo Mappale n. del

Dimostrazione grafica dei subalterni — Scala 1 : 500

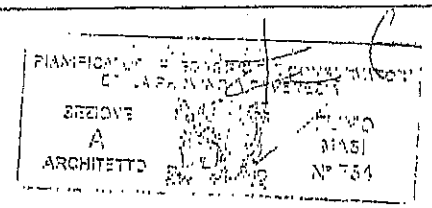


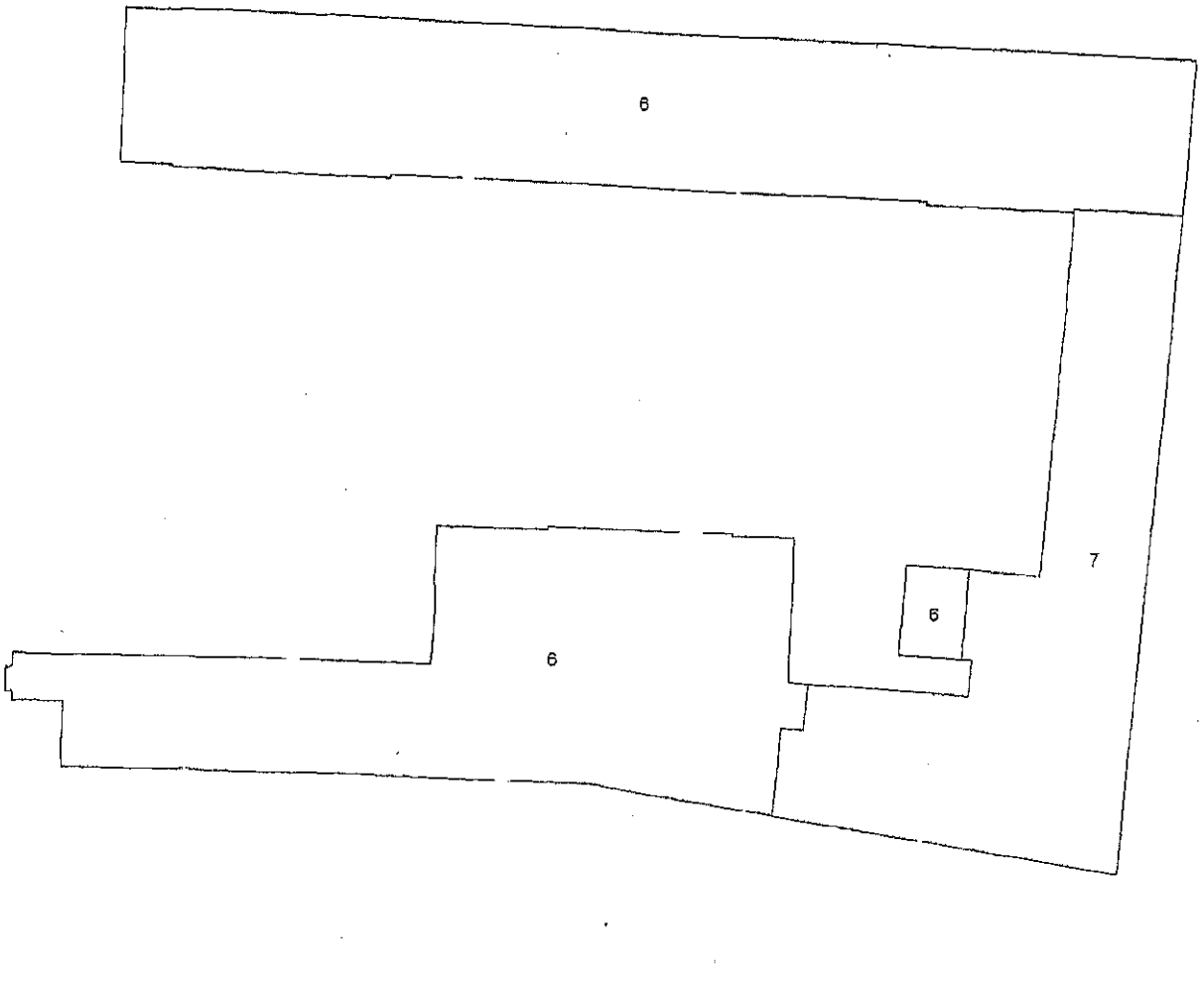
PIANO TERZO

ELABORATO PLANIMETRICO
Compilato da: Masi Plinio
Iscritto all'albo: Architetti
Prov. Venezia N. 754

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Venezia

Comune di Venezia - Venezia	Protocollo n. del
Sezione: VE Foglio: 12 Particella: 3280	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500





PIANO QUARTO

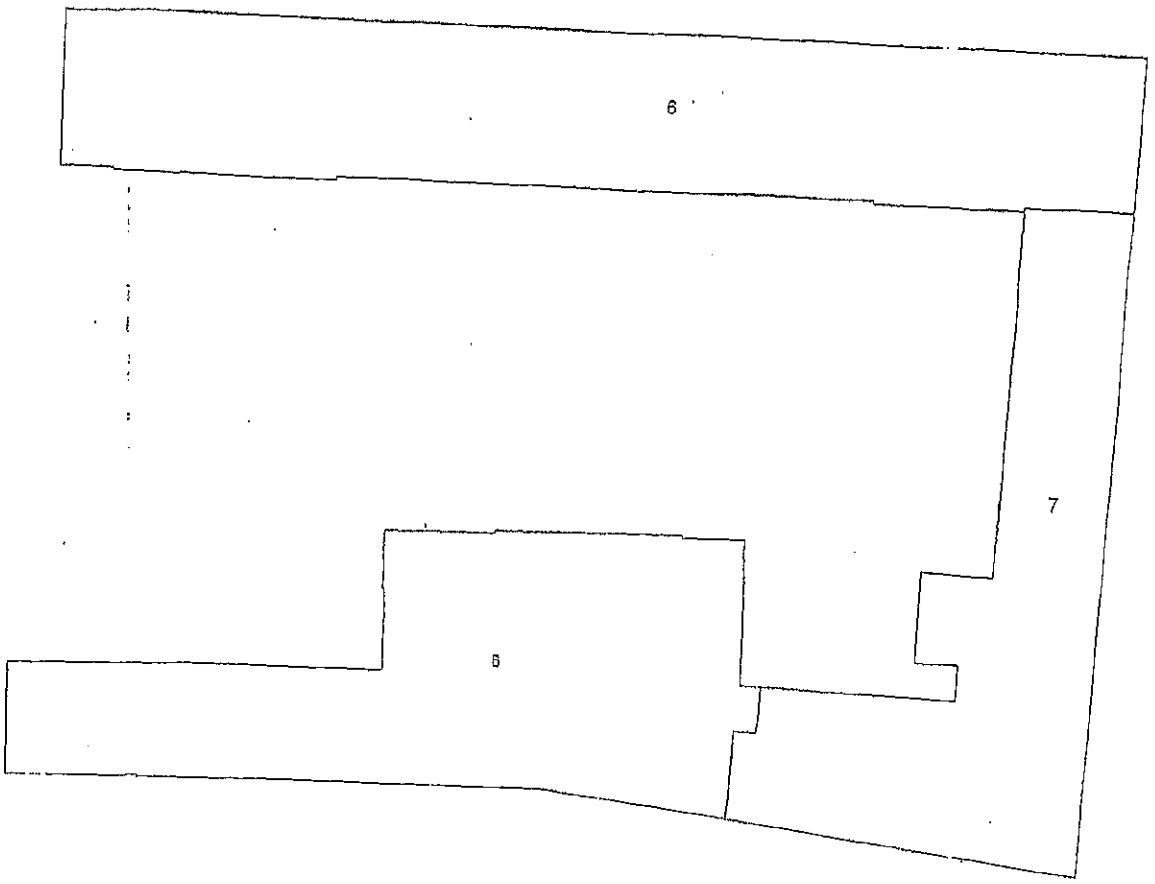
ELABORATO PLANIMETRICO
Compilato da: Masi Plinio
Iscritto all'albo: Architetti
Prov. Venezia N. 754

Agenzia del Territorio

CATASTO FABBRICATI

Ufficio Provinciale di
Venezia

Comune di Venezia - Venezia	Protocollo n. del
Sezione: VE Foglio: 12 Particella: 3280	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500



PIANO QUINTO

CANDIANI CARLO DI GIOVANNI N. [illegible] VENEZIA

Elisa Barbagna Tesse

Certifico io sottoscritto dr. CARLO CANDIANI notaio in Venezia che la presente è la copia autentica dell'originale mio rogito firmato a' sensi di legge.
Consta di fogli 13
Si rilascia a uso
Venezia, 26/11/2010

CANDIANI CARLO

Agenzia del Territorio

Nota di trascrizione

Ufficio provinciale di VENEZIA
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Registro generale n. 38825
Registro particolare n. 23546
Presentazione n. 60 *del* 25/11/2010

Sezione riservata all'Ufficio

Liquidazione

Totale	€ 90,00	
Imposta ipotecaria	-	*Imposta di bollo* -
Tassa ipotecaria	€ 90,00	*Sanzioni amministrative* -

Eseguita la formalità.
Somma pagata € 90,00 (Novanta/00)
Ricevuta/Prospetto di cassa n. 42884
Protocollo di richiesta VE 174633/5 del 2010

25 NOV 2010

Il Conservatore
Del.to Conservatore Alberto Gregio

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ATTO NOTARILE PUBBLICO		
Data	27/10/2010	*Numero di repertorio*	101527/23839
Notaio	CANDIANI CARLO	*Codice fiscale*	CND CRL 53R20 L736 P
Sede	VENEZIA (VE)		

Dati relativi alla convenzione

Specie	ATTO TRA VIVI
Descrizione	108 CESSIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO GRATUITO
Voltura catastale automatica	SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 *Soggetti a favore* 1 *Soggetti contro* 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune	L736 Q - VENEZIA (VE)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	VE	*Foglio* 12	*Particella* 3280	*Subalterno*	6
Natura	F3 - UNITA' IN CORSO DI COSTRUZIONE		*Consistenza* -		
Indirizzo	DEI GESUITI			*N. civico*	4877

Agenzia del Territorio

Ufficio provinciale di VENEZIA
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Nota di trascrizione

Registro generale n. 38825
Registro particolare n. 23546
Presentazione n. 60 *del* 25/11/2010

Piano T

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 *In qualità di* CESSIONARIO
Denominazione o ragione sociale FONDAZIONE IUAV
Sede VENEZIA (VE)
Codice fiscale 00188420277
Relativamente all'unità negoziale n. 1 *Per il diritto di* PROPRIETA' SUPERFICIARIA
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 *In qualità di* CEDENTE
Denominazione o ragione sociale COMUNE DI VENEZIA
Sede VENEZIA (VE)
Codice fiscale 00339370272
Relativamente all'unità negoziale n. 1 *Per il diritto di* PROPRIETA' SUPERFICIARIA
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

IL COMUNE DI VENEZIA DICHIARA E FONDAZIONE IUAV NE PRENDE ATTO AD OGNI EFFETTO, CHE LA PORZIONE IMMOBILIARE CONCESSA IN DIRITTO DI SUPERFICIE FA PARTE DI PALAZZO NOTIFICATO A' SENSI DELLA LEGGE 1° GIUGNO 1939 N. 1089, ORA D.LGS. 22 GENNAIO 2004 N. 42, PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO DI NOTEVOLE INTERESSE STORICO ED ARTISTICO DELLA CITTA' DI VENEZIA E CHE LA SOVRINTENDENZA CON PROVVEDIMENTO IN DATA 8 SETTEMBRE 2010 HA AUTORIZZATO LA COSTITUZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE ALLE CONDIZIONI IN APPRESSO SPECIFICATE.

Agenzia del Territorio

Data: 01/12/2010 - Ora: 11.02.58 Fine

Visura n.: T127211 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 01/12/2010

Dati della richiesta	**Comune di VENEZIA (Codice: L736Q)**
	Sezione di VENEZIA (Provincia di VENEZIA)
Catasto Fabbricati	**Sez. Urb.: VE Foglio: 12 Particella: 3280 Sub.: 6**

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita	
1	VE	12	3280	6			in corso di costruz.					VARIAZIONE del 26/03/2010 n. 5750 .1/2010 in atti dal 26/03/2010 (protocollo n. VE0050416) DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI -RISTRUTTURAZIONE -FRAZIONAMENTO E FUSIONE
Indirizzo	CAMPO DEI GESUITI n. 4877 n. 4878 piano: T-1-2-3-4-5;											

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI VENEZIA	00339370272*	(1t) Proprieta' per l'area 1000/1000
2	FONDAZIONE IUAV con sede in VENEZIA	00188420277	(1s) Proprieta' superficiaria 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/10/2010 Nota presentata con Modello Unico n. 23546 .1/2010 in atti dal 26/11/2010 Repertorio n.: 101527 Rogante: CANDIANI CARLO Sede: VENEZIA CESSIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO GRATUITO		

Rilasciata da: **Servizio Telematico**

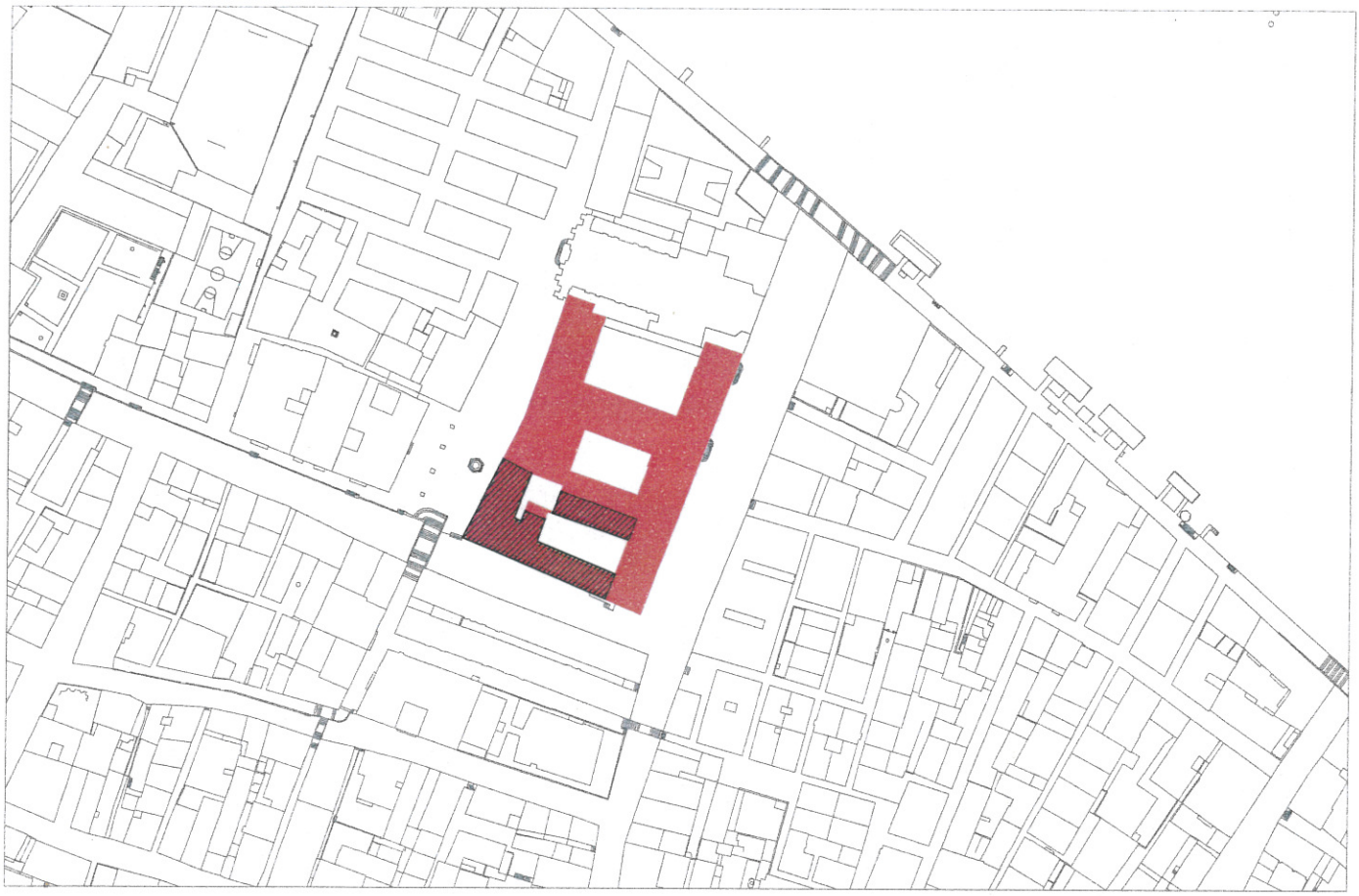
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

ISP srl

FONDAZIONE IUAV NOVEMBRE 2010
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI RESIDENZA UNIVERSITARIA A VENEZIA

Ex convento dei Crociferi — analisi dimensionale della residenza

177 studenti + 32 alloggi



proprietà	Comune di Venezia in concessione quarantennale in diritto di superficie a Fondazione IUAV
cubatura di progetto	41.000 mc
stato di fatto	immobile da restaurare
stato di avanzamento progetto	in appalto
promotore	Fondazione IUAV
superficie di progetto foresteria studenti universitari	6.960 mq netti
superficie di progetto 32 alloggi	2.316 mq netti
numero posti letto foresteria	177
numero posti letto 32 alloggi	74
costo complessivo di intervento	22.686.367 €
costo foresteria studenti universitari	17.927.630 € **(già finanziati)***
costo 32 alloggi	4.758.737 € **(da finanziare)**

*(MIUR, Regione Veneto e Fondazione Venezia)

Ex convento dei Crociferi — analisi dimensionale della residenza

177 studenti + 32 alloggi (ricercatori/ docenti universitari)

FORESTERIA 177 posti letto

servizi culturali, didattici, ricreativi e di supporto:

sala riunione	52 mq
sala studio	92 mq
biblioteca	101 mq
palestra	82 mq
sala video e musica	96 mq
sala giochi	25 mq
caffetteria	321 mq
lavanderia-stireria	54 mq
ristorante-mensa	500 mq

servizi gestionali:

uffici	105 mq
portineria	47 mq
archivio	35 mq
guardaroba	16 mq
deposito-magazzino	16 mq

tipipologia di camera:

60 camere doppie, 1 camera singola, tutte dotate di bagno e punto cottura	121 posti letto
28 camere doppie, raggruppate in nuclei distinti dotati di bagni cucina e soggiorno	56 posti letto

32 ALLOGGI 74 posti letto

tipologie:

5 duplex a due camere (una doppia e una singola)	15 posti letto
7 duplex a una camera (doppia)	14 posti letto
16 simplex ad una camera (doppia)	32 posti letto
3 simplex a due camere (una doppia e una singola)	9 posti letto
1 simplex a tre camere (una doppia e due singole)	4 posti letto

251 posti letto totali

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **147** Sa/2010/Da-ai	pagina **1/1**

6 "Iuav studi&progetti – ISP srl": nomina di un rappresentante di Iuav nel consiglio di amministrazione

Il presidente ricorda che nella seduta del 10 novembre 2010 il senato accademico, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2009 da parte dell'assemblea della società "Iuav studi&progetti – Isp srl" ed ai sensi dell'articolo 19 dello statuto della società stessa, aveva deliberato di nominare il prof. Amerigo Restucci quale presidente del consiglio di amministrazione di Iuav studi&progetti – Isp srl ed i professori Giancarlo Carnevale, Mario Piana, Francesco Guerra e Domenico Patassini quali componenti dello stesso consiglio.

Il presidente informa altresì il senato che con nota del 19 novembre 2010 protocollo n. 20707, il prof. Domenico Patassini ha comunicato di non essere disponibile a svolgere la funzione di rappresentante di Iuav nel consiglio di amministrazione sopra menzionato.

Si rende pertanto necessario procedere all'individuazione di un nuovo componente di Iuav nel consiglio di amministrazione della società stessa al fine di completarne la composizione e permetterne l'insediamento.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto l'articolo 19 dello statuto della società "Iuav studi&progetti – Isp srl" e preso atto dell'impossibilità del prof. Domenico Patassini a svolgere la funzione di rappresentante di Iuav nel consiglio di amministrazione della società stessa, delibera all'unanimità di nominare la prof.ssa Anna Saetta quale rappresentante di Iuav nel consiglio di amministrazione di Iuav studi&progetti – Isp.

il segretario	il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **148** Sa/2010/Fpt	pagina **1/6** **allegati: 1**

7 Didattica e formazione:
a) facoltà di pianificazione del territorio: istituzione del corso di perfezionamento post lauream: "Tutela e gestione del suolo e delle acque nella pianificazione di Bacino" - anno accademico 2010/2011

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio della facoltà di pianificazione del territorio nella seduta del 24 novembre 2010, per l'istituzione e attivazione del **corso di perfezionamento post lauream: "Tutela e gestione del suolo e delle acque nella pianificazione di bacino"** per l'anno accademico 2010/2011.

Il presidente ricorda che il senato accademico ed il consiglio di amministrazione rispettivamente nelle seduta del 9 giugno e 30 luglio 2010 hanno approvato la stipula della convenzione quadro con il "Gruppo 183" concernente la promozione, programmazione e realizzazione condivise di attività finalizzate ad accrescere la conoscenza sui temi della pianificazione di bacino per la difesa del suolo e la tutela quali-quantitativa delle acque secondo quanto indicato nella parte 3^ del decreto legislativo n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente) e nel decreto legislativo n. 49/2010 (valutazione e gestione dei rischi di alluvioni). Tale convenzione, diventata operativa a seguito della sottoscrizione dalle parti ad agosto, prevede che, per il raggiungimento dei fini descritti, vengano progettate e realizzate iniziative di formazione post-lauream e di osservazione dei processi di pianificazione di bacino con dispositivi messi a punto dalle parti.

A tale riguardo, il presidente comunica altresì che il corso di perfezionamento post lauream "Tutela e gestione del suolo e delle acque nella pianificazione di bacino" verrà realizzato a seguito della stipula di una convenzione attuativa con il "Gruppo 183".

I coordinatori del corso sono i professori Domenico Patassini e Maria Rosa Vittadini.

Il presidente illustra al senato gli obiettivi formativi e l'organizzazione del corso.

Contenuti ed obiettivi del Corso

Il riassetto idrogeologico e la tutela delle acque sono strategie complesse che il nostro Paese ha finora attuato con difficoltà. I ripetuti richiami normativi e disciplinari della Comunità Europea su questo tema sono riusciti ad imprimere una spinta affinché anche i Distretti idrografici italiani si dotino di efficaci e condivisi piani di bacino. Con questi piani si possono definire le più appropriate azioni di mitigazione dei rischi idrogeologici, assicurando la disponibilità di risorse idriche per i fabbisogni delle generazioni future.

La valutazione ambientale strategica dei piani di bacino e la partecipazione dei portatori di interesse e del pubblico sono state introdotte in anni recenti anche nelle fasi formative dei piani. Esse hanno favorito nuovi percorsi di analisi, elaborazione e revisione, in modo notevolmente più ampio e coinvolgente rispetto ai piani di bacino di prima generazione sviluppati con la legge 183/1989 sulla difesa del suolo. Questi piani non hanno avuto finora una sostanziale efficacia, con inevitabili effetti sul territorio, sulla sua sicurezza e sul suo governo.

Il corso introduce alle complesse e molteplici specialità di cui è costituito il piano di bacino, analizzandone gli aspetti tecnici e normativo-procedurali che contribuiscono ad orientare le scelte del piano stesso.

Il contestuale avvio della progettazione di iniziative di osservazione dei processi di pianificazione di bacino presso la facoltà di pianificazione del territorio dello Iuav, offre la possibilità di assicurare un legame tra didattica e pratiche nella pianificazione di bacino, tenendo conto di risposte sociali e istituzionali.

Profilo professionale

Con il corso si formano delle figure professionali in grado di operare nel campo della pianificazione di bacino e si acquisiscono capacità di promozione, progettazione e programmazione di attività connesse alla difesa del suolo per il riassetto idrogeologico, alla tutela ed al governo delle acque, secondo le indicazioni contenute nelle direttive comunitarie e nella normativa nazionale di settore.

il segretario	il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **148** Sa/2010/Fpt	pagina **2/6** **allegati: 1**

Il corso è rivolto in particolare a tecnici, funzionari e dirigenti delle pubbliche amministrazioni, operatori del settore, chiamati ad applicare, leggere ed interpretare, nella pratica quotidiana, i piani di bacino, e più direttamente competenti sulla gestione delle acque e sulla difesa del suolo: Istituti Statali, Uffici Regionali, Comunità montane, Consorzi di Bonifica, AATO, nonché Province e Comuni, soprattutto per le parti correlate alle politiche della pianificazione territoriale ed alla governance urbanistica.
Il corso rappresenta un utile strumento formativo e didattico per coloro (professionisti, portatori di interessi, studenti, neo-laureati, ecc.) che si trovano a dover affrontare i contenuti di un piano di bacino, la cui lettura non è di immediata accessibilità. Lo scambio di conoscenze tra diverse provenienze professionali e culturali degli iscritti (architettura, pianificazione, ingegneria, sociologia, scienze della comunicazione, giurisprudenza, geografia, ecc.) costituisce una delle opportunità del corso.

Programma

Il corso è strutturato in 5 moduli didattici, costituiti da lezioni ed esercitazioni, comprendenti i temi della pianificazione distrettuale di bacino, i correlati aspetti tecnici, le relazioni con la pianificazione del territorio, la loro efficacia nella reale e quotidiana gestione delle acque e del suolo e prevede quindi una esercitazione finale.
Durante il corso si svolgerà un seminario avente per oggetto le problematiche connesse con l'attuazione dei piani di gestione distrettuali del rischio di alluvioni (d.lgs 23 febbraio 2010, n.49), in previsione della scadenza fissata per il 22 settembre 2011 per la valutazione preliminare del rischio alluvioni.
I moduli previsti sono i seguenti:
- 1^ modulo: Dal piano di bacino al distretto idrografico (istituzioni, aspetti giuridici, evoluzioni normative);
- 2^ modulo: Aspetti tecnici del piano di bacino (suolo e acqua nelle dinamiche e trasformazioni naturali ed antropiche, informazioni e conoscenze);
- 3^ modulo: Piani di bacino, pianificazione del territorio (peculiarità, diffidenze e sinergie) e valutazioni ambientali;
- 4^ modulo: Dal piano di bacino alla gestione e tutela delle acque e del suolo (efficacia attuativa);
- 5^ modulo: Esercitazione finale, con discussione di un elaborato individuale o di gruppo su temi concordati con la direzione del corso;
- Seminario: I piani di gestione distrettuali del rischio di alluvioni

Al termine del Corso di perfezionamento lo Iuav rilascia l'attestazione di frequenza e profitto attribuendo l'assegnazione di 5 Crediti Formativi Universitari (cfu) nei seguenti settori scientifici disciplinari (s.s.d): ICAR/20, Tecnica e Pianificazione urbanistica (2 cfu), GEO/05, Geologia applicata (1 cfu), ICAR/02, Costruzioni Idrauliche, marittime ed idrologia (1 cfu), AGR/08, Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali (1 cfu).

Ammissione

La partecipazione al corso di perfezionamento è riservata ad un massimo di 40 iscritti paganti, in possesso almeno di laurea triennale, o di laurea conseguita in Italia secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. n. 509/1999, o di equivalente titolo europeo.
Possono frequentare il corso anche gli studenti della facoltà di pianificazione del territorio (Università Iuav) regolarmente iscritti a un corso di laurea specialistica/magistrale.
Le domande di ammissione in carta semplice devono essere inviate presso la sede amministrativa del corso, Università IUAV, Venezia.

Durata, struttura e articolazione del corso

Durata: 4 mesi. Inizio: mese di febbraio 2011. Fine: mese di giugno 2011.
Il corso avrà durata di 100 ore a contatto (lezioni, seminari esercitazioni) e si svolgerà in 19 giornate (venerdì) della durata di 5-6 ore, secondo il programma definito in fase operativa ed allegato in bozza.

Costo

il segretario	il presidente

La tassa di iscrizione al corso è di Euro 1000,00.
Gli studenti della facoltà di pianificazione del territorio (Università Iuav), regolarmente iscritti ai corsi di laurea specialistica/magistrale per l'anno accademico 2010/2011, sono ammessi a titolo gratuito. I neolaureati specialistici/magistrali in pianificazione del territorio da non più di tre anni possono essere ammessi al corso con tassa di iscrizione pari a 400 euro.

Composizione del Collegio dei Docenti

Il collegio è composto da 30 docenti, interni dello Iuav, docenti ed esperti del Gruppo 183 e da docenti esterni.

Docenti Università Iuav di Venezia, (Strutturati): Bettini Virginio, Boato Stefano, Di Prinzio Luigi, Dugato Marco, Patassini Domenico, Piperata Giuseppe, Vittadini Maria Rosa. (A contratto): Gianoni Pippo, Rusconi Antonio.

Docenti ed Esperti del Gruppo 183: Felloni Fiorella (Politecnico MI), Gavioli Giuseppe (già Presidente Gruppo 183, RM), Lettera Francesco (Avvocatura dello Stato, RM), Pineschi Giorgio (Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, RM), Stolfi Nicola (Conferenza Italiana Agricoltura), Trezzini Fabio (Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, RM), Zazzi Michele (Università di Parma, PR).

Docenti ed esperti esterni: Baruffi Francesco (Autorità di Bacino Alto Adriatico, VE), Brunetta Grazia (Politecnico TO), Cambruzzi Tullio (AATO Laguna, VE), Casarin Roberto (SG Autorità di Bacino Alto Adriatico, VE) Chieppa Vincenzo (Servizio Dighe RM), D'Alpaos Luigi (Ingegneria, PD), Eulisse Eriberto (Centro Internazionale Civiltà d'Acqua, TV), Ferla Maurizio (ISPRA VE), Ghetti Pierfrancesco (Scienze ambientali, VE), La Loggia Goffredo (Università di PA), Martuccelli Anna Maria (Presidente ANBI, Roma), Murano Chiara (Politecnico TO), Puma Francesco (SG Autorità di Bacino Po, PR), Soccorso Corrado (Regione Veneto VE),

Attivazione

Il corso viene attivato con un minimo di 20 iscritti paganti.

Stima del quadro economico del Corso su 20 iscritti a tassa di iscrizione piena

Entrate

Quote iscrizioni 20 x 1000	€	20.000,00
Quota Ateneo (6%)	€	1.200,00
Quota Fpt (9%)	€	1.800,00
Totale	**€**	**17.000,00**

Uscite

Spese gestione e contratto coordinatore	€	2.000,00
Attività didattiche	€	15.000,00

Calendario delle lezioni

Quadro Riassuntivo:
- 1^ modulo: Dal piano di bacino al distretto idrografico (istituzioni, aspetti giuridici, evoluzioni normative).
(Docenti: Patassini, Zazzi, Rusconi, Gavioli, Puma, Casarin, Lettera, Piperata, Dugato, Eulisse).
- 2^ modulo: Aspetti tecnici del piano di bacino (suolo e acqua nelle dinamiche e trasformazioni naturali ed antropiche, informazioni e conoscenze).
(Docenti: D'Alpaos, Ghetti, La Loggia, Baruffi, Ferla, Di Prinzio, Soccorso, Stolfi).
- 3^ modulo: Piani di bacino, pianificazione del territorio (peculiarità, diffidenze e sinergie) e valutazioni ambientali.
(Docenti: Boato, Brunetta, Vittadini, Bettini, Murano, Pineschi, Zazzi).
- 4^ modulo: Dal piano di bacino alla gestione e tutela delle acque e del suolo (efficacia attuativa).
(Docenti: Martuccelli, Cambruzzi, Felloni, Gianoni, Chieppa, Trezzini, Rusconi).
- 5^ modulo: Esercitazione finale, con discussione di un elaborato individuale o di gruppo su

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **148** Sa/2010/Fpt	pagina **4/6** **allegati: 1**

temi concordati con la direzione del corso (sono previste 1 giornata da 6 ore e 1 giornata da 4 ore ciascuna).
(Docenti: Patassini, Zazzi, Rusconi).
- Seminario:
(Relatori: Tutti i docenti)
Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione attuativa tra l'Università Iuav di Venezia e Gruppo 183 per la gestione del corso di perfezionamento post lauream: "Tutela e gestione del suolo e delle acque nella pianificazione di bacino"

tra

Università Iuav di Venezia, di seguito denominata "Università Iuav", con sede legale Santa Croce Tolentini 191 – 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentata dal Rettore pro tempore prof. Amerigo Restucci , ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del…… e del consiglio di amministrazione del ……/decreto rettorale del , n. ;

e

Associazione Gruppo 183, con sede legale in via della Lungara, n.1, 00100 Roma, codice fiscale 06820791009, legalmente rappresentata dal suo coordinatore prof. Michele Zazzi domiciliato per la carica presso la sede legale

premesso

– che l'Università Iuav ai sensi dell'articolo 2, comma 2, dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti privati operanti a livello sovranazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

1. che il Gruppo 183, tra le finalità che persegue, può svolgere attività di valutazione, studio e proposta in relazione agli effetti conseguenti l'esecuzione di piani, programmi e progetti di opere previste dalla legge n. 183/89 sulla difesa del suolo, nonché attività di promozione e attuazione di ogni iniziativa a carattere conoscitivo e propositivo ritenuta utile per il conseguimento delle finalità dell'associazione stessa;

2. che nel mese di febbraio 2010 i Comitati Istituzionali delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale e le Regioni Sicilia e Sardegna hanno adottato i piani di gestione dei bacini idrografici previsti dalla direttiva 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l'azione Comunitaria in materia di acque e dal d.lgs n.152/2006, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale;

3. che con il d.lgs n. 49/2010, è stata prevista, entro il 22 giugno 2015, la redazione dei piani di gestione del rischio di alluvioni, in recepimento della direttiva 2007/60/CE, e che tali piani debbano essere effettuati in coordinamento con i riesami dei piani di gestione dei bacini idrografici di cui sopra;

4. che in data 19 marzo 2010 si è svolto a Venezia, presso lo Iuav, con ampia partecipazione di studenti, docenti, studiosi e pubblico, un seminario organizzato congiuntamente dalla facoltà di pianificazione del territorio dell'Università Iuav di Venezia e dal Gruppo 183, avente per oggetto "Piani di gestione dei Distretti idrografici padano e delle Alpi Orientali", alla conclusione del quale è stata unanimemente affermata la necessità e l'opportunità che entrambi i Soggetti organizzatori valutassero i modi e le forme per continuare, approfondire e istituzionalizzare l'attività di analisi, divulgazione e monitoraggio delle problematiche connesse con la difesa del suolo con particolare riguardo alla pianificazione di bacino attuata dai diversi soggetti Istituzionali preposti a tale attività ed alla risposta della loro attuazione sul territorio in relazione alle finalità assegnate;

5. che l'Università Iuav e Gruppo 183 hanno manifestato comune volontà di collaborazione nelle tematiche oggetto della presente convenzione

Si conviene e si stipula quanto segue

il segretario	il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **148** Sa/2010/Fpt	pagina **5/6** **allegati: 1**

Articolo 1 - Oggetto della convenzione
Oggetto della presente convenzione è la promozione, la progettazione e la gestione del corso di perfezionamento post-lauream “Tutela e gestione del suolo e delle acque nella pianificazione di bacino”. Il corso è finalizzato ad accrescere la conoscenza sui temi della pianificazione di bacino per la difesa del suolo e la tutela quali-quantitativa delle acque, così come introdotto dal vigente Codice dell’Ambiente, d.lgs n. 152/2006, e successive modifiche ed aggiornamenti. Il riferimento è specifico alla parte terza (“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”) che costituisce la base per l’avvio di innovativi percorsi di formazione continua riguardanti la redazione dei piani di bacino (in particolare dei piani di gestione distrettuali e dei piani di gestione del rischio di alluvioni), la loro attuazione, il loro monitoraggio e aggiornamento.
L’offerta formativa del corso di perfezionamento post-lauream è strutturata in cinque moduli didattici. Il primo modulo tratta questioni normative, giuridiche ed istituzionali relative al passaggio dal piano di bacino al distretto idrografico; il secondo modulo approfondisce gli aspetti tecnici del piano di bacino in ottica distrettuale; il terzo modulo evidenzia i nessi esistenti fra piani di bacino e pianificazione del territorio a scala vasta; il quarto modulo affronta la questione strategica dell’efficacia attuativa e dei modelli gestionali; il quinto modulo sviluppa una esercitazione finale con seminario sui nuovi piani di gestione distrettuali del rischio alluvioni. Contenuti, obiettivi durata e calendario del corso, profilo professionale atteso, criteri di ammissione e di attivazione, tassa di iscrizione e quadro economico, composizione del collegio docenti interni ed esterni sono specificati nell’Allegato alla presente convenzione.
Articolo 2 - Durata
La presente convenzione entra in vigore alla data della sottoscrizione ed ha una durata di tre anni. Eventuali modifiche e/o integrazioni si rendessero necessarie saranno concordate per iscritto tra le parti.
Articolo 3 - Sede dello svolgimento delle attività
Le attività di cui all’articolo 1 (e relativo allegato) saranno svolte prevalentemente presso le strutture dell’Università Iuav secondo il calendario indicato nel progetto didattico in eventuale collaborazione con altre strutture a seconda della attività programmate.
Articolo 4 - Contributi
Gruppo 183 contribuirà all'iniziativa attraverso attività di promozione e disseminazione del corso, fornirà docenza in alcuni moduli didattici e supporto per la realizzazione dell’esercitazione finale.
Università Iuav di Venezia fornirà docenza, tutoraggio, piattaforma web, aule, attrezzature didattiche e supporto amministrativo.
La presente convenzione non impegna finanziariamente le parti e non costituisce accordo di joint-venture o di associazione di scopo. Il corso si attiverà esclusivamente con il conseguimento del numero di iscrizioni necessarie per la copertura finanziaria delle attività previste nel progetto, come indicato nel quadro economico in allegato.
Articolo 5 - Proprietà e uso dei risultati
La proprietà dei risultati sarà del Gruppo 183 e dell’Università Iuav di Venezia, fermo restando il diritto di autore od inventore. Entrambe le parti hanno il diritto di pubblicare gli esiti delle attività, informandone l’altro contraente e comunque citando la convenzione nel cui ambito è stata svolta.
Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari, corsi e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare l’altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.
Articolo 6 - Responsabili scientifici e di progetto

il segretario	il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **148** Sa/2010/Fpt	pagina **6/6** **allegati: 1**

Università Iuav designa come responsabili scientifici dell'attuazione della presente convenzione la prof.ssa Mariarosa Vittadini e il prof. Domenico Patassini. Gruppo 183 designa quale responsabile di progetto l' ing. Antonio Rusconi.

Articolo 7 - Diritto di recesso

Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni. Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di convenzione già eseguita. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati.

Articolo 8 - Clausola risolutiva espressa

Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle obbligazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, della presente clausola.

Articolo 9 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 10 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Articolo 12 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applica la normativa vigente, e in particolare il Codice Civile in materia di contratti, il regolamento amministrativo contabile dell'ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, , visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 2, visto l'articolo 9 del regolamento didattico di ateneo e preso atto di quanto deliberato dal consiglio della facoltà di pianificazione del territorio nella seduta del 24 novembre 2010, delibera all'unanimità di approvare:

- l'istituzione e l'attivazione per l'anno accademico 2010/11 del corso di perfezionamento post lauream: "Tutela e gestione del suolo e delle acque nella pianificazione di Bacino";

- la stipula della convenzione attuativa per la gestione del corso di perfezionamento post lauream: "Tutela e gestione del suolo e delle acque nella pianificazione di Bacino" così come sopra riportata.

il segretario	il presidente

IUAV Università di Venezia (Facoltà di pianificazione del territorio)
Gruppo 183

CORSO DI PERFEZIONAMENTO POST-LAUREAM "TUTELA E GESTIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE NELLA PIANIFICAZIONE DI BACINO"

Premessa

Il Senato Accademico dell'Università IUAV di Venezia ha approvato, nella seduta del Senato Accademico del 9 giugno 2010, la convenzione con il "Gruppo 183" concernente la promozione, programmazione e realizzazione condivise di attività finalizzate ad accrescere la conoscenza sui temi della pianificazione di bacino per la difesa del suolo e la tutela quali-quantitativa delle acque secondo quanto indicato nella parte 3^ del D. lgs n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente) e nel D. lgs n. 49/2010 (valutazione e gestione dei rischi di alluvioni). Nel mese di agosto la convenzione è stata sottoscritta dalle parti ed è diventata operativa.

La Convenzione prevede che, per il raggiungimento dei fini descritti, vengano progettate e realizzate iniziative di formazione post-lauream e di osservazione dei processi di pianificazione di bacino con dispositivi messi a punto dalle parti. A tale riguardo, è prevista nell'Anno Accademico 2010-2011, l'attivazione di un primo Corso di perfezionamento post-lauream concernente la *Tutela e gestione del suolo e delle acque nella pianificazione di bacino.*

Contenuti ed obiettivi del Corso

Il riassetto idrogeologico e la tutela delle acque sono strategie complesse che il nostro Paese ha finora attuato con difficoltà. I ripetuti richiami normativi e disciplinari della Comunità Europea su questo tema sono riusciti ad imprimere una spinta affinché anche i Distretti idrografici italiani si dotino di efficaci e condivisi piani di bacino. Con questi piani si possono definire le più appropriate azioni di mitigazione dei rischi idrogeologici, assicurando la disponibilità di risorse idriche per i fabbisogni delle generazioni future.

La valutazione ambientale strategica dei piani di bacino e la partecipazione dei portatori di interesse e del pubblico sono state introdotte in anni recenti anche nelle fasi formative dei piani. Esse hanno favorito nuovi percorsi di analisi, elaborazione e revisione, in modo notevolmente più ampio e coinvolgente rispetto ai piani di bacino di prima generazione sviluppati con la legge 183/1989 sulla difesa del suolo. Questi piani non hanno avuto finora una sostanziale efficacia, con inevitabili effetti sul territorio, sulla sua sicurezza e sul suo governo.

Il Corso introduce alle complesse e molteplici specialità di cui è costituito il piano di bacino, analizzandone gli aspetti tecnici e normativo-procedurali che contribuiscono ad orientare le scelte del piano stesso.

Il contestuale avvio della progettazione di iniziative di osservazione dei processi di pianificazione di bacino presso la Facoltà di Pianificazione del territorio dello IUAV, offre la possibilità di assicurare un legame tra didattica e pratiche nella pianificazione di bacino, tenendo conto di risposte sociali e istituzionali.

Profilo professionale

Con il Corso si formano delle figure professionali in grado di operare nel campo della pianificazione di bacino e si acquisiscono capacità di promozione, progettazione e programmazione di attività connesse alla difesa del suolo per il riassetto idrogeologico, alla tutela ed al governo delle acque, secondo le indicazioni contenute nelle Direttive comunitarie e nella normativa nazionale di settore.

Il Corso è rivolto in particolare a tecnici, funzionari e dirigenti delle pubbliche amministrazioni, operatori del settore, chiamati ad applicare, leggere ed interpretare, nella pratica quotidiana, i piani di bacino, e più direttamente competenti sulla gestione delle acque e sulla difesa del suolo: Istituti Statali, Uffici Regionali, Comunità montane, Consorzi di Bonifica, AATO, nonché Province e Comuni, soprattutto per le parti correlate alle politiche della pianificazione territoriale ed alla *governance* urbanistica.

Il Corso rappresenta un utile strumento formativo e didattico per coloro (professionisti, portatori di interessi, studenti, neo-laureati, ecc.) che si trovano a dover affrontare i contenuti di un piano di bacino, la cui lettura non è di immediata accessibilità. Lo scambio di conoscenze tra diverse provenienze professionali e culturali degli iscritti (architettura, pianificazione, ingegneria, sociologia, scienze della comunicazione, giurisprudenza, geografia, ecc.) costituisce una delle opportunità del Corso.

Programma

Il Corso è strutturato in 5 moduli didattici, costituiti da lezioni ed esercitazioni, comprendenti i temi della pianificazione distrettuale di bacino, i correlati aspetti tecnici, le relazioni con la pianificazione del territorio, la loro efficacia nella reale e quotidiana gestione delle acque e del suolo e prevede quindi una esercitazione finale.

Durante il Corso si svolgerà un seminario avente per oggetto le problematiche connesse con l'attuazione dei piani di gestione distrettuali del rischio di alluvioni (D.Lgs 23 febbraio 2010, n.49), in previsione della scadenza fissata per il 22 settembre 2011 per la valutazione preliminare del rischio alluvioni.

I moduli previsti sono i seguenti:

1^ modulo: Dal piano di bacino al distretto idrografico (istituzioni, aspetti giuridici, evoluzioni normative);
2^ modulo: Aspetti tecnici del piano di bacino (suolo e acqua nelle dinamiche e trasformazioni naturali ed antropiche, informazioni e conoscenze);
3^ modulo: Piani di bacino, pianificazione del territorio (peculiarità, diffidenze e sinergie) e valutazioni ambientali;
4^ modulo: Dal piano di bacino alla gestione e tutela delle acque e del suolo (efficacia attuativa);
5^ modulo: Esercitazione finale, con discussione di un elaborato individuale o di gruppo su temi concordati con la direzione del corso;
Seminario: I piani di gestione distrettuali del rischio di alluvioni

Al termine del Corso di perfezionamento lo IUAV rilascia l'attestazione di frequenza e profitto attribuendo l'assegnazione di 5 Crediti Formativi Universitari (cfu) nei seguenti settori scientifici disciplinari (s.s.d): ICAR/20, Tecnica e Pianificazione urbanistica (2 cfu), GEO/05, Geologia applicata (1 cfu), ICAR/02, Costruzioni Idrauliche, marittime ed idrologia (1 cfu), AGR/08, Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali (1 cfu).

Ammissione

La partecipazione al Corso di perfezionamento è riservata ad un massimo di 40 iscritti paganti, in possesso almeno di laurea triennale, o di laurea conseguita in Italia secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. n. 509/1999, o di equivalente titolo europeo.

Possono frequentare il Corso anche gli studenti della Facoltà di Pianificazione del Territorio (Università Iuav) regolarmente iscritti a un corso di laurea specialistica/magistrale.

Le domande di ammissione in carta semplice devono essere inviate presso la sede amministrativa del Corso, Università IUAV, Venezia.

Durata, struttura e articolazione del corso

Durata: 4 mesi. Inizio: mese di febbraio 2011. Fine: mese di giugno 2011.

Il Corso avrà durata di 100 ore a contatto (lezioni, seminari esercitazioni) e si svolgerà in 19 giornate (venerdì) della durata di 5-6 ore, secondo il programma definito in fase operativa ed allegato in bozza.

Costo

La tassa di iscrizione al Corso è di Euro 1000,00.

Gli studenti della facoltà di Pianificazione del Territorio (Università Iuav), regolarmente iscritti ai Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale per l'Anno Accademico 2010/2011, sono ammessi a titolo gratuito. I neolaureati specialistici/magistrali in Pianificazione del territorio da non più di tre anni possono essere ammessi al corso con tassa di iscrizione pari a 400 euro.

Composizione del Collegio dei Docenti

Il collegio è composto da 30 docenti, interni dello IUAV, Docenti ed Esperti del Gruppo 183 e da docenti esterni.

Docenti IUAV di Venezia, (Strutturati): **Bettini Virginio**, **Boato Stefano**, **Di Prinzio Luigi**, **Dugato Marco**, **Patassini Domenico**, **Piperata Giuseppe**, **Vittadini Maria Rosa**. (A contratto): **Gianoni Pippo**, **Rusconi Antonio**.

Docenti ed Esperti del Gruppo 183: **Felloni Fiorella** (Politecnico MI), **Gavioli Giuseppe** (già Presidente Gruppo 183, RM), **Lettera Francesco** (Avvocatura dello Stato, RM), **Pineschi Giorgio** (Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, RM), **Stolfi Nicola** (Conferenza Italiana Agricoltura), **Trezzini Fabio** (Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, RM), **Zazzi Michele** (Università di Parma, PR).

Docenti ed esperti esterni: **Baruffi Francesco** (Autorità di Bacino Alto Adriatico, VE), **Brunetta Grazia** (Politecnico TO), **Cambruzzi Tullio** (AATO Laguna, VE), **Casarin Roberto** (SG Autorità di Bacino Alto Adriatico, VE) **Chieppa Vincenzo** (Servizio Dighe RM), **D'Alpaos Luigi** (Ingegneria, PD), **Eulisse Eriberto** (Centro Internazionale Civiltà d'Acqua, TV), **Ferla Maurizio** (ISPRA VE), **Ghetti Pierfrancesco** (Scienze ambientali, VE), **La Loggia Goffredo** (Università di PA), **Martuccelli Anna Maria** (Presidente ANBI, Roma), **Murano Chiara** (Politecnico TO), **Puma Francesco** (SG Autorità di Bacino Po, PR), **Soccorso Corrado** (Regione Veneto VE),

Stima del quadro economico del Corso su 30 iscritti a tassa di iscrizione piena

Entrate- Quote iscrizioni 30 x 1000	
Quote iscrizioni 10 x 400 …… …	€ 34.000
Quota Ateneo (6%)……..	€ 2.040
Quota Fpt (9%) ..…….	€ 3.060

Totale	€ 28.900
Uscite	
Spese gestione e contratto coordinatore ……..…….	€ 5.100
Attività didattiche…….…….	€ 23.800

Attivazione

Il corso viene attivato con un minimo di 20 iscritti paganti.

Stima del quadro economico del Corso su 20 iscritti a tassa di iscrizione piena

Entrate- Quote iscrizioni 20 x 1000…… …	€ 20.000
Quota Ateneo (6%)……..	€ 1.200
Quota Fpt (9%) ..……	€ 1.800

Totale	€ 17.000
Uscite	
Spese gestione e contratto coordinatore ……..……	€ 2.000
Attività didattiche……	€ 15.000

Calendario delle lezioni

QUADRO RIASSUNTIVO

1^ modulo: Dal piano di bacino al distretto idrografico (istituzioni, aspetti giuridici, evoluzioni normative).
(Docenti: Patassini, Zazzi, Rusconi, Gavioli, Puma, Casarin, Lettera, Piperata, Dugato, Eulisse).

2^ modulo: Aspetti tecnici del piano di bacino (suolo e acqua nelle dinamiche e trasformazioni naturali ed antropiche, informazioni e conoscenze).
(Docenti: D'Alpaos, Ghetti, La Loggia, Baruffi, Ferla, Di Prinzio, Soccorso, Stolfi).

3^ modulo: Piani di bacino, pianificazione del territorio (peculiarità, diffidenze e sinergie) e valutazioni ambientali.
(Docenti: Boato, Brunetta, Vittadini, Bettini, Murano, Pineschi, Zazzi).

4^ modulo: Dal piano di bacino alla gestione e tutela delle acque e del suolo (efficacia attuativa).
(Docenti: Martuccelli, Cambruzzi, Felloni, Gianoni, Chieppa, Trezzini, Rusconi).

5^ modulo: Esercitazione finale, con discussione di un elaborato individuale o di gruppo su temi concordati con la direzione del corso (sono previste 1 giornata da 6 ore e 1 giornata da 4 ore ciascuna).
(Docenti: Patassini, Zazzi, Rusconi).

Seminario:
(Relatori: Tutti i docenti)

	<u>1^ modulo</u>: Dal piano di bacino al distretto idrografico (istituzioni, aspetti giuridici, evoluzioni normative)				
Giornata	***Data***	***Ore***	***Titolo lezione***	***Docente***	***Ente***
1	04 febbraio 2011	2	Lezione introduttiva	Patassini Rusconi	IUAV VE
		2	Prospettive per il governo dei bacini idrografici	Zazzi	Univ. PR Gruppo 183
		2	Direttiva Acque 2000/60: una rivoluzione in Europa?	Eulisse	CICA
2	11 febbraio 2011	2	Difesa del suolo e tutela delle acque: direttive europee e caso italiano	Gavioli	Gruppo 183
		2	Principi giuridici della difesa del suolo in Italia	Lettera	Avvocatura Stato RM
		2	Il “peso” del contenzioso nella attuazione dei Piani di bacino	Dugato	IUAV VE
3	18 febbraio 2011	2	Piano di bacino del Distretto del Po (parte 1^)	Puma	Autorità di B. PR
		2	Piano di bacino del Distretto del Po (parte 2^)	Puma	Autorità di B. PR
		2	Valenza giuridico-normativa dei piani di bacino, con particolare riguardo ai riflessi urbanistici	Piperata	IUAV VE
4	25 febbraio 2011	2	Piano di bacino delle Alpi Orientali (parte 1^)	Casarin	Autorità di B. VE
		2	Piano di bacino delle Alpi Orientali (Parte 2^: Bonifica dei Siti inquinati, piano direttore lagunare)	Casarin	Autorità di B. VE
			<u>2^ modulo</u>: Aspetti tecnici del piano di bacino (suolo e acqua nelle dinamiche e trasformazioni naturali ed antropiche), informazioni e conoscenze.		
Giornata	***Data***	***Ore***	***Titolo lezione***	***Docente***	***Ente***
5	04 marzo 2011	2	Rischio idraulico (parte 1^)	D’Alpaos	Univ. PD

		2	Rischio idraulico (parte 2^)	D'Alpaos	Univ.PD
		2	Lagune ed estuari del Nord-Est	Ferla	ISPRA VE
6	11 marzo 2011	2	Acque sotterranee ed acque superficiali	D'Alpaos	Univ PD
		2	Idraulica urbana e principi di invarianza idraulica	La Loggia	Univ. PA
		2	Aree di pertinenza fluviale nell'assetto del territorio	Baruffi	Autorità di B. VE
7	18 marzo 2011	2	Direttiva 2000/60 e stato ecologico delle acque (parte 1^)	Ghetti	Univ. VE
		2	Direttiva 2000/60 e stato ecologico delle acque (parte 2^)	Ghetti	Univ. VE
		2	Piano di gestione e piano di tutela delle acque	Soccorso	Regione Veneto
8	25 marzo 2011	2	Organizzazione del SIT per il piano di bacino	Di Prinzio	IUAV VE
		2	Razionalizzazione dell'uso delle acque a fini irrigui	Stolfi	CIA
SEMINARIO I piani di gestione distrettuali del rischio di alluvioni: problematiche, attuazione.					
9	1 aprile 2011	8	Seminario	Collegio	
			<u>3^ modulo</u>: Piani di bacino e pianificazione del territorio (peculiarità, diffidenze e sinergie) e valutazioni ambientali		
Giornata	***Data***	***Ore***	***Titolo lezione***	***Docente***	***Ente***
10	08 aprile 2011	2	Valutazione ambientale dei piani di bacino: indicazioni metodologiche (Parte 1^)	Vittadini	IUAV VE
		2	Valutazione ambientale dei piani di bacino: indicazioni	Vittadini	IUAV VE

			metodologiche (Parte 2^)		
		2	Piani di gestione delle alluvioni e della tutela delle acque	Pineschi	Minist. Amb. Gruppo 183
11	15 aprile 2011	2	Pianificazione di bacino ed ecologia del paesaggio (parte 1^)	Bettini	IUAV VE
		2	Pianificazione di bacino ed ecologia del paesaggio (parte 2^)	Bettini	IUAV VE
		2	Adattamento del territorio ai rischi idrogeologici ed ai cambiamenti climatici nei piani territoriali e nei piani urbanistici in attuazione dei piani di bacino (parte 1^)	Boato	IUAV VE
12	29 aprile 2011	2	Valutazione Ambientale Strategica nella pianificazione di bacino dei distretti idrografici sovraregionali (parte 1^)	Brunetta	Politecnico TO
		2	Valutazione Ambientale Strategica nella pianificazione di bacino dei distretti idrografici sovraregionali (parte 2^)	Brunetta	Politecnico TO
13	06 maggio 2011	2	Adattamento del territorio ai rischi idrogeologici ed ai cambiamenti climatici nei piani territoriali e nei piani urbanistici in attuazione dei piani di bacino (parte 2^)	Boato	IUAV VE
		2	Confronto di esperienze nei processi della pianificazione di bacino in Italia ed in Francia	Murano	Politecnico TO
			<u>4^ modulo</u>: Dal piano di bacino alla gestione e tutela delle acque e del suolo (efficacia attuativa)		
Giornata	***Data***	***Ore***	***Titolo lezione***	***Docente***	***Ente***
14	13 maggio 2011	2	Piano di bacino e attività polifunzionale dei Consorzi di Bonifica, per la sicurezza idraulica, l'utilizzazione dell'acqua e la salvaguardia ambientale (parte 1^)	Martuccelli	Direttore Generale ANBI (RM)
		2	Piano di bacino e attività polifunzionale dei Consorzi di Bonifica, per		Direttore

			la sicurezza idraulica, l'utilizzazione dell'acqua e la salvaguardia ambientale (parte 2^)	Martuccelli	Generale ANBI (RM)
		2	Pianificazione di bacino e pianificazione territoriale: intese fra Autorità di bacino e province, rapporti con il locale	Felloni	Politecnico MI
15	20 maggio 2011	2	Piani d'ambito e piani di gestione distrettuali	Cambruzzi	Direttore AATO Laguna VE
		2	Serbatoi artificiali in Italia nel governo delle acque (parte 1^)	Chieppa	Servizio Dighe RM
		2	Serbatoi artificiali in Italia nel governo delle acque (parte 2^)	Chieppa	Servizio Dighe RM
16	27 maggio 2011	2	Piano di bacino e ecologia fluviale (parte 1^)	Gianoni	IUAV VE
		2	Piano di bacino e ecologia fluviale (parte 2^)	Gianoni	IUAV VE
17	03 giugno 2011	2	Analisi comparata di piani ed efficacia attuativa visti dal Ministero	Trezzini	Min. Amb Gruppo 183 RM
		2	Analisi dell'evento alluvionale nel Nord-Est 2010: cause, effetti, allerta	Rusconi	IUAV VE
			5^ modulo: Esercitazione finale, con discussione di un elaborato individuale o di gruppo su temi concordati con la direzione del corso;		
18	10 giugno 2011	4	Esercitazione finale	Patassini Zazzi Rusconi	IUAV VE Gruppo 183 IUAV VE
19	17 giugno 2011	4	Discussione finale	Patassini Zazzi Rusconi	IUAV VE Gruppo 183 IUAV VE
	21-24 giugno 2011		IV Convegno nazionale di idraulica urbana	La Loggia Centro Studi Idraulica Urbana CSDU Politecnico di Milano	

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **149** Sa/2010/ricerca	pagina **1/1** **allegati: 1**

8 Ricerca:
a) area servizi alla ricerca: assegni di ricerca: proposta di rinnovo di assegni di ateneo su fondi 2010 e di assegni su fondi non di ateneo
Il presidente ricorda al senato accademico che nella seduta dell'8 luglio 2010 il senato stesso aveva deliberato di nominare due commissioni di valutazione dei risultati degli assegni di ricerca ed una commissione per il rinnovo degli assegni di ricerca, costituite con decreto rettorale 14 luglio 2010 n. 869 e che tali commissioni hanno concluso i lavori della sessione di novembre.
A tale riguardo il presidente informa altresì che nelle riunioni del 29 novembre e del 3 dicembre 2010, la commissione per i rinnovi, tenuto conto dei giudizi espressi dalle commissioni per le valutazioni dei risultati conseguiti riunitesi il 9, 11, 23 e 24 novembre 2010 nonché dei criteri stabiliti dal senato accademico per il rinnovo annuale degli assegni su fondi di ateneo per il terzo anno, ha formulato una proposta di rinnovo riportata nella tabella allegata, che costituisce parte integrante della presente delibera (allegato 1 di pagine 1).
Il presidente informa inoltre il senato che il nuovo responsabile dell'assegno di ricerca dal titolo "Sistema interattivo di correlazione e browsing tra informazioni territoriali", considerato che il pensionamento del prof. Vittorio Spigai avrà decorrenza dal 1° gennaio 2011 e che il rinnovo dell'assegno sarà finanziato con l'utilizzo dei fondi Prin Cofin, è il prof. Luigi di Prinzio che subentrerà nel coordinamento scientifico del progetto Prin Cofin in corso.
Il senato accademico, udita la relazione del presidente e preso atto degli esiti della commissione per i rinnovi, delibera all'unanimità di approvare il rinnovo degli assegni di ricerca descritti ed elencati nella tabella allegata che costituisce parte integrante della presente delibera (allegato 1 di pagine 1).
I rinnovi decorrono dal 15 dicembre 2010.

il segretario	il presidente

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DEL S.A. 10-12-2010 PER IL RINNOVO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA SU FONDI DI ATENEO ANNO 2010

scadenza	assegnista	SSD	titolo dell'assegno	responsabile	unità di ricerca 2009	Durata del rinnovo
31-dic-09	SCHUBERT Leo Gustav	ICAR/18	Architettura e contesto in età contemporanea	Zucconi Guido	Memoria e rappresentazione della città	12 mesi (1 annualità)
30-set-10	SECCO Lorenzo	ICAR/13	Protocolli di valutazione dei prodotti medicali	Chiapponi Medardo	Design medicale	12 mesi (1 annualità)
31-ott-10	SCARAMUZZA Paola	ICAR/19	Analisi e valutazione del danno degli edifici	Faccio Paolo	Restauro dell'architettura contemporanea	12 mesi (1 annualità)
15-giu-10	LENZO Fulvio	ICAR/18	Antico e nuovo nell'architettura italiana di età moderna (secoli XV-XVIII)	Curcio Giovanna	Centro studi di Storia dell'architettura moderna e contemporanea	6 mesi (1/2 annualità)
31-ott-10	MAZZALI Ugo	ING-IND/11	Valutazione degli effetti energetici prodotti dall'impiego di involucri vegetali sugli edifici	Peron Fabio	Innovazione e costruzione efficiente	12 mesi (1 annualità)
14-nov-10	BONINI LESSING Emanuela Fanny	ICAR/13	Conoscenza e uso della città. Metodologie e strumenti per la facilitazione all'accesso dei servizi urbani e territoriali	Anceschi Giovanni	Design dell'informazione	12 mesi (1 annualità)
14-nov-10	VINTI Carlo	ICAR/13	La stampa aziendale in Italia. Design e identità d'impresa negli house organ delle aziende del Nord-Est	Riccini Raimonda	Museologia del design	12 mesi (1 annualità)
14-lug-10	MAGRIN Anna	ICAR/14	Storia, acqua e città	Albrecht Benno Andres	Strategie adattative di disegno urbano della città consolidata della costa mediterranea in relazione ai cambiamenti climatici in atto	12 mesi (1 annualità)
31-ago-10	FABIAN Lorenzo	ICAR/21	Infrastrutture territoriali e capitale fisso sociale: una nuova questione urbana"Infrastrutture territoriali e capitale fisso sociale: una nuova questione urbana	Viganò Paola	Città e territorio: trasformazioni e progetti.	12 mesi (1 annualità)
30-set-10	RENZONI Cristina	ICAR/21	Città e welfare: modelli, scale, materiali. Le forme di territorializzazione delle politiche sociali nell'Italia contemporanea	Tosi Maria Chiara	Città e territorio: trasformazioni e progetti.	12 mesi (1 annualità)
15-nov-10	CONDOTTA Massimiliano	ICAR/14	Sistema interattivo di correlazione e browsing tra informazioni territoriali	Spigai Vittorio (dal 1° gennaio proposto prof. Di Prinzio)	Nuove tecnologie per la conoscenza del territorio e dell'ambiente	per 24 mesi (2 annualità) **di cui n. 16 mesi su fondi Prin Cofin 2008 prof. Spigai e n. 8 mesi su fondi di ateneo 2010**
					Totale annualità di cui si propone il rinnovo:	10 annualità e 2 mensilità

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **150** Sa/2010/ric/territorio	pagina **1/5**

9 Convenzioni:
a) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Politiche ambientali e pianificazione territoriale: scenari di sostenibilità per il parco del Delta del Po veneto" - programma south east europe (s.e.e.) – Progetto NATREG, seconda fase
Il presidente sottopone al senato accademico la proposta dell'Ente Parco regionale veneto del Delta del Po per lo svolgimento della ricerca sperimentale dal titolo: "politiche ambientali e pianificazione territoriale: scenari di sostenibilità per il parco Delta del Po veneto" - programma s.e.e. –progetto NATREG, seconda fase.
Il presidente ricorda che le parti hanno sottoscritto una convenzione in data 17 marzo 2010, autorizzata con delibera del senato accademico nella seduta del 27 gennaio 2010 e con decreto rettorale repertorio n. 229-2010, prot. n. 3128 del 4 marzo 2010 finalizzata alla definizione di una strategia integrata per la gestione delle aree protette nell'ambito della prima fase del Progetto europeo NATREG dedicata all'analisi delle problematiche esistenti e delle conflittualità tra conservazione dell'asset ecologico, naturale e paesaggistico e altri settori economici delle aree protette ed alla ricognizione delle migliori pratiche esistenti nelle aree Parco (Emilia-Romagna e Veneto).
Considerato che la Regione del Veneto ha affidato all'Ente Parco del Delta del Po l'incarico di consulenza e collaborazione alla Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi per gli apporti disciplinari specifici relativi al proseguimento del Progetto NATREG, l'Ente Parco del Delta del Po intende proseguire il percorso di ricerca a supporto delle attività di pianificazione sviluppato nella convenzione su citata ed ha pertanto individuato nell'Università Iuav di Venezia le competenze tecniche e scientifiche necessarie a proseguire le attività di ricerca previste dalla seconda fase del Progetto europeo NATREG.
A tale riguardo, il presidente informa che il programma dell'attività prevede la definizione di un network intersettoriale nell'intera area interregionale del Delta del Po, la preparazione di una strategia interregionale finalizzata alla preparazione del piano di gestione integrato, la definizione di indicazioni di preservazione, recupero e progettazione da coordinare con gli strumenti urbanistici attuali e l'elaborazione di proposte di follow up di progetto.
Per le attività previste dalla convenzione, della durata di 8 mesi, è previsto un contributo di € 35.000,00.
I responsabili scientifici sono i professori Domenico Patassini e Matelda Reho.
Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.
Convenzione tra l'Università Iuav di Venezia e l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po per lo svolgimento di una ricerca sperimentale dal titolo: "politiche ambientali e pianificazione territoriale: scenari di sostenibilità per il Parco Delta del Po veneto" – programma south east europe (s.e.e.) –progetto NATREG, seconda fase.
Tra
Università Iuav di Venezia - area servizi alla ricerca, nella persona del rettore prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, domiciliato per la carica presso l'Università Iuav - Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibera del senato accademico del…… e delibera del consiglio di amministrazione del…… / decreto rettorale n. …… del……
e
Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po di seguito denominato "Parco Delta del Po Veneto", con sede legale in Via Marconi, 6 - 45012 Ariano nel Polesine (RO) CF.9000817029 rappresentata dal direttore, dott.ssa Emanuela Finesso, nata ad Adria il 07.04.1954, residente in Piazza Garibaldi, 19 45011 Adria (RO) C.F. FNSMNL54D47A059X a ciò autorizzata con verbale di deliberazione del comitato esecutivo n° 88 dell'11

il segretario	il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **150** Sa/2010/ric/territorio	pagina **2/5**

novembre 2008,

Premesso che

– l'Università Iuav ai sensi dell'articolo 2, comma 2, dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti privati operanti a livello sovranazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

– il Parco Delta del Po Veneto intende proseguire il percorso di ricerca a supporto delle attività di pianificazione, avviate con il Piano Ambientale del parco e la procedura Vas, con il Piano di Gestione ZPS Delta Po e con le successive sperimentazioni apportate con la prima fase del progetto comunitario NATREG S.E.E.;

– la Regione Veneto, con DGR n. 1990 del 30/6/09, ha preso atto dell'approvazione del Progetto NATREG. da parte del Monitoring Committee del Programma SEE, autorizzando il dirigente della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi allo svolgimento delle attività di progetto;

– il Progetto NATREG ha l'obiettivo di esaminare e promuovere il patrimonio naturale ed ecologico delle aree protette (tra cui, aree NATURA 2000, parchi regionali ecc) e valutarne il potenziale in termini di strategie di marketing e sviluppo, col fine ultimo di accompagnare la crescita sostenibile dell'intera regione;

– in data 29 luglio 2008 le parti hanno sottoscritto una convenzione per lo svolgimento di una ricerca sperimentale dal titolo: "politiche ambientali e pianificazione territoriale: scenari di sostenibilità per il Parco Delta del Po veneto" autorizzata con decreto rettorale repertorio n. 583-2008, prot n. 9562 del 9 luglio 2008, nella cui cornice, per il processo di Valutazione Ambientale Strategica del Piano del Parco è stata predisposta la mappa delle criticità e delle modalità di soluzione, punto di partenza fondamentale anche per il monitoraggio delle azioni antropiche nelle aree SIC–ZPS;

– in data 17 marzo 2010 le parti hanno sottoscritto una convenzione integrativa a supporto del progetto NATREG;

– in data 18 agosto 2010 le parti hanno sottoscritto una convenzione integrativa dedicata al completamento del Rapporto Ambientale, del Rapporto di Incidenza e dell'Impronta Ecologica nell'area considerata;

– la Regione Veneto ha affidato all'Ente Parco, l'incarico di consulenza e collaborazione alla Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi per gli apporti disciplinari specifici relativi al proseguimento del progetto NATREG Work Package 5 (WP5);

– con verbale di deliberazione n. 47 del 30 settembre 2009, l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po ha deliberato che l'attività di ricerca e analisi relativa al progetto NATREG sarà svolta, in collaborazione all'Università Iuav di Venezia e con il Consorzio Ferrara Ricerche Università di Ferrara, in quanto le attività vanno ad integrarsi alle ricerche già in corso in collaborazione dei due atenei ed ha quindi ritenuto di definire un nuovo accordo per il completamento delle ricerche a previste dal progetto NATREG;

– l'Università Iuav di Venezia ha sviluppato ricerche di base nel settore di processi di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ed è interessata a continuare a sperimentare i risultati ottenuti nelle attività di ricerca svolte nell'ambito delle convenzioni sopra citate;

– per il carattere di studio e ricerca, come proseguimento di attività di collaborazione già in corso, l'Ente Parco Delta del Po veneto e l'Università Iuav di Venezia - area servizi alla ricerca, ritengono adeguata la forma della convenzione istituzionale.

Convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 - Premesse

Le premesse suindicate devono considerarsi parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2 - Oggetto della convenzione

L'Università Iuav di Venezia - area servizi alla ricerca si impegna a contribuire alla realizzazione di uno studio e ricerca finalizzata alla definizione e all'attuazione della seconda fase del progetto comunitario NATREG.

il segretario	il presidente

Articolo 3 - Durata della convenzione
L'attività di cui all'articolo 2, esplicitata nell'allegato A facente parte integrante della presente convenzione, verrà espletata entro il termine del 31 Luglio 2011.
Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti e atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle parti.
Articolo 4 - Responsabili di progetto
I coordinatori scientifici della ricerca sono il prof. Domenico Patassini e la prof.ssa Matelda Reho. I responsabili di progetto costituiscono il riferimento scientifico dell'intero progetto. Dopo la sottoscrizione sarà nominato da parte di Iuav un responsabile tecnico-operativo di progetto. Nel caso di dimissioni od impossibilità a proseguire nell'incarico da parte dei coordinatori, Iuav designa altri responsabili d'intesa con il Parco Delta del Po Veneto. Per il Parco Delta del Po Veneto il responsabile di progetto è la dott.ssa Emanuela Finesso, direttrice dell'Ente Parco.
Articolo 4 - Contributo
Il contributo onnicomprensivo previsto per la seconda fase del progetto NATREG specificato nell'allegato A della presente convenzione è di € 35.000,00 (trentacinquemila/00), che sarà erogato in tranche come segue:
- 20% all'inizio dell'attività prevista dalla convenzione;
- 30% alla consegna della prima relazione di attività WP 5.1;
- 30% alla consegna degli esiti del WP 5.2;
- 20% alla consegna degli esiti del WP 5.4.

Articolo 5 - Risoluzione del contratto
Le parti hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione, mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno 3 mesi. Il recesso non ha effetti che per l'avvenire e non incide sulla parte di attività già svolta.
Articolo 6 - Trattamento dei dati personali
L'Università Iuav di Venezia provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali in attuazione del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". L'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.
Articolo 7 - Registrazione e bolli
La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.
Articolo 8 - Disposizioni finali
Il documento denominato allegato A – politiche ambientali e pianificazione territoriale: scenari di sostenibilità per il parco delta del po veneto" –programma south east europe (s.e.e.) - progetto NATREG, seconda fase, costituisce parte integrante della presente convenzione. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applica la normativa vigente, e in particolare il Codice Civile in materia di contratti, il regolamento amministrativo contabile dell'ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.
ALLEGATO A
Programma di lavoro
"politiche ambientali e pianificazione territoriale: scenari di sostenibilità per il parco delta del po veneto" –programma south east europe (s.e.e.) - progetto NATREG, seconda fase.
Il gruppo di lavoro dell'Università Iuav di Venezia fornirà il supporto tecnico scientifico alle seguenti azioni, in collaborazione con il Consorzio Ferrara Ricerche, collaborando nello

specifico per gli aspetti relativi ai sistemi di pianificazione territoriale ed ambientale previsti dai WP 5.1., 5.2., 5.4.

WP 5.1: definizione di un network intersettoriale nell'intera area interregionale del Delta del Po, partecipato da decisori politici locali e regionali, portatori di interesse della società e del mondo economico, per contribuire alla definizione di un Piano di Gestione Integrato da attuarsi nell'area pilota interregionale. Nello specifico, dovranno essere realizzate le seguenti attività in collaborazione con l'ente parco ed altri partner:

- organizzazione di 1 incontro interregionale di lavoro in Veneto e partecipazione attiva ad un analogo incontro organizzato dall'Emilia Romagna;
- organizzazione di almeno 6 incontri in Veneto del gruppo di lavoro interregionale e partecipazione attiva ad altrettanti incontri organizzati da ARPA Emilia Romagna con alcuni key-player dell'area di progetto per la condivisione delle proposte di pianificazione e di attuazione locale della strategia;
- supporto ai partner del progetto al fine di garantire l'uniformità della costruzione di network locali nelle P.A. relativamente agli aspetti di Pianificazione Territoriale;

Nel WP5.1. vanno specificatamente previsti come esiti:

a) l'individuazione definitiva della perimetrazione definitiva dell'area pilota;

b) organizzazione completa e supporto scientifico degli incontri con i portatori di interesse individuati nella fase WP.3.

c) creazione di un tavolo di lavoro permanente con gli stakeholder, associazioni, policy-makers e operatori socio-economici del territorio che contribuiranno alla definizione della piano nel Wp5.3. e saranno i destinatari principali delle attività di trasferimento e comunicazione.

Le attività dovranno essere svolte nella precisa applicazione delle linee guida per gli Ecological Corridors (elaborate dalla Styria) e per la partecipazione (elaborate dal REC).

WP 5.2., collaborazione, con partecipazione a riunioni tecniche presso la sede del parco, Regione Veneto, per la preparazione di una strategia interregionale finalizzate alla preparazione del piano di gestione integrato, anche tenendo nella dovuta considerazione le linee guida fornite in sede di partenariato transnazionale (QMB di Lubiana, marzo 2010 e successive indicazioni fornite nell'incontro di Klagenfurt, giugno 2010):

- la strategia di gestione andrà definita a partire dai materiali di analisi elaborati nel WP3 con il supporto degli stakeholder individuati nella fase 5.1;
- la strategia dovrà tenere conto – elaborando le opportune indicazioni di sostegno – di programmi e progetti a supporto delle "green network" già elaborati contenuti in piani e strumenti dei rispettivi territori dei parchi regionali; per il Delta veneto: il piano della rete ecologica e il piano delle green ways della Provincia di Rovigo.

Il ruolo dell'Università Iuav di Venezia sarà specificatamente rivolto alla definizione di indicazioni di preservazione, recupero e progettazione da coordinare con gli strumenti urbanistici attuali a partire dalle linee guida fornite dal partner della Styria, privilegiando:

- il punto di vista del funzionamento territoriale della rete ecologica,
- il punto di vista degli aspetti ricreativi legati alla rete ecologica (green network, percorsi lenti, ecc) cui potere dare ulteriore esito anche con follow up specifici per i piani (cfr. 5.4).

Nel WP5.2. vanno specificatamente previsti come esiti:

a) rapporto di sintesi per la strategia di gestione (in accordo con il Consorzio Ferrara Ricerche – Istituto Delta) contenente una proposta operativa per la connessione dei "green network" dal punto di vista degli strumenti di pianificazione nell'area pilota;

b) una cartografia specifica dei network ambientali / green rilevati nel 5.1. e in una indicazione progettuale a livello di pianificazione per la riconnessione dei network lungo il confine tra le due regioni, all'interno dell'area pilota. Tale azione caratterizza l'area pilota Delta Po rispetto alle altre aree studio del Natreg per la separazione amministrativo-gestionale dell'area e la compresenza di strumenti di gestione del territorio differenti;

WP 5.4. Elaborazione follow up al progetto Natreg. Realizzazione di proposte di follow-up

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **150** Sa/2010/ric/territorio	pagina **5/5**

interregionali per la realizzazione pratica di misure/piani d'azione per l'area pilota selezionata dalla 2 regioni e per lo sviluppo di strategie mirate. A partire dall'attività di elaborazione effettuata nel punto 5.3 verranno proposti esempi di pianificazione urbanistica di aree industriali previste con criteri di sostenibilità e di inserimento in territori ad alta valenza naturalistica nonché di possibili interventi di gestione ambientale di aree naturali altamente antropizzate. Sarà pertanto coinvolto il personale esperto e staff in incontri per lo sviluppo della pianificazione sia con i partner che con alcune realtà amministrative locali per la condivisione del piano di gestione proposto.
Saranno inoltre prodotti elaborati cartografici e relazioni di analisi impatti ambientali diretti ed indiretti delle realtà analizzate. Verranno inoltre proposte linee guida comuni per le valutazioni ambientali strategiche e di incidenza ambientale nell'area del delta del Po facendo confluire le indicazioni anche nell'attuazione del Piano di Gestione della ZPS Delta Po. Il lavoro sarà raccolto in una relazione complessiva relativa la WP 5.4.
Altri follow up potranno essere definiti dal gruppo di lavoro nel corso del progetto.
Per la collaborazione alla seconda fase del progetto NATREG sarà erogato un contributo onnicomplessivo di € 35.000 (trentacinquemila/00), 20% alla sottoscrizione della convenzione - 30% alla consegna della prima relazione di attività azione 5.1; 30% alla consegna della relazione relativa al WP 5.2 - 20% alla conclusione del WP 5.4. Le attività si concludono entro il 31 luglio 2011.
Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 2 e visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione di ricerca con Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Politiche ambientali e pianificazione territoriale: scenari di sostenibilità per il parco del Delta del Po veneto" - programma south east europe (s.e.e.) – Progetto NATREG, seconda fase, secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **151** Sa/2010/ric/territorio	pagina **1/1** **allegati: 1**

9 Convenzioni:
b) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con Technital S.p.a. per la realizzazione di un programma di ricerca finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità relativo alla progettazione esecutiva degli edifici in vista delle Opere Mobili alla bocche lagunari – proposta di approvazione integrazione corrispettivo e approvazione modifiche scheda di programmazione conto terzi

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta di approvazione dell'integrazione del corrispettivo della convenzione tra l'Università Iuav di Venezia e Technital S.p.a. per la realizzazione di un programma di ricerca finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità relativo alla progettazione esecutiva degli edifici in vista delle Opere Mobili alla bocche lagunari.

Il presidente ricorda che il senato accademico ed il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 4 e 6 giugno 2008, hanno approvato la convenzione sopra menzionata che è stata sottoscritta dalle parti in data 1 aprile 2009.

L'incarico in parola prevede un'attività di assistenza per la redazione della progettazione esecutiva e riguarda, in particolare, la progettazione esecutiva architettonica delle strutture e degli edifici per il funzionamento delle opere mobili, ed in particolare, tutte le parti in vista delle Opere Mobili e quindi l'edificio controllo, la parte degli edifici impianti che emerge dalla quota del territorio, le opere di mitigazione per gli impianti esterni agli edifici, e la sistemazione complessiva dell'area per la sola parte strettamente funzionale alle opere mobili.

Il presidente informa che il progetto preliminare per la spalla Nord di Chioggia, redatto nel 2004 e approvato da tutti gli organi competenti nel medesimo anno, è stato parzialmente rifatto a cura dell'Università Iuav di Venezia nel novembre 2009 per adeguarlo ai progetti definitivi elaborati a partire dal 1994.

In dettaglio esso è stato adeguato alle sopravvenute modifiche impiantistiche effettuate dalla Technital negli ultimi anni, determinando un'integrazione ed un adeguamento progettuale delle opere a terra del Sistema Mose alla spalla Nord di Chioggia. Technital s.p.a. pertanto, in considerazione del lavoro aggiuntivo svolto dall'ateneo rispetto alle attività previste dalla convenzione, propone di integrare il corrispettivo della convenzione con una somma di € 10.000,00 più I.V.A..

Il presidente informa che la scheda di programmazione conto terzi debitamente modificata è allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 9) e chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 2 e visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, delibera all'unanimità di approvare l' integrazione del corrispettivo della convenzione e le modifiche della scheda di programmazione conto terzi.

il segretario	il presidente

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Area Servizi alla Ricerca	
Responsabile Scientifico	Carlo Magnani	
Unità di Ricerca		
Responsabile Progetto	Alberto Ferlenga, Aldo Aymonino, Alberto Cecchetto	
Committente:	nome:	Alberto
	cognome	Scotti
	ruolo ricoperto:	Presidente
	ente/società:	Techinital SpA
	indirizzo	Via Cassano d'Adda 27/1 – 20139 Milano
	CAP	
	PARTITA IVA	05139031008
	C.F.	05139031008
	città	
	telefono uff.	045 8053611
	telefono cell.	
	fax	045 8011558
	e -mail	e.scotton@technital.it
Oggetto della convenzione	realizzazione di un programma di ricerca finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità relativo alla progettazione esecutiva degli edifici in vista delle Opere Mobili alla bocche lagunari	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR 14	
Attività svolta :	x Consulenze ☐ Altro _____	
Prodotti scientifici attesi **e/o** **Ricadute didattiche**	studio di fattibilità relativo a edificio controllo e ventilazione, edifici tecnologici interrati ed altre opere funzionamento (Lido, Chioggia, Malamocco)	
Principali scadenze Operative		
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		

Riunione Commissione (Centro)	
Senato Accademico	04-giu-08
Consiglio di Amministrazione	06-giu-08
Decreto Rettorale	
(Procedura d'urgenza)**:**	
Data di inizio attività:	alla stipula
Data di stipula del contratto:	01/04/2009
Durata del Contratto (mesi)	24 mesi

Parte 2)a BUDGET DI COMMESSA

	COMPONENTI	IMPORTO
A	**Provento Globale (al netto Iva)**	**528.305,21**
B	**Assegni di ricerca**	**40.000,00**
C =A - (B1+B2)	**Provento Globale (al netto Iva)**	**488.305,21**
D	**Quota di ateneo destinata ad assegni di ricerca [5**% del provento globale netto]	**24.415,26**
E	**Quota spettante all'unità di progetto** (5% del provento globale netto)	**24.415,26**
F	**Fondo comune di Ateneo** (7% del provento globale netto)	**34.181,36**
G	**Quota di ateneo da destinare al personale tecnico e amministrativo** (5% del provento globale netto)	**24.415,26**

		Costo Effettivo	Ore/Uomo
		380.878,06	
H) Costi diretti: (78%)(netto IVA.)	**H1) Costo Personale Docente Interno** (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H1)	**73.841,93**	**1.116**
	H2) Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H2)	**252.081,13**	**6.835**
	H3) Viaggi /Missioni	**8.000,00**	
	H4) Acquisto Nuove Attrezzature	**4.000,00**	
	H5) Consumo	**10.000,00**	
	H6) Altro (somme a disposizione)	**32.955,00**	
	TOT. (=C-D-E-F-G-H)	**380.878,06**	**7.951**

Parte 2)b BUDGET DI COMMESSA Lido Edifici Controllo e ventilazione-Lido Edifici Tecnologici - altre opere necessarie al funzionamento delle opere mobili (resp. Progetto Carlo Magnani)

COMPONENTI		IMPORTO
A	**Provento Globale (al netto Iva)**	**209.590,21**
B	**Assegni di ricerca**	**20.000,00**
C =A - (B1+B2)	**Provento Globale (al netto Iva)**	**189.590,21**
D	**Quota di ateneo destinata ad assegni di ricerca [5**% del provento globale netto]	**9.479,51**
E	**Quota spettante all'unità di progetto** (5% del provento globale netto)	**9.479,51**
F	**Fondo comune di Ateneo** (7% del provento globale netto)	**13.271,31**
G	**Quota di ateneo da destinare al personale tecnico e amministrativo** (5% del provento globale netto)	**9.479,51**

		Costo Effettivo 147.880,36	Ore/Uomo
H) Costi diretti: (78%)(netto IVA.)	**H1) Costo Personale Docente Interno** (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H1)	**10.000,00**	**151**
	H2) Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H2)	**90.000,00**	**2356**
	H3) Viaggi /Missioni	**5.000,00**	
	H4) Acquisto Nuove Attrezzature		
	H5) Consumo	**10.000,00**	
	H6) Altro (somme a disposizione)	**32.880,36**	
	TOT. (=C-D-E-F-G-H)	**147.880,36**	**2507**

Articolazione prestazioni professionali interne (punto H1)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1	**Carlo Magnani**	**supervisione scientifica**	**151**	**10.000,00**
Tot. complessivo (=H1)			**151**	**10.000,00**

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto H2)

N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1	**coordinamento progetto senior**	**710**	**35.000,00**
2	**materiali esecutivo senior**	**710**	**35.000,00**
3	**elaborazioni grafiche - junior**	**935**	**20.000,00**
Tot. complessivo (=H2)		**2356**	**90.000,00**

Parte 2)b BUDGET DI COMMESSA Chioggia Edifici Controllo-Chioggia Edifici Tecnologici - altre opere necessarie al funzionamento delle opere mobili (resp. Progetto Aldo Aymonino)

COMPONENTI		IMPORTO
A	**Provento Globale (al netto Iva)**	**53.557,50**
B	**Assegni di ricerca**	
C =A - (B1+B2)	**Provento Globale (al netto Iva)**	**53.557,50**
D	**Quota di ateneo destinata ad assegni di ricerca [5**% del provento globale netto]	**2.677,87**
E	**Quota spettante all'unità di progetto** (5% del provento globale netto)	**2.677,87**
F	**Fondo comune di Ateneo** (7% del provento globale netto)	**3.749,02**
G	**Quota di ateneo da destinare al personale tecnico e amministrativo** (5% del provento globale netto)	**2.677,87**

		Costo Effettivo	Ore/Uomo
		41.774,85	
H) Costi diretti: (78%)(netto IVA.)	**G1) Costo Personale Docente Interno** (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H1)	**16.293,72**	**246**
	G2) Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H2)	**25.481,13**	**517**
	G3) Viaggi /Missioni		
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature		
	G5) Consumo		
	G6) Altro (specificare)		
	TOT. (=C-D-E-F-G-H)	**41.774,85**	**763**

Articolazione prestazioni professionali interne (punto H1)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1	**Aldo Aymonino**	**supervisione scientifica**	**246**	**16.293,72**
			Tot. complessivo (=H1)	**16.293,72**

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto H2)

N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1	esperto progettazione paesaggistica e ambientale senior	172	8.493,71
2	esperto sicurezza in fasi di progettazione e management del progetto senior	172	8.493,71
3	esperto in urbanistica, progettazione territoriale e progettazione degli spazi pubblici senior	172	8.493,71
Tot. complessivo (=H2)		517	25.481,12

Parte 2)b BUDGET DI COMMESSA Chioggia Edifici Controllo-Chioggia Edifici Tecnologici - altre opere necessarie al funzionamento delle opere mobili (resp. Progetto Alberto Ferlenga)

COMPONENTI		IMPORTO
A	**Provento Globale (al netto Iva)**	**101.634,16**
B	**Assegni di ricerca**	**20.000,00**
C =A - (B1+B2)	**Provento Globale (al netto Iva)**	**81.634,16**
D	**Quota di ateneo destinata ad assegni di ricerca [5**% del provento globale netto]	**4.081,71**
E	**Quota spettante all'unità di progetto** (5% del provento globale netto)	**4.081,71**
F	**Fondo comune di Ateneo** (7% del provento globale netto)	**5.714,39**
G	**Quota di ateneo da destinare al personale tecnico e amministrativo** (5% del provento globale netto)	**4.081,71**

		Costo Effettivo	Ore/Uomo
		63.674,64	
H) Costi diretti: (78%)(netto IVA.)	**G1) Costo Personale Docente Interno** (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H1)	**20.000,00**	**302**
	G2) Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H2)	**36.600,00**	**874**
	G3) Viaggi /Missioni	**3.000,00**	
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature	**4.000,00**	
	G5) Consumo		
	G6) Altro (specificare)	**74,64**	
	TOT. (=C-D-E-F-G-H)	**63.674,64**	**1.176**

Parte 2)b BUDGET DI COMMESSA Malamocco Edifici Controllo e ventilazione-Malamocco Edifici Tecnologici - altre opere necessarie al funzionamento delle opere mobili (resp. Progetto Alberto Cecchetto)

COMPONENTI		IMPORTO
A	**Provento Globale (al netto Iva)**	**163.523,35**
B	**Assegni di ricerca**	
C =A - (B1+B2)	**Provento Globale (al netto Iva)**	**163.523,35**
D	**Quota di ateneo destinata ad assegni di ricerca [5**% del provento globale netto]	**8.176,17**
E	**Quota spettante all'unità di progetto** (5% del provento globale netto)	**8.176,17**
F	**Fondo comune di Ateneo** (7% del provento globale netto)	**11.446,63**
G	**Quota di ateneo da destinare al personale tecnico e amministrativo** (5% del provento globale netto)	**8.176,17**

		Costo Effettivo 127.548,21	Ore/Uomo
H) Costi diretti: (78%)(netto IVA.)	**H1) Costo Personale Docente Interno** (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H1)	**27.548,21**	**416**
	H2) Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H2)	**100.000,00**	**3088**
	H3) Viaggi /Missioni		
	H4) Acquisto Nuove Attrezzature		
	H5) Consumo		
	H6) Altro (somme a disposizione)		
	TOT. (=C-D-E-F-G-H)	**127.548,21**	**3505**

Articolazione prestazioni professionali interne (punto H1)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
	CECCHETTO ALBERTO	**supervisione scientifica**	**416**	27.548,21
Tot. complessivo (=H1)				27.548,21

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto H2)

N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1	**Stesura elaborati prog.senior**	**609**	**30.000,00**
1	**Stesura elaborati prog.senior**	**609**	**30.000,00**
2	**Stesura elaborati prog.junior**	**935**	**20.000,00**
3	**Stesura elaborati prog.junior**	**935**	**20.000,00**
Tot. complessivo (=H2)		**3088**	**100.000,00**

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **152** Sa/2010/ric/territorio	pagina **1/4** **allegati: 1**

9 Convenzioni:
c) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: accordo di programma con la Provincia di Rovigo per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "osservatorio sulla sicurezza stradale"
Il presidente sottopone al senato accademico la proposta di convenzione con la Provincia di Rovigo per l'esecuzione del programma di ricerca "Osservatorio sulla sicurezza stradale".
A tale riguardo il presidente informa che la Provincia di Rovigo, che ha competenza in materia di programmazione e gestione delle infrastrutture stradali e ha presentato la proposta "Piano della sicurezza stradale della Provincia di Rovigo" al bando regionale per le misure e gli interventi di rilievo nazionale a favore della sicurezza stradale, è interessata ad acquisire, sviluppare ed applicare le relative metodologie di ricerca, stabilendo contatti con enti pubblici che abbiano interessi di ricerca nello stesso settore.
Nell'ambito del progetto sopra citato, si prevede la realizzazione e la predisposizione di un sistema informativo che metta in comunicazione i diversi soggetti che si occupano di sicurezza stradale e/o di monitoraggio e manutenzione della infrastruttura stradale provinciale, con funzioni di osservatorio e di polo per la condivisione dei dati sulla incidentalità e sulle caratteristiche della rete stradale.
La Provincia di Rovigo ha individuato le competenze tecniche e scientifiche per la collaborazione alle attività di ricerca in questione nell'Università Iuav di Venezia, che ha sviluppato ricerche di base nel settore del rilievo, dell'analisi e del monitoraggio delle infrastrutture stradali e della progettazione e realizzazione di sistemi di gestione e d'interscambio di informazioni georiferite, ed è interessata a sperimentare per la prima volta i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti ed aziende che operino nel settore specifico.
Il presidente informa che per il modulo "Rilievo e caratterizzazione della rete stradale provinciale" è prevista un'attività di rilevazione, gestione, elaborazione e restituzione dei dati, per il modulo "Geoportale e Sistema Informativo di Comunicazione" si prevede la realizzazione del prototipo del sistema e il suo collaudo e per il modulo "Sicurezza Stradale" si procederà all'acquisizione dei dati sugli incidenti, alla loro rappresentazione sul grafo stradale mediante apposita reportistica, all'installazione, ai test e al collaudo del software dedicato. I risultati della ricerca e i dati prodotti saranno utilizzati per contribuire alla formazione universitaria sui temi della infomobility, in dettaglio nell'ambito delle attività di laboratorio previste per la laurea magistrale e il master di II livello in sistemi informativi territoriali e telerilevamento e per il dottorato in nuove tecnologie e informazione territorio-ambiente. È prevista la pubblicazione e la divulgazione dei risultati della ricerca, anche relativi a fasi intermedie del progetto, su riviste specializzate e in convegni e seminari.
Per le attività indicate nella convenzione, che avrà durata di 18 mesi, si prevede un contributo di € 380.000,00.
Il responsabile scientifico è il prof. Luigi Di Prinzio.
Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.
Accordo di programma tra Università Iuav di Venezia e Provincia di Rovigo per la collaborazione nel programma di ricerca dal titolo "osservatorio sulla sicurezza stradale
Tra
Università Iuav di Venezia, di seguito denominata Università Iuav, con sede legale Santa Croce Tolentini 191 – 30135 Venezia, codice fiscale 80009280274, rappresentata dal rettore pro - tempore – prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del /decreto rettorale del , n. ;
e
La Provincia di Rovigo, codice fiscale 93006330299 con sede in Rovigo, via Ricchieri detto Celio n.10 - 45100 Rovigo, rappresentato dall'Assessore al Bilancio, Sistema Informativo,

il segretario	il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **152** Sa/2010/ric/territorio	pagina **2/4** **allegati: 1**

Mobilità e Trasporti Giorgio Grassia, nato a Castelguglielmo (Ro) il 24 gennaio 1957, ivi domiciliato per la carica e legittimato alla firma del presente atto con delibera di Giunta provinciale n. ..... del .....;

Premesso che

- che Iuav ai sensi dell'articolo 2 comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- che Iuav sta sviluppando e sperimentando l'impiego di nuove tecnologie per il rilievo e per il monitoraggio speditivo di reti stradali, anche nell'ambito della convenzione attivata col proprio spin-off UniSky;
- che Iuav sta inoltre sviluppando tali ricerche e i temi dell'infomobility all'interno del dottorato in "nuove tecnologie e informazione territorio-ambiente";
- che Iuav si occupa, nell'ambito delle proprie attività di ricerca, di sperimentare e di sviluppare sistemi di condivisione e di interscambio di informazioni georiferite ed è interessata a sviluppare partenariato con soggetti pubblici e privati che operano su questi temi;
- che la Provincia di Rovigo, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 267/2000, ha competenza in materia di programmazione e gestione delle infrastrutture stradali, anche ai fini della sicurezza, ed è interessata ad acquisire e sviluppare metodologie di ricerca nei settori di propria attività, stabilendo contatti con enti pubblici ed Università che abbiano interessi di ricerca nello stesso settore;
- che la Provincia di Rovigo ha partecipato al bando regionale "Bando per le misure e gli interventi di rilievo nazionale a favore della sicurezza stradale" presentando la proposta "Piano della sicurezza stradale della Provincia di Rovigo", ottenendo un cofinanziamento regionale di € 200.000,00 per il progetto "Piano della sicurezza stradale della Provincia di Rovigo", che prevede di implementare la struttura di monitoraggio dell'incidentalità, attraverso l'istituzione di un ufficio preposto alla sicurezza stradale, col compito di monitorare i fenomeni connessi stessa anche attraverso la mappatura dell'incidentalità, realizzare un'infrastruttura telematica che consenta di ottimizzare la capacità di governo della sicurezza stradale e realizzare una serie di iniziative volte a diffondere una nuova cultura in materia di sicurezza stradale per favorire la prevenzione dei rischi;
- che l'Università Iuav e la Provincia di Rovigo, hanno manifestato comune volontà di collaborazione nelle tematiche oggetto del presente accordo;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto dell'accordo

L'accordo ha per oggetto un'attività di collaborazione nel programma di ricerca dal titolo "osservatorio sulla sicurezza stradale".

L'Università Iuav si impegna a collaborare con la Provincia di Rovigo per la realizzazione dell'attività descritta nell'allegato A facente parte integrante del presente accordo.

Modifiche del programma di ricerca potranno essere introdotte in corso d'opera, previo accordo tra i responsabili scientifici.

Articolo 2 - Durata dell'accordo

L'attività di cui all'articolo 1 verrà espletata entro il termine di 18 mesi a decorrere dalla data della firma del presente accordo. Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti a atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle parti. La maggior durata dell'accordo, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto a maggiorazioni dei corrispettivi pattuiti o a richieste di risarcimento dei danni.

Articolo 3 - Sede dello svolgimento delle attività

Le attività di cui al programma di ricerca saranno svolte presso le strutture dell'Università Iuav e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso la sede della Provincia di

Rovigo, in accordo tra le parti e con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

Articolo 4 - Personale delle parti

Ogni qualvolta le esigenze della ricerca lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca di dell'Università Iuav e della Provincia di Rovigo. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.

Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 5 - Obblighi

L'Università Iuav si impegna a fornire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della ricerca e sui risultati parziali raggiunti, ed una relazione finale, secondo le tempistiche riportate nel GANTT del progetto in allegato A.

Articolo 6 - Contributo

La Provincia di Rovigo contribuirà ai costi sostenuti dall'Università Iuav per l'attuazione del programma di ricerca di cui all'allegato A, con una somma pari a € 380.000,00 omnicomprensivi.

Articolo 7 - Modalità di pagamento

Il contributo verrà erogato in 4 rate come di seguito indicato:

- una prima rata pari al 20% del contributo di cui all'articolo 6, all'avvio dell'attività di ricerca;
- una seconda rata pari al 30% del contributo, a conclusione delle attività sperimentale di rilievo della rete stradale;
- una terza rata pari al 30% del contributo, a conclusione dell'attività di restituzione dei dati, acquisiti nel corso della sperimentazione;
- il saldo pari al 20% del contributo, dopo la installazione del prototipo e la valutazione dei prodotti della ricerca.

I pagamenti delle diverse rate avverranno a 90 giorni dalla data di emissione delle note di addebito.

Articolo 8 - Clausola di riservatezza

L'Università Iuav si impegna a garantire nei confronti della Provincia di Rovigo il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della Provincia stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della ricerche oggetto del presente accordo.

Articolo 9 - Proprietà e uso dei risultati

La proprietà dei risultati della ricerca sarà della Provincia di Rovigo e della Università Iuav di Venezia, fermo restando il diritto di autore od inventore.

L'Università Iuav potrà utilizzare i risultati della ricerca per i propri fini scientifici e didattico istituzionali.

Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare l'accordo nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Articolo 10 - Responsabile scientifico

La responsabilità scientifica dell'attuazione del presente accordo è affidata, da parte dell'Università Iuav, al prof. Luigi Di Prinzio e, da parte della Provincia di Rovigo, alla dott.ssa Luisa Cattozzo, capo ufficio Sit.

il segretario	il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **152** Sa/2010/ric/territorio	pagina **4/4** **allegati: 1**

Articolo 11- Diritto di recesso
Le parti hanno il diritto di recedere dal presente accordo in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni. Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di accordo già eseguita. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e la Provincia di Rovigo si impegna a corrispondere all'Università Iuav l'importo delle spese sostenute fino al momento dell'anticipata conclusione, correlate ai risultati consegnati ed accettati dalla Provincia di Rovigo.
Articolo 12 - Clausola risolutiva espressa
Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle obbligazioni previste dal presente accordo, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, della presente clausola.
La Provincia di Rovigo s'impegna a corrispondere all'Università Iuav parte dell'importo previsto ai sensi dell'articolo 4, in misura correlata ai risultati conseguiti, sui quali vi sia il parere positivo di entrambe le parti, fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto.
Articolo 13 - Controversie
Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione del presente accordo.
Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.
Articolo 13 - Tutela della riservatezza
Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione al presente accordo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo.
Articolo 14 - Registrazione e bolli
La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.
Articolo 15 - Norma finale
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo si applica la normativa vigente, e in particolare il Codice Civile in materia di contratti, il regolamento amministrativo contabile dell'ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.
Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 2 e visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo di programma con la Provincia di Rovigo per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "osservatorio sulla sicurezza stradale" secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente

Allegato a)

Premessa
Scopo della ricerca è lo studio e l'impianto di un sistema informativo, con caratteristiche di osservatorio, e di un annesso sistema di comunicazione e di interscambio di dati e di informazioni teso a realizzare una rete telematica tra tutti i soggetti che a diverso titolo si occupano di sicurezza stradale e/o di monitoraggio e di manutenzione della infrastruttura stradale. In linea di massima la rete coinvolgerà, in prima battuta, alcune ripartizioni provinciali: Sistemi Informativi Territoriali, protezione civile, gestione strade ma la ricerca sarà condotta con l'obiettivo di coinvolgere in una fase successiva anche altri soggetti: in particolare tutti i comuni che fanno riferimento alla provincia di Rovigo.

1. Modulo rilievo e caratterizzazione della rete stradale provinciale

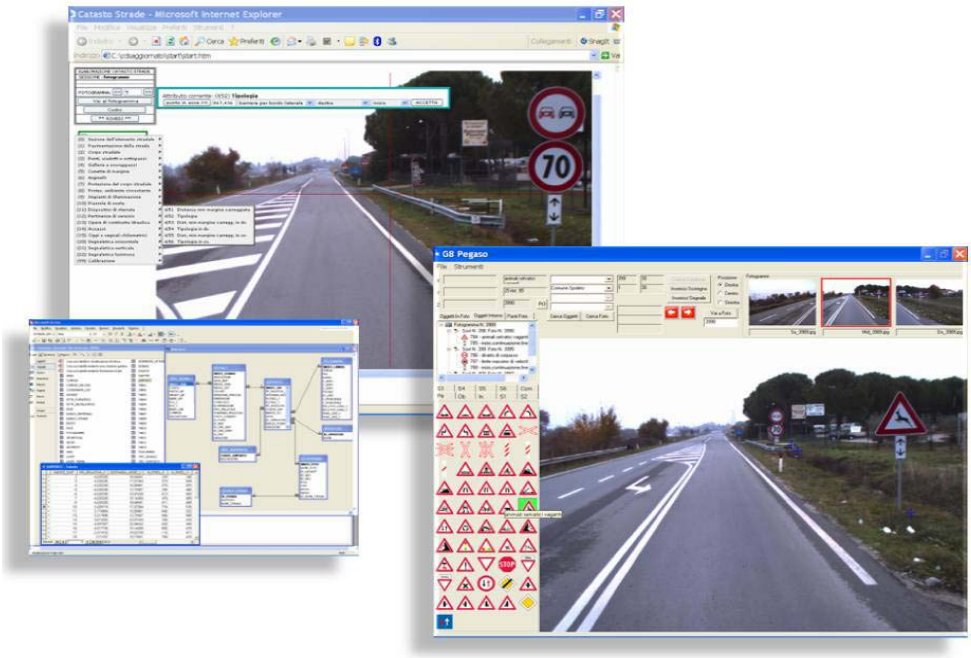
Obiettivi
Gli obietti dell'attività sono legati alla necessità di conoscere e di tenere aggiornata la situazione della rete stradale provinciale e degli elementi che la compongono per poter mettere in relazione e condividere, attraverso il sistema informativo, i dati sulla incidentalità con le caratteristiche della rete stradale stessa.

Dati
Come base di appoggio per la caratterizzazione della rete stradale provinciale si utilizzerà un grafo della rete stessa. In prima battuta tale grafo potrebbe essere quello prodotto dalla società TeleAtlas, normalmente utilizzato come supporto all'interno dei navigatori tipo Tom-Tom. L'utilizzazione della base TeleAtlas comporterebbe l'indubbio vantaggio di essere completa (dalle strade statali a quelle comunali) e di possedere l'informazione, seppur approssimata, sulla numerazione civica. Inoltre ne viene garantito l'aggiornamento periodico. Per contro è da valutare il grado di precisione di tale rete e come questa si inquadri su un supporto di base di buona definizione quale potrebbe essere la ortofoto della provincia o la carta tecnica regionale.
I dati specifici, necessari per la caratterizzazione funzionale e strutturale delle strade di pertinenza provinciale, vengono rilevati utilizzando un apposito veicolo ad alto rendimento, il quale, mediante l'integrazione di un sistema traiettografico (GPS, sistema inerziale ed odometro) ed una gamma di camere digitali matriciali ad alta risoluzione, consente l'acquisizione di immagini georiferite della rete stradale percorsa dal mezzo.
Al fine di realizzare un sistema integrato di tecnologie ed informazioni in grado di analizzare il livello di sicurezza della rete stradale di competenza provinciale, non si può prescindere dall'individuazione delle sezioni che presentano maggiori criticità dal punti di vista strutturale e funzionale. In prima battuta si propone l'analisi dei seguenti aspetti, molti dei quali contemplati nella struttura del catasto stradale, che risultano strettamente legati al tema della sicurezza ed incidentalità sulle infrastrutture:
Geometria
Larghezza e composizione delle carreggiate
Barriere e dispositivi di ritenuta
Segnaletica orizzontale e verticale
Accessi e passi carrabili
Ponti
Gallerie
Cippi chilometrici
Pavimentazione
Illuminazione
Impianti semaforici
Alberatura
Sarà comunque in fase di progettazione definitiva del sistema che verrà compilato in collaborazione tra Provincia di Rovigo e Iuav, l'elenco completo dei parametri da rilevare.

Rilievo dei dati
L'architettura tecnologica messa in campo consente il rilievo speditivo ed accurato ed il georiferimento diretto degli elementi presenti sulla sede stradale ovvero attigui ad essa, nonché l'acquisizione di informazioni numeriche e visive al fine di ottenere un quadro conoscitivo completo della rete stradale percorsa dal mezzo, presupposto inderogabile per una corretta gestione della rete stradale ed innalzamento degli standard di sicurezza.
Per la realizzazione del servizio sarà impiegato un veicolo ad alto rendimento che in linea di massima presenterà una architettura tecnologica così strutturata:
sistema traiettografico: per l'acquisizione della componente spaziale dell'informazione con accuratezze compatibili con quelle richieste dalla norma di riferimento in materia di Catasto Stradale, che integri al sistema GPS un sistema di navigazione inerziale (IMU) , e un odometro di precisione;

sistema di acquisizione video: costituito da camere digitali dedito all'acquisizione della documentazione video e da una camera lineare per l'analisi dello stato fessurativo della pavimentazione stradale;
apparato di sincronizzazione delle soluzioni posizionali dei precedenti sistemi.
Il rilievo con il veicolo ad alto rendimento consente di effettuare il rilievo in sicurezza ed in maniera speditiva ed accurata, con produttività giornaliere di circa 100 km/giorno di rete stradale percorsa.
Normalmente tali veicoli infatti possono procedere ad una velocità compresa tra i 40 ed i 60 km/h orari in condizioni di deflusso non ostacolato, percorrendo la carreggiata in entrambi i sensi di marcia, ove consentito e non producendo turbamenti alla normale circolazione stradale.
La buona qualità dei dati ottenuti è garantita dal sistema hardware e software a bordo del veicolo dedicato al controllo qualità, permettendo di visionare in tempo reale e correggere i parametri caratteristici delle attrezzature.

Elaborazione e restituzione dei dati
A partire dai dati acquisiti in fase di rilievo, si procede con una prima fase di elaborazione: lisciatura ed allineamento dei dati e validazione e controllo di qualità. Queste prime operazioni predispongono alla successiva fase di elaborazione delle immagini mediante software dedicati.
Le operazioni che normalmente vengono effettuate sono le seguenti:
Creazione e configurazione di una base dati relazionale che contenga i metaprodotti della restituzione e i dati iniziali di rilievo. Poiché tutte le informazioni derivanti dagli apparati sensoristici a bordo del veicolo risultano essere correlate, mediante identificativi univoci e sequenziali al dato posizionale, le sequenze traiettografiche ottenute dal sistema di posizionamento e le sequenze fotografiche ottenute dagli apparati di ripresa risultano automaticamente georiferite.
Compilazione del database relazionale, comprensivo degli attributi concordati per la caratterizzazione della rete stradale. Appositi software consentono infatti l'analisi delle immagini per il popolamento del database. È anche possibile effettuare misure direttamente dalle immagini mediante tecniche di fotogrammetria. E' possibile inoltre effettuare analisi tematica finalizzata alla definizione di indicatori, su base cartografica, per la stima del grado di pericolosità della strada. Tale fase può prevedere una analisi visiva con lo scopo di valutare: stato della pavimentazione, presenza e stato di massima delle alberature, presenza e stato di massima delle barriere di sicurezza etc.
Importazione dei dati e delle informazioni ottenute in ambiente GIS, analisi critica e valutazioni in relazione alle tematiche della sicurezza stradale.



esempio di software per l'analisi delle immagini rilevate

Gestione dei dati
Sarà sviluppato, ovvero acquisito dal mercato, un software apposito per la gestione e la manutenzione dei dati rilevati. In linea di massima tale software consentirà:
di navigare e visualizzare la rete stradale assieme agli attributi ad essa associati;

di ricercare elementi della rete e visualizzarli sulla mappa, anche interrogando attributi provenienti da banche dati accessorie (p.e. TeleAtlas);
di interrogare e di modificare (anche in modo concorrente) tutti i dati associati alla rete, compresi gli eventuali documenti associati.
Tale software sarà conforme agli standard dell'Open Geospatial Consortium.

Con lo scopo di garantire un periodico aggiornamento dei dati evitando una veloce obsolescenza del sistema sarà opportuno prevedere l'adozione di opportune procedure di manutenzione e di aggiornamento. Tali procedure saranno studiate in dettaglio nel corso dell'attività di ricerca , purtuttavia si possono già sin fare le seguenti considerazione:
l'utilizzazione di un grafo stradale commerciale quale potrebbe essere il Multinet-TeleAtlas, garantisce la costante rispondenza del grafo con la effettiva rete stradale e l'utilizzazione di dati aggiornati riguardanti diversi aspetti: flussi medi di traffico, sensi di marcia etc..
l'impiego di tecnologie a basso costo per l'aggiornamento speditivo di alcuni dati riguardanti la rete stradale, consente di programmare periodicamente dei passaggi lungo l'intera rete. In questo progetto sarà valutato l'impiego del sistema Icaro, con lo scopo di programmare un passaggio di aggiornamento da realizzarsi a valle della conclusione del progetto.

Risultati attesi sul versante scientifico
I risultati scientifici attesi, relativi allo specifico tema della infomobilità e della caratterizzazione di una rete stradale, sono ritenuti di interesse da entrambe le parti contraenti per quanto riguarda i punti 1. e 2. di seguito riportati.
Test sulle performance di veicoli ad alto rendimento e confronto di tali performance con quelle ottenute da sistemi di rilievo speditivo quali il sistema Icaro, già utilizzato a Feltre all'interno del Laboratorio Tecnologico del Corso di Laurea Magistrale. Iuav e Provincia inoltre convengono sulla opportunità che il test sia rivolto a verificare l'applicabilità di tali sistemi in settori non convenzionali: per analisi di tipo ambientale/naturalistico, monitoraggio rifiuti, rilevazione di esterni di edifici, creazione di tour virtuali sul territorio.
Allo stesso modo Iuav e Provincia ritengono utile verificare la possibilità di integrazione di dati provenienti da diverse piattaforme di rilievo (Mobile Mapping Systems, Droni, sensori ambientali) con lo scopo di caratterizzare i tratti stradali in funzione delle peculiarità del territorio attraversato e di individuare metodologie di analisi multicriteriale in relazione alle tematiche inerenti la sicurezza stradale.
Il successivo punto 3. risulta altresì di specifico interesse per Iuav in quanto teso ad affinare la procedura di rapid mapping attualmente allo studio.
Verifica della applicabilità dei risultati della ricerca sul rapid mapping da drone, attualmente in corso per applicazioni di protezione civile, anche ai temi della sicurezza e del monitoraggio stradale.

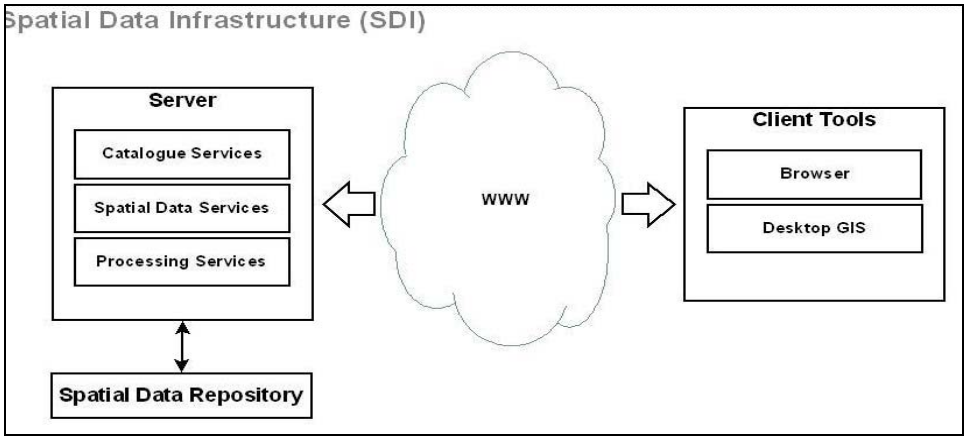
2. Modulo Geoportale e Sistema Informativo di Comunicazione

Obiettivi
Realizzare una rete telematica tra tutti i soggetti che a diverso titolo si occupano di sicurezza stradale e/o di monitoraggio e manutenzione della infrastruttura stradale. In linea di massima la rete coinvolgerà, in una prima fase, alcuni servizi provinciali: Sistemi Informativi Territoriali e Manutenzione strade, ma la ricerca sarà condotta con l'obiettivo di coinvolgere in una fase successiva anche altri soggetti, sia interni che esterni, in particolare tutti i comuni che fanno riferimento alla provincia di Rovigo.

Dati
I dati principali del Sistema Informativo di Comunicazione saranno quelli provenienti dalla caratterizzazione della rete stradale provinciale e della banca dati degli incidenti descritta in seguito. Sarà opportuno utilizzare una base ortofotografica per inquadrare i dati descritti in precedenza e tutti i layer informativi di supporto; questi potranno essere via via aggiunti nel sistema in base alle necessità che emergeranno nel tempo. L'architettura proposta e descritta in seguito, basata sugli standard dell'Open Geospatial Consortium, permette di condividere in rete i propri layer informativi ed utilizzarli assieme a quelli prodotti da terze parti. Sarà possibile per ogni partecipante alla rete consultare, se autorizzato, informazioni di caratterizzazione della rete stradale, dati sul traffico, dati sugli incidenti e sulle attività di manutenzione. Analogamente altri utenti, dotati di opportuni privilegi di accesso al sistema, potranno intervenire sui dati per effettuarne aggiornamenti e manutenzioni. La condivisione delle informazioni è garantita dall'architettura del sistema. La manutenzione dei singoli layer informativi normalmente è a carico del produttore degli stessi.
Ogni dati prodotto sarà accompagnato dalla redazione di un metadato che ne consentirà la rintracciabilità e la qualificazione tramite motore di ricerca, sempre secondo le specifiche dell'OGC.

Il Geoportale implementerà anche una sezione dedicata all'informazione e all'educazione in materia di sicurezza stradale, con la creazione di uno spazio virtuale dedicato all'informazione e all'educazione in materia stradale, che consenta il maggior coinvolgimento possibile della cittadinanza polesana anche attraverso la messa a disposizione di strumenti idonei volti alla partecipazione popolare, sfruttando i benefici offerti del web 2.0 nel collocare le iniziative che la Provincia via via andrà a realizzare in materia di sicurezza stradale.
In particolare, nella nuova sezione del geoportale preposto alla sicurezza stradale che ci andrà a realizzare saranno resi disponibili:
- dati e report di analisi aggiornati sull'incidentalità stradale, con particolari riferimenti alle cause, circostanze e localizzazione dei sinistri, indispensabili per fornire un quadro conoscitivo completo del fenomeno, coll'obiettivo finale di aggiornare l'individuazione dei cosiddetti "punti neri" della viabilità - i tratti stradali in cui si concentrano i sinistri - e sfruttare queste conoscenze per interventi di prevenzione;
- strumenti che offrono la possibilità di segnalare direttamente sulla rete stradale eventuali criticità della rete stessa al fine di consentire la presa in gestione immediata da parte degli uffici provinciali preposti, consentendo così anche ai soggetti preposti alla gestione delle strade di tenere sotto costante controllo lo stato manutentivo, la vetustà della segnaletica e l'adeguatezza ai flussi di traffico;
- contenuti informativi multimediali - anche realizzati nell'ambito dell'iniziativa provinciale ormai decennale "Vado Sicuro";
- possibilità da parte di tutti i soggetti coinvolti in azioni di sensibilizzazione, informazione ed educazione in materia di sicurezza stradale di condividere un unico strumento di comunicazione per meglio indirizzare le proprie iniziative;
- strumenti di comunicazione web 2.0 quali forum, blog e spazi virtuali aperti alla cittadinanza per il confronto e la discussione sui temi inerenti la sicurezza stradale.
Architettura del sistema
Il sistema si basa su una Spatial Data Infrastructure (SDI) la cui architettura software è costituita da componenti modulari che rispettano gli standard internazionali definiti dell'Open Geospatial Consortium (OGC). Questi standard consentono l'interazione tra i singoli moduli software, pur garantendone l'indipendenza; in tal modo i moduli possono essere scelti/adattati facilmente alle diverse configurazioni hardware e alle esigenze specifiche che dovessero emergere dalla fase di analisi dei requisiti. Inoltre, la modularità di tale architettura permette di attuare politiche di mirroring e load balancing, garantendo elevate prestazioni e continuità del servizio.
Una SDI normalmente si basa sulle seguenti componenti:

Client tools: per visualizzare, interrogare, analizzare, creare ed aggiornare dati spaziali (questi potrebbero essere un browser web oppure desktop GIS),
Catalogue services: per la navigazione, scoperta, e l'interrogazione dei dati o spaziali, anche chiamato Geographic Data and Information Management System,
Spatial Data Services: che consentono la fornitura dei dati territoriali via Internet,
Processing Services: per il processamento dei dati spaziali, per esempio le trasformazioni di datum e proiezioni,
Spatial Data Repository: per archiviare i dati, ad esempio un database spaziale.



A titolo di esempio, una possibile configurazione di una SDI può essere la seguente:
Client Tools: Open Layers (Browser), Kosmo/GvSig (Desktop).
Catalogue services: GeoNetwork;
Spatial Data Services: Geoserver/Mapserver;
Processing Services: GeoTools/sviluppo ad ad-hoc;
Spatial Data Repository: PostgreSQL+PostGIS/Oracle Spatial;

In linea di massima il sistema adotterà l'architettura proposta dalla piattaforma GeoSDI1 la quale tra le diverse possibili soluzioni privilegia quelle di tipo FOSS2. La produzione di software specifico - modulo sicurezza stradale, reportistica, amministrazione sistema, gestione dati di caratterizzazione - potrà avvenire sia realizzando componenti ad hoc sia utilizzando e personalizzando componenti sviluppate da terze parti.

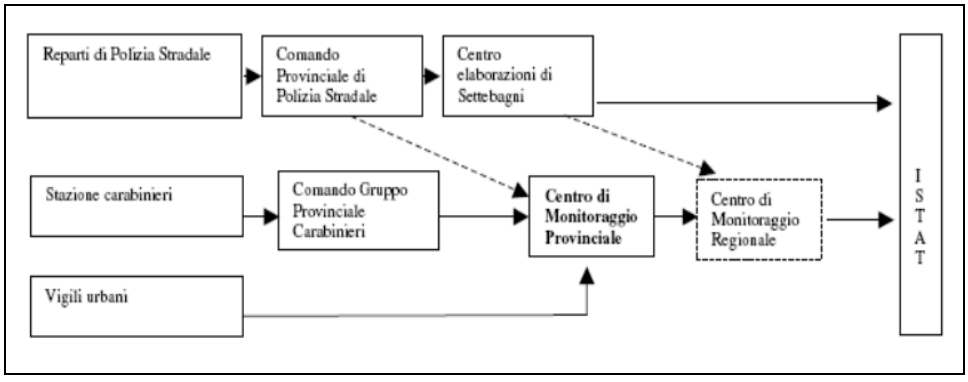
La modularità dell'architettura proposta permette di ridurre l'interdipendenza tra le singole componenti anche con lo scopo di permettere politiche di mirroring e load balancing e di garantire elevate prestazioni e continuità del servizio.

Risultati attesi sul versante scientifico
Sperimentazione di una Spatial Data Infrastructure, realizzata secondo il modello GeoSDI già utilizzato a Feltre all'interno del Laboratorio Tecnologico del Corso di Laurea Magistrale, attraverso una stretta collaborazione col gruppo di ricerca (CNR-IMAA) che attualmente si occupa di realizzare tale piattaforma.
I risultati scientifici attesi, relativi allo specifico tema delle Spatial Data Infrastructures, è ritenuto di notevole interesse da entrambe le parti contraenti. In particolare l'impiego di una tale architettura è stato suggerito dalla Provincia di Rovigo in quanto interessata ad investigare il tema della interoperabilità tecnica e semantica tra sistemi, con lo scopo di migliorare il proprio sistema di comunicazione definendo delle procedure unificanti di interscambio coi soggetti coi quali usualmente interagisce. Dal canto suo la Università Iuav è interessata ad approfondire una tematica già affrontata in alcuni recenti progetti di ricerca (il progetto Sirio Sici con Aato Laguna di Venezia, per gli aspetti di inetroperabilità tecnica e il progetto SISC con la Regione del Veneto, per quelli di interoperabilità semantica) e che si prospetta come uno dei settori di ricerca di maggior interesse anche per gli anni a venire.

3. Modulo Monitoraggio e analisi statistica dell'incidentalità stradale

Acquisizione dati incidenti: il flusso informativo attuale

Il Programma Statistico Nazionale prevede la rilevazione sull'incidentalità stradale (codice IST-00142), di cui è titolare l'Istat; ai fini di effettuare il monitoraggio del fenomeno dell'incidentalità stradale con maggiore rapidità, integrando i dati raccolti e migliorandone la qualità, la Provincia di Rovigo ha stipulato la convenzione con l'ISTAT nell'anno 2005, che la pone come organo intermedio nella raccolta dei dati. La raccolta dati è iniziata con il mese di gennaio 2006 e avviene come da seguente schema:



La raccolta dei dati avviene mensilmente tramite modelli cartacei (CTT/inc) dalle Polizie Locali e dai Carabinieri; si procede poi all'inserimento in un apposito applicativo realizzato internamente in formato MS Access. I dati della Polizia Stradale vengono richiesti direttamente al Comando Provinciale che fornisce (trimestralmente o semestralmente) un file già digitalizzato secondo il tracciato record stabilito da ISTAT. In accordo con la sezione di Polizia Stradale di Altedo si ricevono trimestralmente (in formato .txt secondo il

1 **GeoSDI** è il nome del programma di ricerca quinquiennale (2008-2013) che un gruppo di ricercatori del C*onsiglio Nazionale delle Ricerche* (CNR - IMAA), su mandato e coordinamento della **Presidenza del Consiglio dei Ministri** - **Dipartimento di Protezione Civile**, sta studiando e implementando mediante soluzioni Open Software per la gestione di Spatial Data Infrastructure.

2 La terminologia Free Open Source Software (FOSS) sta ad indicare il software libero da licenza e fornito assieme al codice sorgente.

tracciato record standard) anche gli incidenti da loro rilevati sul tratto autostradale di loro competenza che attraversa la provincia di Rovigo.
Per accordi stipulati con le varie Forze dell'Ordine all'atto dell'entrata in vigore della convenzione, si raccolgono anche i dati riguardanti gli incidenti con danni alle sole cose.
All'Istat viene poi trasmesso annualmente un file in formato .txt secondo tracciato record comprendente esclusivamente gli incidenti con infortunati rilevati da Polizie Locali e Carabinieri.

Il protocollo d'intesa nazionale per la rilevazione dell'incidentalità stradale e il progetto della Regione del Veneto

Il Protocollo d'intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale, siglato nel settembre 2007 tra Istat, Ministero dell'Interno – Servizio Polizia Stradale, Ministero della difesa – Arma dei Carabinieri, Ministero dei trasporti, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, UPI e ANCI, prevede di riorganizzare, con il contributo di tutti i soggetti coinvolti, la rilevazione sull'incidentalità stradale inserita nel PSN. Il Progetto della Regione Veneto si propone di pervenire alla creazione di sette Centri di Monitoraggio Provinciali che acquisiranno i dati di competenza dalle Forze dell'Ordine del proprio territorio e li trasmetteranno al Centro di Monitoraggio Regionale che li invierà all'Istat.
Il nuovo flusso di dati prevede quindi l'inserimento del Centro di Monitoraggio Regionale nello schema precedente.
Interventi migliorativi della qualità, dell'accuratezza e della tempestività dei dati
Il flusso informativo potrà in seguito essere integrato con i dati provenienti da altre fonti (esempio. Assicurazioni, Pronto Soccorso, 118).
L'inserimento delle informazioni raccolte dovrà avvenire tramite un'interfaccia web, standardizzata al modello Istat CTT/inc e eventualmente integrabile con informazioni accessorie, che automatizzi il più possibile l'attuale procedimento di raccolta dei dati provenienti dalle Forze dell'Ordine, con la prospettiva di coinvolgere le Forze dell'Ordine stesse per la funzione di data-entry tramite accesso protetto e personalizzato al sistema.
Tramite la definizione di una procedura che ne geolocalizzi le informazioni, sarà possibile posizionare puntualmente su mappa l'avvenuto incidente, a cui saranno associati tutti i dati di sintesi relativi (incidenza, natura e gravità dei sinistri su scala temporale e territoriale, circostanze presunte di accadimento, oltre al profilo - età e sesso - degli attori coinvolti, tipologia dei mezzi e costi sociali che comportano).

Analisi e diffusione dei dati per tipologia di utenti (tecnici, cittadini, decisori)

I dati raccolti comprendono informazioni su tempistica, localizzazione, natura dei sinistri, circostanze di accadimento, età, sesso e condizione degli individui coinvolti, e consentono all'Osservatorio Provinciale l'effettuazione di elaborazioni e la predisposizione periodica di pubblicazioni, rapporti e analisi dettagliate in tema di sicurezza stradale, utili a monitorare costantemente il fenomeno. Inoltre l'incidente, qualora nel modello sia presente la localizzazione, viene georiferito al tratto chilometrico di accadimento, secondo quanto attualmente previsto dal modello CTT/inc.
Prossimamente, i dati provenienti dagli incidenti saranno riportati sul grafo stradale, ove possibile localizzandoli puntualmente, e saranno prodotti dei tematismi in funzione di diversi parametri quali frequenza incidenti, gravità, dinamica etc.; ad ogni incidente sarà associata una scheda dettagliata riepilogativa. La mappa potrà essere pubblicata online e aggiornata ogni qual volta sia aggiunto un nuovo incidente. La validazione del dato sarà a cura del Servizio Statistica.
La diffusione dei dati raccolti avverrà tramite degli specifici report personalizzati in funzione di diversi livelli di utenza: Cittadino, Amministratore, Tecnico.
Sarà possibile produrre e stampare in maniera semiautomatica delle pubblicazioni di sintesi sul modello di quelle attualmente in uso presso la Provincia.

Installazione, test e collaudo

I test atti a verificare il funzionamento isolato dei singoli moduli software saranno effettuati dai tecnici e dagli sviluppatori durante la fase di sviluppo del software. Per la realizzazione dei test funzionali saranno progettati dei casi di test in modo da verificare che le specifiche funzionali siano state implementate correttamente. Per facilitare i test funzionali il sistema verrà installato in un server allestito con dati di prova messi a disposizione dalla Provincia. Quando possibile i test saranno realizzati in corso d'opera in modo da verificare la corretta interpretazione delle specifiche ed eventualmente migliorare le funzionalità implementate. Inoltre, a cadenze periodiche, in base ai rilasci del software (vedere Gantt), verranno effettuate attività di training on the job in modo da formare gli operatori sulle nuove funzionalità implementate e rendere i test il più fruttuosi possibile.

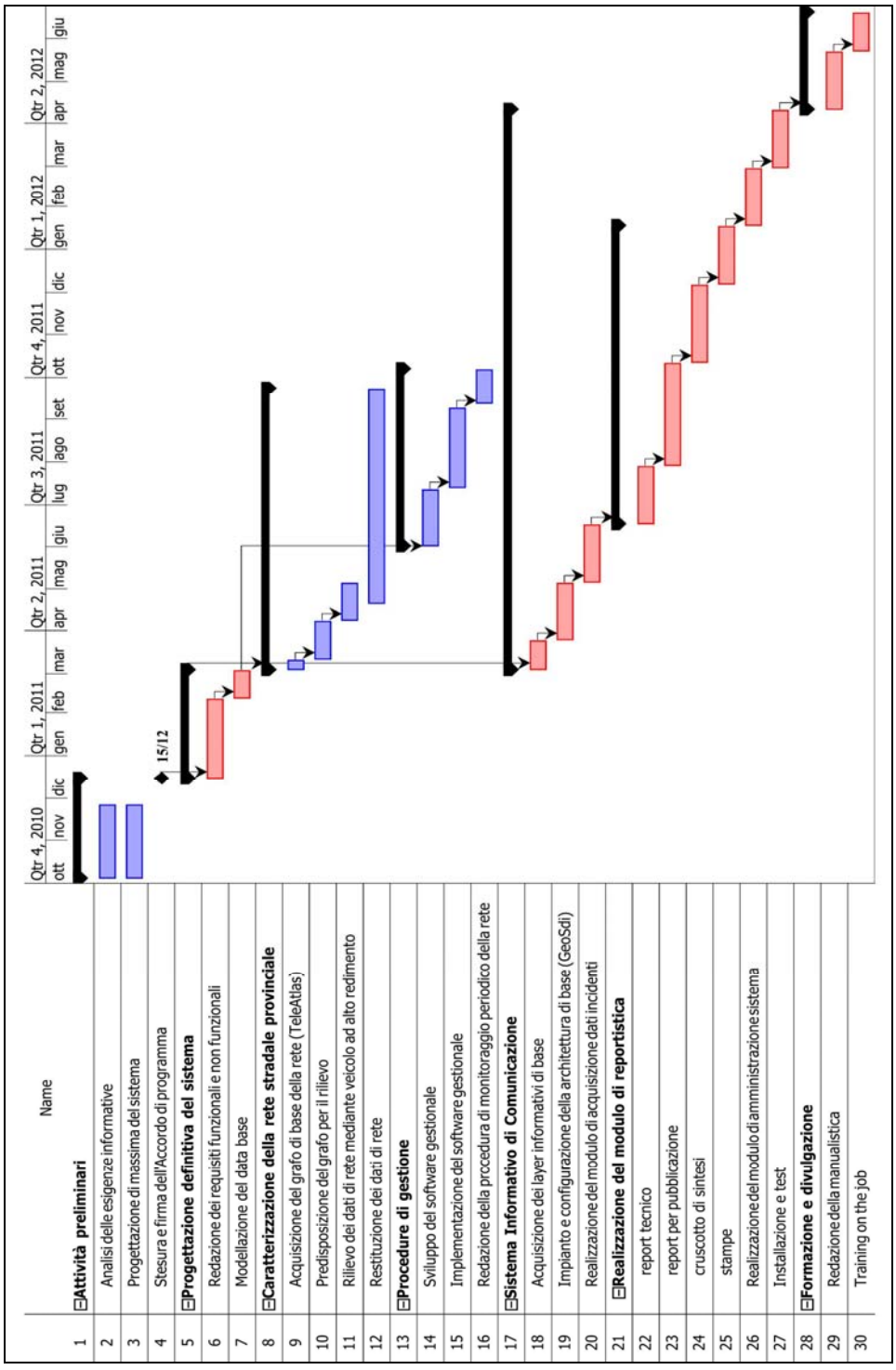
Manuali e formazione all'uso del sistema

Alla conclusione delle attività verranno prodotti i seguenti documenti:
Manuali amministratore e utente per l'utilizzazione del software di gestione dei dati di caratterizzazione
Manuali amministratore e utente per l'utilizzazione del sistema di comunicazione
Procedura per la manutenzione dei dati di caratterizzazione.
La formazione del personale della provincia all'uso del sistema sarà erogata nella forma del Training on the job per complessive cinque giornate.

Divulgazione dei risultati della ricerca

I risultati della ricerca e i dati prodotti saranno utilizzati per contribuire alla formazione universitaria sui temi della infomobility. In particolare essi saranno utilizzati nell'ambito delle attività di laboratorio previste per la laurea magistrale e il master di II livello in sistemi informativi territoriali e telerilevamento e per il dottorato in nuove tecnologie e informazione territorio-ambiente.
È prevista la pubblicazione e la divulgazione dei risultati della ricerca, anche relativi a fasi intermedie del progetto, su riviste specializzate e in convegni e seminari
Sarà allestito un apposito spazio web all'interno dei siti www.didatticaericercasit.it e www.ricercasit.it dedicato al progetto in questione e nel quale saranno illustrate, in corso d'opera, le diverse fasi del progetto e dove saranno pubblicizzate tutte le iniziative ad esso legate.
Saranno progettate da Iuav e Provincia di Rovigo una serie di azioni per la divulgazione congiunta delle attività svolte nell'ambito del progetto di ricerca, in particolare rivolte a sensibilizzare e a formare il cittadino sui temi della prevenzione.

Gantt delle attività



Gruppo di Lavoro

Per la Università Iuav di Venezia
Responsabile scientifico: prof. Luigi Di Prinzio
Coordinamento tecnico: ing. Vincenzo Giannotti
Attività di caratterizzazione della rete stradale (ing. civile): ing. Antonella Ragnoli
Attività di sviluppo (analista senior): dott. Ivano Boscolo
Operatori e tecnici per sviluppo software, restituzione dati: dott. Andrea Marchiori, dott.ssa Ionela Ciuntu

Per la PROVINCIA DI ROVIGO
Coordinamento: dott. Stefano Salandin - Capo Servizio
Responsabile tecnico scientifico: d.ssa Luisa Cattozzo

Responsabile tecnico Modulo monitoraggio e analisi incidentalità: dott.ssa Cinzia Viale
Attività di assistenza alla progettazione, implementazione architettura geodatabase e geoportale: d.ssa Luisa Cattozzo
Attività di monitoraggio, analisi dati e reportistica sicurezza stradale: dott. Jody Cavallaro
Operatori e tecnici per sviluppo architettura di sistema, installazione e collaudo software: ing. Marco Filippi, ing. Melissa Renesto, ing. Anna Zerbinati.

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **153** Sa/2010/ric/territorio	pagina **1/4** **allegati: 2**

9 Convenzioni:
d) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: contratto con la Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica (ReLuis) per un contributo destinato ad attività di ricerca nella linea 1 del progetto esecutivo 2010-13 "Edifici in muratura, centri storici e beni culturali" - Criteri metodologici e procedure per la valutazione di vulnerabilità sismica di aggregati edilizi
Il presidente sottopone al senato accademico una proposta di contratto con ReLuis per lo svolgimento di attività di ricerca dal titolo "Edifici in muratura, centri storici e beni culturali" - Criteri metodologici e procedure per la valutazione di vulnerabilità sismica di aggregati edilizi.
Il presidente informa che il consorzio ReLuis ha stipulato una convenzione con il dipartimento della Protezione Civile per la realizzazione del progetto esecutivo 2010-13 "Edifici in muratura, centri storici e beni culturali".
Il presidente ricorda altresì che le parti hanno svolto attività di ricerca nell'ambito del contratto relativo all'attività "Valutazione e riduzione della vulnerabilità di edifici in muratura", autorizzato con decreto rettorale 13 marzo 2006 n. 418 e nell'ambito del contratto relativo all'attività "Valutazione e riduzione della vulnerabilità di edifici esistenti in cemento armato", approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione nelle sedute del 22 giugno 2006.
Il presidente informa che il consorzio ReLuis ha stipulato una convenzione con il dipartimento della Protezione Civile per la realizzazione del progetto esecutivo 2010-13 "Edifici in muratura, centri storici e beni culturali" e che intende avvalersi della collaborazione dell'Università Iuav di Venezia per la realizzazione della fase 1 della linea 1 del progetto 2010-2013, considerata l'esperienza nel settore e l'attività svolta nell'ambito delle convenzioni sopra citate.
Il presidente comunica che l'attività ha l'obiettivo specifico di sviluppare adeguate procedure per la valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici in muratura appartenenti ad aggregati edilizi, dapprima individuando le unità costruttive minime da studiare e analizzandone le sequenze ed i rapporti costruttivi, in seguito confrontando l'analisi del danno incidente sull'unità costruttiva con le differenti risposte dei modelli adottati per lo studio, al fine di individuare quali elementi costruttivi condizionino maggiormente il comportamento dei singoli edifici e dell'aggregato complessivo.
La convenzione che avrà una durata di 12 mesi, prevede un contributo di € 25.500,00 pari all'85% del totale previsto dal piano finanziario. La differenza del 15% potrà essere oggetto di un atto integrativo alla convenzione.
Il responsabile scientifico è il prof. Paolo Faccio.
Il presidente dà lettura dello schema di contratto sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.
Contratto per contributo di ricerca tra
La Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica (di seguito denominata ReLuis) con sede in Napoli, presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale (D.I.ST.) dell'Università di Napoli Federico II, via Claudio, 21 - 80125 (partita IVA 04552721211) in persona del presidente ReLuis pro-tempore prof. ing. Gaetano Manfredi da una parte
e
Università Iuav di Venezia con sede in Tolentini, Santa Croce, 191 - 30135, Venezia (VE), definito di seguito soggetto esecutore, in persona del rettore pro-tempore prof. arch. Amerigo Restucci, con la responsabilità scientifica del prof. arch. Paolo Faccio.
premesso che
ai fini dell'assolvimento delle attività e dei compiti di protezione civile di cui all'articolo 3, commi 1, 2 e 3, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, di quanto disposto nel decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazione, nella legge 9 novembre 2001, n. 401, e di quanto stabilito dagli "Indirizzi operativi", di cui alla Direttiva 27/2/2004, è stata

firmata la convenzione in data 24 settembre 2009 (repertorio 823) (Allegato 1) al presente;
- in virtù della citata convenzione il progetto di ricerca coordinato dal ReLuis è stato ammesso al finanziamento triennale per un costo complessivo pari a € 10.500.000,00 (€ diecimilionicinquecentomila/00);
- il progetto ha durata triennale a decorrere dal 03/03/2010, data di registrazione della convenzione;
- il soggetto attuatore è il ReLuis e pertanto la completa ed esclusiva responsabilità della corretta attuazione del progetto è a carico del ReLuis che agisce in nome e per conto proprio nei sottostanti rapporti convenzionali con i soggetti partecipanti alla realizzazione del progetto;

La Linea di Ricerca 1, prevede la seguente Unità di Ricerca, sotto il coordinamento scientifico del ricercatore indicato:
Paolo Faccio, Università Iuav di Venezia.

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 – Oggetto del Contratto

Nell'ambito del Progetto esecutivo 2010-2013 indicato nelle premesse, il ReLuis affida al soggetto esecutore, che accetta, l'esecuzione delle attività di cui all'articolo 2 del presente contratto, nell'ambito della Area Tematica 1 - Linea di Ricerca 1 - Task 1.

Articolo 2– Programma delle Attività

Il programma della ricerca, concordato con le parti contraenti, e più specificatamente descritto nel progetto esecutivo 2010-2013, Linea di ricerca 1, Allegato 2 al presente contratto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, prevede attività di ricerca nell'ambito di "Edifici in muratura, Centri Storici e Beni Culturali".

Articolo 3 – Durata

Le parti si danno atto reciprocamente che le attività oggetto del presente contratto sono state avviate e dovranno concludersi entro il 03/03/2013, fatta salva la possibilità per il Dipartimento della Protezione Civile, in assenza di cause ostative, di concedere eventuali proroghe concordate dalle Parti contraenti, a richiesta di una di esse, per fondati motivi tecnico-¬scientifici o per cause comunque non imputabili alle parti stesse.

Articolo 4 – Importo del Contratto

Il costo complessivo delle attività previste per il contratto ammonta ad € 25.500,00 (venticinquemilacinquecento/00), pari all'85% del totale previsto dal piano finanziario (allegato 3) La differenza del 15% potrà essere oggetto di un atto integrativo alla presente convenzione.

Articolo 5 – Modalità di pagamento

Il ReLuis provvederà a corrispondere al soggetto esecutore la somma prevista entro 45 giorni dal trasferimento delle somme da parte del Dipartimento di Protezione Civile, che avviene secondo le modalità previste nella convenzione allegata. L'importo è esente ai sensi dell'art. 4, c. 2 del D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche.

Tutte le erogazioni saranno effettuate previa acquisizione dell'intera documentazione di spesa (atti autorizzativi, atti del procedimento di scelta del contraente, documentazione contabile, titoli di pagamento quietanzati ecc..) in copia conforme con l'indicazione del timbro di imputazione "spesa finanziata dal D.P.C. per € …….. e data della rendicontazione……". Le rendicontazioni dovranno essere inviate a: Consorzio ReLuis presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale (D.I.ST.) dell'Università di Napoli Federico II, via Claudio, 21 - 80125.

Il soggetto esecutore resta fin d'ora impegnato a dare esecuzione al programma come precisato nell'allegato tecnico, espressamente rinunciando a qualunque pretesa per risarcimento, indennizzo o ad altro titolo, in conseguenza dell'eventuale riduzione dell'attività contrattuale.

In caso di interruzione dell'attività sarà riconosciuto al soggetto esecutore soltanto l'importo corrispondente alle prestazioni effettivamente rese e, comunque, per un ammontare non

superiore agli importi di cui ai precedenti comma.

Articolo 6 – Modalità di Rendicontazione

La rendicontazione finanziaria delle attività dovrà essere condotta dal soggetto esecutore secondo le modalità richieste dal Dipartimento di Protezione Civile.

Le spese dovranno essere conformi con il piano finanziario riportato nell'Allegato 3.

Eventuali modifiche dovranno essere autorizzate dal Presidente ReLuis pro-tempore prima della spesa.

Qualora le spese rendicontate non fossero riconosciute dal Dipartimento di Protezione Civile, il consorzio ReLuis non corrisponderà le relative somme. Se l'attività svolta dal soggetto esecutore non fosse approvata dal Dipartimento di Protezione Civile e/o dal ReLuis, le somme relative non saranno corrisposte.

Articolo7 – Documentazione Tecnica

Il soggetto esecutore presenterà al ReLuis, entro 15 giorni dal raggiungimento degli obiettivi, parziali e poi finali, di cui all'allegato tecnico in calce al presente contratto, una dettagliata relazione tecnica, sottoscritta dal responsabile di contratto e contenente le informazioni sull'avanzamento scientifico ed economico del progetto in parola. Le pubblicazioni scientifiche, relative ai temi di ricerca oggetto del presente progetto, dovranno contenere ringraziamenti specifici con riferimento alla convenzione Dipartimento di Protezione Civile - Consorzio ReLuis, firmata in data 24/09/2009 (repertorio n. 823), nonché l'indicazione della linea di ricerca di appartenenza.

Articolo 8 – Verifiche e Controlli

Le singole unità di ricerca devono garantire libero accesso a tutti i luoghi dove si svolgono attività relative al progetto in oggetto e rendere disponibile la documentazione necessaria perché il ReLuis possa effettuare le verifiche, contestazioni e accertamenti a mezzo di proprie strutture al fine di accertare il regolare svolgimento delle attività previste dal programma complessivo.

Tale facoltà deve essere garantita dalle varie unità operative anche ai funzionari del Dipartimento della Protezione Civile ovvero delegati da questi ultimi, in modo che possano controllare le azioni finanziate dal progetto citato nelle premesse.

Il ReLuis, prima di effettuare i pagamenti di cui ai precedenti articoli 4 e 5, ha la facoltà di effettuare verifiche tecniche entro 30 gg. dalla data di ricezione della rendicontazione e della relazione tecnica di cui ai precedenti articoli 7 ed 8.

Articolo 9 – Risoluzione Revoca

Il ReLuis potrà dichiarare risolto il presente contratto per inadempimento nel caso in cui l'esecuzione dell'attività non sia conforme a quanto viene convenuto nello stesso e comunque in caso di accertata incapacità, inefficienza o grave ritardo delle singole unità di ricerca coinvolte nell'esecuzione degli obblighi da esso nascenti.

Dalla risoluzione per inadempimento rimane escluso il caso di inadempimento dovuto a cause di forza maggiore derivanti da eventi naturali quali: terremoti, inondazioni, ecc.

Il ReLuis potrà revocare il presente contratto qualora intervenissero delle modifiche o revoche nelle fonti di finanziamento per motivi non imputabili al ReLuis. In tal caso le singole unità di ricerca esonerano sin d'ora il ReLuis da ogni responsabilità di carattere patrimoniale qualora, per i motivi sopra riportati, non potessero essere completamente eseguite tutte le attività previste dal presente contratto.

Nel caso di scioglimento anticipato del rapporto, il ReLuis corrisponderà alle singole unità di ricerca il corrispettivo per le attività da quest'ultimo svolte fino al momento dell'anticipato scioglimento del rapporto, purché documentate nelle forme previste e rimborsate al ReLuis dal Dipartimento della Protezione Civile.

Articolo 10 – Clausola Arbitrale e Giurisdizione

Tutte le controversie tra ReLuis e Dipartimento della Protezione Civile nascenti dall'esecuzione del presente contratto saranno demandate alla decisione di un Collegio Arbitrale costituito da tre membri dei quali uno sarà designato dal Presidente del ReLuis,

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **153** Sa/2010/ric/territorio	pagina **4/4** **allegati: 2**

uno dal Contraente e il terzo, con funzioni di Presidente, d'accordo fra le Parti ovvero, in mancanza d'accordo, dal Presidente del Tribunale di Napoli. Il Collegio avrà sede in Napoli e deciderà secondo le norme del vigente codice di rito.
Nell'eventualità di una controversia tra il ReLuis e le varie unità di ricerca coinvolte, il ReLuis avrà facoltà di chiamare le singole unità di ricerca, dinanzi al giudice investito della controversia, anche per essere garantito dallo stesso per quanto rientra negli obblighi di quest'ultimo.

Articolo 11 – Oneri Fiscali

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 39 del D.P.R. n. 131/86.
L'imposta di bollo del presente contratto è a carico del ReLuis. Le spese per la registrazione, qualora dovesse divenire necessaria, saranno a carico della parte che vi provvederà.

Articolo 12 – Utilizzazione dei Risultati

I risultati ottenuti nell'ambito delle attività previste dal presente contratto potranno essere oggetto di eventuali pubblicazioni, con l'obbligo da parte degli autori di dichiarare esplicitamente che i lavori sono stati eseguiti nell'ambito del contratto stesso secondo quanto specificato all'articolo 7.

ALLEGATI:

1. Convenzione Dipartimento della Protezione Civile- ReLuis;
2. Attività prevista nella Linea di Ricerca 1 (estratto dall'allegato al progetto esecutivo 2010-2013 D.P.C.-ReLuis "Descrizione dei temi di ricerca");
3. Piano finanziario dell'Unità di ricerca.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 2 e visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, delibera all'unanimità di approvare la stipula del contratto con la Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica (ReLuis) per un contributo destinato ad attività di ricerca nella linea 1 del progetto esecutivo 2010-13 "Edifici in muratura, centri storici e beni culturali" - Criteri metodologici e procedure per la valutazione di vulnerabilità sismica di aggregati edilizi, secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente

REPERTORIO N. 853 del 24.09.09
REGISTRATA

CONVENZIONE

TRA LA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

E LA

RETE DEI LABORATORI UNIVERSITARI DI INGEGNERIA SISMICA (RELUIS)

PER

Lo sviluppo della conoscenza, delle metodologie e delle tecnologie utili alla realizzazione, presso i Centri Funzionali, di sistemi di monitoraggio, previsione e sorveglianza nazionali, nonché per l'attuazione dell'organizzazione della funzione di supporto tecnico – scientifico nell'ambito del Servizio Nazionale della protezione civile così come stabilito dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/02/2004 "*Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini della protezione civile*", pubblicata nel supplemento ordinario n. 39 alla Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'11 marzo 2004.

*****

L'anno duemilanove, il giorno 24 del mese di Settembre;

tra

la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – con sede in Via Ulpiano 11 (C.F. 97015720587) – di seguito "Dipartimento" – nella persona del prof. Mauro Dolce, Direttore dell'Ufficio valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico e attività ed opere post-emergenza, delegato alla stipula della presente convenzione con decreto n. 4596 del 12 Agosto 2009

e

la Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica – con sede presso l'Università di Napoli, Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Via Claudio 21, 80125 Napoli (C.F. 04552721211) – di seguito "RELUIS" – nella persona del Presidente Prof. Gaetano Manfredi, autorizzato alla stipula della presente convenzione dal Consiglio Direttivo.

VISTI

- l'art. 6 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, che per l'attuazione delle attività di protezione civile, le strutture nazionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- gli articoli 11 e 17 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- i decreti n. 352 in data 26 gennaio 2005 registrato presso l'Ufficio di Bilancio e Ragioneria il 16 febbraio 2005 al n. 434, n. 1922 in data 15 maggio 2006 registrato presso l'Ufficio di Bilancio e Ragioneria il 6 giugno 2006 al n. 164; n. 4324 in data 11 settembre 2007 registrato presso l'Ufficio di Bilancio e Ragioneria il 28 settembre 2007 al n. 3018, con i quali il Capo del Dipartimento ha individuato, tra gli altri, RELUIS quale Centro di Competenza;
- i decreti n. 1922 in data 15 maggio 2006 e n. 4324 in data 11 settembre 2007, con i quali il Capo del Dipartimento ha aggiornato l'elenco dei Centri di Competenza;
- il decreto del Capo del Dipartimento in data 6 novembre 2008 Rep. n. 5449 con il quale è stato approvato il "Documento tecnico di rendicontazione riguardante le attività e le modalità di spesa e di rendicontazione;

PREMESSO CHE

- la conoscenza delle condizioni di rischio per le persone, il territorio e l'ambiente e la conoscenza tempestiva dell'estensione delle aree che possono essere colpite costituisco presupposto essenziale per l'attuazione delle attività e dei compiti di protezione civile, previsti dalla legge 24 febbraio 1992 n. 225, art. 3 – commi 1, 2 e 3 – e di quanto disposto nel decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni, nella legge 9 novembre 2001, n. 401;
- il Dipartimento, nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile, allo scopo di svolgere il compito istituzionale di tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi o da altri eventi calamitosi sul territorio nazionale assicura, insieme alle Regioni, la gestione del sistema di allerta nazionale attraverso la rete dei Centri Funzionali.

CONSIDERATO CHE

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini della protezione civile", pubblicata nel supplemento ordinario n. 39 alla Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'11 marzo 2004:

1. prevede la gestione del sistema di allerta nazionale attraverso la rete dei Centri Funzionali e tramite fasi di previsione, di monitoraggio e di sorveglianza di eventi di rischio;
2. individua, tra le funzioni del Dipartimento, la promozione di studi e ricerche, nonché lo sviluppo di prodotti per l'ottimale funzionamento dei Centri Funzionali e per far progredire complessivamente la capacità di previsione e prevenzione del sistema della protezione civile nel tempo reale;
3. definisce i Centri di Competenza e ne chiarisce i compiti e modalità di individuazione.

- RELUIS rappresenta a livello scientifico una preziosa nicchia di mercato nel settore dell'ingegneria sismica, con particolare riferimento alla sismologia, geologia, geotecnica, comportamento di materiali e strutture, analisi strutturale, progetto di nuove strutture, valutazione ed adeguamento di strutture esistenti, anche in situazioni di emergenza;

- RELUIS è in grado di svolgere, a beneficio della rete dei Centri Funzionali:

1. attività di sviluppo della conoscenza, anche in collaborazione con altri Centri di Competenza, ovvero coordinamento di altri soggetti tecnico-scientifici per la definizione, organizzazione e sviluppo di programmi di ricerca integrati a livello nazionale, con il coinvolgimento di Università, enti di ricerca e privati, nel settore dell'ingegneria sismica;
2. tematiche di ricerca triennali quali l'utilizzo di apparecchi dissipativi e di isolamento per la riduzione del rischio; l'utilizzo di materiali e tecnologie innovative e materiali avanzati per la riduzione della vulnerabilità; sviluppo di metodi di progetto e valutazione su approcci innovativi, da utilizzare per i codici normativi di prossima generazione ;
3. sviluppo di documenti pre-normativi relativi a tipi strutturali non ancora considerati nelle norme, ovvero ad esempio: torri e campanili, dighe, condotte per fluidi e gas;
4. assistenza alla redazione di norme tecniche.

TUTTO CIÓ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(PREMESSE)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2

(FINALITÀ)

La presente Convenzione stabilisce i contenuti e le modalità di esecuzione delle attività che RELUIS dovrà svolgere in qualità di Centro di Competenza, definendone contenuti e modalità di esecuzione.

Articolo 3

(ATTIVITÀ OGGETTO DELLA CONVENZIONE)

Il Centro di competenza - RELUIS dovrà svolgere:

- ***attività di servizio:***
  - cooperazione nelle attività formative e divulgative in ambito di ingegneria sismica, con la predisposizione di documenti, manuali e linee guida e la disponibilità di docenti per corsi di formazione e aggiornamento in tutta Italia, particolarmente riguardanti le norme sismiche e le attività di rilievo in emergenza.
  - sviluppo di basi dati anche relative a tipologie specialistiche, per la preparazione di scenari e valutazioni di rischio su aree distribuite sull'intero territorio nazionale.
  - preparazione alle attività da svolgere in emergenza, anche con acquisizione di strumenti dedicati, e partecipazione su tutto il territorio italiano alle attività dei rilievi macrosismici, dei rilievi di danno e agibilità delle singole strutture, di monitoraggio strutturale post-evento.
- *studi e ricerche*
  - definizione, organizzazione e sviluppo di programmi di ricerca integrati a livello nazionale, con il coinvolgimento di università, enti di ricerca pubblici e privati, nel settore dell'ingegneria

Sismica sulle seguenti tematiche:

- Vulnerabilità delle strutture esistenti:
  1. valutazione riduzione della vulnerabilità di edifici in muratura;
  2. valutazione riduzione della vulnerabilità di edifici in cemento armato;
  3. valutazione e riduzione della vulnerabilità di ponti;

- criteri di progettazione innovativi:
  1. sviluppo di approcci agli spostamenti per il progetto e la valutazione delle vulnerabilità ;
  2. sviluppo di approcci innovativi per il progetto di strutture in acciaio e composte acciaio – calcestruzzo;
  3. metodi innovativi per la progettazione di opere di sostegno e la valutazione della stabilità dei pendii;

- nuove tecnologie per la mitigazione del rischio
  1. tecnologie per l'isolamento ed il controllo di strutture ed infrastrutture;
  2. materiali innovativi per la riduzione delle vulnerabilità nelle strutture esistenti;

- gestione delle emergenze
  1. monitoraggio e early warning di strutture e infrastrutture strategiche;
  2. definizione e sviluppo di archivi di dati per la valutazione del rischio e di scenari post evento.

Articolo 4

ENTRATA IN VIGORE E DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre dalla data di registrazione del decreto approvativo da parte dei competenti organi di controllo, avrà durata triennale e potrà essere rinnovata nei modi di legge, qualora il Dipartimento riconosca che persistono le prerogative, potenzialità, specificità e finalità, che hanno determinato l'identificazione di RELUIS quale Centro di Competenza, nonché il perseguimento degli obiettivi descritti al precedente articolo 3 e dettagliati nell'allegato tecnico, ai sensi del decreto n. 232 in data 26 gennaio 2005.

L'efficacia della presente convenzione è valutata con cadenza annuale, da parte del Dipartimento della protezione civile, tramite la verifica sia dello svolgimento delle attività che del raggiungimento degli obiettivi previsti nei programmi attuativi secondo modalità, criteri e metodi propri dei regolamenti per la gestione dei Fondi europei.

Articolo 5

(ATTIVITÀ DI VERIFICA E COORDINAMENTO)

La verifica e il coordinamento delle attività indicate nei precedenti articoli 3 e 4 e la definizione delle relative modalità di esecuzione da parte del Dipartimento, verrà svolta dall'Ufficio valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico (di seguito "Ufficio"), secondo le modalità che verranno appositamente individuate.

In particolare l'Ufficio avrà il compito di:

- analizzare le attività poste in essere per il raggiungimento delle finalità della convenzione;
- proporre modifiche o integrazioni a quanto specificato nell'allegato tecnico da formalizzarsi mediante apposito atto aggiuntivo alla presente convenzione;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla convenzione per valutarne l'efficacia;
- promuovere e coordinare le intese tra la RELUIS, i Centri Funzionali regionali, i Centri di competenza ed il Dipartimento;
- definire progetti e iniziative congiunte;
- proporre la partecipazione dei Centri Funzionali, congiuntamente ai Centri di Competenza, ad iniziative tecnico-scientifiche nazionali ed internazionali.

- Per lo svolgimento delle attività di verifica RELUIS dovrà redigere semestralmente una relazione dettagliata circa le attività svolte e le eventuali proposte di specificazione e correzione alle attività successive.

  Dovrà inoltre redigere alla fine dell'anno di riferimento, un rendiconto economico – finanziario che descriva dettagliatamente le somme spese ed impegnate.

  Sia le relazioni tecnico-scientifiche sia i rendiconti economico – finanziari dovranno essere approvati dall'Ufficio, sentiti eventualmente altri Uffici del Dipartimento ove necessario e opportuno.

Articolo.6

(IMPORTO DELLA CONVENZIONE)

Per lo svolgimento delle attività indicate all'articolo 3 e specificate nell'allegato tecnico, il Dipartimento corrisponderà a RELUIS un contributo [redacted]

Articolo 7

(MODALITA' DI EROGAZIONE)

Per lo svolgimento delle attività indicate all'articolo 3, il Dipartimento corrisponderà alla RELUIS un [redacted]

Articolo 8

MODALITÁ DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione delle attività e delle modalità di spesa dovrà essere effettuata secondo quanto indicato nel *"Documento tecnico di rendicontazione"*, approvato con decreto del Capo del Dipartimento in data 6 novembre 2008 Rep. n. 5449.

Ai fini della rendicontazione sono eleggibili le spese sostenute da RELUIS in un esercizio, con oneri a proprio carico, anche se a valere sulle annualità successive.

Articolo 9

(DISCIPLINA DELLE CONTROVERSIE)

Tutte le eventuali controversie derivanti dall'applicazione della presente Convenzione, che non si possano definire in via amministrativa, saranno trattate secondo la normativa giuridica in vigore.

Articolo 10

(REGISTRAZIONE)

La presente Convenzione, redatta in triplice copia, è soggetta a registrazione a tassa fissa; le spese di registrazione e bollo sono a carico di RELUIS.

Per il DPC

Il Dirigente delegato

Prof. Mauro Dolce

Per la Rete dei Laboratori

Universitari di Ingegneria Sismica

Prof. Gaetano Manfredi

Stipulato in L'Aquila il giorno 24 settembre 2009 presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile, Viale delle Fiamme Gialle, davanti al sottoscritto dott. Rosario Romano, giusta decreto n. 1827 di Repertorio del 18 giugno 2002, visto ed annotato dall'Ufficio di Bilancio e Ragioneria n. 1907 del 9 luglio 2002 omessa l'assistenza di testimoni per espressa rinuncia delle parti tra loro d'accordo e con il mio consenso.

L'Ufficiale Rogante

Dott. Rosario Romano

Scheda UR IUAV-a - nuovo progetto ReLUIS 2009-2012

<table>
<tr><td>Affiliazione principale</td><td colspan="4">UR IUAV, Università IUAV di Venezia</td></tr>
<tr><td>Sede amministrativa</td><td colspan="4">Dipartimento Iuav per la ricerca
Tolentini, S. Croce 191
30135 Venezia - Italy
Tel. 041 2571311 – 049 8647020</td></tr>
<tr><td>Coordinatore dell’unità</td><td colspan="4">Paolo Faccio</td></tr>
<tr><td rowspan="10">Personale dell’unità</td><td>Nome</td><td>Status</td><td>Affiliazione</td><td>Mesi Uomo</td></tr>
<tr><td>Paolo Faccio</td><td>Associato</td><td>IUAV</td><td>6</td></tr>
<tr><td>Eugenio Vassallo</td><td>Ordinario</td><td>IUAV</td><td>6</td></tr>
<tr><td>Antonella Cecchi</td><td>Associato</td><td>IUAV</td><td>6</td></tr>
<tr><td>Emilio Meroi</td><td>Associato</td><td>IUAV</td><td>6</td></tr>
<tr><td>Anna Saetta</td><td>Associato</td><td>IUAV</td><td>6</td></tr>
<tr><td>Giardina Margherita</td><td>tecnico-amministrativo</td><td>IUAV</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Gianni Stefani</td><td>tecnico-amministrativo</td><td>IUAV</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Federica Pibiri</td><td>tecnico-amministrativo</td><td>IUAV</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Coinvolgimento dell’unità nel progetto ReLUIS-2</td><td>Linea</td><td>Task</td><td colspan="2">Mesi Uomo UR nel Task</td></tr>
<tr><td>1</td><td>AT1-1.1a.1c</td><td colspan="2">30</td></tr>
<tr><td>Attività analitiche e sperimentali previste per l’UR all’interno di ciascun task:</td><td colspan="4">Task AT1-1.1a.1c: Criteri metodologici e procedure per la valutazione di vulnerabilità sismica di aggregati edilizi

Nella prima fase della ricerca si intende pervenire alla definizione delle modalità di lettura degli aggregati ai fini dell’individuazione di unità edilizie “di minima” su cui applicare procedure di valutazione di vulnerabilità assimilabili a quanto previsto dal “DPCM 12 ottobre 2007. Riduzione e prevenzione del rischio sismico del patrimonio culturale”, in merito alla determinazione dell’Indice di sicurezza sismica Is, o comunque appartenenti all’ambito della valutazione del rischio di tipo territoriale. L’analisi dell’aggregato prende origine dall’applicazione della lettura stratigrafica degli alzati, ai fini della definizione delle trasformazioni-accrescimenti, e della lettura e restituzione dei rapporti costruttivi per l’individuazione di relazioni macrostratigrafiche. La restituzione delle sequenze costruttive dell’aggregato e l’individuazione dei rapporti sarà utilizzata per eseguire valutazioni di vulnerabilità sismica mediante analisi numeriche che consentiranno di stabilire i parametri – e le qualità costruttive – in grado di condizionare i modelli di valutazione. La possibilità di confronto tra l’analisi del danno svolta sull’unità costruttiva e le risposte dei modelli adottati contribuiranno alla definizione di protocolli di analisi speditiva e di valutazione di vulnerabilità degli aggregati applicabili a livello territoriale e propedeutici alla definizione di modelli di livello superiore.
Nello specifico, con riferimento all’aspetto numerico, si intende affrontare lo studio e</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td></td><td colspan="3">lo sviluppo di procedure per la valutazione di vulnerabilità sismica degli edifici in muratura appartenenti ad aggregati edilizi utilizzando modelli di diverso grado di accuratezza. Si valuteranno le possibilità ed i limiti di applicazione di modelli ad elementi finiti o ad elementi discreti, per verificare l'attendibilità delle ipotesi formulate, indagando anche la possibilità di utilizzare, per situazioni critiche e su zone limitate, analisi basate su tecniche di micro-macro modellazione.
In particolare si prevede di eseguire uno studio parametrico che tenga conto della variazione di alcune caratteristiche significative degli elementi costituenti l'aggregato sulle modalità di valutazione della vulnerabilità sismica, ad esempio analizzando l'influenza dei rapporti costruttivi sulle condizioni di vincolo da utilizzare nei diversi modelli. Tale studio potrà, inoltre, essere di supporto nell'individuazione di quali siano gli elementi costruttivi in grado di condizionare il comportamento dei singoli edifici e dell'aggregato nel suo complesso.</td></tr>
<tr><td rowspan="5">Prodotti di cui è responsabile l'UR</td><td>Task</td><td>Descrizione</td><td>Mese di consegna e formato</td></tr>
<tr><td>Task AT1-1.1a.1c</td><td>Definizione degli elementi morfologici in grado di evidenziare le unità edilizie minime</td><td>12 – cartaceo</td></tr>
<tr><td>Task AT1-1.1a.1c</td><td>Protocollo di acquisizione e restituzione delle trasformazioni costruttive e dei rapporti macrostratigrafici</td><td>24 – cartaceo</td></tr>
<tr><td>Task AT1-1.1a.1c</td><td>Applicazione sperimentale di modelli numerici e validazione dei fattori di sensitività individuati</td><td>24 – cartaceo</td></tr>
<tr><td>Task AT1-1.1a.1c</td><td>Raccomandazioni per la valutazione dell'indice di sicurezza sismica di aggregati edilizi</td><td>36 – cartaceo</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Pubblicazioni rilevanti del personale UR in relazione alle attività previste</td><td>Task</td><td colspan="2">Citazione</td></tr>
<tr><td>Task AT1-1.1a.1c</td><td colspan="2">1. Faccio P., Foraboschi P., S. Fosca e S. Maria Assunta a Torcello (Venezia): ricostruzione di una possibile storia meccanica, In: "Metodi e criteri di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale Torcello: azione pilota sperimentale", Edizioni "Il Poligrafo" 2002, pp.131- 202
2. Faccio P., Chiffi D., Vanin A., Experimental tests for the study of the structural behaviour of the damaged venetian buildings, in "Scientific Research and Safeguarding of Venice", 2006" - Corila Research Programme 2004/2006, 2005 results Vol. V
3. Faccio P., Brogiolo GP., Stratigrafia e prevenzione, Atti del convegno Archeologia dell'Architettura: temi e prospettive di ricerca, Gavi 23-25 settembre 2010.
4. Faccio P., alcune considerazioni sul rapporto tra analisi strutturale ed analisi stratigrafica, atti convegno Conoscenza e Restauro, Vittorio Veneto 16 aprile 2010
5. Cecchi A., Sab K. A Homogenized Love-Kirchhoff Model for Out-of-Plane Loaded Random 2D lattices. Application to Brickwork Panels, Int. J. of Solids and</td></tr>
</table>

Structures, Vol. 46, n 14-15, pp. 2907-2919, 2009,
6. Cecchi A., Sab K. Discrete and continuous models for in plane loaded random elastic brickwork. *European Journal of Mechanics A-Solids*, 28, pp. 610-625, 2009
7. Cecchi A., Milani G. A kinematic limit analysis model for thick English bond masonry walls, *Int. J. of Solids and Structures*. vol. 45, pp. 1302-1311, 2008.
8. Berto L., Saetta A., Scotta R., Vitaliani R., Shear behaviour of masonry panel: parametric FE analyses, *Int. J. of Solids and Structures*, vol. 41, n. 16-17, pp. 4383-4405, 2004
9. Berto L., Saetta A., Scotta R., Vitaliani R., An orthotropic damage model for masonry structures, *Int. J. for Numerical Methods in Engineering*, Vol. 55 n. 2 pp. 127-157, 2002

Costi	**Voce**	**Descrizione**	**Spesa (€)**
	Personale	Costo personale strutturato e co.co.pro e co.co.co.	10.000,00
	Formazione personale	workshop e convegni	2.000,00
	Materiale inventariabile	Materiale tecnico di laboratorio e informatico, hardware e software con vita utile oltre i 12 mesi: *PC per elaborazione dati e analisi numeriche*	2.000,00
	Materiale non inventariabile	Materiale d'uso escluso il materiale di cancelleria	
	Studi ricerche e prestazioni professionale	Assegni di ricerca, borse di studio, dottorati, prestazioni professionali, traduzioni e attività di studio attinenti alle tematiche oggetto della convenzione : *Contratti di ricerca*	12.000,00
	Missioni	Missioni di servizio (riunioni, workshop e convegni ReLUIS)	1.500,00
	Servizi	Servizi di natura tecnica imputabili alle attività oggetto della convenzione	
	Spese revisione del rendiconto di spesa	relazione di un revisore esterno	600,00
	Spese generali	Fino a 10 % del totale delle voci precedenti	1.900,00
	Totale		**30.000,00**

Ripartizione costi sui tre anni del progetto	**I anno**	**II anno**	**III anno**
	10.150,00	**9.650,00**	**10.200,00**

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **154** Sa/2010/ric/territorio	pagina **1/4** **allegati: 2**

9 Convenzioni:
e) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: contratto con la Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica (ReLuis) per un contributo destinato ad attività di ricerca nella linea 1 del progetto esecutivo 2010-13 "Edifici in muratura, centri storici e beni culturali" - Prime valutazioni sull'attendibilità del monitoraggio da vibrazione ambientale quale procedura integrativa di identificazione dinamica di beni culturali colpiti da sisma

Il presidente sottopone al senato accademico una proposta di contratto con ReLUIS per lo svolgimento di attività di ricerca dal titolo "Edifici in muratura, centri storici e beni culturali" - Prime valutazioni sull'attendibilità del monitoraggio da vibrazione ambientale quale procedura integrativa di identificazione dinamica di beni culturali colpiti da sisma.
Il presidente ricorda altresì che le parti hanno svolto attività di ricerca nell'ambito del contratto relativo all'attività "Valutazione e riduzione della vulnerabilità di edifici in muratura", autorizzato con decreto rettorale 13 marzo 2006 n. 418 e nell'ambito del contratto relativo all'attività "Valutazione e riduzione della vulnerabilità di edifici esistenti in cemento armato", approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione nelle sedute del 22 giugno 2006.
Il presidente informa altresì che il consorzio ReLuis ha stipulato una convenzione con il dipartimento della Protezione Civile per la realizzazione del progetto esecutivo 2010-13 "Edifici in muratura, centri storici e beni culturali" e che intende avvalersi della collaborazione dell'Università Iuav di Venezia per la realizzazione della fase 1 della linea 1 del progetto 2010-2013, considerata l'esperienza nel settore della prevenzione del rischio sismico e l'attività svolta nell'ambito delle convenzioni sopra citate.
Il presidente comunica che l'attività ha l'obiettivo specifico di attuare le prime valutazioni sull'attendibilità di dati derivati dal monitoraggio in situ da vibrazione ambientale quale procedura integrativa di identificazione dinamica di beni culturali colpiti da sisma. Nello specifico, si intende verificare l'attendibilità dei dati ottenuti dalle sonde accelerometriche ed effettuare un'analisi critica dei modelli attualmente disponibili.
La convenzione che avrà una durata di 12 mesi, prevede un contributo di € 12.750,00, pari all'85% del totale previsto dal piano finanziario. La differenza del 15% potrà essere oggetto di un atto integrativo alla convenzione.
Il responsabile scientifico è il prof. Salvatore Russo.
Il presidente dà lettura dello schema di contratto sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Contratto per contributo di ricerca
tra
La Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica (di seguito denominato ReLuis) con sede in Napoli, presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale (D.I.ST.) dell'Università di Napoli Federico II, via Claudio, 21 - 80125 (partita IVA 04552721211), in persona del Presidente ReLuis pro-tempore prof. ing. Gaetano Manfredi, da una parte,
e
Università Iuav di Venezia con sede in Tolentini, Santa Croce, 191 - 30135, Venezia (VE), definito di seguito soggetto esecutore, in persona del Rettore pro-tempore prof. arch. Amerigo Restucci, con la responsabilità scientifica del prof. ing. arch. Salvatore Russo.
Premesso che
- ai fini dell'assolvimento delle attività e dei compiti di protezione civile di cui all'art. 3, commi 1, 2 e 3, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, di quanto disposto nel decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazione, nella legge 9 novembre 2001, n. 401, e di quanto stabilito dagli "Indirizzi operativi", di cui alla Direttiva 27/2/2004, è stata firmata la convenzione in data 24 settembre 2009 (repertorio 823) (Allegato 1) al presente;
- in virtù della citata convenzione il progetto di ricerca coordinato dal ReLuis è stato ammesso al finanziamento triennale per un costo complessivo pari a € 10.500.000,00 (€

il segretario	il presidente

diecimilionicinquecentomila/00);
- il progetto ha durata triennale a decorrere dal 03/03/2010, data di registrazione della convenzione;
-il soggetto attuatore è il ReLuis e pertanto la completa ed esclusiva responsabilità della corretta attuazione del progetto è a carico del ReLuis che agisce in nome e per conto proprio nei sottostanti rapporti convenzionali con i soggetti partecipanti alla realizzazione del progetto;
- la Linea di Ricerca 1 prevede la seguente Unità di Ricerca, sotto il coordinamento scientifico del ricercatore indicato: Salvatore Russo, Università Iuav di Venezia.

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 – Oggetto del Contratto

Nell'ambito del Progetto esecutivo 2010-2013 indicato nelle premesse, il ReLuis affida al soggetto esecutore, che accetta, l'esecuzione delle attività di cui all'articolo 2 del presente contratto, nell'ambito della:
Area Tematica 3 – Linea di Ricerca 1 – Task 3

Articolo 2 – Programma delle Attività

Il programma della ricerca, concordato con le parti contraenti e più specificatamente descritto nel progetto esecutivo 2010-2013, Linea di ricerca 1, Allegato 2 al presente contratto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, prevede attività di ricerca nell'ambito del "Monitoraggio".

Articolo 3 – Durata

Le parti si danno atto reciprocamente che le attività oggetto del presente contratto sono state avviate e dovranno concludersi entro il 03/03/2013, fatta salva la possibilità per il Dipartimento della Protezione Civile, in assenza di cause ostative, di concedere eventuali proroghe concordate dalle parti contraenti, a richiesta di una di esse, per fondati motivi tecnico-¬scientifici o per cause comunque non imputabili alle parti stesse.

Articolo 4 – Importo del Contratto

Il costo complessivo delle attività previste per il Contratto ammonta ad € 12.750,00 (dodicimilasettecentocinquanta/00), pari all'85% del totale previsto dal piano finanziario (allegato 3). La differenza del 15% potrà essere oggetto di un atto integrativo alla presente Convenzione.

Articolo 5 – Modalità di pagamento

Il ReLuis provvederà a corrispondere al soggetto esecutore la somma prevista entro 45 giorni dal trasferimento delle somme da parte del Dipartimento di Protezione Civile, che avviene secondo le modalità previste nella convenzione allegata. L'importo è esente ai sensi dell'art. 4, c. 2 del D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche.
Tutte le erogazioni saranno effettuate previa acquisizione dell'intera documentazione di spesa (atti autorizzativi, atti del procedimento di scelta del contraente, documentazione contabile, titoli di pagamento quietanzati ecc..) in copia conforme con l'indicazione del timbro di imputazione "spesa finanziata dal D.P.C. per € …….. e data della rendicontazione……".
Le rendicontazioni dovranno essere inviate a: Consorzio ReLuis presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale (D.I.ST.) dell'Università di Napoli Federico II, via Claudio, 21 - 80125.
Il soggetto esecutore resta fin d'ora impegnato a dare esecuzione al Programma come precisato nell'allegato tecnico, espressamente rinunciando a qualunque pretesa per risarcimento, indennizzo o ad altro titolo, in conseguenza dell'eventuale riduzione dell'attività contrattuale.
In caso di interruzione dell'attività sarà riconosciuto al soggetto esecutore soltanto l'importo corrispondente alle prestazioni effettivamente rese e, comunque, per un ammontare non superiore agli importi di cui ai precedenti comma.

Articolo 6 – Modalità di Rendicontazione

La rendicontazione finanziaria delle attività dovrà essere condotta dal soggetto esecutore

secondo le modalità richieste dal Dipartimento di Protezione Civile.
Le spese dovranno essere conformi con il piano finanziario riportato nell'allegato 3.
Eventuali modifiche dovranno essere autorizzate dal Presidente ReLuis pro-tempore prima della spesa.
Qualora le spese rendicontate non fossero riconosciute dal Dipartimento di Protezione Civile, il consorzio ReLuis non corrisponderà le relative somme. Se l'attività svolta dal soggetto esecutore non fosse approvata dal Dipartimento di Protezione Civile e/o dal ReLuis, le somme relative non saranno corrisposte.

Articolo 7 – Documentazione Tecnica

Il soggetto esecutore presenterà al ReLuis, entro 15 giorni dal raggiungimento degli obiettivi, parziali e poi finali, di cui all'allegato tecnico in calce al presente contratto, una dettagliata relazione tecnica, sottoscritta dal responsabile di contratto e contenente le informazioni sull'avanzamento scientifico ed economico del progetto in parola. Le pubblicazioni scientifiche, relative ai temi di ricerca oggetto del presente progetto, dovranno contenere ringraziamenti specifici con riferimento alla convenzione Dipartimento di Protezione Civile - Consorzio ReLuis, firmata in data 24/09/2009 (repertorio n. 823), nonché l'indicazione della linea di ricerca di appartenenza.

Articolo 8 – Verifiche e Controlli

Le singole unità di ricerca devono garantire libero accesso a tutti i luoghi dove si svolgono attività relative al progetto in oggetto e rendere disponibile la documentazione necessaria perché il ReLuis possa effettuare le verifiche, contestazioni e accertamenti a mezzo di proprie strutture al fine di accertare il regolare svolgimento delle attività previste dal programma complessivo.
Tale facoltà deve essere garantita dalle varie unità operative anche ai funzionari del Dipartimento della Protezione Civile ovvero delegati da questi ultimi, in modo che possano controllare le azioni finanziate dal progetto citato nelle premesse.
Il ReLuis, prima di effettuare i pagamenti di cui ai precedenti articoli 4 e 5, ha la facoltà di effettuare verifiche tecniche entro 30 gg. dalla data di ricezione della rendicontazione e della relazione tecnica di cui ai precedenti articoli 7 ed 8.

Articolo 9 – Risoluzione, Revoca

Il ReLuis potrà dichiarare risolto il presente contratto per inadempimento nel caso in cui 1'esecuzione dell'attività non sia conforme a quanto viene convenuto nello stesso e comunque in caso di accertata incapacità, inefficienza o grave ritardo delle singole unità di ricerca coinvolte nell'esecuzione degli obblighi da esso nascenti.
Dalla risoluzione per inadempimento rimane escluso il caso di inadempimento dovuto a cause di forza maggiore derivanti da eventi naturali quali: terremoti, inondazioni, ecc.
Il ReLuis potrà revocare il presente contratto qualora intervenissero delle modifiche o revoche nelle fonti di finanziamento per motivi non imputabili al ReLuis. In tal caso le singole unità di ricerca esonerano sin d'ora il ReLuis da ogni responsabilità di carattere patrimoniale qualora, per i motivi sopra riportati, non potessero essere completamente eseguite tutte le attività previste dal presente contratto.
Nel caso di scioglimento anticipato del rapporto, il ReLuis corrisponderà alle singole unità di ricerca il corrispettivo per le attività da quest'ultimo svolte fino al momento dell'anticipato scioglimento del rapporto, purché documentate nelle forme previste e rimborsate al ReLuis dal Dipartimento della Protezione Civile.

Articolo 10 – Clausola Arbitrale e Giurisdizione

Tutte le controversie tra ReLuis e Dipartimento della Protezione Civile nascenti dall'esecuzione del presente contratto saranno demandate alla decisione di un Collegio Arbitrale costituito da tre membri dei quali uno sarà designato dal Presidente del ReLuis, uno dal Contraente e il terzo, con funzioni di Presidente, d'accordo fra le Parti ovvero, in mancanza d'accordo, dal Presidente del Tribunale di Napoli. Il Collegio avrà sede in Napoli e deciderà secondo le norme del vigente codice di rito.

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **154** Sa/2010/ric/territorio	pagina **4/4** **allegati: 2**

Nell'eventualità di una controversia tra il ReLuis e le varie unità di ricerca coinvolte, il ReLuis avrà facoltà di chiamare le singole unità di ricerca, dinanzi al giudice investito della controversia, anche per essere garantito dallo stesso per quanto rientra negli obblighi di quest'ultimo.

Articolo 11 – Oneri Fiscali

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 39 del D.P.R. n. 131/86.

L'imposta di bollo del presente contratto è a carico del ReLuis. Le spese per la registrazione, qualora dovesse divenire necessaria, saranno a carico della parte che vi provvederà.

Articolo 12 – Utilizzazione dei Risultati

I risultati ottenuti nell'ambito delle attività previste dal presente contratto potranno essere oggetto di eventuali pubblicazioni, con l'obbligo da parte degli autori di dichiarare esplicitamente che i lavori sono stati eseguiti nell'ambito del contratto stesso secondo quanto specificato all'articolo 7.

Allegati:

- Convenzione Dipartimento della Protezione Civile- ReLuis
- Attività prevista nella Linea di Ricerca n. 1 (estratto dall'allegato al progetto esecutivo 2010-2013 D.P.C.- ReLuis "Descrizione dei temi di ricerca")
- Piano finanziario dell'Unità di ricerca.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 2 e visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, delibera all'unanimità di approvare la stipula del contratto con la Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica (ReLuis) per un contributo destinato ad attività di ricerca nella linea 1 del progetto esecutivo 2010-13 "Edifici in muratura, centri storici e beni culturali" - Prime valutazioni sull'attendibilità del monitoraggio da vibrazione ambientale quale procedura integrativa di identificazione dinamica di beni culturali colpiti da sisma, secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente

REPERTORIO N. 853 del 24.09.09
REGISTRATA

CONVENZIONE

TRA LA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

E LA

RETE DEI LABORATORI UNIVERSITARI DI INGEGNERIA SISMICA (RELUIS)

PER

Lo sviluppo della conoscenza, delle metodologie e delle tecnologie utili alla realizzazione, presso i Centri Funzionali, di sistemi di monitoraggio, previsione e sorveglianza nazionali, nonché per l'attuazione dell'organizzazione della funzione di supporto tecnico – scientifico nell'ambito del Servizio Nazionale della protezione civile così come stabilito dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/02/2004 "*Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini della protezione civile*", pubblicata nel supplemento ordinario n. 39 alla Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'11 marzo 2004.

*****

L'anno duemilanove, il giorno 24 del mese di settembre

tra

la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – con sede in Via Ulpiano 11 (C.F. 97018720587) – di seguito "Dipartimento" – nella persona del prof. Mauro Dolce, Direttore dell'Ufficio valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico e attività ed opere post-emergenza, delegato alla stipula della presente convenzione con decreto n. 4696 del 12 Agosto 2009

e

la Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica – con sede presso l'Università di Napoli, Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Via Claudio 21, 80125 Napoli (C.F. 045527212l1) – di seguito "RELUIS" – nella persona del Presidente Prof. Gaetano Manfredi, autorizzato alla stipula della presente convenzione dal Consiglio Direttivo.

VISTI

- l'art. 6 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, che per l'attuazione delle attività di protezione civile, le strutture nazionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- gli articoli 11 e 17 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- i decreti: n. 252 in data 26 gennaio 2005 registrato presso l'Ufficio di Bilancio e Ragioneria il 10 febbraio 2005 al n. 434; n. 1922 in data 15 maggio 2006 registrato presso l'Ufficio di Bilancio e Ragioneria il 6 giugno 2006 al n. 164; n. 4324 in data 11 settembre 2007 registrato presso l'Ufficio di Bilancio e Ragioneria il 28 settembre 2007 al n. 3018, con i quali il Capo del Dipartimento ha individuato, tra gli altri, RELUIS quale Centro di Competenza.
- i decreti n. 1922 in date 15 maggio 2006 e n. 4324 in data 11 settembre 2007, con i quali il Capo del Dipartimento ha aggiornato l'elenco dei Centri di Competenza;
- il decreto del Capo del Dipartimento in data 6 novembre 2008 Rep. n. 5449 con il quale è stato approvato il "Documento tecnico di rendicontazione riguardante le attività e le modalità di spesa e di rendicontazione;

PREMESSO CHE

- la conoscenza delle condizioni di rischio per le persone, il territorio e l'ambiente e la conoscenza tempestiva dell'estensione delle aree che possono essere colpite costituisce presupposto essenziale per l'attuazione delle attività e dei compiti di protezione civile, previsti dalla legge 24 febbraio 1992 n. 225, art. 3 – commi 1, 2 e 3 – e di quanto disposto nel decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, nella legge 9 novembre 2001, n. 401;
- il Dipartimento, nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile, allo scopo di svolgere il compito istituzionale di tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni e dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi o da altri eventi calamitosi sul territorio nazionale assicura, insieme alle Regioni, la gestione del sistema di allerta nazionale attraverso la rete dei Centri Funzionali.

CONSIDERATO CHE

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini della protezione civile", pubblicata nel supplemento ordinario n. 39 alla Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'11 marzo 2004:

1. prevede la gestione del sistema di allerta nazionale attraverso la rete dei Centri Funzionali e tramite fasi di previsione, di monitoraggio e di sorveglianza di eventi di rischio;
2. individua, tra le funzioni del Dipartimento, la promozione di studi e ricerche, nonché lo sviluppo di prodotti per l'ottimale funzionamento dei Centri Funzionali e per far progredire complessivamente la capacità di previsione e prevenzione del sistema della protezione civile nel tempo reale;
3. definisce i Centri di Competenza e ne chiarisce i compiti e modalità di individuazione.

- RELUIS rappresenta a livello scientifico una preziosa ricchezza di network nel settore dell'ingegneria sismica, con particolare riferimento alla sismologia, geologia, geotecnica, comportamento di materiali e strutture, analisi strutturale, progetto di nuove strutture, valutazione ed adeguamento di strutture esistenti, anche in situazioni di emergenza;

- RELUIS è in grado di svolgere, a beneficio della rete dei Centri Funzionali:

1. attività di sviluppo della conoscenza, anche in collaborazione con altri Centri di Competenza, ovvero coordinamento di altri soggetti tecnico-scientifici per la definizione, organizzazione e sviluppo di programmi di ricerca integrati a livello nazionale, con il coinvolgimento di Università, enti di ricerca e privati, nel settore dell'ingegneria sismica;
2. progetti di ricerca triennali quali l'utilizzo di apparecchi dissipativi e di isolamento per la riduzione del rischio; l'utilizzo di materiali e tecnologie innovative e materiali avanzati per la riduzione della vulnerabilità; sviluppo di metodi di progetto e valutazione su approcci innovativi, da utilizzare per i codici normativi di prossima generazione ;
3. sviluppo di documenti pre-normativi relativi a tipi strutturali non ancora considerati nelle norme, ovvero ad esempio: torri e campanili, dighe, condotte per fluidi e gas;
4. assistenza alla redazione di norme tecniche.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(PREMESSE)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2

(FINALITÀ)

La presente Convenzione stabilisce i contenuti e le modalità di esecuzione delle attività che RELUIS dovrà svolgere in qualità di Centro di Competenza, definendone contenuti e modalità di esecuzione.

Articolo 3

(ATTIVITÀ OGGETTO DELLA CONVENZIONE)

Il Centro di competenza – RELUIS dovrà svolgere:

- ***attività di servizio:***
  - cooperazione nelle attività formative e divulgative in ambito di ingegneria sismica, con la predisposizione di documenti, manuali e linee guida e la disponibilità di docenti per corsi di formazione e aggiornamento in tutta Italia, particolarmente riguardanti le norme sismiche e le attività di rilievo in emergenza.
  - sviluppo di basi dati anche relative a tipologie specialistiche, per la preparazione di scenari e valutazioni di rischio su aree distribuite sull'intero territorio nazionale.
  - preparazione alle attività da svolgere in emergenza, anche con acquisizione di strumenti dedicati, e partecipazione su tutto il territorio italiano alle attività dei rilievi macrosismici, dei rilievi di danno e agibilità delle singole strutture, di monitoraggio strutturale post-evento.
- *studi e ricerche:*
  - definizione, organizzazione e sviluppo di programmi di ricerca integrati a livello nazionale, con il coinvolgimento di università, enti di ricerca pubblici e privati, nel settore dell'ingegneria

Sismica sulle seguenti tematiche:

- Vulnerabilità delle strutture esistenti:
  1. valutazione riduzione della vulnerabilità di edifici in muratura;
  2. valutazione riduzione della vulnerabilità di edifici in cemento armato;
  3. valutazione e riduzione della vulnerabilità di ponti;

- criteri di progettazione innovativi:
  1. sviluppo di approcci agli spostamenti per il progetto e la valutazione delle vulnerabilità ;
  2. sviluppo di approcci innovativi per il progetto di strutture in acciaio e composte acciaio – calcestruzzo;
  3. metodi innovativi per la progettazione di opere di sostegno e la valutazione della stabilità dei pendii;

- nuove tecnologie per la mitigazione del rischio
  1. tecnologie per l'isolamento ed il controllo di strutture ed infrastrutture;
  2. materiali innovativi per la riduzione della vulnerabilità nelle strutture esistenti;

- gestione delle emergenze
  1. monitoraggio e early warning di strutture e infrastrutture strategiche;
  2. definizione e sviluppo di archivi di dati per la valutazione del rischio e di scenari post evento.

Articolo 4

ENTRATA IN VIGORE E DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre dalla data di registrazione del decreto approvativo da parte dei competenti organi di controllo, avrà durata triennale e potrà essere rinnovata nei modi di legge, qualora il Dipartimento riconosca che persistono le prerogative, potenzialità, specificità e finalità, che hanno determinato l'identificazione di RELUIS quale Centro di Competenza, nonché il perseguimento degli obiettivi descritti al precedente articolo 3 e dettagliati nell'allegato tecnico, ai sensi del decreto n. 252 in data 26 gennaio 2005.

L'efficacia della presente convenzione è valutata con cadenza annuale, da parte del Dipartimento della protezione civile, tramite la verifica sia dello svolgimento delle attività che del raggiungimento degli obiettivi previsti nei programmi attuativi secondo modalità, criteri e metodi propri dei regolamenti per la gestione dei Fondi europei.

Articolo 5

(ATTIVITÀ DI VERIFICA E COORDINAMENTO)

La verifica e il coordinamento delle attività indicate nei precedenti articoli 3 e 4 e la definizione delle relative modalità di esecuzione da parte del Dipartimento, verrà svolta dall'Ufficio valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico (di seguito "Ufficio"), secondo le modalità che verranno appositamente individuate.

In particolare l'Ufficio avrà il compito di:

- analizzare le attività poste in essere per il raggiungimento delle finalità della convenzione;
- proporre modifiche o integrazioni a quanto specificato nell'allegato tecnico da formalizzarsi mediante apposito atto aggiuntivo alla presente convenzione;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla convenzione per valutarne l'efficacia;
- promuovere e coordinare le intese tra la RELUIS, i Centri Funzionali regionali, i Centri di competenza ed il Dipartimento;
- definire progetti e iniziative congiunte;
- proporre la partecipazione dei Centri Funzionali, congiuntamente ai Centri di Competenza, ad iniziative tecnico-scientifiche nazionali ed internazionali.

- Per lo svolgimento delle attività di verifica RELUIS dovrà redigere semestralmente una relazione dettagliata circa le attività svolte e le eventuali proposte di specificazione e correzione alle attività successive.

  Dovrà inoltre redigere alla fine dell'anno di riferimento, un rendiconto economico – finanziario che descriva dettagliatamente le somme spese ed impegnate.

  Sia le relazioni tecnico-scientifiche sia i rendiconti economico - finanziari dovranno essere approvati dall'Ufficio, sentiti eventualmente altri Uffici del Dipartimento ove necessario e opportuno.

Articolo.6

(IMPORTO DELLA CONVENZIONE)

Per lo svolgimento delle attività indicate all'articolo 3 e specificate nell'allegato tecnico, il Dipartimento corrisponderà a RELUIS un contributo [redacted]

Articolo 7

(MODALITA' DI EROGAZIONE)

Per lo svolgimento delle attività indicate all'articolo 3, il Dipartimento corrisponderà alla RELUIS un [redacted]

Articolo 8

MODALITÁ DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione delle attività e delle modalità di spesa dovrà essere effettuata secondo quanto indicato nel "*Documento tecnico di rendicontazione*", approvato con decreto del Capo del Dipartimento in data 6 novembre 2008 Rep. n. 5449.

Ai fini della rendicontazione sono eleggibili le spese sostenute da RELUIS in un esercizio, con oneri a proprio carico, anche se a valere sulle annualità successive.

Articolo 9

(DISCIPLINA DELLE CONTROVERSIE)

Tutte le eventuali controversie derivanti dall'applicazione della presente Convenzione, che non si possano definire in via amministrativa, saranno trattate secondo la normativa giuridica in vigore.

Articolo 10

(REGISTRAZIONE)

La presente Convenzione, redatta in triplice copia, è soggetta a registrazione a tassa fissa; le spese di registrazione e bollo sono a carico di RELUIS.

Per il DPC
Il Dirigente delegato
Prof. Mauro Dolce

Per la Rete dei Laboratori
Universitari di Ingegneria Sismica
Prof. Gaetano Manfredi

Stipulato in L'Aquila il giorno 24 settembre 2009 presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile, Viale delle Fiamme Gialle, davanti al sottoscritto dott. Rosario Romano, giusta decreto n. 1827 di Repertorio del 18 giugno 2002, visto ed annotato dall'Ufficio di Bilancio e Ragioneria n. 1907 del 9 luglio 2002 omessa l'assistenza di testimoni per espressa rinuncia delle parti tra loro d'accordo e con il mio consenso.

L'Ufficiale Rogante
Dott. Rosario Romano

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **155** Sa/2010/Sbd	pagina **1/4**

9 Convenzioni:
f) sistema bibliotecario e documentale: convenzione quadro con la Fondazione Archivio del Moderno di Mendrisio (Svizzera) per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca
Il presidente sottopone al senato accademico la proposta del sistema bibliotecario e documentale di stipulare una nuova convenzione quadro con la Fondazione Archivio del Moderno, per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca.
La convenzione rinnova un rapporto di collaborazione avviato nel 2006 e proseguito nel 2008 finalizzato alla realizzazione di una banca dati sugli archivi degli architetti ticinesi, di proseguirne l'implementazione e di prevedere futuri sviluppi per la interoperabilità delle banche dati.
La convenzione, si colloca nel quadro di altre convenzioni aventi uguale scopo, stipulate e in corso di rinnovo, che prevedono le seguenti attività:
- la collaborazione per la realizzazione di una rete nazionale di archivi di architettura, la messa a punto di strumenti informativi a questo destinati, lo scambio di esperienze e di personale, la collaborazione nella predisposizione di progetti di comune interesse;
- la fornitura di servizi e prestazioni di carattere tecnico scientifico in conto terzi, sulla base del tariffario del sistema bibliotecario e documentale per prestazioni tecnico scientifiche conto terzi per la realizzazione, sviluppo e manutenzione di banche dati documentarie, approvato con delibera del consiglio di amministrazione nella seduta del 19 novembre 2010;
L'archivio progetti e il servizio di gestione del sistema informativo del sistema bibliotecario e documentale, partecipano con il proprio personale tecnico alla realizzazione di quanto previsto dalla convenzione.
Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.
Convenzione quadro tra l'Università Iuav di Venezia - sistema bibliotecario e documentale e la Fondazione Archivio del Moderno di Mendrisio (Svizzera) per la collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca.
Tra
Università Iuav di Venezia (di seguito denominata Università Iuav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, domiciliato per la carica presso l'Università Iuav, Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibera del senato accademico del … e del consiglio di amministrazione del …
e
Fondazione Archivio del Moderno con sede in via Lavizzari 2, CH-6850 Mendrisio, rappresentata dall'avvocato Renzo Respini, nato il 2 luglio 1944 attinente a Cevio (CH), domiciliato per la carica presso la Fondazione, legittimato alla firma del presente atto;
Premesso che
– la Fondazione Archivio del Moderno opera nel campo dell'acquisizione, tutela e valorizzazione degli archivi di architettura, urbanistica, ingegneria, design, arte e fotografia, nonché nella promozione della ricerca scientifica nei suddetti ambiti; che, grazie a precedenti convenzioni con l'archivio progetti, ha realizzato un sistema informativo atto a valorizzare i fondi gestiti, facilitandone l'accesso e la conoscenza; che intende implementare e migliorare ulteriormente tale sistema informativo, così come intende promuovere la nascita di una rete di archivi di architettura ed è quindi interessata ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nei settori di propria attività, stabilendo contatti con enti pubblici che abbiano interessi di ricerca nello stesso settore;
– l'Università Iuav, e per essa il sistema bibliotecario e documentale, servizi archivio

Scheda UR IUAV-a - nuovo progetto ReLUIS 2009-2012

Affiliazione principale	*UR IUAV, Università IUAV di Venezia*			
Sede amministrativa	*Dipartimento Iuav per la ricerca* *Tolentini, S. Croce 191* *30135 Venezia - Italy* *Tel. 041 2571311 – 049 8647020*			
Coordinatore dell'unità	Prof. Ing. Arch. Salvatore Russo			
Personale dell'unità	**NOME**	**STATUS**	**AFFILIAZIONE**	**MESI/UOMO**
	Russo Salvatore	associato	IUAV	9
	Celebrin Mario	tecnico	IUAV	3
	Aldreghetti Ivano	tecnico	IUAV	3
	Giardina Margherita	tecnico-amministrativo	IUAV	1
	Gianni Stefani	tecnico-amministrativo	IUAV	1
	Federica Pibiri	tecnico-amministrativo	IUAV	1
Coinvolgimento dell'unità nel progetto ReLUIS-2	**Linea**	**Task**		**Mesi Uomo UR nel Task**
	1	AT 3 - 1 - **3**		18
Attività analitiche e sperimentali previste per l'UR all'interno di ciascuna task:	"Prime valutazioni sull'attendibilità del monitoraggio da vibrazione ambientale quale procedura integrativa di identificazione dinamica di beni culturali colpiti da sisma". 1 - Calibrazione della lettura derivata da sonde accelerometriche 2 - Analisi critica dei modelli di verifica sismica dei beni culturali integrata da dati sperimentali di monitoraggio dinamico			
Prodotti di cui è responsabile l'UR	**Task**		**Mese di consegna e formato**	
	*AT3 - 1 - **3**.1*	*Effetti della temperatura sulla lettura delle sonde*	*12 mesi* *cartaceo*	
	*AT3 - 1 - **3**.2*	*Verifica della rigidezza delle murature colpite dal sisma*	*24 mesi* *cartaceo*	
	*AT3 - 1 - **3**.3*	*Ricadute del monitoraggio sui modelli di verifica*	*36 mesi* *cartaceo*	
Pubblicazioni rilevanti del personale UR	**Task**	**Citazione**		
		G. Boscato, L. Marchetti, D. Rocchi, S. Russo, E. Sperotto,"Primi esiti del monitoraggio della chiesa di		

in relazione alle attività previste		santa maria del suffragio all'Aquila", Sicurezza e conservazione nel recupero dei beni culturali colpiti dal sisma, strategie e tecniche di ricostruzione ad un anno dal terremoto abruzzese, Volume degli atti del convegno, Venezia 8 – 9 aprile 2010.	
Costi	**Voce**	**Descrizione**	**Spesa (€)**
	Personale	Costo personale strutturato e co.co.pro e co.co.co.	0,00
	Formazione personale	workshop e convegni	6.000,00
	Materiale inventariabile	Materiale tecnico di laboratorio e informatico, hardware e software con vita utile oltre i 12 mesi: *PC per elaborazione dati e analisi numeriche*	1.000,00
	Materiale non inventariabile	Materiale d'uso escluso il materiale di cancelleria	0,00
	Studi ricerche e prestazioni professionale	Assegni di ricerca, borse di studio, dottorati, prestazioni professionali, traduzioni e attività di studio attinenti alle tematiche oggetto della convenzione : *Contratti di ricerca*	4.500,00
	Missioni	Missioni di servizio - *Riunioni, workshop e convegni ReLUIS*	1.550,00
	Servizi	Servizi di natura tecnica imputabili alle attività oggetto della convenzione	0,00
	Spese revisione del rendiconto di spesa	Relazione di un revisore esterno	450,00
	Spese generali forfettarie 10% + costo audit relazione	Fino a 10 % del totale delle voci precedenti	1.500,00
	Totale		**15.000**
Ripartizione costi sui tre anni del progetto	**I anno**	**II anno**	**III anno**
	5516,67	**4516,67**	**4966,66**

progetti e gestione del sistema informativo, ha sviluppato ricerche di base applicabili nel settore dei sistemi di inventariazione e di accesso alle informazioni sui fondi archivistici di architettura e nell'integrazione di data base in rete ed è interessato a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti e a sviluppare nuovi sistemi, collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico. Ha il compito tra gli altri:
a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con enti pubblici che soggetti privati;
b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università Iuav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;
– giusto l'articolo 2, comma 2, dello statuto dell'Università Iuav, l'articolo 2 del regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e l'articolo 4, comma 5 della legge. 19 ottobre 1999, n. 370, le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione quadro

la convenzione quadro ha per oggetto:
1) lo sviluppo e l'utilizzo di sistemi comuni per la descrizione archivistica e l'accesso dei documenti di architettura a partire dalle metodologie, tecniche, strumenti e supporti informativi messi a punto dal sistema bibliotecario e documentale dell'Università Iuav;
2) lo scambio di esperienze e la formazione nell'ambito dell'applicazione degli standard di descrizione archivistica dei documenti di architettura e la riproduzione di materiali grafici su supporto informatico;
3) la realizzazione di studi di fattibilità per la presentazione di progetti di ricerca sul tema dello studio e lo sviluppo di nuovi strumenti per il facile accesso alle banche dati di architettura, alla loro integrazione e implementazione con informazioni di tipo multimediale;
4) la fornitura di prestazioni tecniche scientifiche, che potrà essere regolata da appositi contratti che saranno stipulati nell'ambito della presente convenzione, sulla base del tariffario del sistema bibliotecario e documentale per prestazioni tecnico scientifiche conto terzi per realizzazione, sviluppo e manutenzione banche dati documentarie, approvato con delibera del consiglio di amministrazione del 19 novembre 2010;
5) ogni altra iniziativa, anche congiuntamente con terzi che può risultare utile e opportuna per perseguire quanto previsto e che potrà essere introdotta nel corso della convenzione, previo accordo tra i responsabili scientifici.

Articolo 2 - Durata della convenzione

1 Le attività di cui all'articolo 1 verranno espletate entro il termine di quattro anni a decorrere dalla data della sottoscrizione della presente convenzione.
Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le parti o nel caso in cui la realizzazione delle attività previste non possa aver luogo a causa di fatti e atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle Parti.
La convenzione potrà essere rinnovata per altri quattro anni previa comunicazione scritta e accettazione delle due Parti.

Articolo 3 - Sede dello svolgimento delle attività

1 Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte presso le sedi dell'archivio progetti e del sistema bibliotecario e documentale e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso le strutture della Fondazione con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

Articolo 4 - Personale delle parti

1) Ogni qualvolta le esigenze delle attività di ricerca e collaborazione lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca del sistema bibliotecario e documentale dell'Università Iuav e della Fondazione Archivio del Moderno. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente

convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.
2) I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.
3) Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 5 - Obblighi

Il sistema bibliotecario e documentale si impegna a fornire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle attività e sui risultati parziali raggiunti, ed una relazione finale.

Articolo 6 - Personale a disposizione

1) Il sistema bibliotecario e documentale e la Fondazione Archivio del Moderno si impegnano a mettere a disposizione reciprocamente tecnici specializzati propri dipendenti i quali opereranno alle dipendenze e sotto la responsabilità scientifica dei responsabili scientifici della convenzione.
2) I tecnici di cui sopra, nei periodi durante i quali frequenteranno le rispettive strutture, saranno tenuti ad uniformarsi alle norme di sicurezza ed ai regolamenti ivi vigenti. Dovranno inoltre essere dotati di idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e per malattie contratte a causa del lavoro svolto, nonché per responsabilità civile nei confronti di persone e/o cose.

Articolo 7 - Clausola di riservatezza

Il sistema bibliotecario e documentale e la Fondazione Archivio del Moderno si impegnano a garantire reciprocamente il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute dall'altra parte, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della attività oggetto della presente convenzione.

Articolo 8 - Proprietà e uso dei risultati

1) La proprietà dei risultati delle attività di ricerca saranno del sistema bibliotecario e documentale e della Fondazione Archivio del Moderno, che potranno utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattico istituzionali, fermo restando il diritto di autore od inventore.
2) Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta l'attività di ricerca.

Articolo 9 - Responsabile scientifico

1) La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione quadro è affidata, da parte della Fondazione Archivio del Moderno, al direttore della Fondazione, da parte dell'Università Iuav di Venezia al responsabile scientifico pro-tempore dell'archivio progetti, mentre la responsabilità operativa è affidata al responsabile dell'archivio progetti.

Articolo 10 - Diritto di recesso

1) Le parti hanno il diritto di recedere dal presente accordo in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni.

Articolo 11 - Clausola risolutiva espressa

1) Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

Articolo 12 - Controversie

1) Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **155** Sa/2010/Sbd	pagina **4/4**

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 13 - Privacy

1) Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che “i dati personali” raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 14 - Registrazione

1. La registrazione verrà effettuata solo in caso d’uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e visto lo statuto di Iuav ed in particolare l’articolo, delibera all’unanimità di approvare la stipula della convenzione quadro con la Fondazione Archivio del Moderno di Mendrisio (Svizzera) per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **156** Sa/2010/Sbd	pagina **1/4**

9 Convenzioni:
g) sistema bibliotecario e documentale: convenzione quadro con la Fondazione MAXXI – centro archivi MAXXI Architettura per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca
Il presidente sottopone al senato accademico la proposta del sistema bibliotecario e documentale di stipulare una nuova convenzione quadro con la Fondazione MAXXI – centro archivi MAXXI Architettura, per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca.
La convenzione rinnova un rapporto di collaborazione avviato nel 2005 e proseguito nel 2009 finalizzato alla realizzazione della banca dati sugli archivi del centro archivi MAXXI Architettura, di proseguirne l'implementazione e di prevedere futuri sviluppi per la interoperabilità delle banche dati.
La convenzione, si colloca nel quadro di altre convenzioni aventi identico scopo, stipulate e in corso di rinnovo, che prevedono le seguenti attività:
- la collaborazione per la realizzazione di una rete nazionale di archivi di architettura, la messa a punto di strumenti informativi a questo destinati, lo scambio di esperienze e di personale, la collaborazione nella predisposizione di progetti di comune interesse;
- la fornitura di servizi e prestazioni di carattere tecnico scientifico in conto terzi, sulla base del tariffario del sistema bibliotecario e documentale per prestazioni tecnico scientifiche conto terzi per la realizzazione, sviluppo e manutenzione di banche dati documentarie, approvato con delibera del consiglio di amministrazione nella seduta del 19 novembre 2010;
L'archivio progetti e il servizio di gestione del sistema informativo del sistema bibliotecario e documentale, partecipano con il proprio personale tecnico alla realizzazione di quanto previsto dalla convenzione.
Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.
Convenzione quadro tra l'Università Iuav di Venezia, sistema bibliotecario e documentale e la Fondazione MAXXI– centro archivi MAXXI Architettura per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca.
L'Università Iuav di Venezia (di seguito denominata Università Iuav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, domiciliato per la carica presso l'Università Iuav, Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibera del senato accademico del … e del consiglio di amministrazione del…
e
la Fondazione MAXXI – Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo (di seguito denominata Fondazione MAXXI) con sede in via di Via Guido Reni 4/A, 00196 Roma, rappresentata dal presidente arch. Arch. Pio Baldi, nato a Roma il 6 giugno 1945, domiciliato per la carica presso la Fondazione MAXXI, in Via Guido Reni 4/A, 00196 Roma, legittimato alla firma del presente atto;
Premesso che
– la Fondazione MAXXI, e per essa il Centro Archivi MAXXI Architettura, opera nel campo dell'acquisizione, tutela e valorizzazione degli archivi di architettura, urbanistica, ingegneria, design, arte e fotografia, nonché nella promozione della ricerca scientifica nei suddetti ambiti; che, grazie a precedenti convenzioni con l'archivio progetti, ha realizzato un sistema informativo atto a valorizzare i fondi gestiti, facilitandone l'accesso e la conoscenza; che intende implementare e migliorare ulteriormente tale sistema informativo, così come intende promuovere la nascita di una rete di archivi di architettura ed è quindi interessata ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nei settori di propria attività, stabilendo contatti con enti pubblici che abbiano interessi di ricerca nello stesso settore;

– l'Università Iuav, e per essa il sistema bibliotecario e documentale, servizi archivio progetti e gestione del sistema informativo, ha sviluppato ricerche di base applicabili nel settore dei sistemi di inventariazione e di accesso alle informazioni sui fondi archivistici di architettura e nell'integrazione di data base in rete ed è interessato a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti e a sviluppare nuovi sistemi, collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico. Ha il compito tra gli altri:
a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con enti pubblici che soggetti privati;
b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università Iuav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;
– che, giusto l'articolo 2, comma 2, dello statuto dell'Università Iuav, l'articolo 2 del regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e l'articolo 4, comma 5 della legge 19 ottobre 1999, n. 370, le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione quadro

La convenzione quadro ha per oggetto:
1) lo sviluppo e l'utilizzo di sistemi comuni per la descrizione archivistica e l'accesso dei documenti di architettura a partire dalle metodologie, tecniche, strumenti e supporti informativi messi a punto dal sistema bibliotecario e documentale dell'Università Iuav;
2) lo scambio di esperienze e la formazione nell'ambito dell'applicazione degli standard di descrizione archivistica dei documenti di architettura e la riproduzione di materiali grafici su supporto informatico;
3) la realizzazione di studi di fattibilità per la presentazione di progetti di ricerca sul tema dello studio e lo sviluppo di nuovi strumenti per il facile accesso alle banche dati di architettura, alla loro integrazione e implementazione con informazioni di tipo multimediale;
4) la fornitura di prestazioni tecniche scientifiche, che potrà essere regolata da appositi contratti che saranno stipulati nell'ambito della presente convenzione, sulla base del tariffario del sistema bibliotecario e documentale per prestazioni tecnico scientifiche conto terzi per realizzazione, sviluppo e manutenzione banche dati documentarie, approvato con delibera del consiglio di amministrazione nella seduta del 19 novembre 2010;
5) ogni altra iniziativa, anche congiuntamente con terzi che può risultare utile e opportuna per perseguire quanto previsto e che potrà essere introdotta nel corso della convenzione, previo accordo tra i responsabili scientifici.

Articolo 2 - Durata della convenzione

1) Le attività di cui all'articolo 1 verranno espletate entro il termine di un anno a decorrere dalla data della firma della presente convenzione.
Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le parti o nel caso in cui la realizzazione delle attività previste non possa aver luogo a causa di fatti e atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle parti.
La convenzione potrà essere rinnovata per un altro anno previa comunicazione scritta e accettazione delle due parti.

Articolo 3 - Sede dello svolgimento delle attività

1) Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte presso le sedi dell'archivio progetti e del sistema bibliotecario e documentale e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso le strutture della Fondazione MAXXI, Centro Archivi MAXXI Architettura con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

Articolo 4 - Personale delle parti

1) Ogni qualvolta le esigenze delle attività di ricerca e collaborazione lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca del sistema bibliotecario e documentale

dell'Università Iuav e della Fondazione MAXXI, Centro Archivi MAXXI Architettura. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.
2) I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici della convenzione.
3) Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 5 - Obblighi

1) Il sistema bibliotecario e documentale si impegna a fornire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle attività e sui risultati parziali raggiunti, ed una relazione finale.

Articolo 6 - Personale a disposizione

1) Il sistema bibliotecario e documentale e la Fondazione MAXXI, Centro Archivi MAXXI Architettura si impegnano a mettere a disposizione reciprocamente tecnici specializzati propri dipendenti i quali opereranno alle dipendenze e sotto la responsabilità scientifica dei responsabili scientifici della convenzione.
2) I tecnici di cui sopra, nei periodi durante i quali frequenteranno le rispettive strutture, saranno tenuti ad uniformarsi alle norme di sicurezza ed ai regolamenti ivi vigenti. Dovranno inoltre essere dotati di idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e per malattie contratte a causa del lavoro svolto, nonché per responsabilità civile nei confronti di persone e/o cose.

Articolo 7 - Clausola di riservatezza

Il sistema bibliotecario e documentale e la Fondazione MAXXI, Centro Archivi MAXXI Architettura si impegnano a garantire reciprocamente il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute dall'altra parte, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della attività oggetto della presente convenzione.

Articolo 8 - Proprietà e uso dei risultati

1) La proprietà dei risultati a carattere metodologico delle attività di ricerca saranno del sistema bibliotecario e documentale e della Fondazione MAXXI, Centro Archivi MAXXI Architettura, che potranno utilizzarli per i propri fini scientifici e didattico istituzionali, fermo restando il diritto di autore od inventore. La proprietà delle basi di dati relative agli archivi di architettura della Fondazione MAXXI , Centro Archivi MAXXI, Architettura sarà della Fondazione MAXXI.
2) Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta l'attività di ricerca.

Articolo 9 - Responsabile scientifico

1. La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione quadro è affidata, da parte della Fondazione MAXXI, al Direttore del MAXXI Architettura, da parte dell'Università Iuav di Venezia al responsabile scientifico pro-tempore dell'archivio progetti, mentre la responsabilità operativa è affidata al responsabile dell'archivio progetti.

Articolo 10 - Diritto di recesso

1) Le parti hanno il diritto di recedere dal presente accordo in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni.

Articolo 11 - Clausola risolutiva espressa

1) Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della

parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

Articolo 12 - Controversie

1) Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.
Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 13 - Privacy

1) Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 14 - Registrazione

1) La registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 2, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione quadro con la Fondazione MAXXI – centro archivi MAXXI Architettura per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca secondo lo schema sopra riportato.

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **157** Sa/2010/ ric/territorio	pagina **1/5**

10 Varie ed eventuali
a) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: contratto con Treviso Tecnologia per attività conto terzi e la cessione di risultati di ricerca nell'ambito del progetto "SILE – Sistema d'illuminazione LED ad alta Efficienza"
Il presidente sottopone al senato accademico la proposta di convenzione con Treviso Tecnologia - azienda speciale per l'innovazione della Camera di commercio di Treviso - per lo svolgimento di attività di ricerca per conto terzi e la cessione di risultati di ricerca nell'ambito del "progetto SILE – Sistema d'Illuminazione LED ad alta Efficienza".
Il presidente ricorda che Treviso Tecnologia ha presentato alla Regione del Veneto un progetto denominato "Sistema d'Illuminazione a LED ad alta Efficienza (SILE)" ai sensi della legge regionale n. 9 del 18 maggio 2007. L'Università Iuav di Venezia figura tra gli esecutori esterni di ricerca e sviluppo relativi al progetto e in data 16 luglio 2009 è stato sottoscritto dalle parti un accordo preliminare, autorizzato con decreto rettorale 16 luglio 2009 n. 687.
Obiettivi specifici del progetto sono:
- la realizzazione di diverse piattaforme LED per gli ambiti residential, office e outdoor lighting;
- la messa a punto di un'installazione pilota affidabile ed efficiente;
- la definizione del processo di validazione dell'applicazione dal punto di vista normativo;
- la creazione di un centro di competenza che funga da riferimento nella Regione Veneto per lo sviluppo di applicazioni basate su tale tecnologia.
Il presidente comunica altresì che la Regione Veneto con decreto n. 125 del 11 novembre 2009 ha approvato definitivamente il progetto succitato e che si rende necessario stipulare tra le parti la convenzione attuativa per la realizzazione del progetto stesso.
Il presidente informa che all'Università Iuav di Venezia verranno affidate attività di ricognizione dello stato dell'arte del design nel settore illuminotecnico, di analisi dei prodotti in termini di soluzioni dal design funzionale, di ricerca sulle nuove applicazioni LED negli ambiti di progetto e di supporto alla progettazione del sistema della piattaforma SSL.
Per le attività previste dalla convenzione, della durata di 12 mesi dalla stipula, è previsto un corrispettivo di € 20.000,00 più I.V.A..
Il responsabile scientifico è il professor Medardo Chiapponi.
Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.
Progetto "SILE – Sistema d'Illuminazione Led ad Alta Efficienza"Contratto per attività conto terzi e la cessione di risultati di ricerca
Tra
Treviso Tecnologia – azienda speciale per l'innovazione della Camera di Commercio di Treviso, di seguito denominato "Committente", con sede in Lancenigo di Villorba, via Roma, n. 4, codice fiscale e Partita IVA 04026520264, in persona del suo Procuratore Speciale Roberto Santolamazza
e
Università IUAV di Venezia – d'ora in avanti denominata "Università", con sede in Venezia, Santa Croce 191, codice fiscale 80009280274, partita IVA 0070860278, nella persona del Rettore Prof. Amerigo Restucci, domiciliato per la carica presso la Iuav – Santa Croce 191 – 30135 Venezia,
Premesso che
le parti hanno convenuto di reciproco interesse attivare una collaborazione nell'ambito dell'iniziativa "Progetto SILE - Sistema d'Illuminazione LED ad alta Efficienza", finanziato nell'ambito della L.R. 9/2007, presentato dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da OSRAM S.p.A. (capofila), Costampress s.r.l., LORMET di Lorenzon Mauro, Meccanostampi S.r.l., Perugini S.r.l., e Treviso Tecnologia Azienda Speciale per l'innovazione della CCIAA di Treviso (di seguito "RTI");

il segretario	il presidente

esistono presso l'Università le competenze specifiche e le strutture più adeguate per lo svolgimento delle prestazioni richieste dal committente;
l'attività oggetto del presente contratto non comporterà alcun pregiudizio allo svolgimento delle normali attività didattiche e di ricerca dell'ateneo;
detta attività risulta compatibile, nei modi e nella misura, con i fini istituzionali dell'Università
Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:
Articolo 1 - Individuazione delle parti e valore delle premesse
L'individuazione delle parti e le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.
Articolo 2 - Oggetto del contratto
Il committente affida all'Università, che accetta, una ricerca per la definizione di un sistema innovativo di illuminazione basato sulla tecnologia LED, sulla base delle competenze tecniche messe a disposizione dal capofila e dalle aziende partner del progetto.
Il progetto intende perseguire obiettivi cosi sintetizzabili:
1 La realizzazione di diversi prototipi di piattaforme LED per l'ambito Residential Lighting, Office Lighting e Outdoor Lighting, in grado di soddisfare le specifiche di efficienza ed affidabilità.
In una prima fase verranno analizzate e messe in relazioni le indicazioni provenienti dall'Azione I (ricerca industriale) e dall'esperienza dei membri del RTI al fine di definire le specifiche dei sotto-sistemi. In un secondo momento, i prototipi dei sotto-sistemi verranno realizzati secondo le varie tecniche costruttive previste (vedere la descrizione dei Work Package per dettagli). Infine, dopo una verifica delle prestazioni dei sotto-sistemi, si procederà all'assemblaggio finale dei prototipi.
2 La creazione di una installazione pilota da usare come dimostratore nella regione Veneto
Una volta realizzati alcuni prototipi di sistema LED, verrà designato uno spazio espositivo indoor e/o outdoor dove installare le applicazioni, i quali verranno messi in condizioni operative al fine di verificarne la funzionalità, oltre che all'estetica.
3 La definizione del processo di validazione dell'applicazione dal punto di vista normativo
Le procedure e le strumentazioni necessarie per la validazione secondo le norme vigenti verranno definite e rese operative presso laboratori interni con esperienza nel campo normativo e/o verranno trasferite preso laboratori di validazione esterni.
4 La creazione di un centro di competenza diffuso di sviluppo di applicazioni basate sulla tecnologia LED, punto di riferimento nella Regione Veneto.
La realizzazione di tale obiettivo comincia nel momento della costituzione del RTI e nella condivisione delle specifiche esperienze dei vari membri. La definizione dei diversi processi di lavorazione e la loro integrazione nella costituzione della filiera tecnologica renderanno possibile la creazione di questo centro di competenza.
5 Il coordinamento temporale dei membri del RTI inquadrati nelle dinamiche di progetto (project management), e la produzione della reportistica relativa alle varie fasi
La gestione del progetto sarà lo strumento in mano alla RTI per garantire il rispetto delle scadenze e la corretta gestione dei risultati per l'intera durata del progetto. La gestione sarà possibile anche grazie all'uso di software dedicato, comunque a partire dall'esperienza dei membri preposti a tale attività.
In particolare, Iuav si occuperà di:
ricerca su nuove applicazioni LED negli ambiti di progetto, con uno studio sullo stato dell'arte del design nel settore illuminotecnico;
supporto nella progettazione del sistema della piattaforma SSL;
analisi dei prodotti in termini di design "funzionale".
L'attività specifica dovrebbe condurre alla definizione di un sistema applicabile nella definizione per soluzioni di Home lighting, Office lighting, Street lighting, attraverso lo studio e la produzione di design originale fino alla fase di sviluppo prototipale e pre-industrializzazione, supportando l'iniziativa con dei risultati operativi adeguati al

conseguimento dell'obiettivo (bozzetti, disegni tecnici, matematiche e supporti informatici).
Il personale della facoltà di design e arti dello Iuav coinvolto nel progetto fornirà il supporto qualificato e le competenze necessarie al design e alla progettazione di componenti preindustrializzati. Tali componenti permetteranno la realizzazione della nuova piattaforma di prodotto, mirata a una piattaforma applicativa di nuova concezione, che permetta di ideare soluzioni di illuminazione basate sulle sorgenti LED identificate nell'ambito del progetto.
Vista l'importanza data all'integrazione di caratteristiche tecnico/scientifiche con aspetti estetici il più possibili funzionali, le attività operative richiederanno un contributo su:
1) formazione specifica sul design per il partner della RTI;
2) ricerca industriale sui materiali per il design;
3) validazione tecnica nella prototipazione dei modelli.
L'Università, nell'ambito del presente contratto, si obbliga a:
a) realizzare la ricerca attraverso l'attività di 2 ricercatori scelti per specifiche competenze e professionalità, individuati attraverso procedura di valutazione comparativa;
b) mettere a disposizione dei partner del progetto i risultati ottenuti dal presente lavoro;
c) collaborare con Treviso Tecnologia e gli altri partner al conseguimento degli obiettivi di progetto.

Articolo 3 - Durata

Il presente contratto avrà una durata di 12 mesi, con termine previsto al 31 dicembre 2011, data prevista di termine del progetto.

Articolo 4 - Programma temporale delle attività

Le parti convengono che l'Università debba fornire al Committente le prestazioni di cui al precedente articolo 2 nei tempi di seguito indicati:
presentazione piano della attività, entro 30 giorni dalla stipula del contratto;
presentazione dei primi bozzetti, entro 120 giorni dalla stipula del contratto;
consegna del report di ricerca finale, entro 180 giorni dalla stipula del contratto.
Le fasi intermedie e finali saranno riferite direttamente al cronoprogramma di progetto, allegato al presente accordo di collaborazione.

Articolo 5 - Responsabili

L'Università designa quale responsabile scientifico dell'attività di ricerca in oggetto il prof. Medardo Chiapponi.
Il Committente, al fine di assicurare la migliore esecuzione del presente atto, designa quali propri referenti l'ing. Roberto Santolamazza e il dott. Anilkumar Dave.

Articolo 6 - Corrispettivo

Per le prestazioni di ricerca di cui al precedente articolo 2, il Committente corrisponderà all'Università la somma di Euro 20.000,00 (ventimila/00) più I.V.A. Detto importo deve considerarsi forfettario, fisso e invariabile; in quanto tale, esso è comprensivo di tutti gli oneri necessari per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente contratto.
Il Committente dichiara che l'attività normata dal presente contratto non rientra nella propria attività commerciale.

Articolo 7 - Modalità di pagamento

Il Committente verserà all'Università il compenso di cui al precedente art. 6 con le seguenti modalità:
30% alla sottoscrizione del contratto;
30% dopo 6 mesi dalla sottoscrizione;
40% alla conclusione del progetto.
I versamenti dovranno essere effettuati con bonifico bancario presso la Banca Popolare di Verona, San Gemignano e San Prospero IBAN : IT 04 R 05188 02071 000000020500; SWIFT: VRBPTT2V710 a favore di Università IUAV di Venezia, a seguito della

presentazione di regolare fattura; quest'ultima dovrà essere indicata nella causale di pagamento.

Articolo 8 - Utilizzo di attrezzature del committente

Qualora l'attività di ricerca in oggetto dovesse richiedere l'utilizzo di attrezzature di proprietà del committente, queste saranno concesse in uso a titolo gratuito all'Università per la durata del presente contratto nei limiti strettamente necessari allo svolgimento della ricerca medesima.

Articolo 9 - Riservatezza

Tutte le informazioni, i dati, le notizie e i documenti che il committente metterà a disposizione dell'Università, nell'ambito del presente contratto, dovranno essere considerati rigorosamente riservati e non potranno essere portati a conoscenza di terzi.

Articolo 10 - Proprietà dei risultati e loro pubblicazione

I risultati della ricerca in oggetto sono di esclusiva proprietà del committente. L'Università non potrà comunicare i suddetti risultati a terzi, né pubblicarli o divulgarli, senza la previa autorizzazione scritta del committente. Decorsi cinque anni (o il diverso periodo concordato tra le parti) dalla stipula del contratto, l'Università potrà comunque pubblicare o divulgare detti risultati anche in assenza di tale autorizzazione. Nel fare riferimento ai risultati ottenuti nell'ambito del presente contratto, il committente avrà l'obbligo di citare l'Università e il nome del responsabile scientifico.

Nel caso in cui i risultati ottenuti nell'ambito del presente contratto possano essere oggetto di tutela della proprietà industriale, le parti stipuleranno un accordo integrativo.

Articolo 11 - Responsabilità e rischi

Il committente è sollevato da ogni responsabilità per gli eventuali danni che dovessero derivare al personale dell'Università impiegato nell'attività di ricerca in oggetto, a meno che tali danni non siano riconducibili a una condotta colpevole dello stesso committente.

L'Università provvederà a proprie spese alla copertura assicurativa contro gli infortuni del proprio personale che partecipi alle attività oggetto del presente contratto.

Il committente provvederà a proprie spese alla copertura assicurativa contro gli infortuni del proprio personale che, nell'ambito del presente contratto, si trovasse ad operare nelle strutture dell'Università.

Articolo 12 – Recesso e inadempienze

Ciascuna parte potrà recedere dal presente contratto in ogni tempo, dandone comunicazione all'altra parte con un preavviso di 90 giorni mediante raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

Qualora una delle parti non adempia ai propri obblighi contrattuali, l'altra parte potrà di diritto risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1454 c.c. In tali casi, sia la dichiarazione di risoluzione che la diffida ad adempiere dovranno essere comunicate all'altra parte mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Le eventuali penali previste a carico della parte inadempiente non potranno eccedere il 50% del compenso di cui all'articolo 6 del presente atto.

Articolo 13 - Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto sono a carico del committente.

Articolo 14 - Oneri fiscali

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/86, a cura e a spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo è a carico del committente.

Articolo 15 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, il committente presta il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente contratto, nonché per fini statistici.

il segretario	il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

10 dicembre 2010 delibera n. **157** Sa/2010/ ric/territorio	pagina **5/5**

Articolo 16 - Risoluzione delle controversie
Il committente e l'Università concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto. Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà in via esclusiva quello di Venezia, ovvero, in alternativa, qualora le parti ne convenissero, mediante arbitrato rituale ai sensi dell'art. 806 e ss. del c.p.c..
Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 2 e visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, delibera all'unanimità di approvare la stipula del contratto con Treviso Tecnologia per attività conto terzi e la cessione di risultati di ricerca nell'ambito del progetto "SILE – Sistema d'illuminazione LED ad alta Efficienza" secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente